

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 936)

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Bilancio e ad interim del Tesoro  
(TAMBRONI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 GENNAIO 1960

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici  
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

### NOTA PRELIMINARE

ONOREVOLI SENATORI! — Lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1960-61, presenta spese effettive per milioni 268.935,6 e spese per movimento di capitali per milioni 0,2.

Tali previsioni poste a raffronto con quelle iniziali del corrente esercizio si riassumono come appresso:

	Previsioni 1959-60	Previsioni 1960-61	Differenze
		(in milioni di lire)	
Spese effettive:			
ordinarie . . . . .	29.489,5	31.839,1	+ 2.349,6
straordinarie . . . . .	208.683,3	237.096,5	+ 28.413,2
	<u>238.172,8</u>	<u>268.935,6</u>	<u>+ 30.762,8</u>
Spese per movimento di capitali . . . . .	0,2	0,2	—
	<u>238.173 -</u>	<u>268.935,8</u>	<u>+ 30.762,8</u>

Va inoltre posto in evidenza che, in dipendenza di provvedimenti legislativi in corso, di competenza del Ministero, sono stati accantonati negli appositi fondi speciali del Ministero del Tesoro milioni 17.705 per cui le spese di pertinenza del Ministero dei lavori pubblici ammontano, in sostanza, a milioni 286.640,8 oltre ad un'aliquota del fondo indiviso, iscritto nello stato di previsione del predetto Ministero del Tesoro per spese riguardanti l'esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia, da ripartire fra i Ministeri dei lavori pubblici e dei trasporti.

Le spese effettive considerate nello stato di previsione, concernono: per milioni 26.703,1 oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi dell'Amministrazione dei lavori pubblici; per milioni 6.486 la manutenzione ordinaria delle opere esistenti; per milioni 40.275 le autorizzazioni di spesa di cui agli articoli 2, 3, 4 e 7 del disegno di legge relativo all'approvazione dell'annesso stato di previsione, concernenti opere di carattere straordinario a pagamento immediato e concorsi e sussidi in unica soluzione; per milioni 115.960 le spese per l'esecuzione di opere varie di carattere straordinario autorizzate da leggi particolari; per milioni 3.732,8 i nuovi limiti di impegno per opere e contributi a pagamento differito e per milioni 75.778,7 le spese determinate dall'incidenza delle annualità impegnate in base a limiti d'impegno concessi in esercizi precedenti.

Tra gli oneri di carattere generale, nell'indicato importo di milioni 26.703,1, vanno segnalate le spese per il personale in attività di servizio (milioni 20.732,1), quelle per il debito vitalizio ed i trattamenti similari (milioni 2.825) e le spese relative ai servizi in gestione dell'Amministrazione centrale e degli uffici tecnico-amministrativi decentrati (milioni 3.146).

Le spese per la manutenzione ordinaria delle opere esistenti, per l'importo di milioni 6.486, concernono le opere marittime (milioni 2.900); le opere idrauliche e le vie navigabili sia di competenza dell'Amministrazione centrale che dei Provveditorati alle opere pubbliche (milioni 2.211); la manutenzione degli edifici pubblici (milioni 1.375).

Lo stanziamento di milioni 40.275 fissato in dipendenza delle autorizzazioni di spesa di cui ai precedenti articoli 2, 3, 4 e 7 del disegno di legge si riferisce per milioni 19.025 ad oneri di carattere straordinario per la sistemazione, manutenzione, riparazione e completamento di opere stradali, marittime ed idrauliche, per nuove costruzioni ferroviarie, per l'edilizia statale, per opere igieniche e sanitarie nonché per interventi in caso di pubbliche calamità; per milioni 16.750 a spese in dipendenza di danni bellici; per milioni 2.500 al concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese; per milioni 2.000 ad opere di pubblica utilità da eseguirsi a mezzo di cantieri-scuola.

Gli stanziamenti sopra indicati risultano iscritti, come appresso, nei rispettivi capitoli di bilancio:

Numero del capitolo		Autorizzazione di spesa e relativi stanziamenti	Numero del capitolo		Autorizzazione di spesa e relativi stanziamenti
Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61		Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	
(milioni di lire)			(milioni di lire)		
<b>ARTICOLO 2.</b>			<b>Riporto . . . . .</b>		
122	124 . . . . .	55	148	150 . . . . .	310
128	131 . . . . .	2.500	151	153 . . . . .	300
129	132 . . . . .	300	154	156 . . . . .	620
131	133 . . . . .	650	157	159 . . . . .	700
132	134 . . . . .	—	160	162 . . . . .	500
139	141 . . . . .	300	163	165 . . . . .	450
140	142 . . . . .	175	166	168 . . . . .	550
141	143 . . . . .	120	169	171 . . . . .	200
143	145 . . . . .	1.825	173	175 . . . . .	200
144	146 . . . . .	1.500	176	178 . . . . .	2.470
147	149 . . . . .	200	178	180 . . . . .	400
<b>Da riportarsi . . . . .</b>			<b>Da riportarsi . . . . .</b>		
7.625			14.325		

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero del capitolo		Autorizzazione di spesa e relativi stanziamenti (milioni di lire)	Numero del capitolo		Autorizzazione di spesa e relativi stanziamenti (milioni di lire)
Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61		Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	
<i>Riporto</i> . . . . .		14.325	<i>Riporto</i> . . . . .		7.690
180	182	700	167	169	700
182	184	400	170	172	160
184	186	550	174	176	950
186	188	650	177	179	1.200
188	190	900	179	181	3.130
190	192	1.500	181	183	620
<b>Totale</b> . . . . .		<u>19.025</u>	183	185	350
<b>ARTICOLO 3.</b>			185	187	380
142	144	1.300	187	189	1.200
145	147	530	189	191	370
149	151	100	<b>Totale</b> . . . . .		<u>16.750</u>
152	154	770	<b>ARTICOLO 4.</b>		
155	157	1.100	134	136	2.500
158	160	550	<b>ARTICOLO 7.</b>		
161	163	2.180	227	229	2.000
164	166	1.160	<b>Da riportarsi</b> . . . . .		<u>72.600</u>
<b>Da riportarsi</b> . . . . .		7.690			

Per quanto riguarda le spese per l'esecuzione di opere varie di carattere straordinario a pagamento immediato e contributi, concorsi e sussidi in unica soluzione — ammontanti, come sopra indicato, a milioni 115.960 — va posto in evidenza che essi sono stati determinati in base alle seguenti autorizzazioni speciali:

Legge 15 luglio 1954, n. 543: Disposizioni integrative alla legge 10 agosto 1950, n. 647, per le zone depresse dell'Italia centrale e settentrionale (capitoli nn. 125, 148, 152, 155, 158, 161, 164, 167, 170, 173, e 177) . . . . .	Milioni	12.000
Legge 9 agosto 1954, n. 638: Sistemazione dei fiumi e torrenti (capitoli nn. 133, 149, 150, 168, 178, 188 e 190) . . . . .	»	10.000
Legge 9 agosto 1954, n. 640: Eliminazione delle abitazioni malsane (capitolo n. 137) . . . . .	»	25.000
Legge 21 maggio 1955, n. 463: Costruzione di autostrade e strade statali (capitolo n. 127) . . . . .	»	12.000
Legge 31 marzo 1956, n. 294: Salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia (capitolo n. 149) . . . . .	»	300
Legge 25 aprile 1957, n. 309: Costruzione degli edifici giudiziari di Roma, Bari e Napoli (capitolo n. 228) . . . . .	»	2.000
Legge 14 luglio 1957, n. 604: Contributo per il piano di rinascita della Sardegna (capitolo n. 192) . . . . .	»	1.500
Legge 29 luglio 1957, n. 635: Integrazioni alle leggi nn. 647 e 543, succitate, concernenti opere straordinarie nelle zone depresse (capitoli nn. 148, 152, 155, 158, 161, 164, 167, 170, 173 e 177) . . . . .	»	8.500
Legge 1° agosto 1957, n. 743: Sistemazione delle cliniche universitarie (capitolo n. 135) . . . . .	»	1.100
Legge 9 ottobre 1957, n. 976: Provvedimenti per il territorio e la città di Assisi (capitolo n. 174) . . . . .	»	200
<b>Da riportarsi</b> . . . . .	Milioni	<u>72.600</u>

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Riporto . . .	Milioni 72.600
Legge 1° novembre 1957, n. 1058: Caserme per la Guardia di finanza (capitolo n. 139) . . . . .	»	200
Legge 9 novembre 1957, n. 1125: Completamento del fabbricato per la F. A. O. (capitolo n. 178) . . . . .	»	350
Legge 17 dicembre 1957, n. 1228: Strada statale Sedico-Cernadoi (capitolo n. 130) . . . . .	»	100
Legge 12 febbraio 1958, n. 126: Classificazione e sistemazione delle strade di uso pubblico (capitolo n. 126) . . . . .	»	18.000
Legge 27 febbraio 1958, n. 141: Danni per i terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957 (capitoli nn. 165, 171, 175, 178, 180, 184 e 190) . . . . .	»	440
Legge 13 marzo 1958, n. 309: Costruzione in Roma della Casa internazionale dello studente (capitolo n. 178) . . . . .	»	300
Legge 21 marzo 1958, n. 299: Risanamento dei « Sassi » di Matera (capitolo n. 186) . . . . .	»	500
Legge 13 agosto 1959, n. 904: Sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali di primaria importanza (capitoli nn. 128 e 129) . . . . .	»	23.500
	Totale . . .	Milioni 115.960

I nuovi limiti di impegno per pagamenti di contributi in annualità nella esecuzione di opere varie a cura di enti pubblici e privati — indicati in milioni 3.732,8 — sono costituiti per milioni 1.500 dal limite fissato per l'esercizio finanziario 1960-61 dalla legge 9 agosto 1954, n. 645, concernente l'edilizia scolastica, per milioni 2,8 dal limite fissato per il detto esercizio 1960-61 in dipendenza della legge 1° dicembre 1952, n. 2527 riguardante il risanamento igienico-edilizio di Santa Maria a Bitetto e per milioni 2.230 dai sottoindicati limiti considerati dagli articoli 5 e 6 del disegno di legge di approvazione dall'annesso stato di previsione, concernenti la riparazione di danni bellici ed opere varie:

Numero del capitolo		Autorizzazione di spesa e relativi stanziamenti	Numero del capitolo		Autorizzazione di spesa e relativi stanziamenti
Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61		Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	
		(milioni di lire)			(milioni di lire)
ARTICOLO 5 (punto 1°)			ARTICOLO 6 (punto 1°).		
214	216 . . . . .	40	199	201 . . . . .	100
ARTICOLO 5 (punto 2°).			ARTICOLO 6 (punto 2°).		
213	215 . . . . .	520	195	197 . . . . .	135
			197	199 . . . . .	5
			200	202 . . . . .	60
			208	210 . . . . .	1.100
			210	212 . . . . .	70
216	218 . . . . .	200			
Totale . . .			Totale . . .		
		760			1.470

Nel seguente prospetto si riportano i dati del bilancio distinti per rubriche e, nell'ambito di queste, per forme di pagamento delle opere e — per l'A. N. A. S. — per la natura della spesa:

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ONERI DI CARATTERE GENERALE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI		Manutenzione ordinaria di opere esistenti	OPERE					TOTALE			
	Spese per il personale	Spese per i servizi		Opere a pagamento non differito (escluse le riparazioni di danni bellici)	Opere a pagamento non differito per riparazioni di danni bellici	Annualità per opere straordinarie in concessione e per sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali esclusi quelli relativi ai danni bellici	Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici	Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali				
										Spese per il personale	Spese per i servizi	Opere a pagamento non differito (escluse le riparazioni di danni bellici)
<b>SPESE EFFETTIVE.</b>												
<i>Ordinarie:</i>												
Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale . . . . .	19.715,5	1.421 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21.136,5
Spese generali relative agli uffici tecnico-amministrativi decentrati	4.046,6	375 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.391,6
Debito vitalizio e trattamenti similari . . . . .	2.825 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.825 -
Opere in gestione dell'Amministrazione centrale . . . . .	-	-	3.480 -	-	-	-	-	-	-	-	-	3.480 -
Opere in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati .	-	-	3.306 -	-	-	-	-	-	-	-	-	3.306 -
<i>Straordinarie:</i>												
Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale . . . . .	-	1.235 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.235 -
Spese generali in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati	-	115 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	115 -
Opere a pagamento non differito in gestione dell'Amministrazione centrale e contributi ad Aziende autonome ed enti vari . . . . .	-	-	-	-	-	53.859,4	1.300 -	-	-	-	35.600 -	90.759,4
Spese relative al pronto soccorso .	-	-	-	-	-	4.500 -	-	-	-	-	-	4.500 -
Opere a pagamento non differito in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati . . . . .	-	-	-	-	-	44.525,6	15.450 -	-	65.497,7	-	-	59.975,6
Spese in annualità o semestralità .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.863,8	150 -	79.514,5
Autorizzazione di spese non ripartite	-	-	-	-	-	2.000 -	-	-	-	-	-	2.000 -
Spese per i cantieri-scuola . . . . .	-	-	-	-	-	2.000 -	-	-	-	-	-	2.000 -
	23.557,1	3.146 -	6.486 -	16.750 -	65.497,7	103.885 -	16.750 -	65.497,7	13.863,8	35.750 -	268.935,6	

Illustrate come sopra le più rilevanti voci di spesa si espongono, qui di seguito, sempre per la parte effettiva, le principali cause che hanno determinato l'incremento netto di milioni 30.762,8 rispetto alle previsioni del corrente esercizio finanziario.

Detto incremento risulta principalmente dall'applicazione di provvedimenti legislativi e dalla incidenza di leggi organiche preesistenti.

Le spese di personale presentano un aumento di milioni 1.880,8 determinato dal maggiore onere di milioni 813 dovuto all'incidenza della legge 27 maggio 1959, n. 324, riguardante miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza e da un incremento netto di milioni 1,067,8 in relazione alla situazione di fatto del personale.

Le spese per i servizi risultano aumentate di milioni 1.109,8 per adeguamento del fabbisogno.

Le spese per la manutenzione delle opere esistenti si incrementano di milioni 258 in relazione alle esigenze.

Le spese per opere di carattere straordinario a pagamento immediato, concernenti opere varie, opere di pubblica utilità da eseguirsi a mezzo di cantieri-scuola, nonché contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali presentano un incremento netto di milioni 23.545. Esso è determinato:

dal minor onere netto di milioni 8.155 fissato in base alle esigenze con gli articoli 2 e 7 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione. Tale importo riguarda una riduzione di milioni 9.655 per le opere varie ed un aumento di milioni 1.500 per le opere di pubblica utilità da eseguirsi a mezzo di cantieri-scuola. La cennata riduzione di milioni 9.655 è dovuta, principalmente, alle minori esigenze connesse con lo svolgimento delle Olimpiadi ed alla cessazione di quelle relative al completamento della sede del Ministero degli Affari esteri alla Farnesina;

dal maggiore onere di milioni 36.450 dovuto all'incidenza delle seguenti leggi: 13 agosto 1959, n. 904, concernente la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali di primaria importanza (+ milioni 23.500); 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635, riguardanti disposizioni integrative alla legge 10 agosto 1950, n. 647 concernente opere nelle zone depresse dell'Italia centrale e settentrionale (+ milioni 6.900); 12 febbraio 1958, n. 126, relativa alla sistemazione delle strade di uso pubblico (+ milioni 6.000); 9 ottobre 1957, n. 976, riguardante provvedimenti per il territorio e la città di Assisi (+ milioni 50);

dal minore onere di milioni 4.750 derivante dalla cessazione della spesa prevista dai seguenti provvedimenti: legge 27 novembre 1951, n. 1558, riguardante la sistemazione delle strade statali dell'Italia meridionale ed insulare (— milioni 4.000); legge 6 febbraio 1958, n. 42, concernente il finanziamento dell'Ente Acquedotti siciliani (— milioni 500); legge 31 luglio 1956, n. 1038, riguardante il canale navigabile Migliarino-Ostellato-Porto Garibaldi (— milioni 200) e legge 9 novembre 1957, n. 1134, relativa al porto di Brindisi (— milioni 50).

Le spese per annualità o semestralità per opere straordinarie in concessione e per contributi previsti da leggi speciali (ivi comprese quelle relative ai danni di guerra) presentano un aumento complessivo netto di milioni 3,969,2 dovuto per milioni 2.230 ai nuovi limiti di impegno autorizzati dai citati articoli 5 (milioni 760) e 6 (milioni 1.470) del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione e concernenti, rispettivamente, riparazione di danni bellici ed opere varie, per milioni 1.500 all'incidenza della legge 9 agosto 1954, n. 645, sull'edilizia scolastica; per milioni 2,8 al limite di impegno dipendente dalla legge 1° dicembre 1952, n. 2527, per il risanamento igienico edilizio di Santa Maria a Bitetto; per milioni 242,8 alla maggiore incidenza di limiti relativi a precedenti esercizi; e per milioni 6,4 alla minore incidenza di limiti concessi in esercizi precedenti.

Esposto quanto sopra sulle spese effettive, relativamente a quelle per « movimento di capitali » va precisato che dette spese, anche per l'esercizio 1960-61 ammontano a milioni 0,2.

Di particolare rilievo nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici è il notevole importo degli stanziamenti rivolti al settore degli investimenti.

A tale proposito è da considerare che negli ultimi esercizi le spese destinate ad interventi di carattere produttivo si sono aggirate intorno a miliardi 174 e cioè in ragione dell'86 per cento circa della spesa considerata nello stato di previsione del detto Dicastero.

Nell'esercizio in esame le erogazioni della specie sono previste, invece, in milioni 235.946,6 e cioè pari all'87,7 per cento della spesa complessiva con un aumento dell'1,7 per cento rispetto alla media degli ultimi esercizi dovuto a nuovi interventi stabiliti da leggi speciali.

Concorrono alla composizione del detto ammontare soprattutto le spese considerate negli articoli 2, 3, 4 e 7 del disegno di legge per un importo complessivo di milioni 40.275 e destinate

alla esecuzione di opere pubbliche o alla concessione di contributi e sussidi con pagamento in unica soluzione nonché gli oneri, anch'essi per opere pubbliche, autorizzati da leggi particolari, nell'importo di milioni 115.960.

Concorrono, altresì, a costituire il detto ammontare gli stanziamenti per pagamenti di contributi in annualità relativi ad opere varie per un importo complessivo di milioni 79.511,5.

Va, peraltro, rilevato che ai fini di una completa valutazione dell'entità della spesa destinata a tale settore, è necessario considerare anche le somme incluse nei fondi speciali del Ministero del Tesoro, cui è fatto cenno nella prima parte della presente nota preliminare (milioni 17.705), tutte riguardanti spese di investimento.

Riassumendo, per l'esercizio 1960-61, le spese a disposizione del Ministero dei lavori pubblici per interventi di carattere produttivo ammontano a milioni 253.651,6 pari all'88,4 per cento delle spese già considerate in bilancio e di quelle che al bilancio medesimo affluiranno ad avvenuto perfezionamento dei provvedimenti legislativi in corso.

È di particolare interesse porre in evidenza il volume degli investimenti che si provocano attraverso gli interventi previsti nello stato di previsione di che trattasi e nei predetti fondi speciali del Ministero del tesoro, sia per contributi in unica soluzione sia per contributi in annualità.

Tale volume può valutarsi intorno ai 190 miliardi.

Premessi questi brevi cenni, confido che vorrete accordare il vostro favorevole suffragio al disegno di legge che viene sottoposto al vostro esame.

## DISEGNO DI LEGGE

## ART. 1.

È autorizzato il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

## ART. 2.

Per l'esercizio finanziario 1960-61 è autorizzata la spesa di lire 19.025.000.000 di cui: lire 45.000.000 per la concessione del contributo statale per la Basilica di San Marco in Venezia, previsto dalla legge 25 aprile 1957, n. 305; lire 500.000.000 per il completamento della sede della Corte dei Conti in via Balamonti in Roma; lire 370.000.000 per l'esecuzione dei lavori di completamento della Casa internazionale dello studente in Roma; lire 225.000.000 per il completamento e la sistemazione degli Uffici finanziari di Genova e di quelli della Ragioneria Regionale di Bari; lire 295.000.000 per provvedere, ai sensi della legge 4 aprile 1935, n. 454, alla esecuzione di lavori ed alla concessione di sussidi a privati in dipendenza dei terremoti verificatisi dal 1908 al 1920; alla concessione di sussidi ad enti pubblici ed ecclesiastici in dipendenza dei terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915, nonché alle maggiorazioni, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 940 e delle leggi 29 luglio 1949, n. 531 e 28 dicembre 1952, n. 4436, dei sussidi concessi in dipendenza dei terremoti dal 1908 al 1936; e lire 17.590.000.000 per provvedere:

a) a cura ed a carico dello Stato, e con pagamenti non differiti, a lavori di carattere straordinario concernenti sistemazioni, manutenzioni, riparazioni e completamento di opere pubbliche esistenti nonché al completamento dei lavori connessi con lo svolgimento delle Olimpiadi del 1960;

b) al recupero, alla sistemazione ed alla rinnovazione dei mezzi effossori, nonché alle escavazioni marittime;

c) alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità, ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, convertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833, e del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010;

d) alla esecuzione di opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito di



competenza di enti locali dell'Italia meridionale ed insulare, in applicazione del 2° comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

e) agli oneri relativi a concorsi e sussidi previsti da leggi organiche, ivi compresi quelli dipendenti dal 2° comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

f) alla concessione di contributi previsti dall'ultimo comma dell'articolo 56 della legge 10 aprile 1947, n. 261, per l'ampliamento e il miglioramento di ospedali, convalescenziari e luoghi di cura;

g) alle opere rimaste da eseguire nelle Regioni colpite da alluvioni dal 1° gennaio 1951 al 15 luglio 1954, già previste dalla legge 9 agosto 1954, n. 636.

### ART. 3.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1960-61 la spesa di lire 16.750.000.000 — di cui lire 830.000.000 in dipendenza degli oneri derivanti dalla legge 31 luglio 1954, n. 607 — per provvedere, in relazione ai danni prodotti da eventi bellici, alla riparazione ed alla ricostruzione di beni dello Stato, agli interventi di interesse pubblico, nonché in base alle disposizioni vigenti contenute nella legge 26 ottobre 1940, n. 1543 — integrata per quanto riguarda il ripristino degli edifici di culto e di quelli degli enti di beneficenza e di assistenza, dal decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1946, n. 35 e dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 649, ratificati, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 1950, n. 784, e, per quanto attiene agli edifici di culto diversi dal cattolico, dal decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 736 — nel decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240, nei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e 21 ottobre 1947, n. 1377, ratificato, con modificazioni, dalla legge 19 ottobre 1951, n. 1217, nella legge 25 giugno 1949, n. 409, modificata, per quanto riguarda i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra, dalla legge 27 ottobre 1951, n. 1402, e nelle leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607:

a) alla ricostituzione dei beni degli enti pubblici locali e delle istituzioni pubbliche di beneficenza ed assistenza, e degli edifici di culto, degli edifici scolastici delle scuole governative industriali, commerciali, agrarie ed artistiche di proprietà delle scuole stesse, nonché dei beni delle università e degli Istituti di istruzione superiore;

b) alla concessione di contributi in capitale ai proprietari che provvedono direttamente alle riparazioni dei propri alloggi danneggiati dalla guerra;

c) alla concessione di contributi straordinari in capitale previsti dal 1° e 2° comma dell'articolo 56 del predetto decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261;

d) alla colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili;

e) al saldo degli oneri in dipendenza dell'avvenuta costruzione degli alloggi pei senza tetto ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261.

#### ART. 4.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1960-61 la spesa di lire 2.500.000.000 per provvedere alla concessione di contributi per la costruzione di nuove chiese in attuazione della legge 18 dicembre 1952, n. 2522.

#### ART. 5.

È stabilito per l'esercizio finanziario 1960-1961, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e delle leggi 2 luglio 1949, n. 408, 25 giugno 1949, n. 409, 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607, il limite d'impegno di lire 760.000.000 di cui:

1°) lire 40.000.000 per la concessione:

a) del contributo previsto dal testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sui mutui da contrarsi da enti vari e cooperative edilizie a contributo statale, ai sensi del 1° e 2° comma dell'articolo 56 e dell'articolo 57 del citato decreto n. 261;

b) del contributo trentacinquennale dell'uno per cento previsto dall'articolo 12 della legge 2 luglio 1949, n. 408, a favore di Comuni ed Istituti autonomi per le case popolari;

2°) lire 520.000.000 in dipendenza degli oneri derivanti dalla legge 31 luglio 1954, n. 607, per la concessione:

a) di contributi costanti da pagarsi ai sensi delle citate leggi 25 giugno 1949, n. 409, 27 dicembre 1953, n. 968, e 31 luglio 1954, n. 607, ai proprietari che provvedono alla ricostruzione dei loro fabbricati distrutti da eventi bellici oppure agli Istituti mutuanti ai quali i proprietari stessi si sono rivolti per procurarsi i fondi necessari;

b) dei contributi rateali ai sensi del punto secondo dell'articolo 39 della legge 27

dicembre 1953, n. 968, ai proprietari che provvedono alla riparazione dei fabbricati ad uso di abitazione danneggiati dalla guerra;

3°) lire 200.000.000 per l'attuazione dei piani di ricostruzione degli abitati danneggiati da eventi bellici di cui alla legge 27 ottobre 1951, n. 1402.

#### ART. 6.

Sono altresì stabiliti per l'esercizio finanziario 1960-61 i seguenti limiti di impegno per pagamenti differiti relativi a:

1°) sovvenzioni e contributi dipendenti dal testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, da leggi speciali e dalla legge 29 maggio 1951, n. 457, lire 100.000.000.

2°) concorsi e sussidi per l'esecuzione delle opere pubbliche d'interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni a norma del 1° comma dell'articolo 1 e del 1° comma dell'articolo 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589, e della legge 31 luglio 1956, n. 1005, lire 1.370.000.000, di cui:

a) per opere stradali ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 589, e dell'articolo 2 della legge 15 febbraio 1953, n. 184, e della legge 31 luglio 1956, n. 1005, lire 135.000.000, destinate, per lire 67.500.000, all'Italia meridionale e insulare;

b) per opere marittime da eseguirsi ai sensi dell'articolo 9 della citata legge n. 589, lire 5.000.000.

c) per opere elettriche da eseguirsi ai sensi dell'articolo 10 della citata legge n. 589, modificato dalla legge 9 agosto 1954, n. 649, lire 60.000.000, destinate per lire 30.000.000 all'Italia meridionale e insulare;

d) per opere igieniche indicate agli articoli 3, 4, 5 e 6 della citata legge n. 589, modificata dalla legge 9 agosto 1954, n. 649, lire 400.000.000 destinate, per lire 200.000.000, all'Italia meridionale e insulare;

e) per la costruzione o il completamento delle reti di distribuzione interna degli acquedotti e per la costruzione o il completamento degli impianti e reti di fognature nei Comuni contemplati nell'articolo 6 della legge 29 luglio 1957, n. 634, e nell'articolo 3 della legge 29 luglio 1957, n. 635, lire 700.000.000 destinate per lire 600.000.000 alle località di cui all'articolo 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni;

f) per la costruzione e l'ampliamento di edifici per sedi municipali ai sensi dell'articolo 6 della legge 15 febbraio 1953, n. 184, modificato dall'articolo 3 della legge 9 agosto 1954, n. 649, lire 20.000.000;

g) per la costruzione, sistemazione e restauro degli Archivi di Stato ai sensi della legge 19 luglio 1959, n. 550, lire 50.000.000.

#### ART. 7.

Per l'esercizio finanziario 1960-61 è autorizzata la spesa di lire 2.000.000.000, per il completamento di opere di pubblica utilità in applicazione dell'articolo 59 della legge 29 aprile 1949, n. 264 e dell'articolo 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e per l'impianto di nuovi cantieri scuola.

#### ART. 8.

Agli oneri dipendenti dall'applicazione della legge 9 maggio 1950, n. 329, concernente la revisione dei prezzi contrattuali, si provvederà, per le opere manutentorie, a carico degli stanziamenti dei correlativi capitoli di parte ordinaria del bilancio e, per le opere di carattere straordinario, comprese quelle di cui ai decreti legislativi luogotenenziali 22 settembre 1945, n. 676 e 12 ottobre 1945, n. 690, a carico degli stanziamenti corrispondenti alle autorizzazioni di spesa fissati negli articoli precedenti.

#### ART. 9.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, e su proposta del Ministro dei lavori pubblici, le variazioni compensative connesse con l'attuazione delle leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635, concernenti l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale e della legge 9 agosto 1954, n. 638, relativa alla sistemazione dei fiumi e torrenti.

Parimenti, in relazione alle leggi 18 marzo 1958, n. 240 e 24 dicembre 1959, n. 1149 che, rispettivamente, trasformano il Magistrato per il Po in organo dell'Amministrazione attiva ed istituiscono il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Friuli-Venezia Giulia il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni di bilancio, sia in conto competenza che

in conto residui, connesse con l'attuazione delle dette leggi.

Il Ministro del tesoro è altresì autorizzato a provvedere, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, con propri decreti, alle variazioni nello stato di previsione della entrata ed in quello della spesa del Ministero dei lavori pubblici concernenti l'applicazione del decreto presidenziale 17 gennaio 1959, n. 2, articolo 21, 1° comma, che disciplina la cessione in proprietà degli alloggi di tipo economico e popolare.

ART. 10.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, e su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alla ripartizione del fondo iscritto al capitolo n. 228, ai sensi della legge 25 aprile 1957, n. 309, concernente la costruzione di edifici giudiziari in Roma, Napoli e Bari.

ART. 11.

È approvato il bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali per l'esercizio finanziario 1960-61, annesso alla presente legge.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra i capitoli dello stato di previsione della spesa della suindicata Azienda, per l'esercizio finanziario 1960-61, concernenti gli oneri di carattere generale, il fondo iscritto al capitolo n. 55 del detto stato di previsione. Gli eventuali prelevamenti dal fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale, nonché le conseguenti iscrizioni ai capitoli del bilancio dell'Azienda predetta delle somme prelevate, saranno disposti con decreti del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per il tesoro.

Tali decreti verranno comunicati al Parlamento unitamente al conto consuntivo dell'Azienda stessa.

**STATO DI PREVISIONE**  
**DELLA SPESA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
<b>TITOLO I. — SPESA ORDINARIA</b>					
<b>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.</b>					
<b>SPESE GENERALI IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.</b>					
<i>Gabinetto e Segreterie particolari.</i>					
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato ( <i>Spese fisse e obbligatorie</i> ) . . . . .	10.355.000	+ (a) 95.000	(b) 10.450.000
2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato . . . . .	6.000.000	»	6.000.000
3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato . . . . .	23.765.000	»	23.765.000
4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato . . . . .	6.500.000	+ (a) 2.500.000	9.000.000
			46.620.000	+ 2.595.000	49.215.000

**N. B.** — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese di investimento. (Veggasi l'allegato n. 10).  
(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.  
(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	9
		<i>Personale di ruolo e personale dei ruoli aggiunti.</i>			
5	5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici ed al personale di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale ( <i>Spese fisse e obbligatorie</i> ) . . . . .	1.846.500.000	+ (a) 43.500.000	(b) 1.890.000.000
6	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile ( <i>Spese fisse e obbligatorie</i> ) . . . . .	9.600.000.000	+ (c) 400.000.000	(d) 10.000.000.000
7	7	Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali ed ai sorveglianti idraulici di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici ( <i>Spese fisse e obbligatorie</i> ) . . . . .	883.315.000	+ (e) 214.685.000	(f) 1.098.000.000
		<i>Da riportarsi . . . . .</i>	12.329.815.000	+ 658.185.000	12.988.000.000

(a) La variazione è così costituita:

Somma che si trasporta dal capitolo n. 13 a seguito dell'inquadramento di aliquote di personale non di ruolo tra quello dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale	+ L.	33.500.000
Aumento che si propone in dipendenza della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza . . .	+ »	90.000.000
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale . . .	- »	80.000.000
	+ L.	<u>43.500.000</u>

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2.

(c) La variazione è costituita come segue:

Somma che si trasporta dal capitolo n. 13 a seguito dell'inquadramento di aliquote di personale non di ruolo tra quello dei ruoli aggiunti del Genio civile . . .	+ L.	108.500.000
Aumento che si propone in dipendenza della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza . . .	+ »	500.000.000
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale . . .	- »	208.500.000
	+ L.	<u>400.000.000</u>

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 3.

(e) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in dipendenza della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza . . .	+ L.	50.000.000
Aumento che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale . . . . .	+ »	164.685.000
	+ L.	<u>214.685.000</u>

(f) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 4.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	12.329.815.000	+ 658.185.000	12.988.000.000
8	8	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . . . .	547.000.000	+ (a) 193.000.000	740.000.000
9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale di ruolo e da quello dei ruoli aggiunti . . . . .	1.961.000.000	+ (a) 239.000.000	2.200.000.000
			14.837.815.000	+ 1.090.185.000	15.928.000.000
		<i>Personale delle nuove costruzioni ferroviarie.</i>			
10	10	Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie - Stipendi ed altre competenze fisse di carattere continuativo ( <i>Spese fisse e obbligatorie</i> ) . . . . .	207.000.000	- (b) 54.000.000	(c) 153.000.000
11	11	Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie ed altro personale in servizio presso gli uffici delle costruzioni ferroviarie - Compensi per lavoro straordinario (regio decreto legislativo 24 maggio 1946, n. 454, e successive modificazioni) . . . . .	21.000.000	- (d) 1.800.000	19.200.000
			228.000.000	- 55.800.000	172.200.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza . . . . .	+ L.	7.500.000
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale . . . . .	- »	61.500.000
	- L.	<u>54.000.000</u>

(c) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 5.

(d) Diminuzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960 61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Personale del soppresso Ministero dell'Africa Italiana.</i>			
12	12	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto tipo ed al personale municipale del soppresso Ministero dell'Africa Italiana a disposizione dell'Amministrazione dei lavori pubblici, ivi compreso il premio giornaliero di presenza ( <i>Spese fisse e obbligatorie</i> ) . . . . .	60.000.000	»	(a) 60.000.000
		<i>Personale non di ruolo.</i>			
13	13	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali ( <i>Spese fisse e obbligatorie</i> ) . . . . .	442.000.000	— (b) 142.000.000	(c) 300.000.000
14	14	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . . . .	85.000.000	— (d) 75.000.000	10.000.000
15	15	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale non di ruolo . . . . .	80.000.000	— (d) 25.000.000	55.000.000
			607.000.000	— 242.000.000	365.000.000

(a) Lo stanziamento rimane invariato in quanto l'aumento di lire 3.000.000 derivante dall'applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, è compensato dalla riduzione, di pari importo, dovuta alla situazione di fatto del personale. Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 6.

(b) La variazione è costituita come segue:

Somma che si traaporta al precedente capitolo n. 5 a seguito dell'inquadramento di aliquote di personale non di ruolo tra quelle dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale . . . . .	—	L.	33.500.000
Somma che si trasporta al precedente capitolo n. 6 a seguito dell'inquadramento di aliquote di personale non di ruolo tra quelle dei ruoli aggiunti del Genio civile . . . . .	—	»	108.500.000
Aumento che si propone in applicazione della citata legge 27 maggio 1959, n. 324 . . . . .	+	»	15.000.000
Riduzione che si propone in dipendenza della situazione di fatto del personale . . . . .	—	»	15.000.000
	—	L.	<u>142.000.000</u>

(c) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 7.

(d) Riduzione che si propone per previste minori esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Personale salariato non di ruolo.</i>			
16	16	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo (temporaneo) dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali ( <i>Spese obbligatorie</i> ) . . . . .	2.025.000.000	+ (a) 155.000.000	(b) 2.180.000.000
17	17	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, ratificato con la legge 8 luglio 1950, n. 538 e successive modificazioni) . . . . .	23.000.000	- (c) 18.000.000	5.000.000
18	18	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale del personale salariato . . . . .	80.000.000	+ (d) 20.000.000	100.000.000
19	19	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato e relativi oneri previdenziali (articolo 3 - ultimo comma - della legge 26 febbraio 1952, n. 67 ed articolo 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (e) . . . . .	4.170.000	+ (f) 501.478.000	505.648.000
			2.132.170.000	+ 658.478.000	2.790.648.000

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in dipendenza della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza . . . . .	L.	100.000.000
Aumento che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale. . . . .	»	55.000.000
	L.	<u>155.000.000</u>

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 8.

(c) Riduzione che si propone per previste minori occorrenze.

(d) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(e) Modificata la denominazione del capitolo ai fini della imputazione delle spese per assunzione di personale operaio giornaliero per tutti i servizi del Ministero.

(f) La variazione è così costituita:

Somma che si trasporta dal capitolo n. 61 per le spese relative agli operai pel servizio escavazione porti e spiagge . . . . .	L.	500.000.000
Aumento che si propone in relazione alle esigenze . . . . .	»	1.478.000
	L.	<u>501.478.000</u>

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960 61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Altre spese di personale.</i>			
20	20	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero . . . . .	5.000.000	+ (a) 5.000.000	10.000.000
21	21	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale dell'Amministrazione dei lavori pubblici ed a quello di altre Amministrazioni in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	20.000.000	+ (a) 10.000.000	30.000.000
22	22	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale . . . . .	45.000.000	+ (a) 15.000.000	60.000.000
23	23	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie (b) . . . . .	30.000.000	+ (b) 15.000.000	45.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	100.000.000	+ 45.000.000	145.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) Modificata la denominazione del capitolo ed integrato lo stanziamento in relazione alla opportunità di ampliare la sfera degli interventi di carattere assistenziale a favore dei dipendenti e delle loro famiglie.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1959-60	1960-61					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	100.000.000	+	45.000.000	145.000.000
24	24	Gettoni di presenza e indennità dovute a qualsiasi titolo ai componenti delle commissioni e dei comitati . . . . .	5.000.000	+	(a) 10.000.000	15.000.000
25	25	Indennità e rimborso spese a funzionari a riposo incaricati di eseguire collaudi (decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 926) . . . . .	150.000.000		»	150.000.000
»	26	Indennità giornaliera al personale addetto al Centro meccanografico (articolo 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (b) . . . . .	»	+	(b) 1.974.000	1.974.000
26	27	Premi da corrispondere all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, per gli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze dell'Amministrazione dei lavori pubblici, in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (regi decreti 17 agosto 1935, n. 1765; 15 dicembre 1936, n. 2276; 25 gennaio 1937, n. 200 e decreto ministeriale 19 gennaio 1939, modificato dal decreto ministeriale 27 settembre 1940) ( <i>Spese obbligatorie</i> ) . . . . .	36.000.000		»	36.000.000
27	28	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) ( <i>Spese obbligatorie</i> ) (c). . . . .	per memoria	+	(d) 500.000	500.000
28	29	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) ( <i>Spese obbligatorie</i> ) . . . . .	per memoria	+	(d) 2.000.000	2.000.000
			291.000.000	+	59.474.000	350.474.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si propone in dipendenza della disposizione legislativa citata nella denominazione del capitolo stesso,

(c) Modificata la denominazione del capitolo con l'indicazione delle disposizioni legislative che regolano la materia.

(d) Stanziamento che si propone in relazione alle presunte occorrenze.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Spese diverse.</i>			
29	30	Spese, escluse quelle per il personale, per il funzionamento di commissioni e comitati . . . . .	500.000	+ (a) 1.000.000	1.500.000
30	31	Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per il funzionamento e la manutenzione degli impianti radiotelefonico, telegrafico e telefonico. . . . .	50.000.000	+ (a) 25.000.000	75.000.000
31	32	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori ( <i>Spese obbligatorie</i> ) . . . . .	20.000.000	»	20.000.000
32	33	Fitti e canoni . . . . .	96.000.000	- (b) 16.000.000	80.000.000
»	34	Nuove costruzioni ferroviarie - Rimborsi di fitti, canoni ed altre somme indebitamente riscosse ( <i>Spese obbligatorie</i> ). (c) . . . . .	»	+ (d) 2.000.000	2.000.000
33	35	Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali adibiti ad uffici dell'Amministrazione centrale . . .	8.000.000	+ (a) 2.000.000	10.000.000
34	36	Spese casuali . . . . .	500.000	+ (a) 7.500.000	8.000.000
*35	*37	Spese per l'acquisto di autoveicoli per la direzione e sorveglianza di opere pubbliche . . . . .	83.000.000	»	83.000.000
36	38	Spese di esercizio, manutenzione e riparazione degli automezzi adibiti al servizio di direzione e sorveglianza delle opere pubbliche - Noleggio - Gestione materiale delle officine e delle autorimesse . . .	170.000.000	+ (a) 30.000.000	200.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	428.000.000	+ 51.500.000	479.500.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) Riduzione che si propone per previste minori occorrenze.

(c) Capitolo, corrispondente a quello n. 97 dell'esercizio 1959-60, che si istituisce in questa sede per una migliore classificazione delle spese.

(d) Somma che si trasporta dal capitolo 97 dell'esercizio 1959-60, che viene soppresso.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959 60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1959-60	1960-61					
1	2	3	4		6	
		<i>Riporto . . .</i>	428.000.000	+	51.500.000	479.500.000
37	39	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori ( <i>Spese obbligatorie</i> ) . . . . .	<i>per memoria</i>		»	<i>per memoria</i>
38	40	Spese per il Consiglio superiore dei lavori pubblici e per la segreteria . . . . .	41.000.000	+	(a) 2.000.000	43.000.000
39	41	Genio civile - Spese di ufficio - Provvista, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici e di macchine d'ufficio - Spese di illuminazione e di riscaldamento, per divise di servizio al personale subalterno, per imposte e tasse e per visite medico-fiscali - Spese di arredamento e trasferimento di uffici - Funzionamento delle foresterie - Spese per l'impianto ed il funzionamento dei laboratori per prova dei materiali da costruzione . . . . .	525.000.000		»	(b) 525.000.000
40	42	Spese per acquisto di pubblicazioni e per il funzionamento e la manutenzione della biblioteca del Ministero - Spese per la raccolta di riproduzioni fotografiche relative ad opere pubbliche - Spese per l'acquisto di quotidiani, periodici e per le quote di associazione ad agenzie di informazioni . . . . .	12.200.000	+	(a) 7.300.000	19.500.000
41	43	Spese per partecipare ad enti nazionali ed internazionali che svolgono attività aventi attinenza con quella dei lavori pubblici; per organizzare o partecipare a convegni e congressi nazionali o internazionali e a mostre e fiere nazionali o internazionali col fine di mettere in evidenza l'attività relativa ai lavori pubblici; per studi, ricerche sperimentali, coordinamento e metodizzazione degli studi; per pubblicazioni attinenti ai vari rami dei lavori pubblici e per ricompense per benemerite nel settore urbanistico, architettonico e costruttivo (legge 18 ottobre 1942, n. 1460, titolo IV, articolo 30; legge 25 luglio 1952, n. 1055 e legge 24 dicembre 1959, n. 1163) (c) . . . . .	50.000.000	+	(d) 60.000.000	110.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	1.056.200.000	+	120.800.000	1.177.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) Dello stanziamento lire 100.000.000 costituiscono spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di mobili e di strumenti.

(c) Modificata la denominazione del capitolo al fine di includervi anche gli oneri per ricompense per benemerite nel settore urbanistico, architettonico e costruttivo di cui alla legge 24 dicembre 1959, n. 1163.

(d) Aumento che si propone per provvedere alla organizzazione del VII Congresso della Commissione internazionale delle Grandi Dighe della Conferenza mondiale dell'energia che si terrà in Roma nel mese di giugno 1961 (lire 40.000.000) e per previste maggiori esigenze (lire 20.000.000).

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	1.056.200.000	+ 120.800.000	1.177.000.000
42	44	Spese relative al funzionamento dell'Officina meccanica di precisione di Strà . . . . .	8.000.000	»	8.000.000
43	45	Spese per rilievi e per la preparazione e lo studio di progetti di opere pubbliche . . . . .	210.000.000	»	210.000.000
44	46	Spese per le statistiche concernenti le opere pubbliche (articolo 3 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238) . . . . .	5.000.000	+ (a) 15.000.000	20.000.000
45	47	Spese relative ai lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia delle strade e dei porti, alle disposizioni di polizia idraulica ed alle norme antisismiche ( <i>Spese d'ordine</i> ) . . . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
46	48	Spese per il controllo delle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (articolo 225 del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775) . . . . .	6.000.000	»	6.000.000
			1.285.200.000	+ 135.800.000	1.421.000.000
		SPESA GENERALI DI PERSONALE E DIVERSE RELATIVE AGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI			
47	49	Indennità di carica al Presidente ed al Vicepresidente del Magistrato alle Acque e del Magistrato per il Po nonché ai Provveditori ed ai Viceprovveditori alle opere pubbliche (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 988 e leggi 12 luglio 1956, n. 735 e 18 marzo 1958, n. 240) ( <i>Spese obbligatorie</i> ) . . . . .	11.610.000	+ (a) 144.000	11.754.000
48	50	Retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi al personale non di ruolo compreso quello salariato e relativi oneri previdenziali ( <i>Spese fisse e obbligatorie</i> ) (b) . . . . .	837.900.000	— (c) 726.811.000	(d) 111.089.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	849.510.000	— 726.667.000	122.843.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) Modificata la denominazione del capitolo limitandola alle spese per retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi al personale in servizio presso gli uffici decentrati.

(c) La variazione è costituita come segue:

Somma per indennità di missione che si trasferisce al successivo capitolo n. 51, di nuova istituzione . . . . .	—	L.	575.815.000
Somma per indennità ai componenti dei Comitati tecnici amministrativi che si trasferisce al successivo capitolo n. 52, di nuova istituzione . . . . .	—	»	120.640.000
Somma per indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto che si trasferisce al successivo capitolo n. 53, di nuova istituzione . . . . .	—	»	17.250.000
Aumento che si propone in applicazione delle legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza . . . . .	+	»	5.500.000
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale . . . . .	—	»	18.606.000
		L.	<u>726.811.000</u>

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 9.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1959-60	1960-61					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	849.510.000	—	726.667.000	122.843.000
»	51	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale nel territorio nazionale. (a) . . . . .	»	+	(b) 575.815.000	575.815.000
»	52	Indennità ai componenti dei Comitati tecnici amministrativi. (a) . . . . .	»	+	(b) 120.640.000	120.640.000
»	53	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale. (a) . . . . .	»	+	(b) 17.250.000	17.250.000
49	54	Compensi per lavoro straordinario (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni). . . . .	119.100.000	+	(c) 55.900.000	175.000.000
50	55	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	5.100.000		»	5.100.000
51	56	Spese per il funzionamento degli uffici, delle foresterie e dei comitati tecnici escluse quelle di personale (legge 5 maggio 1907, n. 257; decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37, ratificato con la legge 3 febbraio 1951, n. 164 e leggi 12 luglio 1956, n. 735 e 18 marzo 1958, n. 240) . . . . .	300.000.000	+	(c) 75.000.000	(d) 375.000.000
			1.273.710.000	+	117.938.000	1.391.648.000

(a) Capitolo che si istituisce per le spese di cui alla denominazione, già a carico del capitolo n. 50.

(b) Stanziamento che si trasferisce dal precedente capitolo n. 50.

(c) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(d) Dello stanziamento lire 100.000.000 costituiscono spese d'investimento.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
<b>DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.</b>					
52	57	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri ( <i>Spese fisse e obbligatorie</i> ) . . . . .	1.900.000.000	+ (a) 300.000.000	2.200.000.000
53	58	Indennità per una sola volta, in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti ( <i>Spese obbligatorie</i> ) . . . . .	50.000.000	+ (b) 15.000.000	65.000.000
54	59	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo e salariato ( <i>Spese obbligatorie</i> ) . . . . .	50.000.000	+ (b) 10.000.000	60.000.000
55	60	Rimborso all'Amministrazione ferroviaria delle pensioni ordinarie e degli assegni di caroviveri corrisposti al personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie, iscritto al fondo pensioni ferroviario (legge 14 febbraio 1949, n. 48) ( <i>Spese obbligatorie</i> ) . . . . .	500.000.000	»	500.000.000
			2.500.000.000	+ 325.000.000	2.825.000.000

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in dipendenza della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza . . . . .	L.	40.000.000
Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno . . . . .	»	260.000.000
	L.	<u>300.000.000</u>

(b) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		OPERE IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.			
		<i>Opere marittime.</i>			
56	61	Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544). Escavazione di porti e spiagge . . . . .	2.900.000.000	»	(a) 2.900.000.000
			2.900.000.000	»	2.900.000.000
		<i>Opere idrauliche.</i>			
57	62	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di prima e seconda classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali compresi nelle vie navigabili. - Spese per il servizio di piena per le vie naviga- bili . . . . .	200.000.000	»	200.000.000
53	63	Spese per il servizio idrografico, fluviale e mareografico e per misure e rilievi relativi all'utilizzazione dei corsi d'acqua . . . . .	80.000.000	»	80.000.000
			280.000.000	»	280.000.000

(a) Lo stanziamento resta invariato in quanto il trasferimento della somma di lire 500 milioni al capitolo n. 19 per spese relative agli operai per il servizio escavazione porti e spiagge, è compensato dall'aumento, di pari somma, che si propone per previste maggiori esigenze.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1959-60	1960-61					
1	2	3	4	5	6	
		OPERE IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.				
		<i>Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i>				
59	64	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di prima e seconda classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali e spese per il servizio di piena . . .	240.000.000	+	(a) 26.000.000	266.000.000
60	65	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	305.000.000	+	(a) 35.000.000	340.000.000
61	66	Spese per il servizio idrografico, fluviale e mareografico e per misure e rilievi relativi alla utilizzazione dei corsi d'acqua . . . . .	15.000.000		»	15.000.000
62	67	Servizio di polizia lagunare (regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1853, convertito nella legge 7 gen- naio 1937, n. 191) . . . . .	10.000.000		»	10.000.000
63	68	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	100.000.000	+	(a) 20.000.000	120.000.000
			670.000.000	+	81.000.000	751.000.000
		<i>Magistrato per il Po - Parma.</i>				
64	69	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali e spese per il servizio di piena - Servizio di segnalazione di rotta lungo il Po agli scopi della grande navigazione . . . . .	325.000.000	+	(a) 35.000.000	360.000.000
65	70	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	200.000.000	+	(a) 30.000.000	230.000.000
66	»	Servizio di polizia lagunare (b) . . . . .	6.000.000	-	(b) 6.000.000	soppresso
			531.000.000	+	59.000.000	590.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina non prevedendosi spese per tale titolo.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
67	71	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	20.000.000	+ (a) 5.000.000	25.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
68	72	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	120.000.000	+ (a) 15.000.000	135.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>			
69	73	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . .	55.000.000	+ (a) 5.000.000	60.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>			
70	74	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	35.000.000	+ (a) 5.000.000	40.000.000
71	75	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	80.000.000	+ (a) 20.000.000	100.000.000
			115.000.000	+ 25.000.000	140.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i>			
72	76	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	115.000.000	+ (a) 15.000.000	130.000.000
73	77	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	50.000.000	+ (a) 10.000.000	60.000.000
			165.000.000	+ 25.000.000	190.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>			
74	78	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	60.000.000	+ (a) 10.000.000	70.000.000
75	79	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di 1ª e 2ª classe, illuminazione delle aree dei porti compresi nelle vie navigabili e spese per il servizio di piena . . . . .	35.000.000	- (b) 5.000.000	30.000.000
76	80	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	40.000.000	- (b) 10.000.000	30.000.000
			135.000.000	- 5.000.000	130.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona</i>			
77	81	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	30.000.000	+ (a) 10.000.000	40.000.000
78	82	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	30.000.000	+ 10.000.000	40.000.000
			60.000.000	+ 20.000.000	80.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.  
(b) Riduzione che si propone per previste minori occorrenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>			
79	83	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	40.000.000	»	40.000.000
80	84	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	15.000.000	+	(a) 5.000.000 20.000.000
			55.000.000	+	5.000.000 60.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>			
81	85	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	85.000.000	+	(a) 5.000.000 90.000.000
82	86	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di 1ª e 2ª classe, illuminazione delle aree dei porti compresi nelle vie navigabili e spese per il servizio di piena . . . . .	47.000.000	+	(a) 3.000.000 50.000.000
83	87	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	275.000.000	+	(a) 25.000.000 300.000.000
			407.000.000	+	33.000.000 440.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de L'Aquila.</i>			
84	88	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	20.000.000	+	(a) 5.000.000 25.000.000
85	89	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	20.000.000	+	(a) 5.000.000 25.000.000
			40.000.000	+	10.000.000 50.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>			
86	90	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	60.000.000	+ (a) 15.000.000	75.000.000
87	91	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	200.000.000	»	200.000.000
			260.000.000	+ 15.000.000	275.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i>			
88	92	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	20.000.000	+ (a) 5.000.000	25.000.000
89	93	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	60.000.000	+ (a) 10.000.000	70.000.000
			80.000.000	+ 15.000.000	95.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i>			
90	»	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena (b) . . . . .	85.000.000	— (b) 85.000.000	<i>soppresso</i>
91	94	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	20.000.000	+ (a) 5.000.000	25.000.000
			105.000.000	— 80.000.000	25.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.

(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina, non prevedendosi spese per tale titolo.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i>			
92	95	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	70.000.000	+ (a) 10.000.000	80.000.000
93	96	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	15.000.000	+ (a) 5.000.000	20.000.000
			85.000.000	+ 15.000.000	100.000.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i>			
94	97	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	80.000.000	+ (a) 15.000.000	95.000.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i>			
95	98	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena . . . . .	15.000.000	»	15.000.000
96	99	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	50.000.000	»	50.000.000
			65.000.000	»	65.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA			
		CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.			
		SPESE GENERALI IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.			
		<i>Spese diverse.</i>			
97	»	Nuove costruzioni ferroviarie - Rimborso di fitti, canoni ed altre somme indebitamente riscosse ( <i>Spese obbligatorie</i> ) (a) . . . . .	2.000.000	(a) - 2.000.000	soppresso
98	100	Compensi a professionisti privati, a ingegneri ed architetti dipendenti dall'Amministrazione dello Stato, delle Province e dei Comuni per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, dell'articolo 5 lettera a) del regio decreto 9 aprile 1925, n. 583 e dell'articolo 62 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537 . . . . .	100.000.000	(b) + 50.000.000	150.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	102.000.000	+ 48.000.000	150.000.000

(a) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina in quanto le relative spese vengono poste, ai fini di una migliore classificazione, a carico del capitolo n. 34 della precedente rubrica «Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale» della parte ordinaria.

(b) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1959-60	1960-61					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	102.000.000	+	48.000.000	150.000.000
99	101	Spese per lo studio e la compilazione dei piani territoriali di coordinamento, nonché eventuali retribuzioni a tecnici privati incaricati dello studio e della compilazione di detti piani (legge 17 agosto 1942, n. 1150) . . . . .	100.000.000	-	(a) 50.000.000	50.000.000
100	102	Spese per studi ed esperimenti per il miglioramento della segnaletica stradale, per la educazione stradale e per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali nonché per l'assistenza e la previdenza della polizia stradale; dei funzionari, ufficiali ed agenti di cui all'articolo 137 del nuovo Codice della circolazione stradale (decreto Presidenziale 27 ottobre 1958, n. 956 e legge 26 aprile 1959, n. 207)	100.000.000	+	(b) 900.000.000	1.000.000.000
101	103	Spese per la compilazione dei piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra (legge 27 ottobre 1951, n. 1402) . . . . .	10.000.000		»	10.000.000
102	104	Spese per gli studi e le progettazioni relative alla costruzione di acquedotti (legge 10 agosto 1950, n. 647, articolo 3 della legge 15 luglio 1954, n. 543 e legge 29 luglio 1957, n. 635) . . . . .	<i>per memoria</i>		»	<i>per memoria</i>
103	105	Spese casuali, impreviste ed eventuali per la esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario e per il funzionamento dei servizi relativi . . . . .	35.000.000	-	(a) 10.000.000	25.000.000
			347.000.000	+	888.000.000	1.235.000.000

(a) Riduzione che si propone in relazione a previste esigenze.

(b) Aumento che si propone in relazione alle esigenze ed al presunto gettito delle oblazioni e delle condanne a pene pecunarie previste dal nuovo Codice della circolazione stradale, ai sensi dell'articolo 139 del Codice stesso.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<p>SPESE GENERALI IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.</p> <p><i>Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i></p>			
104	106	<p>Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .</p>	per memoria	»	per memoria
		<p><i>Magistrato per il Po - Parma.</i></p>			
105	107	<p>Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .</p>	20.000.000	»	20.000.000
		<p><i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i></p>			
106	108	<p>Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .</p>	2.000.000	+	(a) 2.000.000
		<p><i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i></p>			
107	109	<p>Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .</p>	per memoria	+	(b) 5.000.000
		<p><i>Da riportare . . .</i></p>	22.000.000	+	7.000.000
					29.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) Stanziamento che si propone in relazione alle previste esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1959-60	1960-61					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	22.000.000	+	7.000.000	29.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>				
108	110	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>				
109	111	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .	2.000.000	»		2.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i>				
110	112	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .	2.000.000	+	(a) 8.000.000	10.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>				
111	113	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .	10.000.000	-	(b) 5.000.000	5.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i>				
112	114	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .	2.000.000	-	(c) 2.000.000	<i>per memoria</i>
		<i>Da riportare . . .</i>	38.000.000	+	8.000.000	46.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.  
(b) Riduzione che si propone in relazione al previsto fabbisogno.  
(c) Stanziamento che si elimina lasciando il capitolo *per memoria* non prevedendosi per ora spese per tale titolo.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1959-60	1960-61					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	38.000.000	+	8.000.000	46.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>				
113	115	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .	2.000.000	+	(a) 3.000.000	5.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>				
114	116	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .	20.000.000	»		20.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila.</i>				
115	117	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948 n. 1450) . . . . .	2.000.000	+	(a) 2.000.000	4.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>				
116	118	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .	20.000.000	»		20.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	82.000.000	+	13.000.000	95.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1959-60	1960-61					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	82.000.000	+	13.000.000	95.000.000
117	119	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450). . . . .	<i>per memoria</i>	»		<i>per memoria</i>
118	120	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .	2.000.000	—	<sup>(a)</sup> 2.000.000	<i>per memoria</i>
119	121	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450). . . . .	<i>per memoria</i>	»		<i>per memoria</i>
120	122	<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .	20.000.000	»		20.000.000
121	123	<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) . . . . .	<i>per memoria</i>	»		<i>per memoria</i>
			104.000.000	+	11.000.000	115.000.000

(a) Stanziamento che si elimina lasciando il capitolo *per memoria* non prevedendosi per ora spese per tale titolo.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		OPERE A PAGAMENTO NON DIFFERITO IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E CONTRIBUTI AD AZIENDE AUTONOME ED ENTI VARI.			
		<i>Opere stradali.</i>			
*122	*124	Opere stradali: costruzioni a cura dello Stato - Concorsi e sussidi . . . . .	50.000.000	+ (a) 5.000.000	(a) 55.000.000
*123	*125	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale da eseguirsi a mezzo di contributi capitalizzati ai sensi delle norme vigenti (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) . . . . .	1.054.150.000	- (b) 419.750.000	(c) 634.400.000
*124	*126	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126) . . . . .	12.000.000.000	+ (d) 6.000.000.000	(e) 18.000.000.000
		<i>Da riportarsi . . . . .</i>	13.104.150.000	+ 5.585.250.000	18.689.400.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione.

(b) La variazione è così determinata.

Riduzione corrispondente alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale . . . . . — L. 254.150.000

Riduzione corrispondente alla minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . . — » 165.600.000

— L. 419.750.000

(c) Lo stanziamento è costituito da un'aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543.

(d) Variazione che si propone in dipendenza del maggiore onere previsto per l'esercizio 1960-61 dalla legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(e) Quarto degli otto stanziamenti annuali previsti dalla legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente la sistemazione delle strade provinciali.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	13.104.150.000	+ 5.585.250.000	18.689.400.000
*125	»	Lavori a cura dell'A. N. A. S. per sistemazioni generali, rettifiche e depolverizzazioni di strade statali nell'Italia meridionale e insulare (legge 27 novembre 1951, n. 1558) (a) . . . . .	4.000.000.000	— (a) 4.000.000.000	soppresso
*126	*127	Costruzioni di autostrade e strade statali a cura della A. N. A. S. (legge 21 maggio 1955, n. 463 . . . . .	12.000.000.000	»	(b) 12.000.000.000
»	*128	Lavori a cura dell'A. N. A. S. per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione (articolo 1 della legge 13 agosto 1959, n. 904) (c)	»	+ (c) 20.000.000.000	(d) 20.000.000.000
»	*129	Lavori a cura dell'A. N. A. S. per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade « Bologna - Rimini - Ancona - Pescara », « Palermo - Catania » e « Messina - Catania » (articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904) (e) . . . . .	»	+ (e) 3.500.000.000	(f) 3.500.000.000
*127	*130	Lavori a cura dell'A. N. A. S. per la sistemazione della strada statale Sedico-Cernadoi (legge 17 dicembre 1957, n. 1228) . . . . .	100.000.000	»	(g) 100.000.000
			29.204.150.000	+ 25.085.250.000	54.289.400.000

(a) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina in dipendenza della cessazione dell'onere previsto dalla legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Sesto dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla legge 21 maggio 1955, n. 463, concernente la costruzione di autostrade e strade statali.

(c) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive per i lavori previsti dalla legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Primo dei dieci stanziamenti annuali di cui all'articolo 1 della legge 13 agosto 1959, n. 904, riguardante la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali di primaria importanza.

(e) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive per i lavori previsti dalla legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.

(f) Secondo dei dieci stanziamenti annuali previsti dall'articolo 2 della citata legge 13 agosto 1959, n. 904.

(g) Ultimo dei tre stanziamenti annuali previsti dalla legge 17 dicembre 1957, n. 1228, concernente lavori di sistemazione della strada statale Sedico-Cernadoi.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere marittime.</i>			
*128	*131	Costruzioni a cura dello Stato di opere portuali e di quelle edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti - Difese di spiagge - Concorsi e sussidi agli enti locali (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, legge 14 luglio 1907, n. 542, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) . . . . .	2.500.000.000	»	(a) 2.500.000.000
*129	*132	Recuperi, rinnovazioni e riparazioni di mezzi effossori ed escavazioni marittime anche nell'interesse di enti e di privati . . . . .	300.000.000	»	(b) 300.000.000
*130	»	Finanziamento straordinario al Consorzio del porto di Brindisi per il completamento dei servizi generali della zona industriale presso il porto di detta città (legge 9 novembre 1957, n. 1134) (c) .	50.000.000	— (c) 50.000.000	<i>soppresso</i>
			2.850.000.000	— 50.000.000	2.800.000.000
		<i>Opere idrauliche.</i>			
*131	*133	Opere idrauliche e vie navigabili: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi . . . . .	1.350.000.000	— (d) 200.000.000	(e) 1.150.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Di tale somma lire 1.000.000.000 costituiscono il secondo stanziamento del fabbisogno previsto in complessivi 2 miliardi da esaurirsi in due esercizi finanziari per provvedere alla esecuzione di opere nel porto di Marghera.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

(c) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere previsto dalla legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Riduzione determinata dalla cessazione dell'onere previsto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1038, concernente il canale navigabile Migliarino-Ostellato-Porto Garibaldi.

(e) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte della predetta autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge . . . . . L. 650.000.000

Aliquota del settimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione dei fiumi e torrenti . . . . . » 500.000.000

L. 1.150.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere di edilizia statale e sovvenzionata.</i>			
*132	*134	Opere da eseguirsi dallo Stato o con il concorso dello Stato nell'interesse di altri enti in virtù di leggi speciali . . . . .	5.000.000	(a) 5.000.000	<i>per memoria</i>
*133	*135	Spesa per il riassetto, la sistemazione, il completamento e l'ampliamento di cliniche universitarie ed ospedali clinicizzati (legge 1° agosto 1957, n. 743) .	1.109.000.000	»	(b) 1.100.000.000
*134	*136	Concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese (legge 18 dicembre 1952, n. 2522) . . . . .	2.500.000.000	»	(c) 2.500.000.000
*135	*137	Provvedimenti per l'eliminazione delle abitazioni malsane (leggi 9 agosto 1954, n. 640 e 29 settembre 1957, n. 966) . . . . .	25.000.000.000	»	(d) 25.000.000.000
»	*138	Utilizzazione delle somme ricavate dalla alienazione degli alloggi e dei locali costruiti a totale carico dello Stato, comprese quelle provenienti dalla vendita degli alloggi di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 640 (art. 21, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2) (e) . . . . .	»	»	<i>per memoria</i>
*136	*139	Spese per la costruzione di caserme per la guardia di finanza (legge 1° novembre 1957, n. 1058) . . . . .	200.000.000	»	(f) 200.000.000
			28.805.000.000	5.000.000	28.800.000.000

(a) Stanziamento che si elimina, lasciando il capitolo «*per memoria*» non prevedendosi, per ora, spese per tale titolo.

(b) Quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 1° agosto 1957, n. 743, concernente provvedimenti per le cliniche universitarie e gli ospedali clinicizzati.

(c) Lo stanziamento corrisponde all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(d) Ultimo degli otto stanziamenti annuali previsti dalle leggi 9 agosto 1954, n. 640 e 29 settembre 1957, n. 699 concernenti provvedimenti per le abitazioni malsane.

(e) Capitolo che si istituisce *per memoria* ai fini dell'applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(f) Quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 1° novembre 1957, n. 1058, riguardante la costruzione di caserme per la Guardia di finanza.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere igieniche e piani urbanistici.</i>			
*137	*140	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi . . . . .	<i>per memoria</i> <sup>n</sup> / <sub>8</sub>	»	<i>per memoria</i>
*138	»	Assegnazione a favore dell'Ente acquedotti siciliani per provvedere, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo I del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, al finanziamento delle opere indicate alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 1 della legge 19 gennaio 1942, n. 24 (legge 6 febbraio 1958, n. 42) (a)	500.000.000	— (a) 500.000.000	<i>soppresso</i>
			500.000.000	— 500.000.000	»
		<i>Opere ed apprestamenti in dipendenza di pubbliche calamità e di danni bellici.</i>			
*139	*141	Alluvioni, piene, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi . . . . .	300.000.000	»	(b) 300.000.000
*140	*142	Terremoti: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi . . . . .	475.000.000	— (c) 300.000.000	(c) 175.000.000
*141	*143	Spese per la concessione di sussidi ai danneggiati dai terremoti (leggi 4 aprile 1935, n. 454, e 28 dicembre 1952, n. 4436) . . . . .	220.000.000	— (c) 100.000.000	(c) 120.000.000
*142	*144	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni) . . . . .	1.350.000.000	— (d) 50.000.000	(d) 1.300.000.000
			2.345.000.000	— 450.000.000	1.895.000.000

- (a) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina in dipendenza della cessazione dell'onere previsto dalla legge citata nella denominazione del capitolo stesso.
- (b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.
- (c) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. — Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.
- (d) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del citato disegno di legge — Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI  DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col 4 ± 5)
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	530.000.000	»	530.000.000
*146	*148	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) . . . . .	1.988.600.000	+ (a) 1.800.000.000	(b) 3.788.600.000
*147	*149	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi . . . . .	3.000.000.000	+ (c) 500.000.000	(d) 3.500.000.000
			5.518.600.000	+ 2.300.000.000	7.818.600.000

(a) La variazione è così costituita:

Riduzione corrispondente alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 aprile 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale . . . . .	—	L.	1.488.600.000
Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1957, n. 647 . . . . .	+	»	2.668.600.000
Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 8.500.000.000 previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . .	+	»	620.000.000
	+	L.	1.800.000.000

(b) Lo stanziamento viene così determinato:

Aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543 . . . . .	L.	2.668.600.000
Aliquota del terzo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635 . . . . .	»	1.120.000.000
	L.	3.788.600.000

(c) Variazione dipendente dalla ripartizione della autorizzazione di spesa di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione dei fiumi e torrenti.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Autorizzazione di spesa di cui alla legge 31 marzo 1956, n. 294, concernente la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia . . . . .	L.	3.000.000.000
Somma stanziata in esercizi precedenti . . . . .	L.	1.200.000.000
Somma da stanziare in esercizi successivi . . . . .	»	1.500.000.000
	»	2.700.000.000
Somma che si iscrive per l'esercizio 1960-61 . . . . .	L.	300.000.000
Aliquota del settimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti . . . . .	»	3.000.000.000
Stanziamento corrispondente a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Di tale somma lire 45 milioni sono destinate alla concessione della quarta delle dieci rate del contributo statale per la Basilica di San Marco in Venezia previsto dalla legge 25 aprile 1957, n. 305. . . . .	»	200.000.000
	L.	3.500.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Magistrato per il Po - Parma.</i>			
*148	*150	Spese per la esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi .	2.810.000.000	+ <sup>(a)</sup> 1.000.000.000	<sup>(b)</sup> 3.810.000.000

(a) Variazione dipendente dalla ripartizione della autorizzazione di spesa di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti.

(b) Lo stanziamento è così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione . . . . .	L.	310.000.000
Aliquota del settimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638 . . . . .	»	3.500.000.000
	L.	<u>3.810.000.000</u>

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
*149	*151	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 3 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	100.000.000	»	(b) 100.000.000
*150	*152	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) . . . . .	290.350.000	+ (c) 4.650.000	(d) 295.000.000
*151	*153	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi . . . . .	300.000.000	»	(e) 300.000.000
			690.350.000	+ 4.650.000	695.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) La variazione è così costituita:

Riduzione corrispondente alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 aprile 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale . . . . .	—	L.	200.350.000
Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . .	+	»	95.000.000
Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 8.500.000.000 previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . .	+	»	110.000.000
		+ L.	<u>4.650.000</u>

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543 . . . . .	L.	95.000.000
Aliquota del terzo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635 . . . . .	»	200.000.000
	L.	<u>295.000.000</u>

(e) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
*152	*154	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	770.000.000	»	(b) 770.000.000
*153	*155	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) . . . . .	951.000.000	+ (c) 20.500.000	(d) 971.500.000
*154	*156	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi . . . . .	820.000.000	— (e) 200.000.000	(e) 620.000.000
			2.541.000.000	— 179.500.000	2.361.500.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) La variazione viene così determinata:

Riduzione corrispondente alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale . . . . .	— L.	391.000.000
Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . .	+ »	246.500.000
Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 8.500.000.000 previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . .	+ »	165.000.000
	+ L.	<u>20.500.000</u>

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543 . . . . .	L.	246.500.000
Aliquota del terzo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635 . . . . .	»	725.000.000
	L.	<u>971.500.000</u>

(e) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61	3	4	5	6
1	2				
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>			
*155	*157	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	1.150.000.000	— (b) 50.000.000	(b) 1.100.000.000
*156	*158	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) . . . . .	1.028.500.000	+ (c) 917.100.000	(d) 1.945.600.000
*157	*159	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi . . . . .	800.000.000	— (e) 100.000.000	(e) 700.000.000
			2.978.500.000	+ 767.100.000	3.745.600.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione.

(c) La variazione è così costituita:

Riduzione corrispondente alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale . . . . .	— L.	678.500.000
Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . .	+ »	1.175.600.000
Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 8.500.000.000 previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . .	+ »	420.000.000
	+ L.	<u>917.100.000</u>

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543 . . . . .	L.	1.175.600.000
Aliquota del terzo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635 . . . . .	»	770.000.000
	L.	<u>1.945.600.000</u>

(e) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61		4	5	6
1	2	3			
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>			
*158	*160	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	550.000.000	»	(b) 550.000.000
*159	*161	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) . . . . .	1.521.750.000	— (c) 228.650.000	(d) 1.293.100.000
*160	*162	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi . . . . .	400.000.000	+ (e) 100.000.000	(e) 500.000.000
			2.471.750.000	— 128.650.000	2.343.100.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) La variazione è determinata come appresso:

Riduzione corrispondente alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale . . . . . — L. 921.750.000

Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . . + » 418.100.000

Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 8.500.000.000 previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647. + » 275.000.000

— L. 228.650.000

(d) Lo stanziamento viene così costituito:

Aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543 . . . . . L. 418.100.000

Aliquota del terzo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635 . . . . . » 875.000.000

L. 1.293.100.000

(e) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione. Di tale somma lire 125.000.000 sono destinate al completamento ed alla sistemazione degli uffici finanziari di Genova.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960 61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61		4	5	6
1	2	3			
161	*163	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i> Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	2.230.000.000	— (b) 50.000.000	(b) 2.180.000.000
162	*164	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) . . . . .	1.044.000.000	+ (c) 618.300.000	(d) 1.662.300.000
163	*165	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi . . . . .	455.403.110	+ (e) 80.596.890	(f) 536.000.000
			3.729.403.110	+ 648.896.890	4.378.300.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(c) La variazione è così costituita:

Riduzione corrispondente alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale . . . . .	— L.	734.000.000
Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . .	+ »	782.300.000
Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 8.500.000.000 previsto dalla legge 27 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . .	+ »	570.000.000
	+ L.	618.300.000

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543 . . . . .	L.	782.300.000
Aliquota del terzo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635 . . . . .	»	880.000.000
	L.	1.662.300.000

(e) Variazione dipendente dalla ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 141, riguardante danni causati da terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957.

(f) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. . . . .	L.	450.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 27 febbraio 1958, n. 141. . . . .	»	86.000.000
	L.	536.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)																																		
Numero dell'esercizio																																							
1959-60	1960-61																																						
1	2	3	4	5	6																																		
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>																																					
*164	*166	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a)	1.210.000.000	— (b) 50.000.000	1.160.000.000 (b)																																		
*165	*167	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	2.516.000.000	+ (c) 2.522.800.000	5.038.800.000 (d)																																		
*166	*168	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	1.600.000.000	— (e) 550.000.000	1.050.000.000 (f)																																		
			5.326.000.000	+ 1.922.800.000	7.248.800.000																																		
<p>(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.</p> <p>(b) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.</p> <p>(c) La variazione è così costituita:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Riduzione corrispondente alle cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale</td> <td style="width: 5%; text-align: center;">—</td> <td style="width: 15%;">L.</td> <td style="width: 10%; text-align: right;">1.101.000.000</td> </tr> <tr> <td>Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647</td> <td style="text-align: center;">+</td> <td style="text-align: center;">»</td> <td style="text-align: right;">2.838.800.000</td> </tr> <tr> <td>Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 8.500.000.000 previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635 recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647</td> <td style="text-align: center;">+</td> <td style="text-align: center;">»</td> <td style="text-align: right;">785.000.000</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">+</td> <td style="text-align: center;">L.</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">2.522.800.000</td> </tr> </table> <p>(d) Lo stanziamento viene così determinato:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543</td> <td style="width: 5%; text-align: center;">L.</td> <td style="width: 15%; text-align: right;">2.838.800.000</td> </tr> <tr> <td>Aliquota del terzo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635</td> <td style="text-align: center;">»</td> <td style="text-align: right;">2.200.000.000</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">L.</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">5.038.800.000</td> </tr> </table> <p>(e) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge nonché della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti.</p> <p>(f) Lo stanziamento viene così determinato:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge</td> <td style="width: 5%; text-align: center;">L.</td> <td style="width: 15%; text-align: right;">550.000.000</td> </tr> <tr> <td>Aliquota del settimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638</td> <td style="text-align: center;">»</td> <td style="text-align: right;">500.000.000</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">L.</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.050.000.000</td> </tr> </table>						Riduzione corrispondente alle cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale	—	L.	1.101.000.000	Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647	+	»	2.838.800.000	Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 8.500.000.000 previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635 recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647	+	»	785.000.000		+	L.	2.522.800.000	Aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543	L.	2.838.800.000	Aliquota del terzo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635	»	2.200.000.000		L.	5.038.800.000	Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	550.000.000	Aliquota del settimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638	»	500.000.000		L.	1.050.000.000
Riduzione corrispondente alle cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale	—	L.	1.101.000.000																																				
Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647	+	»	2.838.800.000																																				
Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 8.500.000.000 previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635 recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647	+	»	785.000.000																																				
	+	L.	2.522.800.000																																				
Aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543	L.	2.838.800.000																																					
Aliquota del terzo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635	»	2.200.000.000																																					
	L.	5.038.800.000																																					
Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	550.000.000																																					
Aliquota del settimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638	»	500.000.000																																					
	L.	1.050.000.000																																					

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61		4	5	6
1	2	3			
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i>			
*167	*169	Spese in dipendenza di danni bel ici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	700.000.000	»	(b) 700.000.000
*168	*170	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) . . . . .	1.516.500.000	— (c) 504.400.000	(d) 1.012.100.000
*169	*171	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi . . . . .	314.021.190	— (e) 110.021.190	(f) 204.000.000
			2.530.521.190	— 614.421.190	1.916.100.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) La variazione è così costituita:

Riduzione corrispondente alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale . . . . .	—	L.	1.261.500.000
Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . .	+	»	542.100.000
Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 8.500.000.000 previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1959, n. 647 . . . . .	+	»	215.000.000
	—	L.	504.400.000

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543 . . . . .	L.	542.100.000
Aliquota del terzo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635 . . . . .	»	470.000.000
	L.	1.012.100.000

(e) Variazione dipendente dalla ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 141, concernente danni causati dai terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957.

(f) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge . . . . .	L.	200.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 27 febbraio 1958, n. 141 . . . . .	»	4.000.000
	L.	204.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61	3	4	5	6
1	2				
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>			
*170	*172	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949 n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a)	160.000.000	»	(b) 160.000.000
*171	*173	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) . . . . .	536.150.000	+	(c) 190.950.000 (d) 727.100.000
		<i>Da riportare . . .</i>	696.150.000	+	190.950.000 887.100.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) La variazione è così determinata:

Riduzione corrispondente alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale . . . . . — L. 256.150.000

Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsti dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . . + » 277.100.000

Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 8.500.000.000 previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . . + » 170.000.000

+ L. 190.950.000

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543 . . . . . L. 277.100.000

Aliquota del terzo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635 . . . . . » 450.000.000

L. 727.100.000

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	696.150.000	+ 190.950.000	887.100.000
*172	*174	Provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi nonchè per conseguenti opere di interesse igienico e turistico (legge 9 ottobre 1957, n. 976) . . . . .	150.000.000	+ (a) 50.000.000	(b) 200.000.000
*173	*175	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi . . . . .	233.922.905	— (c) 32.922.905	(d) 201.000.000
			1.080.072.905	+ 208.027.095	1.288.100.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza del maggiore onere previsto per l'esercizio 1960-61 dalla legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Quarto dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale ed artistico della città e del territorio di Assisi.

(c) Variazione dipendente dalla ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 141, concernente danni causati da terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957.

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. . . . .	L.	200.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141 . . . . .	»	1.000.000
	L.	<u>201.000.000</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
174	*176	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>  Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	950.000.000	»	(b) 950.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	950.000.000	»	950.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	950.000.000	»	950.000.000
*175	*177	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) . . . . .	1.153.000.000	+ (a) 1.978.500.000	(b) 3.131.500.000
*176	*178	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	12.872.166.600	— (c) 9.747.166.600	(c) 3.125.000.000
			14.975.166.600	— 7.768.666.600	7.206.500.000

(a) La variazione è così costituita:

Riduzione corrispondente alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale . . . . .	— L.	713.000.000
Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 12 miliardi previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647 . . . . .	+ »	2.321.500.000
Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 8.500.000.000 previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647. . . . .	+ »	370.000.000
	+ L.	<u>1.978.500.000</u>

(b) Lo stanziamento è così determinato:

Aliquota del sesto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543 . . . . .	L.	2.321.500.000
Aliquota del terzo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635 . . . . .	»	810.000.000
	L.	<u>3.131.500.000</u>

(c) Variazione che si propone in dipendenza delle sottoindicate disposizioni legislative, in base alle quali lo stanziamento viene così determinato:

Autorizzazione di spesa di cui alla legge 9 novembre 1957, n. 1125, concernente il completamento del fabbricato <i>O</i> del viale Aventino in uso alla F. A. O. . . . .	L.	1.250.000.000
Somma stanziata in esercizi precedenti . . . . .	L.	900.000.000
Somma da stanziare in esercizi successivi . . . . .	»	—
	»	<u>900.000.000</u>
Somma che si iscrive per l'esercizio 1960-61 . . . . .	L.	350.000.000
Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge concernente l'approvazione del presente stato di previsione. Di tale somma lire 500.000.000 sono destinate al completamento della sede della Corte dei Conti in Via Baiamonti in Roma; lire 370.000.000 al completamento della Casa internazionale dello studente in Roma; lire 200.000.000 al completamento dei lavori connessi con lo svolgimento delle Olimpiadi del 1960 e lire 200.000.000 alla manutenzione straordinaria del palazzo del Quirinale . . . . .	»	2.470.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141, riguardante i terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957 . . . . .	»	5.000.000
Ultimo dei tre stanziamenti annuali previsti dalla legge 13 marzo 1958, n. 309, relativa alla costruzione della Casa internazionale dello studente. . . . .	»	300.000.000
	L.	<u>3.125.000.000</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila.</i>			
*177	*179	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	1.200.000.000	»	(b) 1.200.000.000
*178	*180	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi . . . . .	502.008.530	+	(c) 149.991.470 (d) 652.000.000
			1.702.008.530	+	149.991.470 1.852.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Variazione che si propone in dipendenza della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge nonché della maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 410.000.000 previsto dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141, concernente danni causati da terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Di tale somma lire 50.000.000 sono destinate ai lavori concernenti l'edificio dell'ex G. I. L. di Chieti . . . . .	L.	400.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141 . . . . .	»	252.000.000
	L.	<u>652.000.000</u>

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>			
179	*181	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	2.930.000.000	+ (b) 200.000.000	(b) 3.130.000.000
180	*182	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi . . . . .	1.750.000.000	— (c) 550.000.000	(d) 1.200.000.000
			4.680.000.000	— 350.000.000	4.330.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(c) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge nonché della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge . . . . .	L.	700.000.000
Aliquota del settimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638 . . . . .	»	500.000.000
	L.	<u>1.200.000.000</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i>			
*181	*183	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	620.000.000	»	(b) 620.000.000
*182	*184	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi. . . . .	359.620.575	+	(c) 46.379.425
			979.620.575	+	(d) 406.000.000
					1.026.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Variazione corrispondente alla differenza tra la maggiore quota di lire 50 milioni sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge e la minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 410.000.000 previsto dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141, concernente danni causati da terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Di tale somma lire 100 milioni sono destinati alla sistemazione degli uffici della Ragioneria Regionale di Bari L. 400.000.000

Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141 . . . . . » 6.000.000

L. 406.000.000

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959 60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i>			
*183	*185	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	350.000.000	»	(b) 350.000.000
*184	*186	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi . . . . .	1.100.000.000	— (c) 50.000.000	(d) 1.050.000.000
			1.450.000.000	— 50.000.000	1.400.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge . . . . .	L.	550.000.000
Terzo dei sei stanziamenti annuali previsti dalla legge 21 marzo 1958, n. 299, concernente il risanamento dei « Sassi di Matera » . . . . .	»	500.000.000
	L.	<u>1.050.000.000</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960 61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959 60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i>			
*185	*187	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	380.000.000	»	(b) 380.000.000
*186	*188	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi . . . . .	2.200.000.000	— (c) 50.000.000	(d) 2.150.000.000
			2.580.000.000	— 50.000.000	2.530.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge . . . . . L. 650.000.000

Aliquota del settimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 agosto, n. 638, concernente sistemazione di fiumi e torrenti . . . . . » 1.500.000.000

L. 2.150.000.000

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i>			
*187	*189	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	1.200.000.000	»	(b) 1.200.000.000
*188	*190	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi, nonché per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità . . . . .	1.572.857.090	(c) 116.857.090	(d) 1.456.000.000
			2.772.857.090	116.857.090	2.656.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge nonché della minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1960-61 sul fondo di lire 410.000.000 previsto dalla legge 27 febbraio 1953, n. 141, concernente danni causati da terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge . . . . .	L.	900.000.000
Aliquota del settimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti . . . . .	»	500.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 27 febbraio 1953, n. 141 . . . . .	»	56.000.000
	L.	<u>1.456.000.000</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i>			
*189	*191	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a) . . . . .	370.000.000	»	(b) 370.000.000
*190	*192	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi, nonché per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità . . . . .	3.100.000.000	— (c) 100.000.000	(d) 3.000.000.000
			3.470.000.000	— 100.000.000	3.370.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge . . . . .	L.	1.500.000.000
Autorizzazione di spesa di cui alla legge 14 luglio 1957, n. 604, concernente il piano di rinascita economico sociale della Sardegna . . . . .	L.	7.000.000.000
Somma stanziata in esercizi precedenti. . . . .	L.	5.500.000.000
Somma da stanziare in esercizi successivi . . . . .	»	—
	»	5.500.000.000
	»	1.500.000.000
Somma che si iscrive per l'esercizio 1960-61 . . . . .	L.	3.000.000.000



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		SISTEMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO.			
*191	*193	Assegnazione per la sistemazione dei titoli di spesa estinti, emessi in dipendenza della gestione temporanea del Governo militare alleato, non contabilizzati in uscita dalle tesorerie, per la reintegrazione delle contabilità speciali da cui sono stati attinti i fondi per spese attinenti ai servizi del Ministero dei lavori pubblici e per la regolazione contabile delle partite concernenti anticipazioni fatte dal Governo militare alleato direttamente ad uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
*192	*194	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite autorizzate dal Governo militare alleato, non imputabili ad altri capitoli . . . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			»	»	»
		SISTEMAZIONI RELATIVE AD OPERE ESEGUITE ANTERIORMENTE ALLA LIBERAZIONE.			
*193	*195	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite anteriormente alla liberazione . . . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)																																																																														
Numero dell'esercizio																																																																																			
1959-60	1960-61		4	5	6																																																																														
1	2	3																																																																																	
		SPESA IN ANNUALITÀ O SEMESTRALITÀ.																																																																																	
*194	*196	Opere stradali. . . . .	17.000.000	— (a) 1.000.000	(b) 16.000.000																																																																														
*195	*197	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere stradali di interesse di enti locali mediante corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni (articoli 2 e 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589 e legge 22 giugno 1950, n. 480 e articolo 2 della legge 15 febbraio 1953, n. 184) . . . . .	2.440.000.000	+ (c) 135.000.000	(d) 2.575.000.000																																																																														
*196	*198	Opere marittime - Opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti	11.200.000	»	(b) 11.200.000																																																																														
*197	*199	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere marittime di interesse di enti locali mediante corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni (articolo 9 della legge 3 agosto 1949, n. 589) . . . . .	255.000.000	+ (e) 5.000.000	(f) 260.000.000																																																																														
		Da riportare . . .	2.723.200.000	+ 139.000.000	2.862.200.000																																																																														
<p>(a) Riduzione che si propone in relazione alla effettiva incidenza della spesa.  (b) Annualità corrispondente a limiti di impegno anteriori all'esercizio 1944-45.  (c) Aumento che si propone in corrispondenza del limite di impegno di cui al punto 2, lettera a), dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.  (d) Lo stanziamento è così costituito:</p> <table> <tr><td>12<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . . . .</td><td>L.</td><td>270.000.000</td></tr> <tr><td>11<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . . . .</td><td>»</td><td>535.000.000</td></tr> <tr><td>10<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . . . .</td><td>»</td><td>600.000.000</td></tr> <tr><td>9<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . . . .</td><td>»</td><td>150.000.000</td></tr> <tr><td>8<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . . . .</td><td>»</td><td>150.000.000</td></tr> <tr><td>7<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . . . .</td><td>»</td><td>150.000.000</td></tr> <tr><td>6<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . . . .</td><td>»</td><td>80.000.000</td></tr> <tr><td>5<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . . . .</td><td>»</td><td>100.000.000</td></tr> <tr><td>4<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . . .</td><td>»</td><td>135.000.000</td></tr> <tr><td>3<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .</td><td>»</td><td>135.000.000</td></tr> <tr><td>2<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . . .</td><td>»</td><td>135.000.000</td></tr> <tr><td>1<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . . . .</td><td>»</td><td>135.000.000</td></tr> <tr><td colspan="2">Totale . . . . .</td><td>L. 2.575.000.000</td></tr> </table> <p>(e) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2, lettera b), dell'articolo 6 del citato disegno di legge.  (f) Lo stanziamento è così costituito:</p> <table> <tr><td>12<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . . . .</td><td>L.</td><td>40.000.000</td></tr> <tr><td>11<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . . . .</td><td>»</td><td>40.000.000</td></tr> <tr><td>10<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . . . .</td><td>»</td><td>40.000.000</td></tr> <tr><td>9<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . . . .</td><td>»</td><td>40.000.000</td></tr> <tr><td>8<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . . . .</td><td>»</td><td>30.000.000</td></tr> <tr><td>7<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . . . .</td><td>»</td><td>30.000.000</td></tr> <tr><td>6<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . . . .</td><td>»</td><td>15.000.000</td></tr> <tr><td>5<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . . . .</td><td>»</td><td>5.000.000</td></tr> <tr><td>4<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . . .</td><td>»</td><td>5.000.000</td></tr> <tr><td>3<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .</td><td>»</td><td>5.000.000</td></tr> <tr><td>2<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . . .</td><td>»</td><td>5.000.000</td></tr> <tr><td>1<sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . . . .</td><td>»</td><td>5.000.000</td></tr> <tr><td colspan="2">Totale . . . . .</td><td>L. 260.000.000</td></tr> </table>						12 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . . . .	L.	270.000.000	11 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . . . .	»	535.000.000	10 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . . . .	»	600.000.000	9 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . . . .	»	150.000.000	8 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . . . .	»	150.000.000	7 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . . . .	»	150.000.000	6 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . . . .	»	80.000.000	5 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . . . .	»	100.000.000	4 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . . .	»	135.000.000	3 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .	»	135.000.000	2 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . . .	»	135.000.000	1 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . . . .	»	135.000.000	Totale . . . . .		L. 2.575.000.000	12 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . . . .	L.	40.000.000	11 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . . . .	»	40.000.000	10 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . . . .	»	40.000.000	9 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . . . .	»	40.000.000	8 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . . . .	»	30.000.000	7 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . . . .	»	30.000.000	6 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . . . .	»	15.000.000	5 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . . . .	»	5.000.000	4 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . . .	»	5.000.000	3 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .	»	5.000.000	2 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . . .	»	5.000.000	1 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . . . .	»	5.000.000	Totale . . . . .		L. 260.000.000
12 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . . . .	L.	270.000.000																																																																																	
11 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . . . .	»	535.000.000																																																																																	
10 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . . . .	»	600.000.000																																																																																	
9 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . . . .	»	150.000.000																																																																																	
8 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . . . .	»	150.000.000																																																																																	
7 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . . . .	»	150.000.000																																																																																	
6 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . . . .	»	80.000.000																																																																																	
5 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . . . .	»	100.000.000																																																																																	
4 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . . .	»	135.000.000																																																																																	
3 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .	»	135.000.000																																																																																	
2 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . . .	»	135.000.000																																																																																	
1 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . . . .	»	135.000.000																																																																																	
Totale . . . . .		L. 2.575.000.000																																																																																	
12 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . . . .	L.	40.000.000																																																																																	
11 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . . . .	»	40.000.000																																																																																	
10 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . . . .	»	40.000.000																																																																																	
9 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . . . .	»	40.000.000																																																																																	
8 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . . . .	»	30.000.000																																																																																	
7 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . . . .	»	30.000.000																																																																																	
6 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . . . .	»	15.000.000																																																																																	
5 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . . . .	»	5.000.000																																																																																	
4 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . . .	»	5.000.000																																																																																	
3 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .	»	5.000.000																																																																																	
2 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . . .	»	5.000.000																																																																																	
1 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . . . .	»	5.000.000																																																																																	
Totale . . . . .		L. 260.000.000																																																																																	

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	2.723.200.000	+ 139.000.000	2.862.200.000
*198	*200	Opere marittime da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) . . . . .	301.690.000	»	(a) 301.690.000
*199	*201	Opere idrauliche e impianti elettrici . . . . .	5.677.500.000	+ (b) 98.500.000	(c) 5.776.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	8.702.390.000	+ 237.500.000	8.939.890.000

(a) 12<sup>a</sup> delle trenta annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(b) La variazione è così costituita:

Limite d'impegno di cui al punto 1° dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione . . . . .	+	L.	100.000.000
Minore incidenza della spesa derivante da limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45 . . . . .	-	»	1.500.000
		+ L.	<u>98.500.000</u>

(c) Lo stanziamento è così costituito:

Annualità corrispondenti ai limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45 . . . . .	L.	40.329.687
14 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1947-48 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136) . . . . .	»	51.000.000
13 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136) . . . . .	»	51.000.000
12 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136) . . . . .	»	51.000.000
12 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 (legge 19 maggio 1950, n. 443) . . . . .	»	135.000.000
11 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136) . . . . .	»	51.000.000
11 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . . . .	»	196.670.313
10 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . . . .	»	1.500.000.000
9 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . . . .	»	1.500.000.000
8 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . . . .	»	1.000.000.000
7 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . . . .	»	600.000.000
6 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . . . .	»	100.000.000
5 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . . . .	»	100.000.000
4 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . . .	»	100.000.000
3 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .	»	100.000.000
2 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . . .	»	100.000.000
1 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . . . .	»	100.000.000
Totale . . . . .	L.	<u>5.776.000.000</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	8.702.390.000	+ 237.500.000	8.939.890.000
*200	*202	Concorsi e sussidi mediante contributi trentacinquennali a favore di Comuni per la costruzione o il completamento delle opere occorrenti per fornire di energia elettrica i Comuni stessi e le frazioni che ne sono sprovvisti (articoli 10 e 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589, leggi 22 giugno 1950, n. 480 e 9 agosto 1954, n. 649) (a) . . . . .	575.000.000	+ (b) 60.000.000	(c) 635.000.000
*201	*203	Opere idrauliche da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) . . . . .	948.131.000	»	(d) 948.131.000
*202	*204	Opere edilizie . . . . .	40.600.000	— (e) 700.000	(f) 39.900.000
		<i>Da riportare . . .</i>	10.266.121.000	+ 296.800.000	10.562.921.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 9 agosto 1954, n. 649, concernente modificazioni alla legge 3 agosto 1949, n. 589.

(b) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2°, lettera c), dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

12 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . . . .	L.	40.000.000
11 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . . . .	»	75.000.000
10 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . . . .	»	80.000.000
9 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . . . .	»	80.000.000
8 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . . . .	»	50.000.000
7 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . . . .	»	30.000.000
6 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . . . .	»	20.000.000
5 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . . . .	»	20.000.000
4 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . . .	»	60.000.000
3 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .	»	60.000.000
2 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . . .	»	60.000.000
1 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . . . .	»	60.000.000

Totale . . . . L. 635.000.000

(d) 12<sup>a</sup> delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(e) Riduzione che si propone in relazione all'effettiva incidenza della spesa.

(f) Annualità corrispondente a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	10.266.121.000	+ 296.800.000	10.562.921.000
*203	*205	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere di edilizia scolastica di interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi in annualità (articolo 1, comma secondo, articolo 8 e articolo 17 della legge 3 agosto 1949 n. 589, legge 22 giugno 1950, n. 480; legge 18 gennaio 1951, n. 61 e legge 9 agosto 1954, n. 645).	12.245.000.000	+ <sup>(a)</sup> 1.500.000.000	<sup>(b)</sup> 13.745.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	22.511.121.000	+ 1.796.800.000	24.307.921.000

(a) Aumento corrispondente al limite d'impegno concesso per l'esercizio 1960-61 in dipendenza della legge 9 agosto 1954, n. 645.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

12 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 3 agosto 1949, n. 589, articolo 17) . . . . .	L.	300.000.000
12 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 18 gennaio 1951, n. 61) . . . . .	»	40.000.000
11 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno per l'esercizio 1950-51 (legge 3 agosto 1949, n. 589, articolo 17, della legge 22 giugno 1950, n. 480, e legge di bilancio 1950-51) . . . . .	»	620.000.000
10 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1951-52 . . . . .	»	600.000.000
9 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53 . . . . .	»	900.000.000
8 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 . . . . .	»	780.000.000
7 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 . . . . .	»	805.000.000
7 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 (legge 9 agosto 1954, n. 645) . . . . .	»	700.000.000
6 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56 (legge 9 agosto 1954, n. 645) . . . . .	»	1.500.000.000
5 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57 (legge 9 agosto 1954, n. 645) . . . . .	»	1.500.000.000
4 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1957-58 (legge 9 agosto 1954, n. 645) . . . . .	»	1.500.000.000
3 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1958-59 (legge 9 agosto 1954, n. 645) . . . . .	»	1.500.000.000
2 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1959-60 (legge 9 agosto 1954, n. 645) . . . . .	»	1.500.000.000
1 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1960-61 (legge 9 agosto 1954, n. 645) . . . . .	»	1.500.000.000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>13.745.000.000</b>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	22.511.121.000	+ 1.796.800.000	24.307.921.000
*204	*206	Opere edilizie da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) . . . . .	806.915.000	»	(a) 806.915.000
*205	*207	Edilizia economica e popolare (testo unico approvato con il regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399 e successive modificazioni) . . . . .	1.082.734.088	(b) - 500.000	(c) 1.082.234.088
		<i>Da riportarsi . . .</i>	24.400.770.088	+ 1.796.300.000	26.197.070.088

(a) 12<sup>a</sup> delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(b) Riduzione dipendente dall'incidenza dei pagamenti.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

Annualità corrispondenti a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45 . . . . .	L.	212.000.000
15 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1946-47 (legge 8 maggio 1947, n. 399; articolo 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 131) . . . . .	»	180.000.000
14 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti ai limiti d'impegno dell'esercizio 1947-48 (legge 8 maggio 1947, n. 399; legge 24 marzo 1948, n. 212; decreto-legge 5 marzo 1948, n. 121; articolo 5 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 181) . . . . .	»	519.000.000
13 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49 (legge 8 maggio 1947, n. 399; legge 17 aprile 1948, n. 1029), dedotto il minor onere di lire 68.765.912 dipendente dall'incidenza dei pagamenti . . . . .	»	171.234.088
<b>Totale . . . . .</b>	L.	<u>1.082.234.088</u>

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	24.400.770.088	+ 1.796.300.000	26.197.070.088
*206	*208	Contributi costanti per trentacinque anni a favore di enti e società che provvedono a costruzioni di edilizia economica e popolare (leggi 2 luglio 1949, n. 408; 22 giugno 1950, n. 471; 21 ottobre 1950, n. 984; 18 gennaio 1951, n. 61; 19 ottobre 1951, n. 1186; 25 luglio 1952, n. 1058; 1 dicembre 1953, n. 901; 27 dicembre 1953, n. 980; 22 aprile 1954, n. 169 e 9 agosto 1954, n. 705 e 18 marzo 1959, n. 134) (a) . . . . .	24.872.500.000	+ (b) 240.000.000	25.112.500.000 (c)
		<i>Da riportare . . .</i>	49.273.270.088	+ 2.036.300.000	51.309.570.088

(a) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 18 marzo 1959, n. 134, concernente la costruzione da parte dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.) di alloggi da assegnare in locazione semplice al personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e dell'Arma dei carabinieri.

(b) Variazione che si propone in dipendenza del limite d'impegno concesso nell'esercizio 1958-59 con la legge 18 marzo 1959, n. 134.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

12 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 2 luglio 1949, n. 408) . . . . .	L.	2.000.000.000
12 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 18 gennaio 1951, n. 61) . . . . .	"	160.000.000
11 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1950-51 (leggi 2 luglio 1949, n. 408 e 22 giugno 1950, n. 471) . . . . .	"	3.000.000.000
11 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1950-51 (legge 21 ottobre 1950, n. 984) . . . . .	"	85.000.000
10 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1951-52 (legge 19 ottobre 1951, n. 1186) . . . . .	"	1.500.000.000
9 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53 (legge 25 luglio 1952, n. 1058) . . . . .	"	1.500.000.000
8 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 (legge 1 <sup>o</sup> dicembre 1953, n. 901) . . . . .	"	1.500.000.000
8 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 (legge 27 dicembre 1953, n. 980) . . . . .	"	127.500.000
8 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 (legge 22 aprile 1954, n. 169) . . . . .	"	1.500.000.000
7 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 (legge 9 agosto 1954, n. 705) . . . . .	"	1.500.000.000
6 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56 (legge 9 agosto 1954, n. 705) . . . . .	"	3.000.000.000
5 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57 (legge 9 agosto 1954, n. 705) . . . . .	"	3.000.000.000
4 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1957-58 (legge 9 agosto 1954, n. 705) . . . . .	"	3.000.000.000
3 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1958-59 (legge 9 agosto 1954, n. 705) . . . . .	"	3.000.000.000
3 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1958-59 (legge 18 marzo 1959, n. 134) . . . . .	"	240.000.000

Totale . . . . L. 25.112.500.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	49.273.270.088	+ 2.036.300.000	51.309.570.088
*207	*209	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie . . . . .	120.500.000	— (a) 2.600.000	(b) 117.900.000
*208	*240	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di acquedotti, opere igieniche e sanitarie di interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi in annualità (articolo 1, comma secondo, e articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 3 agosto 1949, n. 589 e legge 22 giugno 1950, n. 480 e 9 agosto 1954, n. 649) (c) . . . . .	8.235.000.000	+ (d) 1.100.000.000	(e) 9.335.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	57.628.770.088	+ 3.133.700.000	60.762.470.088

(a) Riduzione che si propone in relazione all'effettiva incidenza della spesa.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

Annualità corrispondente a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45 . . . . .	L.	69.900.000
9 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 (leg- ge 1° luglio 1952, n. 886) . . . . .	»	24.000.000
8 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 (leg- ge 1° luglio 1952, n. 886) . . . . .	»	24.000.000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>117.900.000</b>

(c) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 9 agosto 1954, n. 649, concernente modificazioni alla legge 3 agosto 1949, n. 589.

(d) Variazione che si propone in dipendenza dei limiti d'impegno di cui al punto 2°, lettere d) ed e) dell'articolo 6 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(e) Lo stanziamento è così costituito.

12 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . . . .	L.	350.000.000
11 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . . . .	»	800.000.000
10 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . . . .	»	910.000.000
9 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . . . .	»	1.060.000.000
8 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . . . .	»	850.000.000
7 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . . . .	»	770.000.000
6 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . . . .	»	510.000.000
5 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . . . .	»	450.000.000
4 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . . .	»	525.000.000
3 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .	»	1.005.000.000
2 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . . .	»	1.005.000.000
1 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . . . .	»	1.100.000.000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>9.335.000.000</b>



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI			Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE			
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	57.628.770.088	+ 3.133.700.000	60.762.470.088
*209	*211	Contributo trentacinquennale sui mutui da contrarsi dal comune di Teramo per le opere di risanamento igienico-edilizio di S. Maria a Bitetto (legge 1° dicembre 1952, n. 2527) . . . . .	2.400.000	+ (a) 5.600.000	(b) 8.000.000
*210	*212	Contributi costanti per trentacinque anni a favore dei comuni che costruiscono o ampliano edifici destinati a proprie sedi e delle province che costruiscono, sistemano o restaurano archivi di Stato. (leggi 15 febbraio 1953, n. 184, 9 agosto 1954, n. 649 e 19 luglio 1959, n. 550) (c) . . . . .	155.000.000	+ (d) 70.000.000	(e) 225.000.000
*211	*213	Opere in dipendenza di alluvioni, piene, frane, mareggiate ed esplosioni . . . . .	600.000	- (f) 100.000	(g) 500.000
*212	*214	Opere in dipendenza dei terremoti . . . . .	752.000	»	(g) 752.000
		<i>Da riportare . . .</i>	57.787.522.088	+ 3.209.200.000	60.996.722.088

(a) Variazione che si propone per lire 2.800.000 in dipendenza del limite di impegno concesso nell'esercizio 1958-59 e per lire 2.800.000 in dipendenza del limite d'impegno concesso nell'esercizio 1960-61 giusta la legge 1° dicembre 1952, n. 2527.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

5 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite di impegno dell'esercizio 1956-57 . . . . .	L.	2.400.000
3 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .	»	2.800.000
1 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondenti al limite di impegno dell'esercizio 1960-61 . . . . .	»	2.800.000

Totale . . . . L. 8.000.000

(c) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 19 luglio 1959, n. 550, concernente provvedimenti per gli edifici ad uso di Archivio di Stato e della legge 3 agosto 1954, n. 649, concernente modificazioni alla legge 15 febbraio 1953, n. 184.

(d) Variazione che si propone in corrispondenza dei limiti d'impegno di cui al punto 2°, lettere f) e g) dell'articolo 6 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(e) Lo stanziamento è così costituito:

7 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . . . .	L.	50.000.000
6 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . . . .	»	25.000.000
5 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . . . .	»	20.000.000
4 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . . .	»	20.000.000
3 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .	»	20.000.000
2 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . . .	»	20.000.000
1 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . . . .	»	70.000.000

Totale . . . . L. 225.000.000

(f) Riduzione che si propone in relazione alla effettiva incidenza della spesa.

(g) Annualità corrispondenti a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	57.787.522.088	+ 3.209.200.000	60.996.722.088
*213	*215	Contributi trentennali in annualità, in semestralità o in rate costanti ai proprietari che provvedono alla ricostruzione ed alla riparazione dei loro fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra per destinarli alle persone rimaste senza tetto, nonché contributi ai proprietari stessi nelle annualità di ammortamento dei mutui contratti (articolo 16 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261; leggi 25 giugno 1949, n. 409; 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) . . . .	6.780.000.000	+ <sup>(a)</sup> 520.000.000	<sup>(b)</sup> 7.300.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	64.567.522.088	+ 3.729.200.000	68.296.722.088

(a) Variazione che si propone in dipendenza del limite d'impegno di cui all'articolo 5, punto 2°, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

16 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1945-46	L.	58.000.000
15 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1946-47	»	33.000.000
14 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1947-48	»	33.000.000
13 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49	»	33.000.000
12 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	»	633.000.000
11 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	900.000.000
10 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	900.000.000
9 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	900.000.000
8 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	730.000.000
7 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	300.000.000
6 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	1.250.000.000
5 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	300.000.000
4 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	70.000.000
3 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	320.000.000
2 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	320.000.000
1 <sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	520.000.000

Totale . . . L. 7.300.000.000

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI  DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	64.567.522.088	+ 3.729.200.000	68.296.722.088
*214	*216	Contributi trentacinquennali ad enti vari ed a cooperative edilizie nelle annualità di ammortamento dei mutui contratti ai sensi degli articoli 56 e 57 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e contributi trentacinquennali a istituti di case popolari ed a Comuni ai sensi dell'articolo 12 della legge 2 luglio 1949, n. 408. .	355.000.000	+ <sup>(a)</sup> 40.000.000	<sup>(b)</sup> 395.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	64.922.522.088	+ 3.769.200.000	68.691.722.088

(a) Variazione che si propone in dipendenza del limite d'impegno di cui all'articolo 5, punto 1°, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

12 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	30.000.000
11 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	30.000.000
10 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	30.000.000
9 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	30.000.000
8 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	20.000.000
7 <sup>a</sup> delle 25 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	50.000.000
6 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	5.000.000
5 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	40.000.000
4 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	40.000.000
3 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	40.000.000
2 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	40.000.000
1 <sup>a</sup> delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	40.000.000

Totale . . . L. 395.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	64.922.522.088	+ 3.769.200.000	68.691.722.088
*215	*217	Annualità trentennali per opere in concessione per la nuova costruzione, per la ricostruzione e la riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261; leggi 25 giugno 1949, n. 409, 1° ottobre 1951, n. 1141 e 28 marzo 1957, n. 222) . . . . .	2.515.000.000	»	(a) 2.515.000.000
*216	*218	Annualità trentennali per opere da dare in concessione per l'attuazione dei piani di ricostruzione in dipendenza di eventi bellici (articoli 12 e 35 della legge 25 giugno 1949, n. 409 e legge 27 ottobre 1951, n. 1402)	1.348.053.900	+ (b) 200.000.000	(c) 1.548.053.900
		<i>Da riportare . . .</i>	68.785.575.988	+ 3.969.200.000	72.754.775.988

(a) Lo stanziamento è così costituito:

15 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1946-47 . . . . .	L.	65.000.000
14 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1947-48 . . . . .	»	200.000.000
13 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49 . . . . .	»	200.000.000
12 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . . . .	»	600.000.000
11 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . . . .	»	600.000.000
10 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . . . .	»	300.000.000
4 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . . .	»	250.000.000
3 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .	»	150.000.000
2 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . . .	»	150.000.000

Totale . . . . L. 2.515.000.000

(b) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 3° dell'articolo 5 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

12 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 (legge 25 giugno 1949, n. 409) . . . . .	L.	172.013.475
11 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 (legge 25 giugno 1949, n. 409) . . . . .	»	172.013.475
10 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 (legge 25 giugno 1949, n. 409) . . . . .	»	172.013.475
9 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 (legge 25 giugno 1949, n. 409) . . . . .	»	172.013.475
8 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . . . .	»	60.000.000
7 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . . . .	»	50.000.000
6 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . . . .	»	150.000.000
5 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . . . .	»	100.000.000
4 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . . .	»	100.000.000
3 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . . .	»	100.000.000
2 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . . .	»	100.000.000
1 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . . . .	»	200.000.000

Totale . . . . L. 1.548.053.900

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	68.785.575.988	+ 3.969.200.000	72.754.775.988
*217	*219	Annualità trentennali per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti ricadenti nei Comuni compresi nella zona della battaglia di Cassino (decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 688) . . . . .	688.053.900	»	(a) 688.053.900
*218	*220	Ricostruzione e riparazione di opere pubbliche statali o degli enti, di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni, distrutte o danneggiate dalla guerra, con esecuzione mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460, e 10 agosto 1950, n. 660) . . . . .	1.355.770.260	»	(b) 1.355.770.260
*219	*221	Ricostruzione e riparazione di opere ed impianti del porto di Genova distrutti o danneggiati da eventi bellici (legge 4 maggio 1951, n. 385) . . . . .	61.953.740	»	(c) 61.953.740
*220	*222	Costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) . . . . .	275.540.000	»	(d) 275.540.000
*221	*223	Contributo trentacinquennale per l'esecuzione di opere d'interesse comunale in Roma (legge 28 febbraio 1953, n. 103) . . . . .	2.250.000.000	»	(e) 2.250.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	73.416.893.888	+ 3.969.200.000	77.386.093.888

(a) Lo stanziamento è così costituito:

12 <sup>a</sup> annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1949-50 . . . . .	L.	63.396.554
11 <sup>a</sup> annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1950-51 . . . . .	»	165.475.387
10 <sup>a</sup> annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1951-52 . . . . .	»	183.689.301
9 <sup>a</sup> annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1952-53 . . . . .	»	171.530.704
8 <sup>a</sup> annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1953-54 . . . . .	»	33.206.688
7 <sup>a</sup> annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1954-55 . . . . .	»	36.728.330
6 <sup>a</sup> annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1955-56 . . . . .	»	34.026.936

Totale . . . L. 688.053.900

(b) 12<sup>a</sup> delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(c) 11<sup>a</sup> delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 4 maggio 1951, n. 385.

(d) 12<sup>a</sup> delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(e) Lo stanziamento è così costituito:

9 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53 . . . . .	L.	450.000.000
8 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 . . . . .	»	450.000.000
7 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 . . . . .	»	450.000.000
6 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56 . . . . .	»	450.000.000
5 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57 . . . . .	»	450.000.000

Totale . . . L. 2.250.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	73.416.893.888	+ 3.969.200.000	77.386.093.888
*222	*224	Contributo trentacinquennale sui mutui da concedere alla provincia ed al comune di Napoli per il finanziamento di opere pubbliche di loro competenza (legge 9 aprile 1953, n. 297) . . . . .	1.838.000.000	»	(a) 1.838.000.000
*223	*225	Contributo costante per trentacinque anni sui mutui concessi all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Salerno per il completamento dell'Ospedale di detta città (articoli 19 e 20 della legge 9 aprile 1955, n. 279) . . . . .	50.000.000	»	(b) 50.000.000
*224	*226	Annualità trentennali per opere stradali da eseguirsi a cura dell'A. N. A. S. mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) . . . . .	150.000.000	»	(c) 150.000.000
*225	*227	Annualità trentennali risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti per opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809) . . . . .	87.382.845	»	(d) 87.382.845
			75.542.276.733	+ 3.969.200.000	79.511.476.733

(a) Lo stanziamento è così costituito:

9 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53 . . . . .	L.	300.000.000
8 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 . . . . .	»	300.000.000
7 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 . . . . .	»	434.000.000
6 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56 . . . . .	»	434.000.000
5 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57 . . . . .	»	370.000.000

Totale . . . L. 1.838.000.000

(b) Lo stanziamento è così costituito:

7 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 . . . . .	L.	10.000.000
6 <sup>a</sup> annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56 . . . . .	»	40.000.000

Totale . . . L. 50.000.000

(c) 12<sup>a</sup> delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.(d) 19<sup>a</sup> delle 30 annualità corrispondenti al limite d'impegno per l'esercizio 1942-43.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		AUTORIZZAZIONE DI SPESE NON RIPARTITE.			
*226	*228	Fondo indiviso per l'attuazione della legge 25 aprile 1957, n. 309, concernente la costruzione di edifici giudiziari in Roma, Napoli e Bari . . . . .	2.000.000.000	»	(a) 2.000.000.000
		SPESA PER I CANTIERI-SCUOLA.			
*227	*229	Completamento di opere di pubblica utilità in applicazione dell'articolo 59 della legge 29 aprile 1949, n. 264, e dell'articolo 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e per l'impianto di nuovi cantieri scuola .	500.000.000	+ (b) 1.500.000.000	(b) 2.000.000.000

(a) Quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 7 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde alla predetta autorizzazione di spesa.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.			
		ESTINZIONE DI DEBITI.			
*228	*230	Annualità dovute alla Cassa depositi e prestiti per anticipazioni ai sensi dell'articolo 3 della legge 18 luglio 1911, n. 836 . . . . .	150.520	»	(a) 150.520
		SPESE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE.			
229	231	Spese per indennità ai componenti della commissione ed al personale della segreteria tecnica, di cui agli articoli 12 e 15 della legge 10 agosto 1950, n. 715, nonché spese di funzionamento di detta commissione . . . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			150.520	»	150.520

(a) 34<sup>a</sup> delle 35 annualità dovute per le anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti per la costruzione degli edifici destinati a sedi dei Ministeri della marina, di grazia e giustizia e della pubblica istruzione.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
DENOMINAZIONE					
Numero dell'esercizio		4	5	6	
1959-60	1960-61				
1	2	3			
<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
—					
<b>TITOLO I. — SPESA ORDINARIA</b>					
<b>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.</b>					
<i>Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>					
	Gabinetto e segreterie particolari . . . . .	46.620.000	+	2.595.000	49.215.000
	Personale di ruolo e personale dei ruoli aggiunti	14.837.815.000	+	1.090.185.000	15.928.000.000
	Personale delle nuove costruzioni ferroviarie . .	228.000.000	—	55.800.000	172.200.000
	Personale del soppresso Ministero dell'Africa italiana . . . . .	60.000.000		»	60.000.000
	Personale non di ruolo . . . . .	607.000.000	—	242.000.000	365.000.000
	Personale salariato non di ruolo . . . . .	2.132.170.000	+	658.478.000	2.790.648.000
	Altre spese di personale . . . . .	291.000.000	+	59.474.000	350.474.000
	Spese diverse . . . . .	1.285.200.000	+	135.800.000	1.421.000.000
	<i>Spese generali di personale e diverse relative agli uffici tecnico-amministrativi decentrati . . . . .</i>	1.273.710.000	+	117.938.000	1.391.648.000
	<i>Debito vitalizio e trattamenti similari . . . . .</i>	2.500.000.000	+	325.000.000	2.825.000.000
	<i>Opere in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>				
	Opere marittime . . . . .	2.900.000.000		»	2.900.000.000
	Opere idrauliche . . . . .	280.000.000		»	280.000.000
	<i>Opere in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati:</i>				
	Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia . . . . .	670.000.000	+	81.000.000	751.000.000
	Magistrato per il Po (Parma) . . . . .	531.000.000	+	59.000.000	590.000.000
	Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento . . . . .	20.000.000	+	5.000.000	25.000.000
	Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano . . . . .	120.000.000	+	15.000.000	135.000.000
	Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino . . . . .	55.000.000	+	5.000.000	60.000.000
	Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova . . . . .	115.000.000	+	25.000.000	140.000.000
	Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna . . . . .	165.000.000	+	25.000.000	190.000.000
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	28.117.515.000	+	2.306.670.000	30.424.185.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	28.117.515.000	+ 2.306.670.000	30.424.185.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze . . . . .	135.000.000	— 5.000.000	130.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona . . . . .	60.000.000	+ 20.000.000	80.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia . . . . .	55.000.000	+ 5.000.000	60.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma . . . . .	407.000.000	+ 33.000.000	440.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila . . . . .	40.000.000	+ 10.000.000	50.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli . . . . .	260.000.000	+ 15.000.000	275.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari . . . . .	80.000.000	+ 15.000.000	95.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza . . . . .	105.000.000	— 80.000.000	25.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro . . . . .	85.000.000	+ 15.000.000	100.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	80.000.000	+ 15.000.000	95.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	65.000.000	»	65.000.000
		<i>Totale delle spese effettive ordinarie . . .</i>	29.489.515.000	+ 2.349.670.000	31.839.185.000
		<b>TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA</b>			
		<b>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</b>			
		<i>Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>			
		Spese diverse . . . . .	347.000.000	+ 888.000.000	1.235.000.000
		<i>Spese generali in gestione degli uffici tecnico-ammini- strativi decentrati . . . . .</i>	104.000.000	+ 11.000.000	115.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	451.000.000	+ 899.000.000	1.350.000.000

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1959-60	1960-61					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	451.000.000	+	899.000.000	1.350.000.000
		<i>Opere a pagamento non differito in gestione dell'Amministrazione centrale e contributi ad Aziende autonome ed Enti vari:</i>				
		Opere stradali . . . . .	29.204.150.000	+	25.085.250.000	54.289.400.000
		Opere marittime . . . . .	2.850.000.000	-	50.000.000	2.800.000.000
		Opere idrauliche . . . . .	1.350.000.000	-	200.000.000	1.150.000.000
		Opere di edilizia statale e sovvenzionata . . .	28.805.000.000	-	5.000.000	28.800.000.000
		Opere igieniche e piani urbanistici . . . . .	500.000.000	-	500.000.000	»
		Opere ed apprestamenti in dipendenza di pubbliche calamità e di danni bellici . . . . .	2.345.000.000	-	450.000.000	1.895.000.000
		Spese per opere relative alle nuove costruzioni di strade ferrate . . . . .	2.050.000.000	-	225.000.000	1.825.000.000
		<i>Spese relative al pronto soccorso . . . . .</i>	800.000.000	+	700.000.000	1.500.000.000
		<i>Opere a pagamento non differito in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati:</i>				
		Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia . . . . .	5.518.600.000	+	2.300.000.000	7.818.600.000
		Magistrato per il Po (Parma) . . . . .	2.810.000.000	+	1.000.000.000	3.810.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento . . . . .	690.350.000	+	4.650.000	695.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano . . . . .	2.541.000.000	-	179.500.000	2.361.500.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino . . . . .	2.978.500.000	+	767.100.000	3.745.600.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova . . . . .	2.471.750.000	-	128.650.000	2.343.100.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna . . . . .	3.729.403.110	+	648.896.890	4.378.300.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	89.094.753.110	+	29.666.746.890	118.761.500.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	89.094.753.110	+ 29.666.746.890	118.761.500.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze . . . . .	5.326.000.000	+ 1.922.800.000	7.248.800.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona. . . . .	2.530.521.190	- 614.421.190	1.916.100.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia . . . . .	1.080.072.905	+ 208.027.095	1.288.100.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma . . . . .	14.975.166.600	- 7.768.666.600	7.206.500.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila . . . . .	1.702.008.530	+ 149.991.470	1.852.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli . . . . .	4.680.000.000	- 350.000.000	4.330.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari . . . . .	979.620.575	+ 46.379.425	1.026.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza . . . . .	1.450.000.000	- 50.000.000	1.400.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro . . . . .	2.580.000.000	- 50.000.000	2.530.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	2.772.857.090	- 116.857.090	2.656.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	3.470.000.000	- 100.000.000	3.370.000.000
		<i>Sistemazioni relative alla gestione del Governo Militare Alleato . . . . .</i>	»	»	»
		<i>Sistemazioni relative ad opere eseguite anteriormente alla liberazione . . . . .</i>	»	»	»
		<i>Spese in annualità o semestralità . . . . .</i>	75.542.276.733	+ 3.969.200.000	79.511.476.733
		<i>Autorizzazione di spese non ripartite . . . . .</i>	2.000.000.000	»	2.000.000.000
		<i>Spese per i cantieri - scuola . . . . .</i>	500.000.000	+ 1.500.000.000	2.000.000.000
		<i>Totale delle spese effettive straordinarie . . .</i>	208.683.276.733	+ 28.413.200.000	237.096.476.733

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
<b>CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.</b>					
Estinzione di debiti . . . . .			150.520	»	150.520
Spese che si compensano con le entrate . . . . .			»	»	»
Totale del movimento di capitali . . . .			150.520	»	150.520
Totale delle spese straordinarie . . . .			208.683.427.253	+ 28.413.200.000	237.096.627.253
Totale generale . . . .			238.172.942.253	+ 30.762.870.000	268.935.812.253
<b>RIASSUNTO PER CATEGORIE</b>					
—					
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (ORDINARIE E STRAORDINARIE) . . . . .			238.172.791.733	+ 30.762.870.000	268.935.661.733
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI . . . .			150.520	»	150.520
Totale generale . . . .			238.172.942.253	+ 30.762.870.000	268.935.812.253

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato.*  
(Spese fisse e obbligatorie).

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13* mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959							
1070	Ministro . . . . .	»	1	3.210.000	»	»	38.400	267.500	»	3.515.900
1040	Sottosegretari di Stato . . . . .	»	2	6.240.000	»	»	76.800	520.000	»	6.836.800
		»	3	9.450.000	»	»	115.200	787.500	»	10.352.700
	Per arrotondamento . . . . .									97.300
									Totale . . . .	10.450.000



Capitolo n. 5. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici ed al personale di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale (Spese fisse e obbligatorie).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa	13 <sup>a</sup> mensilità	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1 <sup>o</sup> ottobre 1959						
	<b>PERSONALE AUSILIARIO</b>								
180	Commessi capi . . . . .	1	»	»	»	»	»	»	»
173	Commessi . . . . .	7	6	4.268.775	1.695.600	»	172.800	304.914	6.442.089
159	Uscieri capi . . . . .	45	53	30.968.225	17.574.000	115.200	1.526.400	2.580.782	52.764.607
151	Uscieri . . . . .								
142	Inservienti . . . . .	83	229	120.695.700	44.527.280	518.400	6.595.200	9.109.204	181.445.784
142	Inservienti in prova . . . . .								
173	Agenti tecnici capi . . . . .	1	1	622.800	159.720	»	28.800	51.900	863.220
159	Agenti tecnici . . . . .	3	2	1.120.950	493.200	»	57.600	93.412	1.765.162
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>140</b>	<b>291</b>	<b>157.676.450</b>	<b>64.449.800</b>	<b>633.600</b>	<b>8.380.800</b>	<b>12.140.212</b>	<b>243.280.862</b>
	<b>Totale generale . . . . .</b>	<b>865</b>	<b>1.602</b>	<b>1.213.988.825</b>	<b>508.012.120</b>	<b>6.988.800</b>	<b>46.137.600</b>	<b>100.166.407</b>	<b>1.675.293.752</b>
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .								55.896.140
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi . . . . .								158.810.108
	<b>Totale . . . . .</b>								<b>1.890.000.000</b>



Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile. (Spese fisse e obbligatorie)*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa	13 <sup>a</sup> mensilità	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959						
<b>PERSONALE CARRIERA DIRETTIVA.</b>									
970	Presidente Consiglio superiore . . .	1	1	2.982.750	158.160	»	28.800	248.563	3.418.273
900	Presidenti Sezioni Consiglio superiore	6	5	14.850.000	790.800	»	144.000	1.237.500	17.022.300
900	Presidente Magistrato acque . . . . .	16	16	46.175.385	1.227.740	»	460.800	2.536.875	50.400.800
900	Presidente Magistrato per il Po e Provveditori alle opere pubbliche								
670	Ispettori generali . . . . .	49	33	72.912.750	5.219.280	»	950.400	6.076.063	85.158.493
500	Ingegneri capi . . . . .	151	154	254.100.000	24.356.640	»	4.435.200	21.175.000	304.066.840
402	Ingegneri superiori. . . . .	159	166	220.215.600	26.254.560	»	4.780.800	18.351.300	269.602.260
325	Ingegneri principali . . . . .	160	112	120.120.000	17.713.920	»	3.225.600	10.010.000	151.069.520
271	Ingegneri . . . . .	497	435	377.627.250	67.071.120	»	12.528.000	31.453.080	488.679.450
271	Ingegneri in prova . . . . .	»	2	1.713.060	»	»	57.600	142.276	1.912.936
	Totale . . .	1.039	924	1.110.696.795	142.792.220	»	26.611.200	91.230.657	1.371.330.872
402	Architetti superiori . . . . .	5	2	2.653.200	316.320	»	57.600	221.100	3.248.220
325	Architetti principali . . . . .	6	4	4.250.000	632.640	»	115.200	357.500	5.395.340
271	Architetti . . . . .	15	41	36.137.850	7.285.560	»	1.180.800	3.011.494	47.615.704
271	Architetti in prova. . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	26	47	43.081.050	8.234.520	»	1.353.600	3.590.094	56.259.264
402	Direttore servizio radiotecnico. . . .	1	1	1.537.500	158.160	»	28.800	128.125	1.852.585
<b>PERSONALE CARRIERA CONCETTO.</b>									
500	Geometri capi. . . . .	30	24	36.900.000	3.795.840	»	691.200	3.075.000	44.462.040
402	Geometri principali . . . . .	74	79	104.801.400	12.494.660	»	2.275.200	8.733.450	128.304.690
325	Primi geometri . . . . .	210	191	204.847.500	30.208.560	»	5.500.800	17.070.250	257.627.110
271	Geometri . . . . .	408	627	547.555.500	99.166.320	»	18.057.600	45.630.090	710.409.510
229	Geometri aggiunti . . . . .	520	330	243.713.250	52.192.800	»	9.504.000	20.309.520	325.719.570
202	Vice geometri . . . . .		1.693	1.075.868.250	267.495.840	»	48.758.400	89.600.955	1.481.723.445
	Totale . . .	1.242	2.944	2.213.685.900	465.354.000	»	84.787.200	184.419.265	2.948.246.365

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile. (Spese fisse e obbligatorie)*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa	13 <sup>a</sup> mensilità	TOTALE	
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1 <sup>o</sup> ottobre 1959							
500	Ragionieri capi . . . . .	6	6	9.225.000	948.960	»	172.800	768.750	11.115.510	
402	Ragionieri principali . . . . .	15	15	19.899.000	2.372.400	»	432.000	1.658.250	24.361.650	
325	Primi ragionieri . . . . .	40	36	38.610.000	5.693.760	»	1.036.800	3.217.500	48.558.060	
271	Ragionieri . . . . .	77	105	91.726.725	16.606.800	»	3.024.000	7.643.972	119.001.497	
229	Ragionieri aggiunti . . . . .	108	48	35.449.200	7.591.168	»	1.382.400	2.954.112	47.376.880	
202	Vice ragionieri . . . . .		128	81.447.700	17.513.160	»	3.686.400	6.774.580	109.421.840	
	Totale . . . . .	246	338	276.357.625	50.726.248	»	9.734.400	23.017.164	359.835.437	
500	Segretari capi . . . . .	4	4	6.150.000	632.640	»	115.200	512.500	7.410.340	
402	Segretari principali . . . . .	10	10	13.266.000	1.581.600	»	288.000	1.105.500	16.241.100	
325	Primi segretari . . . . .	28	23	24.667.500	3.637.680	»	662.400	2.055.625	31.023.205	
271	Segretari . . . . .	55	58	50.690.550	9.173.280	»	1.670.400	4.224.256	65.758.486	
229	Segretari aggiunti . . . . .	73	45	33.233.625	7.117.200	»	1.296.000	2.769.480	44.416.305	
202	Vice segretari . . . . .		121	77.102.550	19.143.360	»	3.484.800	6.399.619	106.130.329	
	Totale . . . . .	170	261	205.110.225	41.285.760	»	7.516.800	17.066.980	270.979.765	
402	Disegnatori principali . . . . .	20	9	11.396.700	1.423.440	»	259.200	949.725	14.029.065	
325	Primi disegnatori . . . . .	30	33	35.392.500	5.219.280	»	950.400	2.949.375	44.511.555	
271	Disegnatori . . . . .	55	16	13.983.600	2.530.560	»	460.800	1.165.312	18.140.272	
229	Disegnatori aggiunti . . . . .	121	32	23.632.800	5.061.120	»	921.600	1.969.408	31.584.928	
202	Vice disegnatori . . . . .		124	78.266.340	19.332.480	»	3.571.200	6.501.904	107.671.924	
	Totale . . . . .	226	214	162.671.940	33.566.880	»	6.163.200	13.535.724	215.937.744	
	PERSONALE CARRIERA ESECUTIVA									
271	Assistenti capi . . . . .	45	42	37.560.600	6.642.720	»	1.209.600	3.130.050	48.542.970	
229	Assistenti principali . . . . .	134	500	377.350.000	79.080.000	»	14.400.000	31.487.500	502.817.500	
202	Primi assistenti . . . . .	222	181	120.654.600	28.626.960	»	5.212.800	10.054.550	164.548.910	
180	Assistenti . . . . .	495	1.783	1.020.464.400	271.576.800	»	51.350.400	84.955.500	1.428.347.100	
157	Assistenti aggiunti . . . . .		1	485.655	158.160	»	28.800	40.231	712.846	
	Totale . . . . .	896	2.507	1.557.015.255	386.084.640	»	72.201.600	129.667.831	2.144.969.326	



Capitolo n. 7. — *Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali ed ai sorveglianti idraulici di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici (Spese fisse ed obbligatorie).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Indennità integrativa	13 <sup>a</sup> mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959						
<b>UFFICIALI IDRAULICI</b>									
402	Ufficiali idraulici principali . . .	29	8	9.648.000	583.200	230.400	804.000	904.780	12.170.380
325	Primi ufficiali idraulici . . . . .	44	»	»	»	»	»	»	»
271	Ufficiali idraulici . . . . .	80	176	143.088.000	29.521.760	5.068.800	11.924.000	7.342.800	196.945.360
229	Ufficiali idraulici aggiunti . . .	169	85	52.845.000	14.398.800	2.448.000	4.403.750	4.911.500	79.007.050
202	Vice ufficiali idraulici . . . . .								
202	Vice ufficiali idraulici in prova								
	Totale . . .	322	269	205.581.000	44.503.760	7.747.200	17.131.750	13.159.080	288.122.790
<b>SORVEGLIANTI IDRAULICI</b>									
173	Capo sorvegliante di 1 <sup>a</sup> classe	31	23	14.921.250	1.458.960	662.400	994.750	560.920	18.598.280
159	Capo sorvegliante di 2 <sup>a</sup> classe	70	59	34.112.325	10.348.324	1.699.200	2.305.500	1.236.960	49.702.309
157	Sorvegliante scelto di 1 <sup>a</sup> classe	50	45	26.996.625	10.266.000	1.296.000	1.727.000	1.016.000	41.301.625
155	Sorvegliante scelto di 2 <sup>a</sup> classe	80	70	42.308.000	15.454.800	2.016.000	2.712.500	1.460.800	63.952.100
151	Sorvegliante . . . . .	720	667	375.084.000	134.614.800	19.209.600	25.179.250	14.481.900	568.569.550
151	Allievo sorvegliante . . . . .								
151	Allievo sorvegliante in prova .								
	Totale . . .	951	864	493.422.200	172.142.884	24.883.200	32.919.000	18.756.580	742.123.864
	Totale generale . . .	1.273	1.133	699.003.200	216.646.644	32.630.400	50.050.750	31.915.660	1.030.246.654
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .								37.872.294
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi . . . . .								29.881.052
	<b>Totale . . .</b>								<b>1.098.000.000</b>

Capitolo n. 10. — *Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie.*  
*Stipendi ed altre competenze fisse di carattere continuativo (Spese fisse ed obbligatorie).*

Coefficiente	QUALIFICHE	Numero dei posti		Stipendi	Aggiunta di famiglia	Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	13 <sup>a</sup> mensilità	TOTALE GENERALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959					
670	Ispettori capi superiori . . . . .	7	7	14.899.125	798.960	3.729.600	1.241.595	20.669.280
500	Ispettori capi . . . . .	17	17	26.025.000	1.471.320	8.299.850	2.168.750	37.964.920
402	Ispettori principali . . . . .	32	7	8.728.425	659.400	2.695.130	727.370	12.810.325
342	Ispettori di I classe . . . . .	45	1	1.308.150	78.240	393.800	109.010	1.889.200
	Totale . . . . .	101	32	50.960.700	3.007.920	15.118.380	4.246.725	73.333.725
285	Segretari capi e similari . . . . .	58	»	»	»	»	»	»
240	Segretari principali e similari . . . . .	8	»	»	»	»	»	»
213	Segretari e gradi similari . . . . .		»	»	»	»	»	»
311	Capi tecnici principali . . . . .	1	3	2.927.285	230.160	790.120	243.940	4.191.505
292	Capi tecnici di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	1	»	»	»	»	»	»
260	Capi tecnici di 2 <sup>a</sup> classe . . . . .	4	4	3.062.525	157.200	1.012.810	255.210	4.487.745
234	Capi tecnici di 3 <sup>a</sup> classe . . . . .		4	»	»	»	»	»
	Totale . . . . .	72	7	5.989.810	387.360	1.802.930	499.150	8.679.250
285	Applicati capi e gradi similari . . . . .	22	28	28.120.800	1.835.400	4.561.070	2.343.400	36.860.670
240	Applicati principali e gradi similari . . . . .	46	8	5.835.000	552.480	1.049.445	486.250	7.923.175
213	Applicati e gradi similari . . . . .		1	734.850	116.160	103.525	61.235	1.015.770
180	Applicati e gradi similari . . . . .	6	6	4.353.750	647.760	428.620	362.815	5.792.945
210	Sotto capi tecnici . . . . .		»	»	»	»	»	»
	Totale . . . . .	74	43	39.044.400	3.151.800	6.142.660	3.253.700	51.592.560
174	Commessi - Uscieri capi . . . . .	11	9	6.426.825	846.720	753.600	535.570	8.562.715
170	Uscieri di I classe . . . . .	15	»	»	»	»	»	»
163	Uscieri . . . . .	8	»	»	»	»	»	»
159	Inservienti . . . . .		»	»	»	»	»	»
	Totale . . . . .	34	9	6.426.825	846.720	753.600	535.570	8.562.715

Capitolo n. 10. — *Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie.*  
*Stipendi ed altre competenze fisse di carattere continuativo (Spese fisse ed obbligatorie).*

Coefficiente	QUALIFICHE	Numero dei posti		Stipendi	Aggiunta di famiglia	Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	13* mensilità	TOTALE GENERALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959					
183	Operai qualificati di 1ª classe . . . . .	17	1	782.325	61.440	121.875	65.195	1.030.835
176	Capi squadra manovali . . . . .	5	»	»	»	»	»	»
173	Operai qualificati . . . . .	24	»	»	»	»	»	»
166	Aiuto-operai . . . . .	2	»	»	»	»	»	»
164	Manovali . . . . .	40	»	»	»	»	»	»
	Totale . . . . .	88	1	782.325	61.440	121.875	65.195	1.030.835
	Totale generale . . . . .	369	92	103.204.060	7.455.240	23.939.445	8.600.340	143.199.085
	Contributi previdenziali a carico dello Stato . . . . .							9.644.100
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia e promozioni . . . . .							156.815
							Totale . . . . .	153.000.000

Capitolo n. 12. — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto tipo ed al personale municipale del soppresso Ministero dell'Africa italiana, a disposizione dell'Amministrazione dei lavori pubblici, ivi compreso il premio giornaliero di presenza (Spese fisse e obbligatorie).*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero posti occupati	Stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	Indennità inte- grativa	13 <sup>a</sup> mensilità	Assegni personali riassor- bibili	TOTALE
<b>PERSONALE A CONTRATTO TIPO.</b>								
500	Ingegneri capi . . . . .	4	6.300.000	632.264	115.200	525.000	»	7.572.464
402	Ingegneri superiori . . . . .	2	2.532.600	316.320	57.600	211.050	»	3.117.570
271	Architetto aggiunto . . . . .	1	666.600	158.160	28.800	55.550	»	909.110
271	Geometri e ragionieri . . . . .	23	20.568.900	3.637.680	662.400	1.714.075	»	26.583.055
229	Ragionieri aggiunti . . . . .	2	1.471.050	316.320	57.600	149.050	»	1.994.020
202	Commessi capi . . . . .	2	1.161.000	316.320	57.600	96.750	»	1.631.670
180	Assistenti e archivisti . . . . .	2	1.333.200	316.320	57.600	111.100	»	1.818.220
<b>PERSONALE MUNICIPALE DI RUOLO.</b>								
<i>Gruppo A</i>								
402	Ingegneri superiori . . . . .	1	1.326.600	158.160	28.800	110.550	»	1.624.110
325	Ingegneri principali . . . . .	1	1.072.500	158.160	28.800	89.375	»	1.348.835
271	Ingegneri aggiunti . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
<i>Gruppo B</i>								
271	Primi geometri . . . . .	2	2.145.000	316.320	57.600	178.750	»	2.697.670
229	Geometri . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	40	38.577.450	6.326.024	1.152.000	3.241.250	»	49.296.724





Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Allegato N. 7

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 13. — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali.* (Spese fisse e obbligatorie).

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa	13 <sup>a</sup> mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959							
187	Avventizi - Categoria 1 <sup>a</sup> -A . . .	»	10	6.311.250	1.425.600	76.800	288.000	525.910	»	8.627.590
170	Avventizi - Categoria 1 <sup>a</sup> -B . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»
155	Avventizi - Categoria 2 <sup>a</sup> . . . . .	»	76	39.757.500	10.750.560	211.200	2.188.800	3.313.144	»	56.221.204
144	Avventizi - Categoria 3 <sup>a</sup> . . . . .	»	209	106.182.000	26.099.880	1.113.600	6.019.200	8.464.500	»	147.879.180
136	Avventizi - Categoria 4 <sup>a</sup> . . . . .	»	69	33.399.000	10.474.320	172.800	1.987.200	2.639.250	»	48.672.570
	Totale . . .	»	364	185.649.750	48.750.360	1.574.400	10.483.200	14.942.834	»	261.400.544
	Contributi previdenziali ed assistenziali . . . . .									30.270.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .									8.329.456
									Totale . . .	300.000.000



Capitolo n. 50. — *Retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi al personale non di ruolo compreso quello salariato e relativi oneri previdenziali* — (Spese fisse e obbligatorie).

UFFICI DEI PROVVEDITORIATI	RETRIBUZIONI, PAGHE ED ALTRI ASSEGNI FISSI			Spese per le assicurazioni sociali	TOTALE GENERALE
	Personale non di ruolo (Vedi sub-allegato A) 1	Personale salarinato non di ruolo (Vedi sub-allegato B) 2	TOTALE 3		
VENEZIA, Magistrato alle acque - Provveditorato regionale alle opere pubbliche . . . . .	»	34.000.000	34.000.000	3.350.000	37.350.000
PARMA - Magistrato per il Po . . . . .	»	3.000.000	3.000.000	330.000	3.330.000
Provveditorato regionale alle opere pubbliche:					
TRENTO . . . . .	»	1.100.000	1.100.000	130.000	1.230.000
MILANO . . . . .	»	2.000.000	2.000.000	300.000	2.300.000
TORINO . . . . .	»	3.200.000	3.200.000	380.000	3.580.000
GENOVA . . . . .	750.000	850.000	1.600.000	200.000	1.800.000
BOLOGNA . . . . .	»	1.650.000	1.650.000	250.000	1.900.000
FIRENZE . . . . .	»	1.000.000	1.000.000	110.000	1.110.000
ANCONA . . . . .	»	11.000.000	11.000.000	1.600.000	12.600.000
PERUGIA . . . . .	»	1.550.000	1.550.000	237.000	1.787.000
ROMA . . . . .	2.300.000	3.000.000	5.300.000	600.000	5.900.000
L'AQUILA . . . . .	»	1.600.000	1.600.000	250.000	1.850.000
NAPOLI . . . . .	»	19.000.000	19.000.000	1.745.000	20.745.000
BARI . . . . .	750.000	2.700.000	3.450.000	327.000	3.777.000
POTENZA . . . . .	»	»	»	»	»
CATANZARO . . . . .	»	2.000.000	2.000.000	360.000	2.360.000
Provveditorato alle opere pubbliche:					
PALERMO . . . . .	»	5.300.000	5.300.000	1.000.000	6.300.000
CAGLIARI . . . . .	»	2.670.000	2.670.000	500.000	3.170.000
TOTALE . . . . .	3.800.000	95.620.000	99.420.000	11.669.000	111.089.000



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959								
187	Avventizi 1 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
144	Avventizi 3 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .										»
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .										»
	Totale . . . . .										»

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959								
155	Avventizi 2 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
144	Avventizi 3 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .										»
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .										»
	Totale . . . . .										»

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959								
136	Avventizi . . . . .	»	1	448.800	99.000	»	50.580	34.000	28.800	»	661.180
»	Avventizi . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	Avventizi . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	»	1	448.800	99.000	»	50.580	34.000	28.800	»	661.180
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato. . . . .											70.500
Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia. . . . .											18.320
Totale . . .											750.000

## Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959								
144	Avventizi 3 <sup>a</sup> categoria . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
136	Avventizi 4 <sup>a</sup> categoria . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato. . . . .											»
Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia. . . . .											»
Totale . . .											»

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959								
144	Avventizi 3 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
136	Avventizi 4 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato. . . . .										»
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia. . . . .										»
	Totale . . . . .										»

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959								
144	Avventizi 3 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
136	Avventizi 4 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato. . . . .										»
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia. . . . .										»
	Totale . . . . .										»





(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale  
alle opere pubbliche de l'Aquila.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959								
155	Avventizi 2 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
144	Avventizi 3 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .										»
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .										»
	Totale . . . . .										»

## Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale  
alle opere pubbliche di Napoli.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959								
144	Avventizi 3 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .										»
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .										»
	Totale . . . . .										»

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Resultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959								
144	Avventizi 3 <sup>a</sup> categoria .	»	1	453.600	110.160	»	36.324	38.700	23.800	»	667.584
136	Avventizi 4 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . . .	»	1	453.600	110.160	»	36.324	38.700	23.800	»	667.584
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											52.000
Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											30.416
Totale . . . .											750.000

## Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Resultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959								
144	Avventizi 3 <sup>a</sup> categoria .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											»
Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											»
Totale . . . .											»





Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Sub-Allegato B all'allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Magistrato per il Po (Parma).*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959									
157	Operai qualificati . . . . .	»	4	1.925.079	494.940	»	164.693	115.200	»	»	»	2.699.912
	Totale . . . . .	»	4	1.925.079	494.940	»	164.693	115.200	»	»	»	2.699.912
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											176.088
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											124.000
	Totale . . . . .											3.000.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959									
157	Operai qualificati . . . . .	»	1	541.650	213.600	»	44.519	28.800	30.000	»	»	858.569
	Totale . . . . .	»	1	541.650	213.600	»	44.519	28.800	30.000	»	»	858.569
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											101.182
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											137.249
	Totale . . . . .											1.100.000

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale  
alle opere pubbliche di Milano.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959										
167	Operai specializzati . . .	»	1	651.300	76.320	»	52.502	28.800	»	»	»	808.922	
157	Operai qualificati . . .	»	1	541.650	155.808	»	44.519	28.800	22.320	»	»	793.097	
	Totale . . .	»	2	1.192.950	232.128	»	97.021	57.600	22.320	»	»	1.602.019	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											147.981	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											250.000	
												Totale . . . . .	2.000.000

## Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale  
alle opere pubbliche di Torino.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959										
167	Operai specializzati . . .	»	1	676.560	212.160	»	55.590	28.800	28.740	»	»	1.001.850	
157	Operai qualificati . . .	»	2	1.083.300	267.000	»	89.039	57.600	57.480	»	»	1.554.419	
	Totale . . .	»	3	1.759.860	479.160	»	144.629	86.400	86.220	»	»	2.556.269	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											365.200	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											278.531	
												Totale . . . . .	3.200.000

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959										
151	Operai . . . . .	»	1	518.099	84.360	»	42.583	28.800	21.900	»	»	695.742	
	Totale . . . . .	»	1	518.099	84.360	»	42.583	28.800	21.900	»	»	695.742	
												97.300	
												56.958	
												Totale . . . . .	850.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959										
157	Operai qualificati . . . . .	»	1	506.325	»	»	41.637	28.800	»	»	»	576.762	
151	Operai comuni . . . . .	»	1	529.875	152.880	»	42.583	28.800	»	»	»	754.138	
	Totale . . . . .	»	2	1.036.200	152.880	»	84.220	57.600	»	»	»	1.350.500	
												150.000	
												169.100	
												Totale . . . . .	1.650.000

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13* mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959										
157	Operai qualificati . . . . .	»	1	743.862	61.440	»	52.987	28.800	25.000	»	»	912.089	
	Totale . . . . .	»	1	743.862	61.440	»	52.987	28.800	25.000	»	»	912.089	
												Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .	27.363
												Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .	60.518
												Totale . . . . .	1.000.000

## Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13* mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959										
157	Operai qualificati . . . . .	»	4	2.084.175	300.480	»	171.305	115.200	80.128	»	»	2.751.288	
151	Operai comuni . . . . .	»	8	4.065.675	440.640	»	334.160	250.400	122.696	»	»	5.193.571	
148	Operai manovali . . . . .	»	2	976.740	329.760	»	80.280	57.600	30.674	»	»	1.475.054	
	Totale . . . . .	»	14	7.126.550	1.070.880	»	585.745	403.200	233.498	»	»	9.419.913	
												Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .	800.000
												Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .	780.087
												Totale . . . . .	11.000.000



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

### Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13* mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959									
157	Operai qualificati . . . . .	»	1	529.875	48.720	»	41.034	28.800	»	»	»	648.429
151	Operai comuni . . . . .	»	1	486.975	101.604	»	37.712	28.800	»	»	»	655.091
	Totale . . . . .	»	2	1.016.850	150.324	»	78.746	57.600	»	»	»	1.303.520
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											175.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											71.480
	Totale . . . . .											1.550.000

### Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13* mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959									
167	Operai specializzati . . . . .	»	2	1.152.993	267.000	»	92.483	57.600	»	»	»	1.570.076
157	Operai qualificati . . . . .	»	1	508.572	159.720	»	40.581	28.800	»	»	»	737.673
	Totale . . . . .	»	3	1.661.565	426.720	»	133.064	86.400	»	»	»	2.307.749
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											300.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											392.251
	Totale . . . . .											3.000.000

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale  
alle opere pubbliche de L'Aquila.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959									
157	Operai qualificati . . . . .	»	2	1.083.300	275.040	»	90.010	57.600	»	»	»	1.505.950
	Totale . . . . .	»	2	1.083.300	275.040	»	90.010	57.600	»	»	»	1.505.950
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											60.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											34.050
	Totale . . . . .											1.600.000

## Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale  
alle opere pubbliche di Napoli.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959									
167	Operai specializzati . . . . .	»	2	1.152.300	338.000	23.040	94.710	57.600	47.664	»	»	1.713.314
157	Operai qualificati . . . . .	»	11	6.735.300	2.233.000	126.720	553.586	316.800	282.000	»	»	10.247.406
151	Operai comuni . . . . .	»	7	3.408.825	799.080	80.640	280.188	201.600	150.336	»	»	4.920.669
	Totale . . . . .	»	20	11.296.425	3.370.080	230.400	928.484	576.000	480.000	»	»	16.881.389
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											1.544.992
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											573.619
	Totale . . . . .											19.000.000

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959										
157	Operai qualificati . . . . .	»	3	1.660.275	404.640	»	136.461	86.400	64.512	»	»	2.352.288	
	Totale . . . . .	»	3	1.660.275	404.640	»	136.461	86.400	64.512	»	»	2.352.288	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											314.800	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											32.912	
												Totale . . . . .	2.700.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959										
»	. . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											»	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											»	
												Totale . . . . .	»

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959									
157	Operai qualificati . . . . .	»	2	1.550.000	»	»	98.715	57.600	43.800	»	»	1.750.115
	Totale . . . . .	»	2	1.550.000	»	»	98.715	57.600	43.800	»	»	1.750.115
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											150.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											99.885
	Totale . . . . .											2.000.000

## Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959									
167	Operai specializzati . . . . .	»	3	1.554.298	701.520	»	127.750	86.400	69.120	»	»	2.539.088
157	Operai qualificati . . . . .	»	1	532.276	128.160	»	43.749	28.800	»	»	»	732.985
151	Operai comuni . . . . .	»	2	965.699	499.920	»	79.373	57.600	»	»	»	1.602.592
	Totale . . . . .	»	6	3.052.273	1.329.600	»	250.872	172.800	69.120	»	»	4.874.665
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											143.224
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											282.111
	Totale . . . . .											5.300.000

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 50. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato  
alle opere pubbliche di Cagliari.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1959										
157	Operai qualificati . . . . .	»	2	1.095.075	269.040	»	90.652	57.600	»	»	»	1.512.367	
151	Operai comuni . . . . .	»	1	509.625	104.880	»	42.469	28.800	»	»	»	685.774	
	Totale . . . . .	»	3	1.604.700	373.920	»	133.121	86.400	»	»	»	2.198.141	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											206.000	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . . . .											265.859	
												Totale . . . . .	2.670.000

*Spese d'investimento.*

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
41	Genio civile - Spese d'ufficio - Provvista, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici, ecc. . . . .	100.000.000
56	Spese per il funzionamento, ecc. . . . .	100.000.000
124	Opere stradali, ecc. . . . .	55.000.000
125	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc. . . . .	634.400.000
126	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali ecc. . . . .	18.000.000.000
127	Costruzioni di autostrade e strade statali, ecc. . . . .	12.000.000.000
128	Lavori a cura dell'A.N.A.S. per l'attuazione del programma di sistemazione, ecc.	20.000.000.000
129	Lavori a cura dell'A. N. A. S. per la costruzione, ecc. . . . .	3.500.000.000
130	Lavori a cura dell'A. N. A. S., ecc. . . . .	100.000.000
131	Costruzioni a cura dello Stato di opere portuali, ecc. . . . .	2.500.000.000
132	Recuperi, rinnovazioni e riparazioni di mezzi effossori, ecc. . . . .	300.000.000
133	Opere idrauliche e vie navigabili: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	1.150.000.000
135	Spesa per il riassetto, la sistemazione, il completamento, ecc. . . . .	1.100.000.000
136	Concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese, ecc. . . . .	2.500.000.000
137	Provvedimenti per l'eliminazione delle abitazioni malsane, ecc. . . . .	25.000.000.000
139	Spese per la costruzione di caserme per la Guardia di finanza ecc. . . . .	200.000.000
141	Alluvioni, piene, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche: lavori a cura dello Stato. Concorsi e sussidi . . . . .	300.000.000
142	Terremoti: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi . . . . .	175.000.000
143	Spese per la concessione di sussidi ai danneggiati dai terremoti (leggi 4 aprile 1935, n. 454 e 28 dicembre 1952, n. 4436) . . . . .	120.000.000
144	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	1.300.000.000
145	Spese per la costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato . . . . .	1.825.000.000
146	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità (regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, convertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833, decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, legge 3 febbraio 1951, n. 164, ecc.) . . . . .	1.500.000.000
147	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	530.000.000
148	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc. . . . .	3.788.600.000
149	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	3.500.000.000
150	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. .	3.840.000.000
151	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	100.000.000
	<i>Da riportare . . . .</i>	104.188.000.000

*Spese d'investimento.*

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . .</i>	104.188.000.000
152	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc. . . . .	295.000.000
153	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	300.000.000
154	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	770.000.000
155	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc. . . . .	971.500.000
156	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	620.000.000
157	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	1.100.000.000
158	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc. . . . .	1.945.600.000
159	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	700.000.000
160	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	550.000.000
161	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc. . . . .	1.293.100.000
162	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	500.000.000
163	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	2.180.000.000
164	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc. . . . .	1.662.300.000
165	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	536.000.000
166	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	1.160.000.000
167	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc. . . . .	5.038.800.000
168	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	1.050.000.000
169	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	700.000.000
170	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc. . . . .	1.012.100.000
171	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	204.000.000
172	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	160.000.000
173	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc. . . . .	727.100.000
174	Provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, ecc. . . . .	200.000.000
175	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	201.000.000
176	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	950.000.000
177	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc. . . . .	3.131.500.000
178	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	3.125.000.000
179	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	1.200.000.000
180	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	652.000.000
181	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	3.130.000.000
	<i>Da riportare . . .</i>	140.253.000.000

*Spese d'investimento.*

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . .</i>	140.253.000.000
182	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	1.200.000.000
183	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	620.000.000
184	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	406.000.000
185	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	350.000.000
186	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	1.050.000.000
187	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	380.000.000
188	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	2.150.000.000
189	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	1.200.000.000
190	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	1.456.000.000
191	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. . . . .	370.000.000
192	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	3.000.000.000
196	Opere stradali . . . . .	16.000.000
197	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere stradali di interesse di enti locali, ecc. .	2.575.000.000
198	Opere marittime, ecc. . . . .	11.200.000
199	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere marittime di interesse di enti lo- cali, ecc. . . . .	260.000.000
200	Opere marittime da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc. . . .	301.690.000
201	Opere idrauliche e impianti elettrici . . . . .	5.776.000.000
202	Concorsi e sussidi mediante contributi trentacinquennali a favore di Comuni, ecc.	635.000.000
203	Opere idrauliche da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc. . . . .	948.131.000
204	Opere edilizie . . . . .	39.900.000
205	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere di edilizia scolastica di interesse di enti locali, ecc. . . . .	13.745.000.000
206	Opere edilizie da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc. . . . .	806.915.000
207	Edilizia economica e popolare, ecc. . . . .	1.082.234.088
208	Contributi costanti per trentacinque anni a favore di enti e società che provvedono a costruzioni di edilizia economica e popolare, ecc. . . . .	25.112.500.000
209	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie . . . . .	117.900.000
210	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di acquedotti, opere igieniche e sanitarie di interesse di enti locali, ecc. . . . .	9.335.000.000
211	Contributo trentacinquennale sui mutui da contrarsi dal Comune di Teramo, ecc.	8.000.000
212	Contributi costanti per trentacinque anni a favore di Comuni, ecc. . . . .	225.000.000
	<i>Da riportare . . .</i>	213.430.470.088



*Spese d'investimento.*

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . . . .</i>	213.430.470.088
213	Opere in dipendenza di alluvioni, piene, frane, ecc. . . . .	500.000
214	Opere in dipendenza di terremoti . . . . .	752.000
215	Contributi trentennali in annualità, in semestralità o in rate costanti, ecc. . . . .	7.300.000.000
216	Contributi trentacinquennali ad enti vari ed a cooperative, ecc. . . . .	395.000.000
217	Annualità trentennali per opere in concessione, per la nuova costruzione, ecc. . . . .	2.515.000.000
218	Annualità trentennali, ecc. piani di ricostruzione, ecc. . . . .	1.548.053.900
219	Annualità trentennali, ecc. nella zona della battaglia di Cassino, ecc. . . . .	688.053.900
220	Ricostruzione e riparazione di opere pubbliche statali o degli enti di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, ecc. con esecuzione mediante il sistema della concessione, ecc. . . . .	1.355.770.260
221	Ricostruzione e riparazione di opere ed impianti nel porto di Genova distrutti o danneggiati da eventi bellici (legge 4 maggio 1951, n. 385) . . . . .	61.953.740
222	Costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma mediante il sistema della concessione, ecc. . . . .	275.540.000
223	Contributo trentacinquennale per l'esecuzione di opere di interesse comunale in Roma, ecc. . . . .	2.250.000.000
224	Contributo trentacinquennale sui mutui da concedere alla provincia ed al comune di Napoli, ecc. . . . .	1.838.000.000
225	Contributo costante per trentacinque anni sui mutui concessi, ecc. . . . .	50.000.000
226	Annualità trentennali per opere stradali, ecc. (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) . . . . .	150.000.000
227	Annualità trentennali risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti, ecc. . . . .	87.382.845
228	Fondo indiviso, ecc. concernente la costruzione degli edifici giudiziari in Roma, Napoli, Bari . . . . .	2.000.000.000
229	Completamento, ecc. . . . .	2.000.000.000
230	Annualità dovute alla Cassa depositi e prestiti per anticipazioni, ecc. . . . .	150.520
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>235.946.627.253</b>



## APPENDICE N. 1

allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici  
per l'esercizio finanziario 1960-61

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA  
DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI  
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario  
dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

## NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali per l'esercizio 1960-61 presenta entrate e spese per milioni 73.504,4 così ripartite:

Entrate effettive (ordinarie e straordinarie) . . . . .	Milioni	68.504,4
Entrate per movimento di capitali . . . . .	»	5.000 -
		-----
Totale . . . . .	Milioni	73.504,4
		-----
Spese effettive (ordinarie e straordinarie) . . . . .	»	68.001,9
Spese per movimento di capitali . . . . .	»	5,502,5
		-----
Totale . . . . .	Milioni	73.504,4
		-----

Tanto nell'entrata che nella spesa, figura nella categoria « Movimento di capitali » la partita compensativa di milioni 5.000, relativa alle operazioni che si prevede di effettuare nel conto corrente fruttifero istituito presso la Cassa depositi e prestiti in virtù del 2° comma dell'articolo 45 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, concernente la istituzione dell'Azienda.

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le previsioni dell'entrata e della spesa, poste a raffronto con quelle iniziali del corrente esercizio, si riassumono come appresso:

EFFETTIVE	ENTRATE			SPESA		
	Previsioni 1959-60	Previsioni 1960-61	Differenze	Previsioni 1959-60	Previsioni 1960-61	Differenze
	(milioni di lire)			(milioni di lire)		
Ordinarie . . . . .	29.752,5	31.569,4	+ 1.816,9	20.375,2	23.230 -	+ 2.854,8
Straordinarie . . . . .	16.320 -	36.935 -	+ 20.615 -	25.325,8	44.771,9	+ 19.446,1
	46.072,5	68.504,4	+ 22.431,9	45.701 -	68.001,9	+ 22.300,9
Movimento di capitali . . . . .	5.000 -	5.000 -	—	5.371,5	5.502,5	+ 131
	51.072,5	73.504,4	+ 22.431,9	51.072,5	73.504,4	+ 22.431,9

Le previsioni delle entrate, al netto della predetta partita di milioni 5.000, sono costituite per milioni 63.468,5 da contributi dello Stato e per milioni 5.035,9 da cespiti propri dell'Azienda.

La somma di milioni 63.468,5 derivante da contributi dello Stato è composta come segue:

a) dal contributo del Tesoro dello Stato stabilito in base all'articolo 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	Milioni	26.425,4
b) dal contributo del Tesoro dello Stato quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli in base all'articolo 40, lettera b), del citato decreto . . . . .	»	181 -
c) dal contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale di cui all'articolo 40, lettera l), del citato decreto . . . . .	»	12,1
d) dal contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere a pagamento differito di competenza dell'Azienda . . . . .	»	150 -
e) dal contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per la costruzione ed esercizio di autostrade e per il raddoppio di quelle esistenti (articolo 1 - comma primo - della legge 21 maggio 1955, n. 463) . . . . .	»	10.000 -
f) dal contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno (articolo 1 - comma secondo - della legge 21 maggio 1955, n. 463) . . . . .	»	2.000 -
g) dal contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione (articolo 1 della legge 13 agosto 1959, n. 904) (1 <sup>a</sup> delle 10 annualità) . . . . .	»	20.000 -
h) dal contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade « Bologna-Rimini-Ancona-Pescara », « Palermo-Catania » e « Messina-Catania » (articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904) (2 <sup>a</sup> delle 10 annualità) . . . . .	»	3.500 -
i) dal contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per lavori di sistemazione della strada provinciale Sedico-Vignole-Agordo-Alleghe-Larzonei-Cernadoi (ultima delle tre annualità previste dalla legge 17 dicembre 1957, n. 1228) . . . . .	»	100 -
l) dal contributo straordinario a carico del bilancio del Tesoro per la costruzione e la gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco (legge 1 <sup>o</sup> agosto 1954, n. 846). . . . .	»	1.100 -
<b>Totale . . . . .</b>	<b>Milioni</b>	<b>63.468,5</b>

Le entrate proprie dell'Azienda sono così costituite:

a) contributi, diritti e canoni . . . . .	Milioni	3.758,9
b) interessi attivi sulle somme depositate sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti . . . . .	»	600 -
c) entrate diverse ordinarie e straordinarie . . . . .	»	677 -
		-----
Totale . . . . .	Milioni	5.035,9
		-----

Fra le entrate proprie dell'Azienda, si deve segnalare quella derivante dall'esercizio delle autostrade statali che è stata prevista in milioni 2.648 con una diminuzione di milioni 10 rispetto all'esercizio precedente risultante dalla differenza fra il minore introito di milioni 460, derivante dalla concessione dell'esercizio dell'autostrada Firenze-Mare alla società «Autostrada Firenze-Mare» come da Convenzione del 29 aprile 1959 approvata con decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1959 e l'aumento del gettito dell'entrata previsto in milioni 450.

Le *spese effettive* considerate nello stato di previsione concernono, per milioni 12.078, oneri di carattere generale e per milioni 55.923,9, la manutenzione delle strade statali e la esecuzione di opere straordinarie.

Tra gli oneri di carattere generale, nell'indicato importo di milioni 12.078 - contro milioni 10.233,9 dell'esercizio precedente - vanno segnalate le spese per il personale in attività di servizio (milioni 6.312,7 di cui milioni 4.075 riguardano gli agenti subalterni stradali), quelle per il debito vitalizio e trattamenti similari (milioni 1.729) e le spese relative ai servizi (milioni 4.036,3 di cui milioni 1.862,7 per interessi sui mutui contratti dall'A. N. A. S.).

La spesa per i lavori per l'importo di milioni 55.923,9, comprende quella per la manutenzione ordinaria delle strade statali, ammontante complessivamente a milioni 13.200 con un aumento di milioni 1.580, rispetto all'esercizio precedente, nonché quella di milioni 42.723,9 destinata all'esecuzione di opere straordinarie.

Tali opere riguardano:

- a) riparazioni straordinarie (milioni 2.000);
- b) sistemazione, miglioramento e adeguamento della rete stradale (milioni 24.000);
- c) costruzione di autostrade e nuove strade statali (milioni 16.573,8);
- d) opere con pagamento in annualità (milioni 150,1).

Nel seguente prospetto si riportano i dati dello stato di previsione della spesa quali risultano distintamente per ciascuno degli anzi illustrati gruppi di oneri e per le singole rubriche del bilancio:

	ONERI di carattere generale per il funzionamento dei servizi		Manuten- zione ordinaria delle strade statali	LAVORI			Spese con paga- mento in annualità	TOTALE
	Spese per il personale	Spese per i servizi		Ripara- zioni	Sistema- zione migliora- mento e adegua- mento	Nuove costru- zioni		
(in milioni di lire)								
<b>SPESE EFFETTIVE</b>								
<i>Ordinarie:</i>								
Personale . . . . .	6.312,7	—	—	—	—	—	—	6.312,7
Debito vitalizio e tratta- menti similari . . . . .	1.729-	—	—	—	—	—	—	1.729-
Spese generali e di ammi- nistrazione . . . . .	—	1.687-	—	—	—	—	—	1.687-
Spese aventi relazione con le entrate . . . . .	—	80-	—	—	—	—	—	80-
Spese diverse . . . . .	—	171,3	—	—	—	—	—	171,3
Lavori . . . . .	—	—	13.200-	—	—	—	—	13.200-
Fondo di riserva . . . . .	—	50-	—	—	—	—	—	50-
<i>Straordinarie:</i>								
Interessi passivi . . . . .	—	1.862,7	—	—	—	—	—	1.862,7
Spese diverse . . . . .	—	9-	—	—	—	—	—	9-
Lavori . . . . .	—	—	—	2.000-	24.000-	16.573,8	—	42.573,8
Annualità per opere stra- ordinarie . . . . .	—	—	—	—	—	—	150,1	150,1
Autorizzazione di spese non ripartite . . . . .	—	176,3	—	—	—	—	—	176,3
Avanzo di gestione . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	8.041,7	4.036,3	13.200-	2.000-	24.000-	16.573,8	150,1	68.001,9

Illustrate come sopra le più rilevanti voci di spesa, si espongono qui di seguito, sempre per la parte effettiva, le principali cause che hanno determinato l'incremento netto di milioni 22.300,9 rispetto alla previsione del corrente esercizio finanziario.

Detto incremento risulta dalla differenza fra l'aumento determinato dall'applicazione di provvedimenti legislativi o dalla incidenza di leggi preesistenti, nonché da esigenze connesse con le opere stradali e con il traffico (+milioni 28.465,9) e la diminuzione apportata alle dotazioni di bilancio in relazione alla cessazione di oneri previsti da leggi e all'adeguamento dei fabbisogni (— milioni 6.165).

In particolare le spese di personale presentano un incremento di milioni 1.124,7 derivante dalla differenza fra l'aumento di milioni 1.256,2 (dovuto per milioni 637,8 all'incidenza della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente i miglioramenti economici al personale statale, e per milioni 618,4 alla necessità di adeguare le dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione) e la diminuzione di milioni 131,5 per previste minori occorrenze.

Anche gli oneri per i servizi presentano un aumento di milioni 819,4 determinato dalla differenza tra il maggior onere di milioni 913 (dovuto per milioni 486,7 all'incidenza delle leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 19 novembre 1956, n. 1328 — che autorizzano la concessione di mutui all'A. N. A. S. —, per milioni 176,3 all'incidenza della legge 13 agosto 1959, n. 904, concernente lavori sulle strade statali di primaria importanza e l'attuazione del programma autostradale e per milioni 250 alla necessità di commisurare gli stanziamenti del nuovo esercizio alle previste effettive occorrenze) ed il minor onere di milioni 93,6 dovuto al minor carico degli interessi sui mutui in corso di ammortamento (milioni 13,6) e alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 27 novembre 1951, n. 1551 (milioni 80).

Le spese per i lavori di sistemazione, riparazione e manutenzione delle strade statali presentano un incremento di milioni 20.356,8 determinato dalla differenza tra il maggior onere di milioni 26.296,8 (dovuto per milioni 23.323,8 all'incidenza della legge 13 agosto 1959, n. 904, riguardante lavori di sistemazione delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali, le arterie di grande circolazione e la costruzione di autostrade, per milioni 1.100 all'incidenza della legge 1° agosto 1954, n. 846, per la ultimazione dei lavori della galleria stradale attraverso il Monte Bianco e per milioni 1.873 al maggior fabbisogno) ed il minor onere di milioni 5.940 dovuto alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 27 novembre 1951, n. 1558 (milioni 3.920), ed alle minori occorrenze (milioni 2.020).

Esposto quanto sopra sulle spese effettive, relativamente a quelle per « Movimento di capitali » va precisato che le spese per l'esercizio 1960-61 nell'indicato ammontare di milioni 5.502,5 a fronte di milioni 5.371,4 dell'esercizio 1959-60 riguardano per milioni 502,5 estinzione di debiti e per milioni 5.000 partite compensative con l'entrata.

Le variazioni rispetto al corrente esercizio finanziario sono determinate principalmente dall'iscrizione della somma di milioni 104,1 per quota di capitale compresa nella 1ª rata di ammortamento del 3° mutuo concesso dal Consorzio di Credito per le opere pubbliche in applicazione delle leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 19 novembre 1956, n. 1328.

Così illustrate le previsioni di spesa per l'esercizio 1960-61, è di notevole rilievo precisare quanta parte di essa è destinata a spese di carattere produttivo, e cioè a spese di investimento.

A tale proposito è da considerare che negli ultimi quattro esercizi le spese destinate a tali interventi risultano in media di miliardi 22,8 annui e rappresentano il 53 per cento circa della spesa considerata negli stati di previsione dell'Azienda della strada al netto della partita compensativa di lire 5.000 milioni.

Nell'esercizio in esame, le erogazioni della specie sono previste in milioni 43.860,1 e cioè pari al 64 per cento circa dell'onere complessivo con un aumento dell'11 per cento rispetto alla media degli ultimi quattro esercizi, dovuta in gran parte alle nuove spese per lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento di strade e di costruzioni di autostrade di cui alla ripetuta legge 13 agosto 1959, n. 904.

**STATO DI PREVISIONE**  
**DELL'ENTRATA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI**  
**(A. N. A. S.)**

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
<b>ENTRATA</b>					
—					
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
CONTRIBUTI DELLO STATO.					
1	1	Contributo del Tesoro dello Stato (articolo 40, lett. a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . .	24.876.675.900	+ (a) 1.548.735.760	26.425.411.660 (a)
2	2	Contributo del Tesoro dello Stato quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli auto-veicoli e del contributo di miglioramento stradale (articolo 40, lett. b) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	181.000.000	»	181.000.000
3	3	Contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di Aziende industriali e commerciali (articoli 1 e 7, comma 2°, del regio decreto-legge 29 luglio 1938, n. 1121, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 58, modificato dall'articolo 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409, e articolo 40, lett. l) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547). . . . .	12.084.000	»	12.084.000
Totale . . .			25.069.759.900	+ 1.548.735.760	26.618.495.660

(a) Previsione corrispondente all'entità del contributo fissato con l'articolo 9 del disegno di legge per l'approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1960-61.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

ENTRATA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1959-60	1960-61	4	5	6	
1	2	3			
		CONTRIBUTI, DIRITTI E CANONI.			
4	4	Provento dei canoni sulla pubblicità lungo le strade e le autostrade statali fuori degli abitati (articolo 40, lett. c) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	150.000.000	»	150.000.000
5	5	Quota spettante allo Stato sul provento delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e sulla circolazione, devoluta all'Azienda (articolo 40, lett. d) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 e articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956 e legge 26 aprile 1959, n. 207, riguardante nuove norme sulla circolazione stradale (a) . . . . .	400.000.000	»	400.000.000
6	6	Canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni che vengono accordate sulle strade ed autostrade statali (articolo 40 lett. e) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	400.000.000	+ (b) 100.000.000	500.000.000
7	7	Proventi di qualsiasi natura derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze delle strade e autostrade statali, dalla vendita dei relitti e di aree rimaste disponibili per la cessazione dell'uso pubblico delle strade stesse e di parti di esse dall'eventuale alienazione ad altri enti dei materiali di cui all'articolo 47 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, e articolo 40, lett. f), dello stesso decreto. . . . .	15.000.000	+ (b) 5.000.000	20.000.000
8	8	Proventi derivanti dall'esercizio delle autostrade statali (articolo 40, lett. g), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	2.658.000.000	- (c) 10.000.000	2.648.000.000
9	9	Proventi dei contributi di miglioria imposti in dipendenza della esecuzione di opere sulle strade affidate all'Azienda (articolo 40, lett. h), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	200.000	+ (b) 200.000	400.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	3.623.200.000	+ 95.200.000	3.718.400.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo con l'aggiornamento delle norme sulla circolazione stradale.

(b) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(c) Diminuzione risultante dalla differenza fra il minore introito di lire 460.000.000 derivante dalla concessione dell'esercizio dell'autostrada Firenze-Mare alla Società « Autostrada Firenze-Mare » come da Convenzione del 29 aprile 1959 approvata con decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1959 e l'aumento del gettito dell'entrata previsto in lire 450.000.000.

CAPITOLI			Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE				
1959-60	1960-61			4	5	6
1	2	3				
		<i>Riporto . . .</i>	3.623.200.000	+	95.200.000	3.718.400.000
10	10	Contributi da parte di Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	15.000.000		»	15.000.000
11	11	Contributi a carico dei cantonieri per la massa vestiario (articolo 40, lett. m), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	18.000.000	+	(a) 7.000.000	25.000.000
12	12	Proventi derivanti dalla cessione in uso temporaneo di impianti e macchinari (articolo 40, lett. n), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	500.000		»	500.000
		Totale . . .	3.656.700.000	+	102.200.000	3.758.900.000
		INTERESSI ATTIVI				
13	13	Interessi sulle somme depositate nel conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o investiti in titoli di Stato in base all'articolo 45, ultimo comma, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 (articolo 40, lett. n), dello stesso decreto). . . . .	600.000.000		»	600.000.000
		ENTRATE DIVERSE				
14	14	Proventi vari attribuiti da leggi o da particolari convenzioni all'A. N. A. S. o alla soppressa Azienda autonoma statale della strada (articolo 40, lett. o), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	24.000.000	-	(b) 14.000.000	10.000.000
15	15	Recupero di somme imputate alla spesa effettiva ordinaria . . . . .	200.000.000	+	(c) 180.000.000	380.000.000
16	16	Ritenuta pensione sugli stipendi del personale in servizio, nonché sulle pensioni del personale in quiescenza . . . . .	202.000.000		»	202.000.000
		Totale . . .	426.000.000	+	166.000.000	592.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(b) Diminuzione che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(c) Aumento che si propone in relazione ai maggiori introiti derivanti dai versamenti da parte dell'I. N. P. S. della quota di pensione a carico della medesima ed a favore degli agenti subalterni stradali.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960 61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
<b>TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.</b>					
<b>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</b>					
<b>CONTRIBUTI DELLO STATO.</b>					
17	17	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito di competenza dell'Azienda (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) . . . . .	150.000.000	»	150.000.000
18	»	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione dei lavori di sistemazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (ultima delle 10 annualità) (legge 27 novembre 1951, n. 1558) (a) . . . . .	4.000.000.000	— (a) 4.000.000.000	soppresso
19	18	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per la costruzione di autostrade e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per il raddoppio delle stesse (articolo 1, comma 1°, della legge 21 maggio 1955, n. 463) (6ª delle 10 annualità) . . . . .	10.000.000.000	»	10.000.000.000
20	19	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno (articolo 1, comma 2°, della legge 21 maggio 1955, n. 463) (6ª delle 10 annualità) . . . . .	2.000.000.000	»	2.000.000.000
»	20	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione (articolo 1 della legge 13 agosto 1959, n. 904 (1ª delle 10 annualità) (b) . . . . .	»	+ (b) 20.000.000.000	20.000.000.000
»	21	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade «Bologna-Rimini-Ancona-Pescara», «Palermo-Catania» e «Messina-Catania» (articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904) (2ª delle 10 annualità) (b) . . . . .	»	+ (b) 3.500.000.000	3.500.000.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			16.150.000.000	+ 19.500.000.000	35.650.000.000

(a) Capitolo che si sopprime e somma che si elimina per cessazione del contributo per i lavori previsti dalla legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive in dipendenza della disposizione legislativa citata nella denominazione del capitolo stesso.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	16.150.000.000	+ 19.500.000.000	35.650.000.000
21	22	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per lavori di sistemazione della strada provinciale Sedico - Vignole - Agordo - Alleghe - Larzinei - Cernadoi, classificata tra le strade statali ai sensi della legge 17 dicembre 1957, n. 1228 . . .	100.000.000	»	100.000.000
22	23	Contributo straordinario a carico del bilancio del Tesoro per l'esecuzione della Convenzione 14 marzo 1953 relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco (legge 1° agosto 1954, n. 846) . . . . .	<i>per memoria</i>	+ <sup>(a)</sup> 1.100.000.000	1.100.000.000
		Totale . . .	16.250.000.000	+ 20.600.000.000	36.850.000.000
		ENTRATE DIVERSE.			
23	24	Recupero di somme imputate alla spesa effettiva straordinaria . . . . .	35.000.000	- <sup>(b)</sup> 5.000.000	30.000.000
24	25	Concorsi di enti vari nelle spese per la esecuzione di alcune opere straordinarie . . . . .	10.000.000	+ <sup>(c)</sup> 5.000.000	15.000.000
25	26	Entrate eventuali e diverse . . . . .	25.000.000	+ <sup>(c)</sup> 15.000.000	40.000.000
		Totale . . .	70.000.000	+ 15.000.000	85.000.000
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
		PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA.			
26	27	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	5.000.000.000	»	5.000.000.000
		Totale . . .	5.000.000.000	»	5.000.000.000

(a) Somma che si iscrive in corrispondenza delle ultime due quote di contributo dovute ai sensi della legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Diminuzione che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(c) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

ENTRATA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio				
1959-60	1960-61			
1	2	3	4	5
				6
<b>RIASSUNTO DELL'ENTRATA</b>				
—				
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.				
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>				
	Contributi dello Stato . . . . .	25.069.759.900	+ 1.548.735.760	26.618.495.660
	Contributi, diritti e canoni . . . . .	3.656.700.000	+ 102.200.000	3.758.900.000
	Interessi attivi . . . . .	600.000.000	»	600.000.000
	Entrate diverse . . . . .	426.000.000	+ 166.000.000	592.000.000
	<b>Totale delle entrate effettive ordinarie . . .</b>	<b>29.752.459.900</b>	<b>+ 1.816.935.760</b>	<b>31.569.395.660</b>
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.				
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>				
	Contributi dello Stato . . . . .	16.250.000.000	+ 20.600.000.000	36.850.000.000
	Entrate diverse . . . . .	70.000.000	+ 15.000.000	85.000.000
	<b>Totale delle entrate effettive straordinarie . . .</b>	<b>16.320.000.000</b>	<b>+ 20.615.000.000</b>	<b>36.935.000.000</b>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>					
Partite che si compensano con la spesa . . . . .			5.000.000.000	»	5.000.000.000
Totale generale . . . . .			51.072.459.900	+ 22.431.935.760	73.504.395.660
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
CATEGORIA I. — Entrate effettive ( <i>ordinarie e straordinarie</i> ) . . . . .			46.072.459.900	+ 22.431.935.760	68.504.395.660
CATEGORIA II. — Movimento di capitali. . . . .			5.000.000.000	»	5.000.000.000
Totale generale . . . . .			51.072.459.900	+ 22.431.935.760	73.504.395.660

**STATO DI PREVISIONE**  
**DELLA SPESA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI**  
**(A. N. A. S.)**

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61	3	4	5	6
1	2	3	4	5	6
		<b>SPESA</b>			
		—			
		TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>			
		PERSONALE.			
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	1.147.000.000	+ (a) 49.000.000	(b) 1.196.000.000
2	2	Stipendi ed altri assegni fissi al personale degli agenti subalterni stradali (articolo 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	3.425.000.000	+ (c) 650.000.000	(d) 4.075.000.000
3	3	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e successive modificazioni) . . . . .	225.660.000	»	225.660.000
		<i>Da riportarsi</i> . . .	4.797.660.000	+ 699.000.000	5.496.660.000

**N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese d'investimento. (Veggasi l'allegato n. 5).**

(a) La variazione è costituita come segue:

aumento che si propone in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza. . . . .	+ L.	70.000.000
diminuzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale . . . . .	— »	21.000.000
	+ L.	49.000.000

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1.

(c) La variazione è così costituita:

aumento che si propone in applicazione della citata legge n. 324 . . . . .	+ L.	380.000.000
aumento che si propone per provvedere agli oneri derivanti dall'assunzione dei 550 allievi cantonieri di cui al concorso bandito con decreto ministeriale 5 dicembre 1956. . . . .	+ »	350.000.000
diminuzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale . . . . .	— »	80.000.000
	+ L.	650.000.000

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	4.797.660.000	+ 699.000.000	5.496.660.000
4	4	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	13.000.000	+ (a) 300.000	(b) 13.300.000
5	5	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . . . .	1.000.000	»	1.000.000
6	6	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato temporaneo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	382.000.000	+ (c) 16.000.000	(d) 398.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	5.193.660.000	+ 715.300.000	5.908.960.000

(a) La variazione è così costituita:

aumento che si propone in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza . . . . .	+	L.	800.000
diminuzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale . . . . .	-	»	500.000
			300.000
		+	L.

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 3.

(c) La variazione è così costituita:

aumento che si propone in applicazione della citata legge n. 324 . . . . .	+	L.	40.000.000
diminuzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale . . . . .	-	»	24.000.000
			16.000.000
		+	L.

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 4.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1959 60	1960-61					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	5.193.660.000	+	715.300.000	5.908.960.000
7	7	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo escluso quello degli agenti subalterni stradali (a) .	177.000.000	+	(b) 10.000.000	187.000.000
8	8	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo . . . . .	3.500.000		»	3.500.000
9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per il trasferimento del personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo escluso quello degli agenti subalterni stradali (a) . . . . .	6.000.000		»	6.000.000
10	10	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale degli agenti subalterni stradali e dagli operai temporanei . . . . .	70.000.000		»	70.000.000
11	11	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per il trasferimento del personale degli agenti subalterni stradali e degli operai temporanei . . . . .	3.300.000		»	3.300.000
12	12	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio agli impiegati di ruolo, non di ruolo ed agli agenti subalterni stradali (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	3.000.000		»	3.000.000
13	13	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie (c) . . . . .	6.500.000	+	(c) 5.500.000	12.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	5.462.960.000	+	730.800.000	6.193.760.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più precisa indicazione degli oneri che vi fanno carico.

(b) Aumento che si propone in relazione alle previste esigenze.

(c) Modificata la denominazione del capitolo ed integrato lo stanziamento in relazione alla opportunità di ampliare la sfera degli interventi di carattere assistenziale a favore dei dipendenti e delle loro famiglie.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	5.462.960.000	+ 730.800.000	6.193.760.000
14	14	Indennità al Direttore generale, al Direttore dei servizi amministrativi, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato ed ai rispettivi segretari (articolo 54 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, e articolo 1 della legge 19 giugno 1955, n. 532) . . . . .	5.000.000	»	5.000.000
15	15	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5) . . . . .	2.000.000	»	2.000.000
16	16	Rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro delle somme erogate a favore degli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze dell'Amministrazione dell'A. N. A. S. in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro . . . . .	112.000.000	»	112.000.000
		Totale . . .	5.581.960.000	+ 730.800.000	6.312.760.000
		DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.			
17	17	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	1.325.000.000	+ <sup>(a)</sup> 400.000.000	1.725.000.000
18	18	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti ( <i>Spese obbligatorie</i> ) . . . . .	5.000.000	- <sup>(b)</sup> 1.000.000	4.000.000
19	19	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo.	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
20	20	Indennità di licenziamento al personale salariato . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		Totale . . .	1.330.000.000	+ 399.000.000	1.729.000.000

(a) Aumento che si propone in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (lire 147.000.000) e in relazione all'effettivo carico delle pensioni (lire 253.000.000).

(b) Diminuzione che si propone per previste minori occorrenze.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1959-60	1960-61					
1	2	3	4	5	6	
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.						
21	21	Spese per l'acquisto di strumenti, macchine calcolatrici e da scrivere e spese varie relative all'impianto degli uffici ed a collegamenti radio di emergenza - Manutenzione e riparazione di locali - Riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici, spese di cancelleria e di stampa - Spese postali, telegrafiche e telefoniche, per illuminazione e riscaldamento degli uffici - Onorari per visite medico-fiscali - Funzionamento foresterie (a) . . . . .	100.000.000	+	(b) 20.000.000	(c) 120.000.000
22	22	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di automobili e motocicli adibiti ai servizi di di istituto . . . . .	120.000.000	+	(d) 20.000.000	(e) 140.000.000
23	23	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di autocarri, macchinari ed impianti adibiti ai lavori stradali e spese relative ai servizi degli autoparchi e delle officine; rinnovo di attrezzature e di indumenti di lavoro per gli agenti stradali a norma dell'articolo 38 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	1.000.000.000	+	(f) 200.000.000	(g) 1.200.000.000
<i>Da riportarsi . . . . .</i>			1.220.000.000	+	240.000.000	1.460.000.000

- (a) Modificata la denominazione del capitolo con l'inclusione della spesa relativa ai collegamenti radio di emergenza.  
 (b) Aumento che si propone per previsti maggiori oneri in relazione alla necessità dei collegamenti radio di emergenza.  
 (c) Dello stanziamento lire 40.000.000 sono da considerare spese d'investimento.  
 (d) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze in relazione allo sviluppo dei lavori stradali.  
 (e) Dello stanziamento lire 70.000.000 sono da considerare spese d'investimento.  
 (f) Aumento che si propone in relazione alla necessità del rinnovo e incremento del parco dei macchinari per l'ulteriore sviluppo della meccanizzazione del servizio manutentorio.  
 (g) Dello stanziamento lire 850.000.000 sono da considerare spese d'investimento.

CAPITOLI			Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE			
1959-60	1960-61			4	5
1	2	3			
		<i>Riporto . . .</i>	1.220.000.000	+ 240.000.000	1.460.000.000
24	24	Spese per studi, compilazioni di progetti, approntamento atti di esproprio, direzione di opere, collaudi e rilevamenti statistici (a) . . . . .	33.000.000	+ (b) 7.000.000	40.000.000
25	25	Studi e ricerche sperimentali - Acquisto di pubblicazioni e raccolte di documenti fotografici - Partecipazione a mostre, convegni e congressi di carattere tecnico nonché a corsi di studi di specializzazione . . . . .	12.000.000	+ (c) 3.000.000	15.000.000
26	26	Fitto di locali . . . . .	27.000.000	»	27.000.000
27	27	Imposte, sovrimposte, contributi consortili ed altri oneri gravanti sugli immobili di proprietà dell'Amministrazione - Imposta sull'entrata . . . . .	145.000.000	»	145.000.000
		Totale . . .	1.437.000.000	+ 250.000.000	1.687.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più precisa indicazione degli oneri che vi fanno carico.

(b) Aumento che si propone in relazione all'intensificazione degli studi e delle progettazioni nonché all'espletamento dei sempre più numerosi atti di esproprio.

(c) Aumento che si propone per la necessità di maggiori studi e ricerche, nonché per maggiori spese di pubblicazioni con particolare riguardo al nuovo codice della strada.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		SPESE AVENTI RELAZIONE CON LE ENTRATE.			
28	28	Spese di qualsiasi natura, esclusi i compensi per lavoro straordinario al personale, per l'accertamento e la riscossione delle entrate, di cui alle lettere <i>e</i> , <i>e</i> , <i>f</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>o</i> ) dell'articolo 40 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547. . . . .	5.000.000	»	5.000.000
29	29	Spese per l'esercizio delle autostrade statali e per l'accertamento e la riscossione delle entrate relative di cui alla lettera <i>g</i> ), dell'articolo 40 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547. . . . .	75.000.000	»	75.000.000
30	»	Premi di diligenza ai funzionari ed agli agenti autorizzati all'accertamento delle contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e premi di manutenzione al personale degli agenti subalterni stradali (articoli 137 e 139 del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956 <i>a</i> ) . . . . .	5.000.000	— <sup>(a)</sup> 5.000.000	soppresso
		Totale . . .	85.000.000	— 5.000.000	80.000.000

(a) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina in relazione a quanto disposto dalle nuove norme sulla circolazione stradale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956 ed alla legge 26 aprile 1959, n. 207.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		SPESE DIVERSE.			
31	30	Spese di liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori . . .	70.000.000	»	70.000.000
32	31	Spese casuali . . . . .	250.000	»	250.000
33	32	Spesa per l'istituzione presso case cantoniere in località isolate, di scuole ad uso dei figli del personale dei cantonieri e della popolazione scolastica della zona (articolo 90 e 91 del testo unico approvato con il regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577, e articolo 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
34	33	Contributo alla Cassa di mutuo soccorso fra il personale dei cantonieri (articolo 11 del decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377) . . .	1.000.000	»	1.000.000
35	34	Spese per la divisa di servizio da fornire agli agenti subalterni stradali (articolo 37 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547), nonché al personale della carriera ausiliaria compreso quello degli autisti . .	100.000.000	»	100.000.000
		Totale . . .	171.250.000	»	171.250.000

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<b>LAVORI.</b>			
36	35	Ricarichi di pietrisco, risarcimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade ed autostrade statali, cantoniere, edifici vari connessi e relative segnalazioni . . . . .	8.600.000.000	+ (a) 1.000.000.000	9.600.000.000
37	36	Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semipermanenti e a trattamento superficiale . . . . .	3.000.000.000	+ (b) 500.000.000	3.500.000.000
38	37	Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovazioni dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati (articoli 41 e 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F) . . . . .	40.000.000	— (c) 20.000.000	20.000.000
39	38	Manutenzione diretta di tratti di strade statali che attraversano gli abitati a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	80.000.000	»	80.000.000
		Totale . . . . .	11.720.000.000	+ 1.480.000.000	13.200.000.000
		<b>FONDO DI RISERVA.</b>			
40	39	Fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale . . . . .	50.000.000	»	50.000.000

(a) Aumento che si propone per adeguare gli interventi manutentori alle necessità di conservazione della rete stradale nonché per provvedere all'aggiornamento della segnaletica stradale.

(b) Aumento che si propone per adeguare gli interventi manutentori alle necessità di conservazione della rete stradale.

(c) Diminuzione che si propone in relazione a presunte minori occorrenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
<b>TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.</b>					
<b>CATEGORIA I. — Spese effettive.</b>					
<b>INTERESSI PASSIVI.</b>					
41	40	Interessi sui prestiti contratti dalla soppressa A.A.S.S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali . . . . .	7.670.155	— (a) 880.155	6.790.000
42	41	Interessi vincolati a favore dell'I. N. A. sul mutuo concesso all'A. N. A. S., in applicazione delle leggi 21 maggio 1955, n. 463, e 19 novembre 1956, n. 1328 . . . . .	308.214.544	— (a) 12.727.544	295.487.000
43	42	Interessi vincolati a favore del Consorzio di credito per le opere pubbliche sui mutui concessi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali in applicazione dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463 e dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328 . . . . .	1.073.792.601	+ (b) 486.670.399	1.560.463.000
Totale . . .			1.389.677.300	+ 473.062.700	1.862.740.000
<b>SPESE DIVERSE.</b>					
44	43	Rimborsi eventuali di entrate indebitamente percepite	5.000.000	»	5.000.000
45	44	Spesa per il rilevamento statistico generale del traffico sulle strade statali . . . . .	4.000.000	»	4.000.000
Totale . . .			9.000.000	»	9.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione al minor carico di interessi sui mutui in corso di ammortamento.

(b) Aumento determinato dalla differenza tra il maggior onere di lire 500.000.000 occorrente per provvedere al pagamento della quota di interessi compresa nella prima rata di ammortamento di un terzo mutuo di lire 8 miliardi concesso all'A. N. A. S. dal Consorzio di credito per le opere pubbliche - ai sensi della legge indicata nella denominazione del capitolo stesso - ed il minor carico di interessi di lire 13.329.301 previsto dai piani di ammortamento dei due precedenti mutui.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
<b>LAVORI.</b>					
*46	*45	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie; costruzione, acquisto o riparazione di fabbricati lungo le strade e autostrade statali per case cantoniere o ricovero di automezzi e macchinari adibiti ai lavori di competenza dell'A. N. A. S.; acquisto di aree per costituzione di pertinenze stradali o per deposito di materiali ed attrezzi; costruzione od acquisto di fabbricati per uso uffici . . . . .	1.627.000.000	+ (a) 373.000.000	2.000.000.000
*47	»	Riparazione dei danni causati alla rete delle strade statali dalle avverse condizioni meteorologiche degli inverni decorsi (b) . . . . .	2.000.000.000	— (b) 2.000.000.000	soppresso
*48	*46	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade statali e sistemazione di tratti di strade statali che attraversano gli abitati - Costruzione di nuove arterie e di ponti ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.	3.900.000.000	»	(c) 3.900.000.000
*49	*47	Lavori di sistemazione e di ammodernamento delle autostrade statali . . . . .	250.000.000	»	250.000.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			7.777.000.000	— 1.627.000.000	6.150.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione alla necessità dei lavori di riparazioni straordinarie della rete stradale.

(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere oggetto del capitolo.

(c) Lo stanziamento comprende anche l'ultima quota di lire 100 milioni prevista dalla legge 17 dicembre 1957, n. 1228 per provvedere ai lavori di sistemazione della strada provinciale Sedico, Vignole, Agordo, Alleghe, Lorzoni, Cernadoi.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	7.777.000.000	— 1.627.000.000	6.150.000.000
*50	»	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento di strade statali nelle regioni Abruzzi e Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna, nei territori dei Comuni appartenenti alle province di Latina e Frosinone e nei territori dei Comuni della provincia di Rieti appartenenti all'ex circondario di Cittaducale (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121 e legge 29 dicembre 1948, n. 1521) (a) . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>soppresso</i>
*51	»	Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (legge 27 novembre 1951, numero 1558) (b) . . . . .	3.920.000.000	— (b) 3.920.000.000	<i>soppresso</i>
*52	*48	Spesa per la costruzione di autostrade e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per il raddoppio delle stesse (articolo 1, comma 1°, della legge 21 maggio 1955, n. 463) (6ª delle 10 annualità) . . . . .	10.000.000.000	»	10.000.000.000
*53	*49	Spesa per lavori di miglioramento e nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno (articolo 1°, comma 2°, della legge 21 maggio 1955, n. 463) (8ª delle 10 annualità) . . . . .	2.000.000.000	»	2.000.000.000
»	*50	Spesa per lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione (articolo 1 della legge 13 agosto 1959, n. 904) (1ª delle 10 annualità) (c) . . . . .	»	+ (c) 19.850.000.000	19.850.000.000
»	*51	Spesa per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade « Bologna-Rimini-Ancona-Pescara », « Palermo-Catania » e « Messina-Catania » (articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904) (2ª delle 10 annualità) (c) . . . . .	»	+ (c) 3.473.750.000	3.473.750.000
*54	*52	Spesa per l'esecuzione della Convenzione 14 marzo 1953, relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco (legge 1° agosto 1954, n. 846) . . . . .	<i>per memoria</i>	+ (d) 1.100.000.000	1.100.000.000
		Totale . . .	23.697.000.000	+ 18.876.750.000	42.573.750.000

(a) Capitolo che si sopprime non prevedendosi spese per il relativo oggetto.

(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere previsto dalla legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(c) Capitolo che si istituisce e somma che si inserisce per provvedere ai lavori previsti dalla legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Stanziamento che si propone in corrispondenza delle ultime due quote autorizzate con la legge indicata nella denominazione del capitolo per provvedere ai lavori di ultimazione della galleria stradale attraverso il Monte Bianco.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		ANNUALITÀ PER OPERE STRAORDINARIE.			
*55	*53	Opere straordinarie già in gestione della soppressa A. A. S. S., con pagamento in annualità . . . . .	138.720	»	138.720
*56	*54	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) (11 <sup>a</sup> delle 30 annualità) . . . . .	150.000.000	»	150.000.000
		Totale . . . . .	150.138.720	»	150.138.720
		AUTORIZZAZIONE DI SPESE NON RIPARTITE.			
57	»	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli concernenti oneri di carattere generale della quota, da destinare ai medesimi, del contributo straordinario dello Stato concesso per l'esecuzione dei lavori stradali nell'Italia meridionale ed insulare (articolo 4 della legge 27 novembre 1951, n. 1558) (a) .	80.000.000	— (a) 80.000.000	soppresso
»	*55	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli concernenti oneri di carattere generale della quota, da destinare ai medesimi, del contributo straordinario concesso per l'esecuzione dei lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali di primaria importanza e per l'attuazione del programma autostradale di cui agli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904 (articolo 4 della legge 13 agosto 1959, n. 904) (b) . . . .	»	+ (b) 176.250.000	176.250.000
			80.000.000	+ 96.250.000	176.250.000
		AVANZO DI GESTIONE.			
58	56	Avanzo di gestione da versare al Tesoro dello Stato (articolo 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1331)	per memoria	»	per memoria

(a) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere previsto dalla legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>					
ESTINZIONE DI DEBITI.					
59	57	Quota di capitale per ammortamento dei prestiti contratti dalla soppressa A. A. S. S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali . . . . .	14.850.618	+ (a) 880.382	15.731.000
60	58	Quota di capitale, vincolata a favore dell'I. N. A., relativa alla rata di ammortamento del mutuo concesso all'A. N. A. S., in applicazione dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463, e dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956 n. 1328 . . . . .	159.103.636	+ (a) 12.728.364	171.832.000
61	59	Quote di capitale, vincolate a favore del Consorzio di credito per le opere pubbliche, relative alle rate di ammortamento dei mutui, concessi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali in applicazione dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463 e dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328 . . . . .	197.479.626	+ (b) 117.464.314	314.943.940
Totale . . . . .			371.433.880	+ 131.073.060	502.506.940
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.					
62	60	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45, ultimo comma, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547. . . . .	5.000.000.000	»	5.000.000.000

(a) Aumento dipendente dallo sviluppo dei piani di ammortamento.

(b) Aumento determinato dalla quota di lire 104.134.436 in conto capitale, compresa nella 1ª rata di ammortamento di un terzo mutuo di 8 miliardi concesso all'A. N. A. S. dal Consorzio di credito per le opere pubbliche a termini delle leggi indicate nella denominazione del capitolo stesso, e dalla quota di lire 13.329.874 dipendente dallo sviluppo dei piani di ammortamento relativi ai precedenti mutui, nonché da lire 4 per arrotondamento.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE			
1959-60	1960-61			
1	2	3	4	5
<b>RIASSUNTO DELLA SPESA</b>				
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.				
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>				
	Personale . . . . .	5.581.960.000	+ 730.800.000	6.312.760.000
	Debito vitalizio e trattamenti similari . . . . .	1.330.000.000	+ 399.000.000	1.729.000.000
	Spese generali e di amministrazione . . . . .	1.437.000.000	+ 250.000.000	1.687.000.000
	Spese aventi relazione con le entrate . . . . .	85.000.000	— 5.000.000	80.000.000
	Spese diverse . . . . .	171.250.000	»	171.250.000
	Lavori . . . . .	11.720.000.000	+ 1.480.000.000	13.200.000.000
	Fondo di riserva . . . . .	50.000.000	»	50.000.000
	<b>Totale delle spese effettive ordinarie . . . . .</b>	<b>20.375.210.000</b>	<b>+ 2.854.800.000</b>	<b>23.230.010.000</b>
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.				
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>				
	Interessi passivi . . . . .	1.389.677.300	+ 473.062.700	1.862.740.000
	Spese diverse . . . . .	9.000.000	»	9.000.000
	Lavori . . . . .	23.697.000.000	+ 18.876.750.000	42.573.750.000
	Annualità per opere straordinarie . . . . .	150.138.720	»	150.138.720
	Autorizzazione di spese non ripartite . . . . .	80.000.000	+ 96.250.000	176.250.000
	Avanzo di gestione . . . . .	»	»	»
	<b>Totale delle spese effettive straordinarie . . . . .</b>	<b>25.325.816.020</b>	<b>+ 19.446.062.700</b>	<b>44.771.878.720</b>

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio				
1959-60	1960-61			
1	2	3	4	5
				6
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>				
	Estinzione di debiti . . . . .	371.433.880	+ 131.073.060	502.506.940
	Partite che si compensano con l'entrata . . . . .	5.000.000.000	»	5.000.000.000
	Totale delle spese per movimento di capitali . . . . .	5.371.433.880	+ 131.073.060	5.502.506.940
	Totale generale . . . . .	51.072.459.900	+ 22.431.935.760	73.504.395.660
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
	CATEGORIA I. — Spese effettive ( <i>ordinarie e straordinarie</i> ) . . . . .	45.701.026.020	+ 22.300.862.700	68.001.888.720
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali . . . . .	5.371.433.880	+ 131.073.060	5.502.506.940
	Totale generale . . . . .	51.072.459.900	+ 22.431.935.760	73.504.395.660

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
<b>RIEPILOGO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA</b>					
—					
<b>ENTRATA</b>					
CATEGORIA I. — Entrate effettive ( <i>ordinarie e straordinarie</i> ) . . . . .			46.072.459.900	+ 22.431.935.760	68.504.395.660
CATEGORIA II. — Movimento di capitali . . . . .			5.000.000.000	»	5.000.000.000
Totale generale dell'entrata . . .			51.072.459.900	+ 22.431.935.760	73.504.395.660
<b>SPESA</b>					
CATEGORIA I. — Spese effettive ( <i>ordinarie e straordinarie</i> ) . . . . .			45.701.026.020	+ 22.300.862.700	68.001.888.720
CATEGORIA II. — Movimento di capitali . . . . .			5.371.433.880	+ 131.073.060	5.502.506.940
Totale generale della spesa . . .			51.072.459.900	+ 22.431.935.760	73.504.395.660

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali. (Spese fisse).*A) *Personale di ruolo.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13* mensilità	Indennità integrativa	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959							
<b>PERSONALE AMMINISTRATIVO.</b>										
<i>a) Carriera direttiva.</i>										
900	Direttore generale . . . . .	1	1	2.835.000	275.600	»	»	216.405	28.800	3.355.805
670	Direttore di servizio . . . . .	1	1	2.110.500	107.280	»	»	161.101	28.800	2.407.681
670	Ispettore generale servizi amministrativi . . . . .	1	1	2.010.000	»	38.400	»	153.430	28.800	2.230.630
500	Direttori di divisione . . . . .	4	4	6.000.000	497.150	38.400	»	500.000	115.200	7.150.750
402	Direttori di sezione . . . . .	5	5	6.180.750	598.440	38.400	»	471.800	144.000	7.433.390
325	Consiglieri di I classe . . . . .	7	9	9.091.875	798.600	114.200	»	757.649	259.200	11.021.524
271	Consiglieri di II classe . . . . .	31	21	16.723.500	2.195.800	38.400	60.000	1.399.625	604.800	21.022.125
229	Consiglieri di III classe . . . . .									
	Totale . . . . .	50	42	44.951.625	4.472.870	267.800	60.000	3.660.010	1.209.600	54.621.905
<i>b) Carriera di concetto.</i>										
402	Segretari principali . . . . .	2	2	2.532.600	218.160	38.400	»	193.322	57.600	3.040.082
325	Primi Segretari . . . . .	3	1	1.072.500	»	»	»	81.868	28.800	1.183.168
271	Segretari . . . . .	7	20	17.391.700	1.603.130	460.800	»	1.449.350	576.000	21.480.980
229	Segretari e vice segretari . . . . .	16	1	721.350	212.160	»	»	55.064	28.800	1.017.374
	Totale . . . . .	28	24	21.718.150	2.033.450	499.200	»	1.779.604	691.200	26.721.604
<i>c) Carriera esecutiva.</i>										
271	Archivisti capi . . . . .	15	15	12.926.640	1.713.130	38.400	»	1.077.220	432.000	16.187.390
229	Primi archivisti . . . . .	44	41	30.416.925	3.350.610	288.000	»	2.534.744	1.180.800	37.771.079
202	Archivisti . . . . .	75	120	78.058.800	12.393.360	844.800	»	6.504.900	3.456.000	101.257.860
180	Applicati . . . . .	156	82	45.900.300	7.720.100	652.800	»	3.825.025	2.361.600	60.459.825
157	Applicati aggiunti . . . . .		4	1.884.000	710.000	»	»	157.000	115.200	2.866.200
	Totale . . . . .	290	262	169.186.665	25.887.200	1.824.000	»	14.098.889	7.545.600	218.542.354
	Totale personale amministrativo . . . . .	368	328	235.856.440	32.393.520	2.591.000	60.000	19.538.503	9.446.400	299.885.863



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Segue Allegato N. 1

Azienda nazionale autonoma  
delle strade statali

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali. (Spese fisse).*

A) *Personale di ruolo.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13* mensilità	Indennità integrativa	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959							
<b>PERSONALE TECNICO.</b>										
<i>a) Carriera direttiva.</i>										
670	Direttore di servizio . . . . .	1	1	2.110.500	288.600	»	»	161.101	28.800	2.589.001
670	Ispettori generali . . . . .	3	3	6.180.750	497.160	»	»	515.000	86.400	7.279.310
670	Capi compartimento di 1ª classe. . .	3	3	6.130.500	348.480	19.200	»	510.875	86.400	7.095.455
500	Capi compartimento di 2ª classe. . .	16	16	27.225.000	1.790.900	38.400	»	2.268.750	460.800	31.783.850
402	Ingegneri superiori . . . . .	10	11	12.542.400	730.275	»	»	1.045.200	316.800	14.634.675
325	Ingegneri principali . . . . .	16	30	29.341.700	2.610.170	38.400	»	2.445.141	864.000	35.299.411
271	Ingegneri . . . . .	64	40	33.028.125	2.903.650	»	»	2.752.343	1.152.000	39.836.118
	<b>Totale . . .</b>	113	104	116.558.975	9.169.235	96.000	»	9.698.410	2.995.200	138.517.820
<i>b) Carriera di concetto.</i>										
402	Geometri principali . . . . .	6	7	7.477.200	500.000	38.400	»	623.100	201.600	8.840.300
325	Primi geometri . . . . .	40	41	39.584.375	3.100.875	38.400	»	3.298.698	1.180.800	47.203.148
271	Geometri . . . . .	82	139	120.611.450	15.140.700	230.400	»	10.000.000	4.003.200	149.985.750
229	Geometri aggiunti . . . . .	122	33	23.203.425	3.400.000	57.200	»	1.933.618	950.400	29.544.643
202	Vice-geometri . . . . .		11	6.681.170	390.000	19.200	»	556.764	316.800	7.963.934
402	Disegnatori principali . . . . .	2	1	1.206.000	107.280	»	»	100.500	28.800	1.442.580
325	Primi disegnatori . . . . .	5	»	»	»	»	»	»	»	»
271	Disegnatori . . . . .	8	»	»	»	»	»	»	»	»
229	Disegnatori aggiunti . . . . .	13	11	7.728.250	1.010.760	57.600	»	644.020	316.800	9.757.430
202	Vice disegnatori . . . . .		4	2.484.600	600.520	»	»	207.050	115.200	3.407.370
	<b>Totale . . .</b>	278	247	208.976.470	24.250.135	441.200	»	17.363.750	7.113.600	258.145.155

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali (Spese fisse).*

A) *Personale di ruolo.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959							
<i>c) Carriera esecutiva</i>										
271	Assistenti capi . . . . .	3	2	1.626.000	260.130	»	»	135.500	57.600	2.079.230
229	Assistenti principali . . . . .	8	41	29.283.375	3.924.340	115.200	»	2.440.281	1.180.800	36.943.996
202	Primi assistenti . . . . .	15	2	1.212.000	168.720	»	»	101.000	57.600	1.539.320
180	Assistenti . . . . .	32	4	2.268.000	237.280	38.400	»	189.000	115.200	2.847.880
157	Assistenti aggiunti . . . . .		1	471.000	»	»	»	39.250	28.800	539.050
	Totale . . . . .	58	50	34.860.375	4.590.470	153.600	»	2.905.031	1.440.000	43.949.476
	Totale personale tecnico . . . . .	449	401	360.395.820	38.009.840	690.800	»	29.967.191	11.548.800	440.612.451
PERSONALE CONTABILE.										
<i>Carriera di concetto.</i>										
402	Ragionieri principali . . . . .	2	2	2.623.050	159.720	38.400	»	200.226	57.600	3.078.996
325	Primi ragionieri . . . . .	5	5	5.411.250	740.000	»	»	450.937	144.000	6.746.187
271	Ragionieri . . . . .	12	25	21.849.375	3.410.300	»	»	1.820.781	720.000	27.800.456
229	Ragionieri aggiunti . . . . .	24	6	4.325.050	848.640	38.400	»	362.087	172.800	5.746.977
202	Vice ragionieri . . . . .									
	Totale personale contabile . . . . .	43	38	34.208.725	5.158.660	76.800	»	2.834.031	1.094.400	43.372.616
PERSONALE AUSILIARIO.										
180	Commesso capo . . . . .	1	1	580.500	218.160	»	»	45.000	28.800	872.460
173	Commessi . . . . .	4	4	2.231.700	597.360	»	»	185.975	115.200	3.130.235
159	Uscieri capi . . . . .	17	17	8.264.775	1.782.800	»	»	688.731	489.600	11.225.906
151	Uscieri . . . . .	68	48	22.672.650	5.020.604	76.800	»	1.889.387	1.382.400	31.041.841
142	Inservienti . . . . .	»	4	1.704.000	671.840	»	»	142.000	115.200	2.633.040
173	Agenti tecnici capi . . . . .	20	20	11.236.350	2.722.000	»	»	936.362	576.000	15.470.712
159	Agenti tecnici . . . . .	45	43	22.371.300	3.882.280	76.800	»	1.864.280	1.238.400	29.433.060
	Totale personale ausiliario . . . . .	155	137	69.061.275	14.895.044	153.600	»	5.751.735	3.945.600	93.807.254



Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali. (Spese fisse).*B) *Personale dei ruoli aggiunti.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959							
	<b>PERSONALE AMMINISTRATIVO.</b>									
	<i>a) Carriera direttiva.</i>									
271	Consiglieri di 2 <sup>a</sup> classe . . . . .	»	1	853.650	165.720	»	»	71.137	28.800	1.119.307
229	Consiglieri di 3 <sup>a</sup> classe . . . . .	»	1	687.000	218.160	»	»	57.250	28.800	991.210
	Totale . . . . .	»	2	1.540.650	383.880	»	»	128.387	57.600	2.110.517
	<i>b) Carriera di concetto.</i>									
229	Segretari aggiunti . . . . .	»	2	1.425.525	218.160	38.400	»	118.794	57.600	1.858.479
202	Vice segretari . . . . .	»	1	636.300	92.880	38.400	»	53.025	28.800	849.405
	Totale . . . . .	»	3	2.061.825	311.040	76.800	»	171.819	86.400	2.707.884
	<i>c) Carriera esecutiva.</i>									
180	Applicati . . . . .	»	120	69.633.000	10.365.000	1.036.800	»	5.802.750	3.456.000	90.293.550
157	Applicati aggiunti . . . . .	»	33	15.660.750	4.963.120	76.800	38.124	1.305.620	950.400	22.994.814
	Totale . . . . .	»	153	85.293.750	15.328.120	1.113.600	38.124	7.108.370	4.406.400	113.288.364
	Totale personale amministrativo . . . . .	»	158	88.896.225	16.023.040	1.190.400	38.124	7.408.576	4.550.400	118.106.765
	<b>PERSONALE TECNICO.</b>									
	<i>a) Carriera direttiva</i>									
271	Ingegneri . . . . .	»	5	4.493.760	1.003.160	»	»	374.480	144.000	6.015.400
	Totale . . . . .	»	5	4.493.760	1.003.160	»	»	374.480	144.000	6.015.400
	<i>b) Carriera di concetto.</i>									
229	Geometri aggiunti . . . . .	»	34	24.324.972	3.247.100	38.400	»	2.027.081	979.200	30.616.753
202	Vice geometri . . . . .	»	6	3.726.900	653.880	19.200	»	310.575	172.800	4.883.355
229	Disegnatori aggiunti . . . . .	»	8	5.581.835	448.960	»	»	465.200	230.400	6.726.395
202	Vice disegnatori aggiunti . . . . .	»	1	636.300	158.880	»	»	48.571	28.800	872.551
	Totale . . . . .	»	49	34.270.007	4.508.820	57.600	»	2.851.427	1.411.200	43.099.054
	<i>c) Carriera esecutiva.</i>									
180	Assistenti . . . . .	»	44	24.393.500	5.130.100	134.400	»	2.032.790	1.267.200	32.957.990
157	Assistenti aggiunti . . . . .	»	3	1.413.000	405.000	»	2.970	117.750	86.400	2.025.120
	Totale . . . . .	»	47	25.806.500	5.535.100	134.400	2.970	2.150.540	1.353.600	34.983.110
	Totale personale tecnico . . . . .	»	101	64.570.267	11.047.080	192.000	2.970	5.376.447	2.908.800	84.097.564

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1960-61

Segue Allegato N. 1

Azienda nazionale autonoma  
delle strade statali

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali. (Spese fisse).*

B) *Personale dei ruoli aggiunti.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità integrativa	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959							
	<b>PERSONALE CONTABILE.</b>									
	<i>Carriera di concetto</i>									
229	Ragionieri aggiunti . . . . .	»	5	3.514.512	387.880	76.800	»	292.881	144.000	4.416.073
202	Vice ragionieri . . . . .	»	2	1.272.600	371.880	»	»	106.050	57.600	1.808.130
	Totale personale contabile . . .	»	7	4.787.112	759.760	76.800	»	398.931	201.600	6.224.203
	<b>PERSONALE AUSILIARIO.</b>									
151	Uscieri . . . . .	»	17	8.346.525	2.280.080	»	»	695.544	489.600	11.811.749
142	Inservienti . . . . .	»	4	1.746.600	702.240	»	»	133.320	115.200	2.697.360
	Totale . . .	»	21	10.093.125	2.982.320	»	»	828.864	604.800	14.509.109
	Totale generale . . .	»	287	168.346.729	30.812.200	1.459.200	41.094	14.012.818	8.265.600	222.937.641
	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione . . . . .									8.022.740
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi . . . . .									13.039.619
								Totale . . .		244.000.000
	<b>RIEPILOGO DEL CAPITOLO N. 1.</b>									
	Lettera A - Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo . . . . .									952.000.000
	Lettera B - Stipendi ed altri assegni al personale dei ruoli aggiunti . . . . .									244.000.000
								Totale . . .		1.196.000.000









*Elenco delle spese di investimento.*

CAPITOLI		IMPORTI
Numero	DENOMINAZIONE	
21	Spese per l'acquisto di strumenti, macchine calcolatrici, ecc. . . . .	40.000.000
22	Spese per acquisto, gestione, manutenzione, ecc. . . . .	70.000.000
23	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione, ecc. . . . .	850.000.000
45	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, ecc. . . . .	2.000.000.000
46	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade statali, ecc.	3.900.000.000
47	Lavori di sistemazione e di ammodernamento delle autostrade statali . . . . .	250.000.000
48	Spesa per la costruzione di autostrade e per la corresponsione di contributi, ecc. .	10.000.000.000
49	Spesa per lavori di miglioramento e nuove costruzioni di strade statali nel Mezzo- giorno, ecc. . . . .	2.000.000.000
50	Spesa per lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento, ecc. . . . .	19.850.000.000
51	Spesa per la costruzione e l'esercizio in concessione, ecc. . . . .	3.473.750.000
52	Spesa per l'esecuzione della Convenzione 14 marzo 1953, ecc. . . . .	1.100.000.000
53	Opere straordinarie già in gestione della soppressa Azienda autonoma statale della strada con pagamento in annualità . . . . .	138.720
54	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità, ecc. . . . .	150.000.000
55	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli concernenti oneri, ecc. di cui agli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904, ecc. . . . .	176.250.000
		43.860.138.720



**ANNESSO N. 1**

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici  
per l'esercizio finanziario 1960-61**

---

**RELAZIONE**

**DELL'ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE**

**SULL'ANDAMENTO DELL'AZIENDA DAL 1° LUGLIO 1958 AL 30 GIUGNO 1959**

(a norma dell'articolo 6 del regio decreto-legge 19 ottobre 1919, n. 2060,  
convertito nella legge 23 settembre 1920, n. 1365)

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i> .....	AVV. GIUSEPPE MININNI.
<i>Vice Presidenti</i> .....	AVV. BENEDETTO LEUZZI (a). Prof. VINCENZO VERRASTRO (b).
<i>Consiglieri</i> .....	Dott. Ing. SALVATORE MARLETTA. Gr. Uff. Dott. FRANCESCO CUCCIA. Dott. ALESSANDRO ALESSANDRINI. Prof. ARCHIMEDE MELITO. Prof. Dott. SALADINO CRAMAROSSA (c). Dott. GAETANO MATRELLA (b). Prof. VITANTONIO BARBANENTE. Prof. CASSIO DE MAURO. Sig. SAVINO DANTE GENTILE (b). Prof. EGIDIO VENTIMIGLIA. Prof. ANTONIO MAZZARINO. Dott. NICOLA DI BIASI.
<i>Segretario Generale</i> .....	Dott. DOMENICO CENTOLA.

### GIUNTA PERMANENTE

<i>Presidente</i> .....	AVV. GIUSEPPE MININNI.
<i>Vice Presidenti</i> .....	AVV. BENEDETTO LEUZZI (a). Prof. VINCENZO VERRASTRO (b).
<i>Componenti</i> .....	Dott. Ing. SALVATORE MARLETTA. Dott. ALESSANDRO ALESSANDRINI.
<i>Segretario Generale</i> .....	Dott. DOMENICO CENTOLA.

### COLLEGIO DEI REVISORI

<i>Presidente</i> .....	Dott. GIUSEPPE DEL GOBBO.
<i>Componenti</i> .....	Dott. MARIO DE GREGORIO. Dott. ANDREA LO JACONO.

(a) L'avv. Benedetto Leuzzi è stato nominato con regio decreto n. 9499 del 15 settembre 1958.

(b) Il Prof. Vincenzo Verrastro, il Sig. Savino Dante Gentile e il Dott. Gaetano Matrella, sono stati nominati con regio decreto n. 10147/10208 del 14 ottobre 1958.

(c) Il Prof. Saladino Cramarossa è stato nominato con regio decreto n. 13410 del 12 dicembre, 1958.

**PARTE PRIMA****AFFARI GENERALI****ORGANI AMMINISTRATIVI****ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE.***Attività dell'Amministrazione.*

Gli Organi collegiali dell'Amministrazione, nel corso dell'esercizio finanziario 1958-59, hanno intensificato ancora più la loro attività esaminando e deliberando su importanti problemi inerenti al funzionamento dell'Azienda.

Il Consiglio di amministrazione, nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge istituzionale dell'Ente, ha esaminato il rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1957-58 e il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60. Anche le variazioni al bilancio dell'esercizio finanziario 1958-59, tempestivamente presentate dalla Presidenza, hanno formato oggetto di esame e di deliberazione.

Detti adempimenti, che attengono all'andamento strutturale dell'Azienda per i riflessi dell'attività che la stessa svolge secondo le linee programmatiche, sono stati seguiti da molti altri di non minore importanza, riflettenti numerose questioni di ordine sia organizzativo che finanziario.

Il problema dell'approvvigionamento idrico ha trovato sempre il Consiglio proteso ad ogni necessario provvedimento onde tutelare gli interessi delle popolazioni servite. Infatti nell'esercizio in esame, dopo importanti studi portati a termine con celerità dai competenti Uffici tecnici dell'Ente, è stato possibile approvare e rassegnare al Ministero dei lavori pubblici il progetto relativo alla captazione e adduzione delle sorgenti in « destra Sele ». Detto progetto, dell'importo di circa 42 miliardi, oltre alle opere di captazione e di adduzione, prevede la costruzione di una nuova arteria adduttrice al pari di quella a suo tempo costruita per l'Acquedotto Pugliese (Canale principale) che, oltre a consentire il trasferimento in Puglia delle acque delle predette sorgenti, potrà sensibilmente migliorare il servizio dell'esercizio.

Particolare interesse il Consiglio, poi, ha posto nelle questioni riflettenti il personale in servizio presso l'Ente. In aderenza all'accordo interministeriale circa la estensione al personale medesimo delle disposizioni di legge sul conglobamento del trattamento economico e di previdenza, il Consiglio ha esaminato l'aggiornamento del regolamento per l'ordinamento degli Uffici e per lo stato economico del personale.

Pur non entrando nel merito del regolamento stesso, in attesa che su di esso si pronuncino in linea di massima gli Organi di tutela, il Consiglio ha affrontato il problema di impostazione, riservandosi l'esame di merito in un successivo momento.

Accanto a tale problema è stato affrontato anche quello relativo alla sistemazione del personale non di ruolo che investe problemi importantissimi per l'Azienda, sia dal punto di vista funzionale che dei riflessi finanziari che la risoluzione del problema stesso comporta.

Infatti nello stesso esercizio finanziario, oltre ad impostarsi il problema, lo stesso è stato portato a termine consentendo, in via eccezionale, l'assorbimento del personale non di ruolo mediante l'espletamento di concorsi interni.

Altri numerosi importanti problemi sono stati sottoposti al vaglio del Consiglio di amministrazione che ha deliberato sugli argomenti.

La Giunta permanente dal canto suo ha svolto le tradizionali attività esaminando tutte quelle questioni di sua competenza o quelle demandate all'esame della Giunta dal Consiglio.

La Giunta permanente, pertanto, oltre ad esaminare preventivamente, come previsto dalla legge, il rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1957-58, ha deliberato su numerose questioni tecniche, sul programma generale della manutenzione, sugli approvvigionamenti, sulle riserve e collaudi e su tutte le questioni del personale rientranti nella sua competenza.

Il Consiglio di amministrazione ha tenuto nel complesso n. 4 sedute adottando 36 deliberazioni.

La Giunta permanente invece si è riunita 6 volte nel corso dell'esercizio finanziario in esame adottando complessivamente n. 157 deliberazioni.

L'attività dell'Azienda invece, in tutti i suoi multiformi e complessi adempimenti ha determinato numerosi provvedimenti da parte della Presidenza in armonia con le disposizioni vigenti. Infatti la Presidenza ha adottato 2.300 deliberazioni, 5.174 disposizioni ed ha emanato 92 ordini di servizio.

Nella seduta del 23 dicembre 1958, dopo le dimissioni per conseguito mandato parlamentare dei vice presidenti avvocati Caroli e Picardi, si è proceduto alla nomina dei vice presidenti ed il Consiglio ha chiamato a tali incarichi l'avvocato Benedetto Leuzzi ed il professore Vincenzo Verrastro. Il primo in rappresentanza della Puglia, il secondo in rappresentanza della Lucania.

Anche il Comitato del personale, alla Presidenza del quale è stato chiamato il vice presidente avvocato Leuzzi, ha svolto importante attività, esprimendo pareri, a norma dei regolamenti vigenti, su numerose questioni interessanti il personale e sulle promozioni dello stesso.

#### ATTIVITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI RAGIONERIA.

##### *Segretariato generale.*

L'attività degli Uffici amministrativi e di ragioneria nel quadro degli adempimenti aziendali è andata via via coordinandosi ed adattandosi alle necessità, sempre in crescente sviluppo, dell'Istituto.

Gli Uffici amministrativi, organizzati in modo confacente alle nuove necessità dell'Ente, hanno svolto un compito rilevante per l'attuazione degli adempimenti di loro competenza.

Risolto il problema organizzativo, anche dal punto di vista ambientale, gli Uffici amministrativi hanno collaborato decisamente all'attuazione di tutte le direttive dell'Amministrazione, attenendosi, peraltro, al rispetto di tutte le norme regolamentari vigenti in materia di funzionamento dell'Azienda.

Tutti i compiti di legge dei quali si è dato cenno nell'attività degli Organi di amministrazione sono stati praticamente assolti dagli Uffici amministrativi e di ragioneria che, nei termini stabiliti, hanno rassegnato agli Organi stessi gli atti dei quali si è dato in precedenza cenno.

Nessun adempimento di ordine amministrativo e contabile è stato disgiunto dai necessari provvedimenti intesi a chiedere l'applicazione di tutte quante le norme che disciplinano il funzionamento dell'Ente.

Dopo la organizzazione degli Uffici, e dopo che alle Divisioni amministrative è stata data la possibilità di attuare i propri compiti nell'ambito delle disposizioni previste dai regolamenti vigenti, sono stati curati tutti gli adempimenti di maggiore importanza che l'Azienda svolge in materia di personale, approvvigionamento, contratti, impegni e spese, residui attivi e passivi, espropriazioni, trasporti, ecc.

In tutte le branche dove hanno operato i Servizi amministrativi e di ragioneria, allo stesso modo come hanno corrisposto le altre branche dell'Azienda, gli adempimenti sono stati attuati con tempestività e rapidità, eliminando ogni forma di abuso e determinando il rispetto sia della disciplina che di tutte le disposizioni vigenti.

Anche i Servizi di magazzino hanno trovato la loro concreta sistemazione specialmente per quanto si attiene al magazzino centrale di Bari che investe interessi preponderanti dell'Azienda. Tali Servizi hanno assunto tutta una fisionomia nuova, sia dal punto di vista della dotazione, che sotto il profilo organizzativo.

Si è pervenuti così in concorso fra gli Uffici di ragioneria ed amministrativi alla parificazione degli inventari di magazzino, in numero di 197, e si è proceduto sempre con maggiore tempestività al servizio ispettivo amministrativo, al quale servizio è stato demandato il compito di vigilare sull'andamento amministrativo degli Uffici periferici.

In modo particolare è da rilevare che importante è stata l'attività svolta dagli Uffici di ragioneria per il controllo sulle anticipazioni dei fondi, sulla compilazione dei rendiconti, sugli inventari di magazzino e su tutto quanto rientra nella competenza del Servizio in parola.

Può ben dirsi che l'attività degli Uffici amministrativi e di ragioneria ha consentito in questa fase di crescente sviluppo dell'Azienda, di dare una nuova fisionomia a tutte le attività dipendenti dai Servizi stessi, di guisa che l'Azienda ha potuto fronteggiare ogni necessità con la necessaria solerzia e senza il minimo turbamento o ritardo nei relativi adempimenti.

*Servizio amministrativo.*

*I Divisione.* — La I Divisione amministrativa, nel corso dell'esercizio in esame, ulteriormente intensificata ed ampliata per i maggiori compiti che l'Ente è stato chiamato ad assolvere, ha risposto in pieno alle incombenze che le sono state affidate.

Infatti la I Divisione oltre a curare la preparazione della relazione illustrativa per il Consiglio di amministrazione, in accompagnamento al rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1957-58, ha predisposto la relazione generale annuale sull'attività dell'Azienda da rassegnarsi agli Organi di tutela e, quindi, ai due rami del Parlamento.

La stessa Divisione, inoltre, ha curato la presentazione, in collaborazione con il Servizio della ragioneria, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60 e tutti gli adempimenti inerenti alle variazioni annuali al bilancio di competenza.

È rientrata nei compiti della stessa Divisione la redazione della istruttoria degli argomenti sottoposti agli Organi Collegiali, provvedendo alla spedizione di tutti gli atti deliberativi adottati dagli Organi medesimi e dalla Presidenza.

La I Divisione è stata inoltre chiamata nel corso dell'esercizio finanziario in esame alla trattazione di numerosi altri problemi, come quello relativo all'aggiornamento del regolamento organico sull'ordinamento degli Uffici e sullo stato giuridico ed economico del personale dipendente; allo studio dell'importante problema del ridimensionamento quantitativo e qualificativo delle tabelle 1952, studio questo che ha determinato la definizione del provvedimento relativo alla sistemazione del personale non di ruolo.

Tale rilievo viene eseguito allo scopo di mettere in evidenza quali importanti problemi la Divisione ha dovuto trattare, dimostrando la larga preparazione e la efficienza raggiunta.

Dalla stessa I Divisione, inoltre, sono stati trattati tutti i rapporti con i comuni ed ogni provvedimento riguardante l'utenza in genere, di competenza della Presidenza, sulle varie richieste che sono state presentate dalla Direzione tecnica.

Per quanto riguarda i comuni, in attuazione dell'articolo 12 della legge 15 febbraio 1953, n. 184, in relazione con la legge 3 agosto 1949, n. 589, e 27 luglio 1957, n. 634, la Divisione ha curato tutte le intese con i comuni ai fini della stipula di convenzioni per l'ottenimento dei benefici previsti dalle leggi sopra richiamate ed ai fini anche della preparazione di tutte le relazioni di massima, in base a quanto previsto dall'articolo 14 della legge sopra richiamata, n. 589, per far ammettere i comuni convenzionati al beneficio della legge stessa.

Anche gli affari generali hanno trovato larga trattazione da parte della I Divisione che ha svolto, inoltre, attività di coordinamento fra il Segretario generale e tutti gli Uffici dipendenti.

*II Divisione.* — La II Divisione amministrativa, preposta alla trattazione delle questioni relative al personale, alla previdenza ed alla disciplina, si è andata gradatamente ampliando e perfezionando, nello sforzo di poter sempre maggiormente corrispondere alle accresciute esigenze dell'Azienda.

Durante l'esercizio finanziario 1958-59 la Divisione, oltre a curare il normale andamento delle pratiche di sua competenza, ha in modo particolare atteso all'assolvimento di tutti i compiti rivenienti dagli accordi per la estensione al personale dipendente del trattamento conglobato, pervenendo alla sistemazione di ciascuna posizione nominativa onde inserire nelle tabelle statali il personale di ruolo dell'Ente.

Inoltre sono stati curati tutti gli adempimenti tradizionali in merito a licenze, congedi, aspettative, aumenti biennali, caroviveri, collocamenti a riposo, ecc.

Importanti sono stati gli adempimenti che hanno tenuto impegnata la Divisione nel rinnovo delle patenti per gli agenti giurati, nella nuova organizzazione delle dotazioni delle divise al personale, cui per regolamento compete la dotazione medesima, e in molte altre questioni di rilevante importanza, non ultima quella relativa alla organizzazione dell'archivio del personale, in preparazione anche degli adempimenti inerenti all'espletamento dei concorsi interni.

Sotto la direzione del segretario generale la II Divisione ha curato la preparazione dei concorsi interni, la pubblicazione dei relativi bandi, costituendo apposita Sezione dipendente dalla stessa Divisione, che dovrà attendere ai compiti normativi connessi all'espletamento dei concorsi medesimi.

Trattasi di un lavoro rilevante che dovrà essere portato a termine con la massima scrupolosità per le necessarie garanzie che richiede, per cui ogni cura è stata posta nell'espletamento dei relativi adempimenti.

La nuova sistemazione organica data al settore delle divise e degli indumenti assegnati al personale è stata impostata su basi tali da dare la possibilità di accertare la necessità nelle assegnazioni, le relative scadenze, il costo degli indumenti e gli obblighi da parte del personale nella conservazione degli indumenti stessi. Tale sistemazione è stata fatta, sia individualmente che nell'ambito dei vari complessi lavorativi.

Anche il settore della previdenza sociale, che investe interessi finanziari rilevanti ed assicura la tranquillità per tutti i lavoratori dipendenti dall'Ente, è stato attentamente seguito perfezionando via via tutti i compiti. Si è provveduto infatti a rilasciare ad ogni dipendente una scheda annuale sulla quale vengono riportati tutti i contributi versati a favore dei singoli dipendenti, in modo da dare al lavoratore ogni necessaria garanzia.

Anche il settore dell'assistenza sanitaria, secondo le disposizioni che hanno inquadrato l'Ente nell'Ente nazionale previdenza dipendenti Enti diritto pubblico, ha trovato ogni necessario impegno da parte della II Divisione per seguire e tutelare i diritti dei dipendenti.

Le colonie montane, marine, i campeggi che vanno sempre più intensificandosi, sono stati organizzati dalla Divisione medesima e condotti a termine nel relativo ciclo annuale, secondo i deliberati dell'Amministrazione.

La Cassa di previdenza che è gestita amministrativamente dalla II Divisione del Segretariato generale ha curato nell'esercizio finanziario operazioni di quiescenza e rivalutazioni per un importo complessivo di lire 438.198.825; ha inoltre effettuato operazioni di prestito, cessioni del quinto dello stipendio per l'ammontare di lire 113.060.989. Anche la Cassa mutua per i prestiti, a breve scadenza, ha funzionato tramite la Cassa di Risparmio di Puglia, ottenendo risultati soddisfacenti.

*III Divisione.* — La III Divisione amministrativa ha curato la gestione delle polizze di assicurazione degli automezzi dell'Ente contro i rischi della responsabilità civile verso terzi e degli infortuni a persone trasportate. Tale gestione ha comportato la denuncia di sinistri, in numero di 16, verificatisi durante l'esercizio finanziario 1958-59, nonché la richiesta di variazioni alle polizze stesse, in relazione all'acquisto di nuovi automezzi ad all'alienazione di quelli non più idonei alle esigenze di servizio.

Si è proceduto, inoltre, all'adeguamento dei massimali di assicurazione agli effettivi rischi cui l'Ente va incontro a causa dell'aumentata circolazione stradale.

Le predette polizze hanno comportato una spesa di lire 1.824.795 per premi di assicurazione, mentre le Società interessate hanno indennizzato i terzi sulla base di sinistri già definiti per complessive lire 874.755.

Sono state revisionate le polizze in corso contro i rischi dell'incendio, allo scopo di adeguare la garanzia assicurativa agli effettivi rischi cui l'Ente è esposto, senza correre l'alea di vedere esclusi dalla garanzia stessa, come si è verificato qualche volta per il passato, quei materiali che, soggetti a continua dislocazione secondo le necessità dei lavori ai fini di un pronto impiego, non risultavano più compresi nei depositi ordinari elencati nelle polizze stesse.

La revisione ha consentito, altresì, di adeguare i capitali assicurati ai valori attuali con una maggiore spesa di appena lire 115.000 annue.

Si è provveduto anche alla inclusione nell'apposita polizza contro gli incendi di altri autoveicoli di nuovo acquisto, alle medesime condizioni di tariffa concordate nel dicembre 1952.

Per il settore espropriazioni, durante l'esercizio finanziario 1958-59 è stata incrementata la normale attività, di natura tecnico-amministrativa, dando luogo agli adempimenti espropriativi connessi con i lavori di acquedotto e fognatura eseguiti o in corso di esecuzione da parte dell'Ente.

In particolare, sono stati stipulati i seguenti verbali di liquidazione definitiva con le ditte espropriate, come appresso specificati:

1°) *Lavori in conto Cassa per il Mezzogiorno.* — N. 631 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 420.813 per un importo complessivo di lire 22.401.154;

2°) *Lavori in conto Ente.* — N. 93 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 31.448, per un importo complessivo di lire 1.605.180;

3°) *Lavori in conto terzi.* — N. 10 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 1.689, per un importo complessivo di lire 1.174.096;



4°) *Lavori in conto disoccupazione* (legge 10 agosto 1945, n. 517). — N. 16 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 3.331, per un importo complessivo di lire 2.838.825;

5°) *Lavori in conto legge Tupini* (3 agosto 1949, n. 589). — N. 90 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 28.060, per un importo complessivo di lire 4.013.130.

In base ai summenzionati atti di bonario componimento ed alla presentazione delle autorizzazioni dell'Autorità giudiziaria competente, si è proceduto al pagamento diretto delle indennità a favore di n. 265 ditte espropriate, distinte per provincia, come segue:

1°)	Provincia di Bari . . . . .	N. 41 ditte per	L. 5.444.827
2°)	» Brindisi . . . . .	» 5 »	» 679.238
3°)	» Foggia . . . . .	» 79 »	» 4.171.622
4°)	» Avellino . . . . .	» 109 »	» 2.455.140
5°)	» Potenza . . . . .	» 4 »	» 970.397
6°)	» Taranto . . . . .	» 14 »	» 1.011.890
7°)	» Lecce . . . . .	» 13 »	» 922.985
Totale . . . .			L. 15.656.099

Inoltre, in base alle Ordinanze prefettizie, si è provveduto a depositare presso la Cassa depositi e prestiti dello Stato le indennità in favore di n. 171 ditte per un importo complessivo di lire 5.864.222 come appresso:

1°)	Provincia di Bari . . . . .	N. 26 ditte per	L. 403.711
2°)	» Foggia . . . . .	» 93 »	» 1.063.103
3°)	» Avellino . . . . .	» 2 »	» 38.800
4°)	» Potenza . . . . .	» 39 »	» 4.241.834
5°)	» Taranto . . . . .	» 6 »	» 100.500
6°)	» Lecce . . . . .	» 5 »	» 16.274
Totale . . . .			L. 5.864.222

Infine, si è proceduto alla definizione di precedenti pratiche espropriative riflettenti zone occupate per lavori di costruzione e completamento acquedotto e fognatura eseguiti in tempi remoti.

*IV Divisione* — La IV Divisione amministrativa, all'inizio dell'esercizio, ha esaminato i preventivi di spesa presentati dai vari Uffici e tutti gli atti aventi attinenza ad impegni di spesa e relativi pagamenti.

Durante l'esercizio, ha preso in esame tutti i provvedimenti, predisposti dai vari Uffici amministrativi e tecnici, che comportassero impegni di spesa a carico del bilancio dell'Ente, controllando che gli stessi fossero imputati ai capitoli di competenza, che rientrassero nelle previsioni di spesa approvate ed eseguendo, nel contempo, le necessarie registrazioni per tenere in evidenza l'ammontare degli impegni assunti sui vari capitoli di bilancio.

Inoltre, ha seguito l'andamento delle spese compilando mensilmente le situazioni degli stanziamenti dei capitoli delle stesse rubriche, intervenendo, quando si è reso necessario, per la definizione di tutte le questioni attinenti alla sua attività.

Ha anche collaborato alla compilazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60 ed ha fornito gli elementi necessari per predisporre i provvedimenti di variazione al bilancio.

Ha infine apprestato tutti i dati che di volta in volta si sono resi necessari per l'impostazione di particolari problemi inerenti la gestione dell'Ente.

L'attività della IV Divisione è stata particolarmente utile al funzionamento di tutte le attività amministrative, in quanto ha contribuito a rendere regolare il controllo sull'andamento del bilancio determinando l'osservanza dei limiti di operatività nei riguardi sia degli impegni che delle spese. Il lavoro della IV Divisione — che svolge adempimenti non sempre appariscenti — è stato di rilevante ausilio all'attività generale dei Servizi amministrativi.

*Uffici comuni.*

L'attività degli Uffici comuni nel corso dell'esercizio è stata ragguardevole, e qui di seguito si dà di ciascuno una sommaria relazione:

*Ufficio Legale.* — L'azione svolta dall'Ufficio legale durante l'esercizio finanziario è stata particolarmente intensa, specie per la complessa mole del contenzioso giudiziario che si è dovuto trattare e per il notevole numero di giudizi affidati alle dirette cure dell'Ufficio.

Sono stati introdotti complessivamente n. 115 giudizi, di cui n. 84 affidati a liberi professionisti e n. 31 ai funzionari dell'Ufficio.

Nello stesso periodo si sono conclusi complessivamente n. 36 giudizi, di cui n. 12 con vittoria dell'Ente, n. 5 con soccombenza e n. 19 per transazione.

Di quelli curati dall'Ufficio n. 6 sono stati vinti e n. 9 transatti.

L'andamento del contenzioso giudiziario, che prevalentemente ha interessato il settore danni prodotti da fughe di acqua dalle opere di acquedotto e di fognatura, si è svolto pertanto in modo abbastanza favorevole, tanto più che due dei cinque giudizi perduti, e precisamente quelli promossi dal signor Palazzo presso il tribunale di Taranto, si sono conclusi con condanne irrisorie rispetto alle pretese attrici, essendo stati praticamente accolti i concetti sostanziali esposti a difesa dell'Ente. Lo stesso potrebbe dirsi dei giudizi Porcelluzzi e Giannone-Lattanzio, che, tuttavia, sono stati appellati e si ha motivo di confidare in un esito molto migliore, per lo meno in ordine al *quantum*.

Alla data di chiusura dell'esercizio finanziario risultano tuttora pendenti n. 185 giudizi, di cui n. 152 affidati a liberi professionisti e n. 33 all'Ufficio legale.

Un perfetto collegamento stabilitosi con tutti i liberi professionisti incaricati della difesa dell'Ente, specie dopo il nuovo disciplinare predisposto ed approvato nel novembre dello scorso anno, ha consentito l'esplicarsi di una costante collaborazione, oltre che una sistematica armonizzazione delle tesi difensive sostenute a favore dell'Ente, con una unità di criteri che si è rivelata quanto mai efficace.

L'Ufficio ha inoltre spiegato la propria assistenza nei procedimenti di istruzione preventiva ed all'uopo ha eseguito un notevole numero di sopralluoghi per ispezioni giudiziali, operazioni di accertamento tecnico e udienze di comparizione ordinate nel corso delle suddette procedure. In tali circostanze i funzionari dell'Ufficio, oltre a sollevare le opportune eccezioni di rito e di diritto sostanziale atte ad ostacolare in ogni modo l'azione avversaria, hanno avuto cura — nei casi in cui era impossibile escludere il rapporto di causalità tra i guasti riscontrati nelle condotte ed i dissesti lamentati dagli istanti — di gettare le basi per un bonario componimento, che si è poi quasi sempre raggiunto in termini convenienti.

È stato inoltre provveduto a seguire con ogni cura le numerosissime procedure fallimentari, i giudizi per pignoramenti e sequestri, le pratiche di omologazione e quelle relative alle cessioni di credito, procure, mandati, ecc., nei quali l'assistenza spiegata dall'Ufficio legale è valsa ad evitare un qualunque pregiudizio agli interessi dell'Ente.

Anche l'attività consultiva ha impegnato l'Ufficio nello studio di numerose questioni e nell'emissione dei relativi pareri, non soltanto in ordine a rapporti di natura contrattuale ma in quasi tutte le questioni che presentavano aspetti di una certa importanza e richiedevano precisi indirizzi di comportamento.

Particolare attenzione è stata posta nei rapporti con gli esattori e la tempestività con cui è stata svolta tale azione ha consentito l'eliminazione di numerosissime pendenze e favorito l'adozione di tutte le salvaguardie per il realizzo dei crediti.

Fra le più grosse partite di cui si è ottenuto il realizzo meritano particolare menzione quelle riguardanti il comune di San Giovanni Rotondo, resosi a suo tempo moroso.

Anche le violazioni delle norme vigenti per l'esercizio delle reti idriche e fognanti e per la tutela delle opere sono state perseguite con particolare energia, specie per ciò che riguarda l'immissione abusiva di acque di morchia negli impianti di fogna da parte dei frantoiani. Per quanto si sia ancora lungi dal poter constatare l'eliminazione di tali inconvenienti, si può tuttavia affermare che il numero di tale genere di abusi è stato molto inferiore a quello degli scorsi anni, e ciò grazie alla diligenza con cui sono stati elevati i verbali di contravvenzione ed alla severità delle penali comminate.

L'importo complessivo delle ammende riscosse è stato di lire 778.800, somma mai raggiunta nei precedenti esercizi finanziari.

*Ufficio contratti.* — L'andamento dell'Ufficio, durante l'anno finanziario 1958-59, ha potuto registrare una maggiore celerità nella trattazione delle pratiche, ferma restando l'osservanza delle norme a suo tempo emanate, particolarmente per quanto attiene alla considerevole gestione delle spese contrattuali.

Tale miglioramento, che in generale si riscontra nello svolgimento di tutta l'attività di competenza, si è determinato in seguito alle modifiche instaurate dell'Amministrazione nella procedura da seguire per la trattazione delle pratiche ed è dovuto anche alla migliore conoscenza che il personale addettovi ha potuto conseguire, con l'esperienza, nei compiti di rispettivo espletamento.

La mole dell'attività svolta viene, in sintesi, illustrata dalle cifre che si riportano nei seguenti prospetti, le quali, tenuto conto degli adempimenti materiali richiesti dai singoli atti sono indicative, nel complesso, della intensità del rendimento dato dall'Ufficio:

a) Gare esperite . . . . .	N.	91	
b) Lavori appaltati . . . . .	»	110	
per l'importo complessivo di . . . . .	L.		3.136.102.026
di cui in conto:			
Cassa per il Mezzogiorno . . . . .	L.	2.202.548.579	
Legge 3 agosto 1949, n. 589 . . . . .	»	630.784.687	
Leggi 3 agosto 1949, n. 589, e 29 luglio 1957,			
n. 634 . . . . .	»	99.087.297	
Ente . . . . .	»	145.191.710	
Provveditorato Opere pubbliche di Potenza . . . . .	»	23.964.730	
Disoccupazione (decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 517) . . . . .	»	14.990.568	
Danni bellici . . . . .	»	15.566.055	
Comuni . . . . .	»	3.958.400	
Totale . . . . .	L.	3.136.102.026	
<hr/>			
c) Contratti stipulati per appalto lavori . . . . .	N.	76	
per complessive . . . . .	»		2.869.539.344
d) Contratti stipulati per fornitura materiali all'Ente . . . . .	N.	5	
per il totale importo di . . . . .	»		117.860.000
e) Contratti stipulati per varie . . . . .	N.	16	
per complessive . . . . .	»		8.235.675
f) Atti registrati . . . . .	N.	777	
di cui per:			
fitti attivi e passivi . . . . .	N.	127	
convenzioni fra Ente e Comuni . . . . .	»	115	
liquidazioni finali, sottomissioni, ecc. . . . .	»	535	
Totale . . . . .	N.	777	
<hr/>			
g) Pratiche di richiesta iscrizione all'Albo degli appaltatori preparate per l'esame della Commissione . . . . .	N.	54	

Dal sistema contabile che disciplina il funzionamento dell'Ufficio, comprensivo di libri sintetici ed analitici, è risultato che, per il perfezionamento degli atti stipulati dall'Ente con terzi, si è verificato il seguente movimento di numerario:

*Entrate:*

Incassi dell'Ente per versamenti delle imprese . . . . .	L.	25.381.432
Incassi dell'Ente provenienti da versamenti effettuati dalle imprese nei decorsi esercizi finanziari . . . . .	»	12.541.614
Somme messe a disposizione, per spese, dall'Ente . . . . .	»	595.683
Incassi per addebiti effettuati alle imprese come da liquidazioni . . . . .	»	297.390
Crediti per somme addebitate alle imprese, come da liquidazioni, ma non ancora incassate . . . . .	»	369.794
		39.185.913
Totale . . . . .	L.	39.185.913

*Uscite:*

Spese sostenute dall'Ente verso terzi per conto delle imprese . . . . .	L.	24.177.481
Spese sostenute dall'Ente addebitate alle imprese il cui importo è devoluto all'Amministrazione . . . . .	»	7.681.678
Somme rimesse alle imprese per risultanze attive liquidazione . . . . .	»	5.469.881
Somme da portarsi a nuovo esercizio finanziario per incassi parzialmente utilizzati . . . . .	»	1.849.461
Riduzione di mandati per somme messe a disposizione dell'Ente . . . . .	»	7.412
		39.185.913
	L.	39.185.913

L'Ufficio si è limitato solo a seguire il movimento delle Entrate e delle Spese in concordanza con gli Uffici di Ragioneria.

*Ufficio trasporti.* — L'Ufficio trasporti ha operato su larga scala corrispondendo a tutte le esigenze dell'Azienda, utilizzando n. 79 auto-motomezzi, di cui n. 33 in sede e n. 46 negli Uffici distaccati.

Pullman . . . . .	N.	1
Autovetture . . . . .	»	42
Autocarri . . . . .	»	7
Furgoni . . . . .	»	6
Campagnole . . . . .	»	5
Camioncini . . . . .	»	1
Trattori . . . . .	»	2
Motocarri . . . . .	»	1
Motocicli . . . . .	»	14
		79
Totale . . . . .	N.	79

Le percorrenze complessive effettuate dai riportati automezzi di trasporto sono state di chilometri 1.790.602 (Sede chilometri 971.037, Reparti chilometri 819.565).

Il consumo di benzina è stato di litri 134.017 (Sede litri 78.241, Reparti litri 55.776).

Del chilometraggio complessivo, le vetture a benzina hanno percorso per la Sede chilometri 642.694, per i Reparti chilometri 654.084.

Le medie di chilometri-litri sono le seguenti:

Sede: chilometri 642.694, consumo benzina litri 78.241, media chilometri 8 per litro;

Reparti: chilometri 654.084, consumo benzina litri 55.776, media chilometri 11 per litro.

Media generale: chilometri 9 per litro benzina.

La media inferiore di chilometri-litro delle vetture della Sede è dovuta alle difficoltà della circolazione in città.

Il consumo di gasolio è stato di litri 60.479 (Sede litri 37.435, Reparti litri 23.044).

Dal chilometraggio complessivo, i mezzi pesanti a gasolio hanno percorso per la Sede chilometri 328.343, per i Reparti chilometri 165.481.

Le medie di chilometri-litri sono le seguenti:

Sede: chilometri 328.343, consumo gasolio litri 37.435, media chilometri-litri 8;

Reparti: chilometri 165.481, consumo gasolio litri 23.044, media chilometri-litri 7;

Media generale: chilometri 7,5 per litro di gasolio.

Nell'esercizio finanziario 1958-59 l'Ufficio trasporti ha fronteggiato la situazione generale dell'esercizio e della manutenzione, assicurando il perfetto e tempestivo funzionamento dei trasporti, specie in caso di guasti e di rifornimenti straordinari di acqua alle città e paesi.

Il costo-chilometro di esercizio è stato di lire 21. Il rapporto chilometrico, rispetto al consumo, è stato migliorato.

Nonostante le accresciute esigenze del servizio trasporti e l'aumento del patrimonio, e ad onta del moltiplicarsi del lavoro per le maggiori distanze da raggiungere, specie a causa dei lavori per la costruzione dei nuovi acquedotti dell'Irpinia, del Calore, del Frida e di « Destra Sele », la spesa complessiva è stata contenuta nei limiti delle previsioni.

*Ufficio economato.* — L'Ufficio economato, durante il decorso esercizio finanziario, ha svolto una vasta attività caratterizzata da un ritmo particolarmente intenso a causa delle aumentate esigenze degli uffici centrali e periferici.

Pertanto è stata sua cura soddisfare il più celermente possibile le richieste di provviste di stampati e di oggetti di cancelleria per gli uffici centrali e periferici.

Inoltre, si è dato corso alla fornitura di mobili, suppellettili, strumenti geodetici e da disegno e macchine per ufficio, seguendo un piano organico di spesa ed attenendosi ai criteri della più rigida economia.

Distribuendo razionalmente il lavoro del personale addetto alla falegnameria, si è provveduto alla manutenzione del vecchio mobilio seguendo un prestabilito piano di lavoro, il cui scopo è quello di rendere il più possibile efficiente e funzionale tutto il materiale mobile di proprietà dell'Ente.

In osservanza alle disposizioni all'uopo emanate per il vestiario del personale subalterno e salariato, l'Economato ha curato il rinnovo delle dotazioni.

Ad ampliare l'attività dell'Ufficio ha avuto considerevole peso la costituzione dei nuclei delle nuove Direzioni lavori (Calore, Frida e « Destra Sele »).

L'attività dell'Ufficio è stata sempre sorretta dalla finalità di conseguire la più rigorosa economia e, pertanto, particolare attenzione è stata rivolta alle attrezzature « Multilith » che con la loro messa in opera riescono a coprire per circa il 40 per cento il fabbisogno di stampati necessario all'Ente, oltre ad essere impiegate per vari lavori di stampa, fra cui diverse relazioni sui progetti di massima per la captazione di nuove sorgenti (Destra Sele). Le dette attrezzature, al loro primo anno di funzionamento, hanno dato buoni risultati permettendo di conseguire notevoli economie che si ritiene possano essere incrementate in futuro.

Nel quadro delle forniture di macchine per ufficio, è stato puntualmente portato a termine quanto previsto nel « primo Piano di ammodernamento ed integrazione » del patrimonio meccanografico e delle macchine da calcolo, in dotazione presso gli uffici della Sede e periferici. In pari tempo, è stato predisposto un secondo Piano per la fornitura di n. 3 macchine contabili « Continental » e di una stampatrice elettrica « Adrema » da destinarsi all'Ufficio accertamenti consumi che in tal modo verrà posto nelle condizioni più adeguate alle accresciute necessità di quell'Ufficio.

Da quanto esposto si può notare come, rispetto agli esercizi passati, l'attività dell'Economato sia in continua fase evolutiva, in diretto rapporto con le attività di tutti gli altri settori lavorativi dell'Ente.

#### *Ufficio Statistiche e Biblioteca.*

*Statistiche.* — Durante l'esercizio finanziario 1958-59 l'Ufficio ha, prima di tutto, completata l'attrezzatura per il rilevamento, la schedatura e la catalogazione dei dati inerenti ai settori dell'attività dell'Ente già in precedenza predisposti (Lavori e mano d'opera — Vigilanza igienica — Rete e servizio telefonico).

Si è completato, pertanto, l'approntamento degli schedari necessari alla raccolta dei dati relativi (circa 5.000 schede multiple) e si è approntato un apposito archivio per la custodia ordinata e razionale dei questionari bimestrali trasmessi dai vari Reparti ed Uffici interessati.

Si sono revisionati, schedati ed elaborati tutti i dati « Lavori e mano d'opera » pervenuti nell'esercizio (*oltre un milione*). Si è poi iniziato lo stralcio dei dati stessi raggruppandoli in modo che le quantità dei lavori effettuati, delle somme spese e dei materiali impiegati siano ripartite per Reparto, per provincia, per bimestre e per tipo di finanziamento.

Per la « Vigilanza igienica » si sono raccolti, schedati e catalogati tutti i dati prevedibili per una esposizione chiara, dettagliata e completa dell'attività svolta dall'Ente nel settore « Igiene ».

In proposito si è approntato un intero fascicolo dove in varie tabelle ed attraverso molti grafici, si è analiticamente sintetizzata tutta la relativa molteplice attività svolta dall'Ente nel settore.

Per quanto riguarda il « Servizio telefonico » si è iniziata e proseguita la raccolta dei numerosissimi dati previsti, cosicché, alla fine, oltre ad avere un quadro chiaro dell'attività svolta dal servizio, sarà possibile avere dati precisi, o quanto meno molto attendibili, sulla consistenza patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio si è, inoltre, studiato ed attuato un piano per il rilevamento e l'elaborazione di dati statistici afferenti al servizio « Trasporti » istituendo tre schedari (macchine, personale, consumi e spese) operando un accurato censimento dei mezzi e seguendo gli stessi mensilmente, in modo da essere aggiornati ed al corrente del loro impiego e dei relativi consumi e percorrenze.

In proposito si sono approntati dei « libretti-macchina » sui quali sono riportati tutti i dati e le caratteristiche delle macchine di proprietà dell'Ente, nonché le percorrenze delle stesse effettuate, i relativi consumi ed i materiali sostituiti e riparati con le relative spese sostenute, cosicché è possibile ad ogni momento (ed ancor più alla chiusura di gestione), rilevare l'efficienza ed il rendimento di ciascun mezzo ed i costi (per chilometro) dei viaggi effettuati, oltre a tutte le notizie che possano essere richieste per uno studio approfondito e completo della materia.

Senza entrare nei dettagli, si riferisce che, per tale settore, sono stati elaborati numerosissimi grafici e tabelle che, si reputa, possono giovare moltissimo alla gestione, in un settore così importante della vita economica dell'Ente.

Si è inoltre curata la pubblicazione di un opuscolo relativo agli abitati ed alle popolazioni servite dagli Acquedotti Lucani, mentre si è iniziata la raccolta dei dati necessari alla compilazione e successiva pubblicazione di un opuscolo analogo per gli abitati e le popolazioni servite dall'Acquedotto Pugliese.

A quanto sopra vanno aggiunti particolari studi effettuati nell'ambito dei settori su riferiti.

*Biblioteca.* — Come ogni anno la biblioteca ha curato l'acquisto di numerose nuove pubblicazioni italiane ed estere interessanti molti settori dell'attività dell'Ente, a richiesta dei vari Uffici, ed ha ottemperato al rinnovo di tutte quelle pubblicazioni che costituiscono la collana delle pubblicazioni tradizionali delle quali la biblioteca è dotata.

In più ha, come sempre, dato seguito a numerose richieste di pubblicazioni per consultazione e studi, secondo le disposizioni che disciplinano l'attività della biblioteca.

*Ufficio affari tributari e contenzioso.* — Nell'esercizio finanziario 1958-59 il totale delle imposte e tasse, pagate con l'intervento dell'Ufficio tributario, è stato di lire 18.077.116. La suddetta somma, in relazione ai vari tributi, è stata erogata come segue:

per tassa occupazione sottosuolo comunale rete idrica . . . . .	L.	14.069.621
per imposta comunale sulle industrie e relativa imposta camerale, affidente agli utili dell'esercizio 1955-56 . . . . .	»	2.639.012
per imposte e tasse varie (terreni, rifiuti, ecc.) . . . . .	»	1.368.483

Dal raffronto con la spesa sostenuta nel precedente esercizio finanziario si rileva che per la tassa di occupazione del sottosuolo vi è stato nell'esercizio 1958-59 un incremento di lire 3.812.781 (14.069.621 — 10.256.840). Tale incremento è dovuto non solo al fatto che altri comuni hanno applicato, durante l'esercizio in esame, la tassa sul sottosuolo, ma anche alle supercontribuzioni sulla tassa stessa, autorizzate dagli Organi competenti a favore di parecchi comuni.

Per l'imposta comunale sulle industrie e relativa imposta camerale si sono pagate nell'esercizio 1958-59 lire 2.493.298 in meno rispetto all'esercizio precedente, ma è da tenere presente che in quell'esercizio le tasse venute in riscossione per i suindicati titoli riguardavano gli utili di due esercizi.

Una sensibile diminuzione si riscontra nell'onere sopportato per imposte e tasse varie discese nell'esercizio 1958-59 a lire 1.368.483 rispetto a lire 1.612.447 dell'esercizio precedente.

In definitiva, considerato che l'onere per la tassa sul sottosuolo è compensato dall'introito della specifica maggiorazione sul prezzo dell'acqua, erogata per usi pubblici, nei Comuni che applicano la suddetta tassa e considerato che nell'esercizio si sono ottenuti sgravi per lire 71.128 l'incidenza sul bilancio dell'Ente si è ridotta a lire 3.790.653.

Si è anche ottenuto lo sgravio di lire 239.653, non comprese nelle cifre precedenti perché riguardano imposta di fabbricazione e relativa imposta generale sull'entrata su acquisto di materiali.

L'Ufficio tributario ha altresì curato, come di consueto, e per la parte di propria competenza, il controllo e la liquidazione della ricchezza mobile e della complementare di rivalsa, pagate nell'esercizio.

L'Ufficio ha inoltre redatto numerosi ricorsi per i vari Organi del contenzioso tributario ed emesso parecchi pareri provocati dai vari Uffici dell'Ente.

L'annosa questione della tassa per occupazione del sottosuolo, relativa alle opere di fognatura, pretesa da diversi comuni, pur avendo dato ancora luogo a contestazioni, si può ormai considerare pienamente risolta a favore dell'Ente, perché è intervenuta la decisione della Commissione centrale per le imposte, che con provvedimento n. 3315 - serie 8 - del 22 marzo 1958, dissentendo completamente dalla propria precedente decisione in data 4 marzo 1947, n. 88219 - serie 6 - ha concluso che la suddetta tassa non è da questo Ente dovuta.

Oltre il lavoro di cui innanzi si è fatto cenno, l'Ufficio tributario ha trattato nell'esercizio due questioni di somma importanza.

La prima questione riguarda l'imposta sulle Società, istituita con legge 6 agosto 1956, n. 603, che secondo l'interpretazione degli Uffici finanziari e dello stesso Ministero delle finanze, dovrebbe essere applicata anche all'Ente.

L'altra questione si riferisce alla maggiorazione sul prezzo dell'acqua per usi pubblici, autorizzata in relazione alla tassa sul sottosuolo e che si sono visti quindi, per la prima volta, gravati dalla suddetta maggiorazione di tariffa.

Entrambe le suindicate questioni, attentamente studiate e seguite dall'Ufficio tributario, non possono dirsi ancora risolte, tuttavia hanno conseguito preziosi punti di vantaggio verso una probabile soluzione favorevole.

Infine sono state rinnovate con l'Ufficio del registro di Bari le convenzioni di abbonamento per l'imposta generale sull'entrata, l'una relativa ai canoni di acqua e lavori di primo impianto, per un'entrata presunta di lire 4.870.629.195 con la liquidazione d'imposta provvisoria di lire 146.118.876 e l'altra, relativa agli introiti per vendita di energia elettrica, per l'entrata presunta di lire 10.846.477 e per l'imposta di lire 314.595.

*Ufficio magazzini e approvvigionamenti.* — Intensa è stata l'attività dell'Ufficio magazzini e approvvigionamenti.

*Approvvigionamenti.* — Nella procedura degli acquisti dei materiali è stato introdotto, com'è noto, nel decorso esercizio, il sistema di gara mediante licitazione privata per quei determinati materiali che presentano omogeneità di caratteristiche tecniche come, ad esempio, tubazioni e pezzi speciali di ghisa, saracinesche del tipo A. P. del diametro di millimetri 40.

I dati relativi alle forniture in genere secondo le fonti di finanziamento, nonché quelli per acquisti urgenti o di lieve entità occorsi per lavori imprevisi si possono così riassumere:

a) per lavori di manutenzione opere Acquedotto Pugliese e costruzione nuovi impianti idrici e nuovi tronchi . . . . .	L.	504.532.503
b) per lavori di manutenzione opere Acquedotti Lucani e costruzione nuovi impianti idrici e nuovi tronchi . . . . .	»	26.297.085
c) per lavori finanziati dai Provveditorati alle opere pubbliche della Puglia e Lucania . . . . .	»	5.142.487
d) per costruzione opere integrative e di sviluppo dell'Acquedotto Pugliese con finanziamento da parte della Cassa per il Mezzogiorno . . .	»	27.038.380
	L.	563.010.455

Riporto . . . L. 563.010.455

Al suddetto importo occorre aggiungere le seguenti altre spese:

e) per trasporti con automezzi convenzionati . . . . .	»	8.480.854
f) per manovalanza . . . . .	»	2.854.359
g) per acquisti diretti urgenti . . . . .	»	1.666.918
h) per svincoli ferroviari e trasporti. . . . .	»	1.034.626

L. 577.047.212

A quanto sopra riferito vanno aggiunte, quale attività preponderante dell'Ufficio, tutte le pratiche relative all'industrializzazione del Mezzogiorno (esenzione doganale, riduzione dell'imposta generale sull'entrata a metà, riduzione sui trasporti ferroviari) alquanto complesse e di cui l'Ente già sta conseguendo i relativi benefici.

Difatti l'Amministrazione ferroviaria ha già provveduto al rimborso di lire 1.700.000 circa riguardante un primo gruppo di svincoli ferroviari, mentre un secondo gruppo è stato pure trasmesso alla stessa Amministrazione per l'ulteriore rimborso.

Altri adempimenti svolti dall'Ufficio riguardano le registrazioni trimestrali, eseguite sulle apposite schede, delle variazioni relative alle giacenze dei materiali presso i vari magazzini sulle scorte degli elementi forniti dai Reparti.

*Magazzini.* — In questo settore va particolarmente rilevata l'attività svolta dal Magazzino centrale per quanto riflette la ricezione ed il trasferimento dei materiali.

Si ritiene opportuno tradurre in cifre tali dati almeno per quanto riguarda una parte di detti materiali.

*Gestione Acquedotto e fognatura.* — Il materiale fornito dalle varie ditte riguardante pezzi speciali, tubazioni, saracinesche, chiusini, materiale di grès e di ferro zincato ha raggiunto complessivamente il peso di quintali 28.180 per un valore di lire 397.050.000.

In detto materiale non è stato compreso quello elettrico, telefonico ed altro non riguardante gli impianti e che è stato pure fornito in rilevanti quantitativi.

#### *Approvvigionamento magazzini periferici.*

##### *Gestione Acquedotto:*

Pezzi speciali di ghisa, vaschette e cappellotti per fontanine, saracinesche e relativi accessori, idranti, portelle per custodia, contatori a muro, chiusini di ghisa assortiti, ecc. . . . .	N.	201.611
Raccordi di ghisa malleabile zincati (assortiti) . . . . .	»	100.097
Rubinetti d'arresto e a getto intermittente . . . . .	»	21.992
Tubi di ferro zincati (assortiti) . . . . .	ml.	31.384
Tubi di ghisa:		
a) normali (diametri diversi) . . . . .	»	4.990
b) centrifugati (diametri diversi) . . . . .	»	49.429
Indumenti da lavoro . . . . .	N.	1.225
Colli di materiale assortito (telefonico, elettrico, bulloneria, cascami, stracci, gomma in lastra, tubi di canapa tannata, piombo in lastra, in nastro, in pani, in lana, corda catramata, ecc.) per oltre 200 quintali . . . . .	»	2.500



*Gestione fognatura:*

Sifoni di ghisa assortiti . . . . .	N.	151
Chiusini di ghisa assortiti . . . . .	»	8.850
Tubi di grès da millimetri 250 × 1500 . . . . .	»	205
» » » 200 × 1500 . . . . .	»	1.897
» » » 200 × 1000 . . . . .	»	52
» » » 200 × 0,50 . . . . .	»	65
» » » 150 × 0,50 . . . . .	»	840
» » » 150 × 0,25 . . . . .	»	1.526
Curve di grès assortite . . . . .	»	2.331
Giunti di grès assortiti . . . . .	»	1.382
Le consegne effettuate al Magazzino del reparto di Bari ammontano ad un totale di . . . . .	Quint.	4.145
mentre per il rifornimento dei magazzini periferici (da Vallata a Gallipoli, da Vieste a Potenza, ecc., per citare gli estremi limiti) gli automezzi convenzionati hanno percorso . . . . .	Km.	90.273
trasportando complessivamente . . . . .	Quint.	23.403
Per il trasporto di materiale di grosso diametro gli autotreni noleggiati hanno percorso . . . . .	Km.	8.290
per complessivi . . . . .	Quint.	6.479
Per materiali prelevati direttamente, con propri mezzi, dall'Impresa ingegner Bisantis per i lavori di Corato . . . . .	Km.	700
per complessivi . . . . .	Quint.	420
Sono state effettuate, inoltre, n. 81 spedizioni ferroviarie a collettame, per un totale di . . . . .	Quint.	733

Dai dati sopra riportati è possibile rilevare che sono stati trasportati complessivamente materiali per *quintali* 34.760 per un totale di *chilometri* 98.563.

Alla mole di lavoro di cui innanzi è cenno è da aggiungere che il Magazzino di Mungivacca nel primo trimestre dell'anno solare in corso ha dovuto procedere allo sgombero del suolo di proprietà della Sud-Est trasferendo i materiali ivi depositati per complessivi quintali 6.500 al nuovo serbatoio di Bari ed ai magazzini periferici mentre, nel mese di giugno 1959, ha completamente attuato il trasferimento alla Via Modugno sgomberando in pochissimi giorni gli uffici e il capannone di Mungivacca dove erano depositati rilevanti quantitativi di materiale vario.

Tutte queste complesse operazioni sono state eseguite con la massima puntualità e precisione senza arrecare il benché minimo intralcio per i rifornimenti ai Reparti ed alla ricezione dei materiali in arrivo.

Contemporaneamente al materiale trasferimento dei pezzi, è stato regolarmente eseguito anche quello contabile di tutte le partite in quanto esistono due particolari contabilità, una per il magazzino ex Mungivacca (n. 178) e l'altra per il deposito del nuovo serbatoio di Bari (n. 178-bis).

La suesposta relazione dimostra che l'attività, nel decorso esercizio finanziario può considerarsi abbastanza notevole anche se nella esposizione stessa, per ragioni di brevità, si è ritenuto opportuno emettere numerosi altri adempimenti, essi pure considerevoli ai fini della loro produttività.

*Ufficio sanitario.* — L'Ufficio sanitario ha atteso ai compiti di competenza provvedendo a:

n. 345 visite periodiche su tutti gli operai dipendenti dai Reparti di Alberobello, Brindisi, Cerignola, Grottaglie, Taranto e Trani;

n. 748 visite fiscali ed in adempimento al disposto degli articoli 151 e 117, lettera b), dei vigenti regolamenti organici;

n. 331 provvedimenti di pronto soccorso ai dipendenti addetti all'officina di San Cataldo;

n. 251 iniezioni praticate agli operai anzidetti.

Ogni attività dell'Ufficio riguardo alle varie visite mediche effettuate è stata suffragata dalle necessarie registrazioni sull'apposito schedario.

*Servizio della ragioneria.*

Il Servizio della ragioneria ha assolto agli accresciuti compiti di istituto con ogni puntualità, provvedendo altresì agli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari in vigore nei termini assegnati dalle disposizioni stesse.

L'accresciuto volume delle entrate e, quindi, delle spese; l'aumento del movimento dei capitali ed il sensibile incremento del movimento della parte straordinaria del bilancio, hanno dato motivo al Servizio di allargare la sfera di attività, svolta peraltro con ogni necessaria vigilanza, specialmente sulle somme date in anticipazione agli Uffici periferici.

Il Servizio della ragioneria ha dovuto pertanto fronteggiare con la sua organizzazione, andatasi sempre più perfezionando ed adattando alle necessità aziendali, a tutte le esigenze dell'ampliata attività dell'Istituto, ottemperando alle numerose registrazioni, agli impegni, alle variazioni patrimoniali, alla contabilità dei magazzini ed alla relativa parificazione degli inventari ed a tutti i rilevanti adempimenti attinenti al controllo delle spese iscritte nei rendiconti presentati dagli Uffici distaccati a carico delle anticipazioni ricevute.

Per la parificazione degli inventari riferiti al patrimonio mobile, che costituisce il nerbo più importante dell'attività dell'Ente, il Servizio della ragioneria ha assolto ai suoi compiti ponendo i magazzini sotto frequenti controlli tanto da ottenere risultati soddisfacenti.

Il settore dei magazzini, per il patrimonio che investe, è quello che maggiormente richiede le continue cure del Servizio in quanto la contabilità minuta, specialmente per quanto si attiene alla costruzione degli impianti privati, costituisce un continuo movimento di materiali che occorre seguire in tutte le sue fasi, dall'assunzione in carico allo scarico ed a tutti gli altri adempimenti conseguenziali con gli opportuni controlli fra uscite di magazzino e situazioni dei lavori.

Per l'accertamento delle entrate, sia per i residui attivi e passivi che per tutte le entrate, specialmente per quelle di competenza derivanti dall'utenza, il Servizio, d'intesa con gli Uffici amministrativi, ha svolto un lavoro capillare ed i risultati del Consuntivo stanno a dimostrare quanta cura è stata posta per evitare l'accumularsi di partite non riscosse per passarle ai Residui.

Infatti le partite che annualmente risultano passate ai residui attivi sono dovute solamente ad una caratteristica tecnica del sistema delle riscossioni delle entrate dell'Ente, in quanto per il ruolo principale e per quelli relativi alle eccedenze, le date di riscossione sono stabilite per legge e, quindi, in sfasamento con la data di chiusura del bilancio di competenza.

Pertanto, parte rilevante dei Residui è da considerarsi solamente, in via transitoria, rappresentata nel Rendiconto, poiché alle scadenze poste dalla legge per la riscossione delle rate medesime o dei ruoli eccedenze, le partite vengono riscosse o quanto meno agisce la clausola del non riscosso per riscosso, in quanto agli utenti morosi si sostituisce l'esattore, salvo a dare a questo ultimo le facoltà previste dalla legge.

Anche il servizio di cassa — che richiede un equilibrio particolare al fine di orientare i pagamenti con le entrate, seppure anche in questo campo si determinano delle sfasature sempre in dipendenza della impossibilità di conciliare le date della riscossione dei ruoli con quelle delle scadenze dei pagamenti — è stato seguito sempre nell'intento di equilibrare i pagamenti con le entrate.

L'accrescimento del patrimonio, derivante dalla esecuzione di un complesso di nuove opere riveniente sia dalla parte straordinaria del bilancio che dalle opere eseguite con i fondi ordinari del bilancio, ha portato a seguire la situazione patrimoniale sotto tutto il suo particolare aspetto in modo da seguire l'incremento che annualmente si verifica.

Accanto a tutte le attività ordinarie e straordinarie secondo le classifiche del bilancio che il Servizio ha dovuto svolgere per ottemperare al rilevante movimento di entrate e di uscite, anche i provvedimenti relativi al personale, specialmente per il trattamento conglobato e l'inserimento del personale medesimo nel nuovo trattamento economico dei dipendenti dello Stato, ha richiesto particolari adempimenti del Servizio della ragioneria ed ha impegnato gli Uffici preposti a tali compiti per la revisione di numerose posizioni a partire dal 1° luglio 1956 a tutto il 30 giugno 1959, sia per quanto si attiene al trattamento economico di servizio attivo che per quello di quiescenza.

Può pertanto rilevarsi da questi brevi cenni che il Servizio della ragioneria ha corrisposto in pieno, anche con rilevante gravame di compiti, a tutta l'organica e complessa attività che l'Ente è stato chiamato a svolgere.

L'organizzazione dell'Ente, centrale e periferica, che inserisce il Servizio della ragioneria in tutte le attività, costituisce indubbiamente un incremento continuo nelle attribuzioni del Servizio, attribuzioni, però, che vengono svolte con ogni cura in aderenza a tutto il complesso delle attività dell'Amministrazione.

#### SITUAZIONE DEL PERSONALE

La situazione del personale al 30 giugno 1959, per le variazioni verificatesi nei ruoli in dipendenza dei collocamenti a riposo per i limiti di età, dei decessi e dei collocamenti a riposo anticipati a causa di malattia, nel periodo 1° luglio 1958-30 giugno 1959, è passata da 1.158 a 1.116 unità.

Pertanto, nell'esercizio in esame sono cessate n. 42 unità e precisamente:

Impiegati . . . . .	N.	13
Subalterni . . . . .	»	2
Salariati . . . . .	»	27
		—
unità dimesse dal servizio di ruolo . . . . .	N.	42
		==

di fronte a 40 unità che lasciarono il servizio nell'esercizio finanziario 1957-58.

Le vacanze nei rispettivi ruoli, gradi e categorie si sono così verificate:

## SITUAZIONE DEL PERSONALE.

GRUPPO	GRADO ENTE	GRADO STATALE	DENOMINAZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO	
				al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959
			STIPENDIATI: di ruolo		
<i>A</i>	I	V	»	9	12
	II	VI	»	20	13
	III	VII	»	—	—
	IV	VIII	»	7	7
	V	IX	»	—	12
	VI	X	»	24	12
	VII	XI	»		
<i>B</i>	III	VII	»	30	30
	IV	VIII	»	45	13
	V	IX	»	3	3
	VI	X	»	50	50
	VII	XI	»		
<i>C</i>	V	IX	»	76	76
	VI	X	»	29	23
	VII	XI	»	14	14
	VIII	XII	»	115	117
	IX	XIII	»	19	16
			non di ruolo		
<i>B</i>			»	—	—
<i>C</i>			»	2	2
			Totale . . .	413	400

DENOMINAZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO	
	al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959
<b>SUBALTERNI:</b>		
<i>di ruolo.</i>		
Commesso . . . . .	20	21
Usciere Capo . . . . .	17	14
Usciere . . . . .	4	4
Inserviente . . . . .	2	2
<i>non di ruolo.</i>		
Inserviente . . . . .	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>43</b>	<b>41</b>
<b>SALARIATI:</b>		
<i>di ruolo.</i>		
Categoria I . . . . .	78	80
» II. . . . .	128	119
» III. . . . .	192	195
» IV. . . . .	281	260
» V { fontanieri . . . . .	1	1
» V { guardafili . . . . .	1	1
» V { custodi . . . . .	2	1
» V { fogneri . . . . .	1	1
<i>non di ruolo.</i>		
Meccanici . . . . .	3	3
Custodi . . . . .	15	14
<b>Totale . . . . .</b>	<b>702</b>	<b>675</b>
<b>RIEPILOGO</b>		
Stipendiati: di ruolo . . . . .	411	398
» : non di ruolo . . . . .	2	2
Subalterni: di ruolo . . . . .	43	41
» : non di ruolo . . . . .	—	—
Salariati: di ruolo . . . . .	684	658
» : non di ruolo . . . . .	18	17
<b>Totale generale . . . . .</b>	<b>1.158</b>	<b>1.116</b>

## PARTE SECONDA

## RENDICONTO GENERALE CONSUNTIVO

## I. — RENDICONTO FINANZIARIO

(ESERCIZIO 1958-59)

*Conto della competenza.*

La Gestione di competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59 presenta:

Entrate accertate . . . . .	L.	11.491.716.057
Spese impegnate . . . . .	»	11.709.626.565
		<hr/>
Disavanzo . . . . .	L.	217.910.508
		<hr/> <hr/>

per cui chiude con un disavanzo.

Nel prospetto che segue vengono messi in raffronto i risultati riflessi per ogni singola Gestione:

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA fra gli accertamenti e le previsioni definitive
CATEGORIA I.			
<i>Entrate e spese effettive.</i>			
Entrate . . . . .	6.496.250.000	6.968.181.976	+ 471.931.976
Spese . . . . .	6.491.000.000	7.175.582.106	+ 684.582.106
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . . . .	+ 5.250.000	— 207.400.130	— 212.650.130
CATEGORIA II.			
<i>Movimenti di capitali.</i>			
Entrate . . . . .	<i>per memoria</i>	75.200	+ 75.200
Spese . . . . .	5.250.000	11.327.688	+ 6.077.688
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . . . .	— 5.250.000	— 11.252.488	— 6.002.488
CATEGORIA III.			
<i>Partite di giro.</i>			
Entrate . . . . .	610.400.000	1.240.814.243	+ 630.414.243
Spese . . . . .	610.400.000	1.240.814.243	+ 630.414.243
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . . . .	..	..	..
CONTABILITÀ SPECIALI.			
Entrate . . . . .	2.565.390.000	3.282.644.638	+ 717.254.638
Spese . . . . .	2.565.390.000	3.281.902.528	+ 716.512.528
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . . . .	..	+ 742.110	+ 742.110
RIASSUNTO.			
Entrate . . . . .	9.672.040.000	11.491.716.057	+ 1.819.676.057
Spese . . . . .	9.672.040.000	11.699.626.565	+ 2.027.586.565
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . . . .	»	— 217.910.508	— 217.910.508

*Dimostrazione del disavanzo della gestione.*

Il disavanzo tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa è dato dal prospetto che segue:

GESTIONE	ENTRATA	SPESA	AVANZO (+) DISAVANZO (—)
Esercizio e manutenzione dell'acquedotto .	8.209.071.419	8.427.724.037	— 218.652.618
Acquedotti Lucani . . . . .	2.111.312.053	2.111.312.053	—
Cassa di Previdenza . . . . .	325.737.535	324.995.425	+ 742.110
Fognatura . . . . .	816.398.773	816.398.773	—
Edilizia . . . . .	29.196.277	29.196.277	—
Totale . . .	11.491.716.057	11.709.626.565	— 217.910.508

Il disavanzo, esaminato nei dettagli delle singole Gestioni e confrontato con i risultati dell'esercizio precedente, è riportato nel prospetto che segue:





La differenza fra gli accertamenti complessivi di entrata dei due esercizi, ammontante a lire 1.970.314.893, viene così ripartita fra le seguenti gestioni:

*Gestione esercizio e manutenzione acquedotto.*

Il maggiore accertamento di entrata di lire 895.115.120 è in dipendenza delle variazioni appresso indicate sia in aumento che in diminuzione.

PARTE ORDINARIA DEL BILANCIO

a) Proventi per concessione di acqua . . . . .	+	L.	524.606.451
b) Proventi vari dell'esercizio . . . . .	—	»	98.177.733
			Aumento entrata — Parte ordinaria . . .
			L. 426.428.718

PARTE STRAORDINARIA

a) Entrate varie dell'esercizio . . . . .	—	L.	63.690.506
b) Lavori a carico di terzi . . . . .	+	»	1.045.231.727
c) Redditi dei fondi di riserva . . . . .	+	»	141.850
d) Movimento di capitali . . . . .	—	»	669.974.800
e) Partite di giro . . . . .	+	»	156.978.131
			» 468.686.402
			Maggiore accertamento di entrata . . .
			L. 895.115.120

La maggiore entrata ordinaria di lire 426.428.718 è dovuta per lire 524.606.451 al maggior gettito di proventi per concessione di acqua, in dipendenza principalmente dell'aumento della tariffa per vendita di acqua, per gli aumentati consumi verificatisi, nonché in dipendenza dei consumi derivanti dalla costruzione di nuovi impianti, i quali hanno raggiunto il considerevole numero di circa 16.285 per l'Acquedotto Pugliese e di n. 1.255 per gli Acquedotti Lucani.

L'acqua venduta nel corso dell'esercizio 1958-59 è risultata di metri cubi 101.579.364, di cui metri cubi 98.169.204 nei comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese e metri cubi 3.410.160, nei comuni serviti dagli Acquedotti Lucani.

Nell'esercizio 1957-58 l'acqua consumata è stata di metri cubi 97.338.505, e pertanto il maggior consumo verificatosi nell'esercizio in esame ascende a metri cubi 4.240.859, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di metri cubi 2.125.801.

L'accertamento di lire 3.505.841.686 del capitolo n. 1 — Proventi per vendita di acqua — è così costituito:

per ruoli dei canoni comprendenti:

ruolo principale 1958 — 3 <sup>a</sup> rata . . . . .	L.	507.376.938
ruolo principale 1959 — 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> rata . . . . .	»	1.088.015.632
ruolo principale suppletivo e maggiorazione tariffa . . . . .	»	199.283.206
ruoli per canoni arretrati . . . . .	»	8.279.403

Totale ruoli canoni . . . . . L. 1.802.955.179

	<i>Riporto</i> . . . .	L. 1.802.955.179
per ruoli eccedenze:		
3° ruolo speciale 1958. . . . .	L.	396.119.757
4° ruolo speciale 1958. . . . .	»	242.025.193
1° ruolo speciale 1959. . . . .	»	225.660.474
2° ruolo speciale 1959. . . . .	»	290.193.821
	Totale ruoli eccedenze . . . .	» 1.153.999.245
per Amministrazioni pubbliche fuori ruolo . . . . .	»	429.929.345
per articolo 75; canoni anticipati . . . . .	»	139.188.611
	Totale complessivo . . . .	L. 3.526.072.380
da cui detratti gli sgravi dovuti ad errate letture per . . . . .	»	20.230.694
si ha l'accertamento del capitolo n. 1 in . . . . .	L.	<u>3.505.841.686</u>

con una maggiorazione quindi di lire 524.606.451, nei confronti dell'esercizio precedente.

La ripartizione dell'importo suddetto di lire 3.505.841.686 per tariffe è dimostrata dal prospetto che segue, in cui sono messi in evidenza i consumi in metri cubi, i canoni, le eccedenze, il nolo e manutenzione contatori ed infine la manutenzione impianti:

PROVENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59 AL NETTO DI SGRAVI  
(Acquedotto Pugliese, capitolo n. 1)

	TARIFFE	Consumi mc.	Canoni (Lire)	Eccedenze (Lire)	Nota e manutenzione contatori (Lire)	Manutenzione impianti (Lire)	TOTALE
I	Fontane pubbliche . . . . .						
	Fontane ornamentali . . . . .						
	Acquedotti rurali . . . . .	24.653.155	291.938.824	24.023.529	6.076.879	2.389.474	324.428.706
	Altri usi pubblici . . . . .						
II	Potabile . . . . .	39.450.083	1.024.584.410	797.289.182	133.008.559	67.261.991	2.019.144.142
III	Potabile — Pubbliche amministrazioni . . . . .	40.032.014	186.087.667	173.567.335	2.604.197	1.260.100	363.516.299
IV	Industriale . . . . .	8.630.668	193.165.092	147.421.229	2.140.764	764.804	343.491.889
	Industriale ridotta . . . . .						
V	Agricolo . . . . .	949.854	19.698.292	21.831.356	693.111	293.163	42.505.922
VI	Navi . . . . .	93.516	9.822.110	—	—	—	9.822.110
VII	Irrigazione . . . . .	2.651.593	64.423.886	24.848.649	1.517.689	630.945	91.421.169
VIII	Bocche da incendio . . . . .	—	9.991.107	—	—	443.400	10.404.507
	<i>Concessioni speciali.</i>						
	Ferrovie dello Stato . . . . .						
	Ferrovie dello Stato — Condotte promiscue						
	Marina . . . . .						
	Aeronautica . . . . .	11.602.132	188.550.105	87.027.000	782.100	167.130	276.526.335
	Amministrazione militare . . . . .						
	Manifattura tabacchi . . . . .						
	Concessioni (Articolo 92 Reg. gen.) . . . . .	—	2.928.620	—	5.160	—	2.933.780
	» Provvisorie (Articolo 66-a) . . . . .	—	11.489.014	—	383.629	27.207	11.899.850
	» Una tantum (Articolo 66-f) . . . . .	406.192	9.749.977	—	—	—	9.749.977
		98.169.204	2.009.426.104	1.275.998.280	147.209.088	73.208.214	3.505.841.686

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Raffrontata l'entrata del predetto capitolo n. 1 dell'esercizio finanziario 1958-59 con quella dell'esercizio precedente, si desume che la maggiorazione di lire 524.606.451, è così costituita:

nei ruoli dei canoni per . . . . .	+	L.	303.338.243
nei ruoli delle eccedenze per . . . . .	+	»	157.814.853
nelle Amministrazioni pubbliche per . . . . .	+	»	50.629.831
nei canoni anticipati (articolo 75) per . . . . .	+	»	11.830.028
negli sgravi per errate letture per . . . . .	+	»	993.496
			<hr/>
Maggiori entrate parte ordinaria . . . . .		L.	524.606.451
			<hr/> <hr/>

La diminuzione dei proventi vari dell'esercizio di lire 98.177.733 è costituita dalle variazioni alle voci dei capitoli appresso indicati:

Capitolo n. 2. — Fitti e canoni . . . . .	—	L.	537.793
Capitolo n. 3. — Interessi attivi . . . . .	+	»	79.720
Capitolo n. 4. — Entrate eventuali diverse . . . . .	—	»	124.416.311
Capitolo n. 5. — Cessioni di materiali a terzi . . . . .	—	»	131.331
Capitolo n. 6. — Quote di spese generali a carico dello Stato e di altre pubbliche Amministrazioni . . . . .	+	»	15.426.325
Capitolo n. 7. — Quote di spese generali e di personale a carico della Gestione fognature . . . . .			—
Capitolo n. 8. — Impiego di materiali acquistati con fondi della manutenzione dell'Acquedotto . . . . .	—	»	2.317.828
Capitolo n. 9. — Quote di spese generali per le opere integrative e di sviluppo finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno . . . . .	+	»	13.719.485
			<hr/>
Minori entrate parte ordinaria . . . . .		L.	98.177.733
			<hr/> <hr/>

La parte straordinaria presenta, come è stato fatto cenno innanzi, una maggiore entrata di lire 468.686.402, nei confronti dell'esercizio precedente, così distinta:

Capitolo n. 10. — Proventi per progetti e per lavori di costruzione e di riparazione impianti a carico degli utenti . . . . .	+	L.	86.738.549
Capitolo n. 11. — Contributi degli utenti per costruzione e completamento condotte . . . . .	—	»	126.679.902
Capitolo n. 12. — Ricavo della vendita di rottami di ghisa, ecc. . . . .	—	»	23.749.153
Capitolo n. 14-a. — Opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici . . . . .	+	»	371.434.338
Capitolo n. 14-d. — Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno . . . . .	+	»	513.299.369
Capitolo n. 14-e. — Lavori di adduzione alle sorgenti del Calore . . . . .	+	»	160.498.020
Capitoli nn. 18-19. — Redditi fondi di riserva speciali . . . . .	+	»	141.850
Capitoli nn. 20-21. — Movimento di capitali . . . . .	—	»	669.674.800
Capitoli nn. 22-23. — Partite di giro . . . . .	+	»	156.678.131
			<hr/>
Maggiori entrate parte straordinaria . . . . .		L.	468.686.402
			<hr/> <hr/>

Da quanto sopra si rileva che la Maggiore entrata è determinata:

a) nella parte ordinaria del bilancio per maggiori entrate . . . .	L.	426.428.718
b) nella parte straordinaria del bilancio per maggiori entrate . . .	»	468.686.402
		<hr/>
Maggiore accertamento di entrata . . . .	L.	895.115.120
		<hr/> <hr/>

La minore spesa di lire 285.306.765 è in relazione alle seguenti variazioni:

Capitolo n. 1. — Assegni ed indennità agli amministratori . . . —	L.	1.199.527
Capitoli nn. 2-12-bis. — Spese di personale . . . . . —	»	380.490.554
Capitoli nn. 13-28. — Spese diverse . . . . . +	»	96.383.316
		<hr/>
Minore spesa effettiva ordinaria . . . .	L.	285.306.765
		<hr/> <hr/>

La minore spesa effettiva ordinaria di lire 285.306.765 è in rapporto alle seguenti variazioni:

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONFRONTO FRA LE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 1958-59  
CON QUELLO DEL PRECEDENTE ESERCIZIO.

DENOMINAZIONE	SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1957-58	SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1958-59	DIFFERENZA TRA I DUE ESERCIZI (+ o -)
a) Assegni ed indennità agli Amministratori . . . . .	22.432.124	21.232.597	— 1.199.527
b) Stipendi ed assegni fissi agli impiegati di ruolo e non di ruolo . . . . .	396.800.000	399.491.647	+ 2.691.647
Paghe ed assegni fissi al personale salariato (di ruolo e non di ruolo) compreso quello addetto alla manutenzione dell'Acquedotto Pugliese . . . . .	470.800.000	453.172.002	— 17.627.998
Indennità di trasferimento e di missioni . . . . .	40.762.704	46.025.846	+ 5.263.242
Sussidi . . . . .	2.988.240	3.515.000	+ 526.760
Premi di operosità e rendimento e compenso lavoro straordinario al personale . . . . .	173.000.000	169.917.735	— 3.082.265
Spesa per la rivalutazione dei conti individuali . . . . .	240.000.000	250.000.000	+ 10.000.000
Fondo accantonamento mensilità cessazione dal ser- vizio (articolo 99 Regolamento n. 7088) . . . . .	100.000.000	100.000.000	—
Rimborso acqua per uso familiare, personale Ente . . . . .	8.303.714	8.091.397	— 212.317
Quota parte dell'onere inerente al conglobamento del trattamento economico al personale dell'Ente . . . . .	844.951.685	466.902.162	— 378.049.523
Totale spese di personale . . . . .	2.277.606.343	1.897.115.789	— 380.490.554
c) Fitti e canoni. . . . .	17.837.673	21.964.343	+ 4.126.670
Manutenzione ed adattamento locali . . . . .	21.609.756	28.304.147	+ 6.694.391
Acquisto e manutenzione di mobili, strumenti geo- detici . . . . .	21.911.320	23.823.522	+ 1.912.202
Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali . . . . .	21.620.980	28.634.772	+ 7.013.792
Spese per stampa, oggetti di cancelleria ecc. . . . .	25.444.237	27.124.566	+ 1.680.329
Spese per fornitura divise al personale ed armamento alle guardie giurate . . . . .	3.067.877	4.511.655	+ 1.443.778
Spese postali, telegrafiche e telefoniche . . . . .	12.662.438	12.284.282	— 378.156
Spese per il servizio trasporti . . . . .	49.642.375	61.394.219	+ 11.751.844
Premi di assicurazione . . . . .	107.089.845	119.796.156	+ 12.706.311
Contributi assicurativi per invalidità e vecchiaia al personale (a carico dell'Ente) . . . . .	—	—	—
Imposte e tasse. . . . .	11.915.055	17.169.969	+ 5.254.914
Celebrazione cinquantenario e borse di studio per i figli dei dipendenti . . . . .	1.500.000	1.500.000	—
Spese per liti ed arbitraggi . . . . .	4.930.212	6.263.428	+ 1.333.216
Spese casuali . . . . .	2.580.655	2.385.675	— 194.980
Contributi vari . . . . .	4.274.879	5.128.170	+ 853.291
Spese per il Servizio Sanitario . . . . .	4.984.657	4.971.894	— 12.763
Interessi passivi su mutui e su anticipazioni bancarie . . . . .	42.277.602	84.476.079	+ 42.198.477
Totale spese diverse . . . . .	353.349.561	449.732.877	+ 96.383.316
TOTALE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE . . . . .	2.653.388.028	2.368.081.263	— 285.306.765

In definitiva gli oneri predetti si avviano man mano alla stabilizzazione nei riflessi dell'andamento dell'attività dell'Azienda.

Le spese relative agli assegni ed idoneità agli Amministratori presentano una diminuzione di lire 1.199.527; ciò non è dovuto a nessun fatto anormale di gestione, ma solo a qualche circostanza particolare verificatasi nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58.

Le spese, invece, relative agli oneri per il personale, comprensivo anche delle spese relative al conglobamento, hanno chiuso le loro contabilità speciali con una minore spesa di lire 380.490.554.

Tale sensibile riduzione avvia il problema degli oneri del personale verso il suo assetto, il quale sarà definitivamente raggiunto mediante l'assorbimento negli organici, con l'espletamento dei concorsi interni, del personale non di ruolo.

Pur presentandosi le spese relative al personale con le anzidette diminuzioni, nel corso dell'esercizio finanziario è stata affrontata la spesa:

per fondo rivalutazione conti individuali di previdenza . . . . .	L.	250.000.000
per fondo accantonamento mensilità cessazione dal servizio (articolo 99) . . . . .	»	100.000.000
per quote della competenza per il conglobamento del trattamento economico . . . . .	»	466.902.162
		Totale . . . . .
	L.	816.902.162

Trattasi di una spesa, come è rilevabile, che si aggira su lire 1.000.000.000 che il bilancio ha fronteggiato con i propri mezzi, senza ricorrere ad operazioni extra-bilancio, il che oltre ad individuare la stabilità del bilancio stesso, pone l'Azienda in condizione di guardare con fiducia all'avvenire, specialmente ora che è possibile pervenire ad una razionale sistemazione di tutto il personale, via via che lo stesso sarà immesso nei ruoli, dando la possibilità di procedere anche ad una più precisa valutazione dei compiti di ciascuno, sia per il miglior rendimento nel servizio, che per evitare tutte le disfunzioni che si determinavano con il perdurare di una situazione anormale.

Le spese del conglobamento sono state, in definitiva, interamente fronteggiate con le possibilità di bilancio, analogamente a quanto si è verificato per le spese inerenti alla rivalutazione dei conti individuali della previdenza per il personale, che hanno inciso per lire 250.000.000 con una maggiore spesa di lire 10.000.000 rispetto all'esercizio precedente.

Queste ultime riflettono, oltre che il personale collocato a riposo per raggiunti limiti di età — ed in questi ultimi sono compresi alcuni funzionari di grado I — anche altre 24 unità per le quali si è dovuto operare la rivalutazione in dipendenza di decessi o per collocamenti a riposo anticipati per ragioni di malattia.

Per i conti individuali relativi alle predette unità, anche se la spesa è stata affrontata col bilancio in esame, deve rilevarsi che l'onere sarebbe stato di competenza dei bilanci futuri, o cioè di quelli sui quali sarebbe andato ad incidere, al termine della carriera, il collocamento a riposo di ogni singola unità.

Si è voluto solo per inciso porre in evidenza questo particolare, d'altronde superfluo, in quanto la spesa doveva essere sostenuta, come in effetti è stata sostenuta, per fare rilevare che parte della spesa dei 250.000.000 di lire non sarebbe caduta nella competenza dell'esercizio finanziario in esame, se fatti imprevisi non avessero determinato il decesso o l'anticipato collocamento a riposo per malattia delle 24 unità suddette.

Da tutto questo, però, emerge l'altra circostanza che parte dell'anzidetta spesa è da considerarsi compensata da riduzioni di spesa in altre categorie della stessa rubrica delle « Spese del personale », in quanto, per effetto degli anticipati collocamenti a riposo e decessi, sono venute a ridursi le spese per stipendi e paghe che si sarebbero dovute corrispondere agli interessati.

Pertanto nelle corrispondenti categorie di spese risultano minori spese per circa 20.000.000 di lire in dipendenza di tale particolare circostanza.

Gli oneri afferenti alle spese generali di amministrazione risultano in definitiva in aumento al precedente esercizio finanziario, anche se nel quadro degli oneri complessivi di personale e di funzionamento dell'Amministrazione gli oneri stessi risultino largamente assorbiti dall'economia realizzata nella prima delle predette categorie.

L'Azienda, come si è detto illustrando l'andamento delle entrate ordinarie e straordinarie, è protesa in uno sforzo produttivo che non conosce sosta.



Sono in continua fase di incremento i compiti normali di istituto ed in continua espansione i compiti straordinari che impegnano l'Ente in un territorio vastissimo, il che giustifica l'andamento delle spese generali di Amministrazione che, comunque, per il loro ammontare complessivo incidono in una percentuale che oscilla dal 12 al 13 per cento dell'insieme di tutte le spese sostenute dall'Ente.

Se si pensa per poco:

al vasto territorio in cui l'Ente è chiamato ad operare, che abbraccia ben nove provincie; alla esistenza di una vasta organizzazione capillare che interessa i 420 comuni serviti; ad una estesa rete di magazzini che provvede ai rifornimenti di tutti i centri di impiego dei materiali;

alla esistenza di impianti poderosi compresa una linea telefonica che si distende lungo le provincie dove l'Acquedotto articola la sua attività;

all'esistenza di centinaia di cantieri di lavoro, compresi 3 di rilevante importanza (Acquedotto del Calore, Acquedotto del Frida ed Acquedotto di « Destra Sele ») che interessano sia le opere esterne che la distribuzione urbana;

alla necessità di assicurare organici servizi di trasporto fra la Sede e i centri di lavoro predetti, taluni privi di comunicazioni pubbliche, nonché fra la Sede e gli altri centri minori e fra quella e i cantieri di lavoro è possibile — sia pure mediante brevi cenni illustrativi — avere una visione panoramica, ma sicura di quelli che sono i compiti e le responsabilità che l'Ente è chiamato ad assolvere.

Da tante considerazioni può rilevarsi che l'incidenza degli oneri generali è stata mantenuta nei più stretti limiti e vigilata con ogni oculatezza, tanto più che, negli oneri che hanno determinato la maggiore spesa, ben lire 47.543.391 sono dovuti in parte ad ammortamenti di mutui contratti per le necessità dei precedenti esercizi ed in parte per pagamento di imposte e tasse relative all'esercizio di competenza.

#### Gestione Acquedotti Lucani.

Il rendiconto finanziario relativo alla Gestione Acquedotti Lucani presenta per l'esercizio 1958-59 entrate accertate per lire 2.111.312.053, che si pareggiano con altrettante spese.

Gli accertamenti di Entrata sono così distinti:

Capitolo n. 36-a). — Proventi per concessioni di acqua, canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori . . . . .	L.	103.109.333
Capitolo n. 36-b). — Fitti e canoni . . . . .	»	632.948
Capitolo n. 36-c). — Interessi attivi . . . . .	»	36.427
Capitolo n. 36-d). — Cessioni di materiali a terzi . . . . .	»	4.870.464
Capitolo n. 36-e). — Contributo statale a pareggio della Gestione		—
Capitolo n. 36-f). — Contributo a pareggio della Gestione (anticipazione dell'Ente) . . . . .	»	249.901.127
Capitolo n. 36-g). — Quota di spese generali per opere finanziarie dalla Cassa per il Mezzogiorno . . . . .	»	36.538.268
Capitolo n. 36-h). — Proventi eventuali diversi . . . . .	»	2.478.323
Capitolo n. 36-i). — Quote di spese generali per opere a carico dello Stato, dei Comuni, ecc. . . . .	»	3.897.106
Capitolo n. 36-l). — Impiego di materiali acquistati con i fondi di parte ordinaria . . . . .	»	—
Capitolo n. 37-a). — Proventi per progetti, per lavori e costruzione impianti . . . . .	»	37.170.928
Capitolo n. 37-b). — Contributo dagli utenti per completamento condotte	»	20.856.071
Capitolo n. 37-c). — Negativo . . . . .	»	—
Capitolo n. 37-d). — Negativo . . . . .	»	—
Capitolo n. 37-e). — Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	L.	1.534.317.071
Capitolo n. 37-f). — Opere di acquedotto e fognature danneggiate da eventi bellici . . . . .	»	39.888.894
Capitolo n. 38a-n). — Partite di giro . . . . .	»	77.615.093
Totale Entrate Acquedotti Lucani . . . . .	»	<u>2.111.312.053</u>

Le suddette Entrate si bilanciano con le seguenti Spese:

Capitolo n. 63-a/o). — Spese di Personale . . . . .	L.	196.360.787
Capitolo n. 64-a/q). — Spese generali diverse . . . . .	»	40.516.807
Capitolo n. 65-a). — Manutenzione e riparazione acquedotto . . . . .	»	90.244.736
Capitolo n. 65-b). — Spese per acquisto di materiali . . . . .	»	36.222.647
Capitolo n. 65-c). — Studi e progetti . . . . .	»	38.119.019
Capitolo n. 68-a). — Spese per progettazione e costruzione impianti . . . . .	»	32.409.720
Capitolo n. 68-b). — Spese per completamento condotte . . . . .	»	25.617.279
Capitolo n. 68-c). — <i>Negativo</i> . . . . .	»	—
Capitolo n. 68-d). — <i>Negativo</i> . . . . .	»	—
Capitolo n. 68-e). — Spese finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno . . . . .	»	1.534.317.071
Capitolo n. 68-f). — Opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici . . . . .	»	39.888.894
Capitolo n. 69-a/n). — Partite di giro . . . . .	»	77.615.093
Totale Spese Acquedotti Lucani . . . . .		L. 2.111.312.053

Nei confronti dell'esercizio precedente la Gestione Acquedotti Lucani presenta una maggiore entrata di lire 1.105.927.041, che si eguaglia alla maggiore spesa.

La maggiore entrata è così costituita:

a) nella parte ordinaria . . . . .	L.	43.402.305
b) nella parte straordinaria . . . . .	»	1.030.238.380
c) nelle Partite di giro . . . . .	»	32.286.356

Totale maggiore entrata . . . . . L. 1.105.927.041

La maggiore spesa di lire 1.105.927.041 è così costituita:

Capitolo n. 63-a/c). — Spese di Personale . . . . .	— L.	7.383.672
Capitolo n. 64-a/q). — Spese generali diverse . . . . .	+ »	16.402.256
Capitolo n. 65-a/e). — Spese di esercizio e manutenzione . . . . .	+ »	34.383.721
Capitolo n. 68-a/g). — Spese straordinarie . . . . .	+ »	1.030.238.380
Capitolo n. 69-a/n). — Partito di giro . . . . .	+ »	32.286.356

Totale Maggiori Spese . . . . . L. 1.105.927.041

È da tener presente che le maggiori spese di esercizio e manutenzione degli Acquedotti Lucani, in oire 34.383.721 rispetto all'esercizio precedente, trovano giustificazione nei maggiori lavori manutentori alle opere, le quali risentono della vetustà.

#### Gestione Cassa di previdenza.

La gestione Cassa di previdenza ha segnato nell'esercizio 1958-59 accertamenti di entrata per lire 325.737.535 ed impegni di spesa per lire 324.995.425, donde un avanzo di lire 742.110.

L'entrata è così distinta:

a) Trattamento e contributi previdenziali . . . . .	L.	179.596.575
b) Cessioni quinto stipendio e salari . . . . .	»	51.169.697
c) Riscatti effettuati dal personale di ruolo . . . . .	»	13.408.855
d) Interessi su titoli e crediti vari della Cassa di Previdenza . . . . .	»	33.562.327
e) Rimborso titoli e varie . . . . .	»	2.710.000
f) Anticipazioni concesse alla Cassa mutua . . . . .	»	17.061.095
g) Anticipazioni concesse alla cooperativa <i>Domus Mea</i> . . . . .	»	28.228.986

Totale entrate . . . . . L. 325.737.535

Gli impegni di spesa per un totale di lire 324.995.425 sono così distinti:

a) Cessione quinto stipendio. . . . .	L.	70.468.898
b) Acquisto titoli . . . . .	»	165.083.717
c) Liquidazioni al personale . . . . .	»	45.065.756
d) Debiti vari . . . . .	»	5.967.054
e) Anticipazioni alla Cooperativa <i>Domus Mea</i> . . . . .	»	30.000.000
f) Anticipazioni alla Cassa mutua . . . . .	»	8.410.000
Totale spese . . . . .		L. 324.995.425

Nei confronti dell'esercizio precedente si è avuta una maggiore entrata di lire 20.192.023 ed una maggiore spesa di lire 20.434.600.

#### *Gestione fognature.*

La Gestione fognature presenta accertamenti di entrata ed impegni di spesa per 816.398.773 lire, a fronte di lire 726.993.809 dell'esercizio precedente, e quindi con maggiori accertamenti di lire 89.404.964.

Tra le spese figura l'importo di lire 845.650 per avanzo di gestione da destinarsi alla costituzione di un fondo di riserva per riparazioni straordinarie e per rinnovamento a mente dell'articolo 6 del decreto-legge 2 agosto 1938, n. 1464.

Il suddetto avanzo, compreso quello di lire 82.119.126 alla data del 30 giugno 1959 raggiunge la somma di lire 82.964.776, avanzo da servire per le finalità di cui sopra.

Il maggiore accertamento di entrata e di spesa di lire 89.404.964 si è avuto nei proventi per progetti e lavori di costruzione allacciamento tronchi stradali.

#### *Gestione spaccio aziendale.*

Detta Gestione si è estinta con la riscossione dei residui attivi e con i pagamenti risultanti dal rendiconto finanziario.

#### *Gestione edilizia.*

La Gestione edilizia ha presentato nell'esercizio finanziario 1958-59 accertamenti di entrata per lire 29.196.277, di cui lire 15.333.332 al conto costruzioni e lire 13.862.945 al conto gestioni.

Tra gli accertamenti del conto Costruzioni figura quello di lire 10.000.000 per la costruzione di case popolari, di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408, per i dipendenti di Foggia, Lecce e Bari.

Il conto gestioni, chiusosi con un accertamento di lire 13.862.945, come innanzi detto, comprende fitti e canoni versati dagli inquilini delle case popolari.

## CONTO RESIDUI

I residui attivi e passivi al 30 giugno 1958 hanno subito, durante l'esercizio finanziario 1958-59, le seguenti variazioni:

RESIDUI ATTIVI	ESERCIZIO	ACQUEDOTTI LUCANI	SILVICOLTURA DEL SELE	CASSA DI PREVIDENZA	FOGNATURA	SPACCIO AZIENDALE	EDILIZIA	ALTA IRPINIA	TOTALE
<b>A) RESIDUI ATTIVI.</b>									
Consistenza al 30 giugno 1958 . . .	6.769.450.690	2.461.492.902	615.896	142.839.221	643.043.004	2.326.271	179.920.477	189.076.196	10.388.764.657
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti . . .	— 21.706.794	— 48.604	—	—	— 325.529	—	—	—	— 22.080.927
Differenza (-) somma (+) . . .	6.747.743.896	2.461.444.298	615.896	142.839.221	642.717.475	2.326.271	179.920.477	189.076.196	10.366.683.730
Riscorsi nell'esercizio 1958-59 . . .	3.125.880.089	197.806.201	24.174	8.905.904	194.689.789	2.326.271	4.210.518	12.461.896	3.546.304.842
Differenza . . . . .	3.621.863.807	2.263.638.097	591.722	133.933.317	448.027.686	—	175.709.959	176.614.300	6.820.378.888
Residui della gestione di competenza 1958-59 . . . . .	3.269.928.171	1.373.615.859	—	55.765.989	259.428.158	—	10.000.000	—	4.968.739.127
Consistenza al 30 giugno 1959 . . .	6.891.791.978	3.637.254.956	591.722	189.699.256	707.455.844	—	185.709.959	176.614.300	11.789.118.015
<b>B) RESIDUI PASSIVI.</b>									
Consistenza al 30 giugno 1958 . . .	5.990.343.403	2.441.872.274	219.605	153.195.939	505.757.723	11.395	136.829.830	314.977.873	9.543.188.042
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti . . . . .	— 65.174.636	— 6.583.228	—	—	— 11.426.209	—	—	—	— 83.195.468
Differenza (-) somma (+) . . . . .	5.925.168.767	2.435.289.046	219.605	153.195.939	494.311.514	—	136.829.830	314.977.873	9.459.992.574
Pagamenti nell'esercizio 1958-59 . . .	1.874.058.186	306.409.796	—	47.972.890	183.055.123	—	10.276.958	85.683.770	2.507.436.723
Rimanenze . . . . .	4.051.110.581	2.128.879.250	219.605	105.223.049	311.276.391	—	126.552.872	229.294.103	6.952.555.851
Residui della gestione di competenza dell'esercizio 1958-59 . . .	2.358.866.569	1.505.186.823	—	170.295.624	204.990.880	—	10.000.000	—	4.239.339.896
Consistenza al 30 giugno 1959 . . .	6.409.977.150	3.634.066.073	219.605	275.518.673	516.267.271	—	136.552.872	229.294.103	11.191.895.747
<b>C) DIFFERENZA TRA RESIDUI ATTIVI E QUELLI PASSIVI</b>									
Eccedenza attiva (+) o passiva (-) . . .	+ 481.814.828	+ 3.188.883	+ 372.117	— 85.819.417	+ 191.188.573	—	+ 49.157.087	— 52.679.803	— 597.222.268

La Gestione Acquedotto Pugliese (esercizio) presenta una riduzione di residui attivi di lire 21.706.794 ed una riduzione di residui passivi di lire 65.174.636.

La Gestione Acquedotti Lucani presenta variazioni in meno di lire 48.604 nei residui attivi ed una riduzione nel conto dei residui passivi di lire 6.583.228.

La Gestione fognature presenta una riduzione nei residui attivi di lire 325.529 ed una riduzione in quelli passivi di lire 11.426.209.

Nessuna variazione, sia nei residui attivi che in quelli passivi, si è avuta a registrare nelle contabilità «Cassa di previdenza», «Spaccio aziendale», «Edilizia» ed «Alta Irpinia».

\* \* \*

L'avanzo finanziario che al 30 giugno 1958 è stato determinato in lire 502.347.549,35, per effetto delle variazioni citate nel conto dei residui attivi e passivi, nonché dei risultati della Gestione di competenza, come appare nei prospetti avanti riportati, ha subito al 30 giugno 1959 una riduzione di lire 156.795.967, riducendosi quindi a lire 345.551.582,35, come risulta dal prospetto che segue:

AVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 1959.

GESTIONI	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 30 giugno 1958	VARIAZIONI conto residui esercizi precedenti	TOTALI	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) dell'esercizio 1958-59	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 30 giugno 1959
Esercizio e manutenzione Acquedotto . . . . .	+ 485.902.745,74	+ 43.467.842 -	+ 529.370.587,74	- 218.652.618 -	+ 310.717.969,74
Silvicoltura del Sele . . . . .	—	—	—	—	—
Gestione Acquedotti Lucani . . . . .	- 239.597.751,10	+ 6.534.624 -	- 233.063.127,10	—	- 233.063.127,10
Gestione Cassa di previdenza . . . . .	+ 184.968.356,25	—	+ 184.968.356,25	+ 742.110 -	+ 185.710.466,25
Gestione fognatura . . . . .	+ 71.275.315,32	+ 11.100.680 -	+ 82.375.995,32	—	+ 82.375.995,32
Gestione spaccio aziendale . . . . .	- 795.582,86	+ 11.395 -	- 784.187,86	—	- 784.187,86
Gestione edilizia . . . . .	—	—	—	—	—
Alta Irpinia . . . . .	+ 594.466 -	—	+ 594.466 -	—	+ 594.466 -
Totale . . . . .	+ 502.347.549,35	+ 61.114.541 -	+ 563.462.090,35	- 217.910.508 -	+ 345.551.582,35

Dai prospetti del conto «residui» si desume che nell'esercizio finanziario 1958-59 i residui attivi sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.400.353.358, e quelli passivi sono aumentati di lire 1.658.707.705.

In conseguenza di ciò si è verificata un'eccedenza di lire 587.222.298 nei residui attivi rispetto a quelli passivi, come è posto in evidenza nel prospetto che segue:

GESTIONI	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	DIFFERENZA fra i residui attivi e quelli passivi
Esercizio . . . . .	6.891.791.978	6.409.977.150	+ 481.814.828
Acquedotti Lucani . . . . .	3.637.254.956	3.634.066.073	+ 3.188.883
Cassa di previdenza . . . . .	189.699.256	275.518.673	— 85.819.417
Fognature . . . . .	707.455.844	516.267.271	+ 191.188.573
Silvicoltura del Sele . . . . .	591.722	219.605	+ 372.117
Spaccio aziendale . . . . .	»	»	»
Edilizia . . . . .	185.709.959	136.552.872	+ 49.157.087
Acquedotto Alta Irpinia . . . . .	176.614.300	229.294.103	— 52.679.803
Totali . . . . .	11.789.118.015	11.201.895.747	+ 587.222.268

## RESIDUI ATTIVI.

L'andamento dei residui attivi fra le diverse Gestioni è così determinato:

*Gestione Acquedotto Pugliese (Esercizio).*

Nella Gestione Acquedotto Pugliese (Esercizio) si sono avuti aumenti nei residui attivi di lire 109.855.218, tenuto anche conto delle diminuzioni ai residui degli esercizi precedenti di lire 21.706.794, verificatesi nel corso dell'esercizio.

L'aumento di lire 109.855.218 è così costituito:

a) Proventi per canoni, eccedenze, ecc. . . . .	L.	1.241.236.632
b) Proventi vari dell'esercizio . . . . .	»	1.367.010
c) Entrate straordinarie effettive dell'esercizio . . . . .	»	292.891.951
d) Lavori a totale carico di terzi . . . . .	»	1.461.245.780
e) Redditi di fondi di riserva speciali . . . . .	»	283.700
f) Partite di giro . . . . .	»	272.903.098

per un totale di . . . . . L. 3.269.928.171

che diminuite delle variazioni apportate ai Residui degli esercizi precedenti:

a) Canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori . . . . .	— L.	14.577.715
b) Proventi vari dell'esercizio . . . . .	— »	243.728
c) Entrate varie dell'esercizio . . . . .	+ »	299.860
d) Partite di giro . . . . .	— »	7.185.211
		» 21.706.794

e delle riscossioni in conto Residui:

a) Proventi per concessioni . . . . .	L.	770.197.654
b) Proventi vari dell'esercizio . . . . .	»	112.226.785
c) Entrate varie dell'esercizio . . . . .	»	435.421.227
d) Entrate per lavori a carico di terzi . . . . .	»	1.170.199.653
e) Entrate per lavori a carico dello Stato . . . . .	»	300.421
f) Entrate per lavori a parziale carico di terzi . . . . .	»	12.161.475
g) Movimento di capitali . . . . .	»	600.000.000
h) Partite di giro . . . . .	»	37.858.944

per un totale di . . . . . » 3.138.366.159

porta all'aumento di . . . . . L. 109.855.218

*Gestione Acquedotti Lucani.*

Nella Gestione Acquedotti Lucani si è avuto un aumento di residui attivi di lire 1.175.762.054, tenuto conto della variazione in meno di lire 48.604 ai residui degli esercizi precedenti.

L'aumento dei residui attivi della gestione di competenza è così costituito:

a) Proventi per concessioni di acqua . . . . .	L.	32.732.975
b) Altre entrate effettive ordinarie . . . . .	»	650.790
c) Proventi per progetti e per lavori di costruzione impianti . . . . .	»	4.079.007
d) Contributo per completamento condotte . . . . .	»	3.084.729
e) Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno . . . . .	»	1.281.831.959
f) Per opere danneggiate da eventi bellici . . . . .	»	32.875.901
g) Partito di giro . . . . .	»	18.361.498

per un totale di . . . . . L. 1.373.616.859

che diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

a) Proventi per concessioni di acqua . . . . .	—	L.	24.164
b) Altre entrate effettive ordinarie . . . . .	—	»	27.500
c) Proventi per progetti per costruzione e riparazione impianti . . . . .	+	»	3.060
			48.064

e delle riscossioni in conto residui:

a) Proventi per concessioni di acqua . . . . .	L.	19.800.112
b) Altre entrate effettive ordinarie . . . . .	»	7.630.500
c) Proventi per progetti e costruzione impianti . . . . .	»	14.063.109
d) Contributo per completamento condotte . . . . .	»	444.835
e) Per opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno . . . . .	»	149.594.186
f) Per opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici . . . . .	»	5.771.758
g) Partito di giro . . . . .	»	501.701

per un totale di . . . . . » 197.806.201

porta all'aumento di . . . . . L. 1.175.762.054

*Gestione Fognature.*

La Gestione Fognature nell'esercizio 1958-59 ha avuto un aumento nei residui attivi di lire 64.412.840, tenuto conto della variazione in meno nei residui degli esercizi precedenti di lire 325.529.

L'aumento è così costituito:

a) Addizionale sul prezzo dell'acqua . . . . .	L.	130.702.075
b) Proventi per vendita liquami . . . . .	»	1.638.886
c) Proventi per progetti e lavori di allacciamento a tronchi . . . . .	»	127.087.197

per un totale di . . . . . L. 259.428.158

Riporto . . . L. 259.428.158

che diminuito delle variazioni ai Residui degli esercizi precedenti:

a) Addizionale sul prezzo dell'acqua . . . . .	— L.	222.967	
b) Proventi per vendita di liquami . . . . .	— »	52.770	
c) Proventi per progetti e lavori di allaccia- menti ai tronchi . . . . .	— »	49.792	
			» 325.529

e delle riscossioni in conto Residui:

a) Addizionale sul prezzo dell'acqua . . . . .	L.	65.161.890	
b) Proventi per vendita di liquami . . . . .	»	4.022.058	
c) Proventi per progetti e lavori di allacciamenti a tronchi . . . . .	»	125.505.841	
per un totale di . . . . .	»		194.689.789
porta all'aumento di . . . . .	L.		64.412.840

#### Gestione Cassa di previdenza.

I residui attivi della Gestione Cassa di previdenza sono aumentati nel corso dell'esercizio 1958-59 di lire 46.860.035.

L'aumento di cui sopra è così costituito:

Residui di competenza . . . . .	L.	55.765.939	
Detraendo le riscossioni in conto dei residui negli esercizi pre- cedenti per . . . . .	— »	8.905.904	
si ottiene l'aumento di cui sopra in . . . . .	L.		46.860.035

#### Gestione Spaccio aziendale.

I residui attivi dell'esercizio 1957-58 e precedenti, ammontanti a lire 2.326.271, sono stati assorbiti da riscossioni di pari importo.

#### Gestione Edilizia.

La Gestione edilizia ha avuto un aumento di residui attivi di lire 5.789.482. Difatti, per effetto delle riscossioni in conto residui per lire 4.210.518 e delle somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'esercizio 1958-59 per lire 10.000.000, tornano i residui, come detto innanzi, di lire 5.789.482.

#### Silvicoltura del Sele.

La consistenza dei residui di detta Gestione si è ridotta di lire 24.174, per effetto delle riscossioni avvenute nel corso del l'esercizio 1958-59, nel conto dei residui degli esercizi precedenti.

#### Gestione Alta Irpinia.

Anche i residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 12.461.896, per effetto di riscossioni in conto residui.



## RESIDUI PASSIVI.

I residui passivi dell'esercizio 1958-59, si presentano, come meglio specificato qui di seguito, secondo le diverse Gestioni:

Gestione Acquedotto Pugliese (esercizio): con un aumento di . . . . .	L.	419.633.747
Gestione Acquedotti Lucani, con un aumento di . . . . .	»	1.192.193.799
Gestione Silvicoltura del Sele, senza alcuna variazione . . . . .	»	—
Gestione Cassa di previdenza, con un aumento di . . . . .	»	122.322.734
Gestione Fognature, con un aumento di . . . . .	»	10.529.548
Gestione Edilizia, con una diminuzione di . . . . .	»	276.958
Gestione Alta Irpinia, con una diminuzione di . . . . .	»	85.683.770

Analizzando le cause delle variazioni suddette per ogni singola Gestione, si ha:

*Gestione Acquedotto Pugliese (esercizio).*

Si è verificato nella gestione in parola un aumento di lire 419.633.747, come detto innanzi, tenuto conto della variazione per minori accertamenti nei residui degli esercizi precedenti di lire 65.174.636.

L'aumento è così costituito:

a) Spese di personale . . . . .	L.	103.195.758
b) Spese diverse . . . . .	»	20.708.138
c) Spese di esercizio e manutenzione . . . . .	»	244.776.876
d) Spese straordinarie effettive dell'esercizio . . . . .	»	411.977.852
e) Spese per lavori a totale carico di terzi . . . . .	»	1.445.150.006
f) Partite di giro . . . . .	»	133.057.939
per un totale di . . . . .	L.	2.358.866.569

che diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di Personale . . . . .	—	L.	1.846.627
b) Spese diverse . . . . .	—	»	986.025
c) Spese di esercizio e manutenzione . . . . .	—	»	56.432.149
d) Partite di giro . . . . .	—	»	5.909.835
per un totale di . . . . .	»		65.174.636

e dei pagamenti effettuati in conto residui:

a) Spese di personale . . . . .	L.	177.230.439
b) Spese diverse . . . . .	»	16.385.623
c) Spese di esercizio e manutenzione . . . . .	»	258.008.970
d) Spese straordinarie effettive dell'esercizio . . . . .	»	161.639.782
e) Spese per lavori a totale carico di terzi . . . . .	»	1.126.385.762
f) Spese per movimento di capitali . . . . .	»	12.520.300
g) Partite di giro . . . . .	»	121.887.310
	»	1.874.058.186
dà l'importo di . . . . .	L.	419.633.747

*Gestione Acquedotti Lucani.*

L'aumento dei residui passivi di lire 1.192.193.799 è così costituito:

a) Spese di personale . . . . .	L.	5.819.163
b) Spese diverse . . . . .	»	3.534.410
c) Spese di esercizio e manutenzione . . . . .	»	33.503.905
d) Spese straordinarie effettive . . . . .	»	1.426.679.574
e) Partito di giro . . . . .	»	35.649.771
		35.649.771
per un totale di . . . . .	L.	1.505.186.823

che diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di personale . . . . .	L.	144.427
b) Spese diverse . . . . .	»	101.400
c) Spese di esercizio e manutenzione . . . . .	»	6.337.401
		6.337.401
	»	6.583.228

e dei pagamenti in conto residui:

a) Spese di personale . . . . .	L.	13.102.534
b) Spese diverse . . . . .	»	1.681.339
c) Spese di esercizio e manutenzione . . . . .	»	36.518.886
d) Spese straordinarie effettive . . . . .	»	249.811.094
e) Partite di giro . . . . .	»	5.295.943
		5.295.943
per un totale di . . . . .	»	306.409.796
		306.409.796
dà l'importo di . . . . .	L.	1.192.193.799
		1.192.193.799

*Gestione Cassa di previdenza.*

Le Gestione della Cassa di previdenza ha avuto un incremento nei residui passivi di lire 122.322.734, così costituito:

Residui di competenza . . . . .	L.	170.295.624
Detratti i pagamenti in conto residui . . . . .	»	47.972.890
		47.972.890
Si ottiene l'importo innanzi detto di . . . . .	L.	122.322.734
		122.322.734

Analizzando i residui passivi si desume che gli stessi sono principalmente rappresentati da acquisto di titoli non perfezionato alla data del 30 giugno 1959, nonché da imposte e tasse le cui somme non sono state ancora versate all'Ufficio Distrettuale delle Imposte.

*Gestione fognature.*

I residui della Gestione fognature da lire 505.737.723, alla data del 30 giugno 1958, sono saliti a lire 516.267.271 alla data del 30 giugno 1959, con un aumento di lire 10.529.548.

Detto aumento è così costituito:

a) Spese per lavori di manutenzione impianti . . . . .	L.	79.532.075
b) Spese per costruzione allacciamenti . . . . .	»	124.613.155
c) Avanzo di gestione . . . . .	»	845.650
		<hr/>
per un totale di . . . . .	L.	204.990.880
che diminuito della variazione alle spese per l'esercizio e la manutenzione . . . . .	L.	11.426.209
e dei pagamenti complessivi in conto residui di . . . . .	»	183.035.123
		<hr/>
		» 194.461.332
		<hr/>
dà un totale di . . . . .	L.	10.529.548
		<hr/> <hr/>

#### *Gestione edilizia.*

I residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 276,958, essendo passati da lire 136.829.830 alla data del 30 giugno 1958, a lire 136.552.872 alla data del 30 giugno 1959, per effetto della differenza tra i pagamenti effettuati in conto residui ammontanti a lire 10.276.958 e i residui di competenza di lire 10.000.000

#### *Gestione Alta Irpinia.*

I residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 85.683.770, per effetto di altrettanti pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario in conto residui.

\* \* \*

La Gestione dei residui attivi riferita in modo specifico alla riscossione dei proventi per vendita di acqua, al 30 giugno 1959, ha presentato la situazione che si rileva nei prospetti che seguono, distinti per la Gestione Acquedotto Pugliese e Gestione Acquedotti Lucani.

Per tale situazione valgono le ragioni illustrate nella parte di trattazione generale dei residui, ponendo in evidenza che l'andamento degli stessi deve considerarsi normale, e, comunque, aderente all'andamento funzionale dell'Azienda.

## ACQUEDOTTO PUGLIESE. — RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI

	1953-54 e precedenti	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58	1958-59	TOTALE
Al 30 giugno 1958 . . . . .	55.832.802	4.746.194	7.681.518	14.753.193	781.956.939	—	864.970.646
Variations per maggiori (+) o minori (—) accertamenti dell'eserc. 1958-59	—	—	293.292	2.256.083	9.766.908	—	14.577.715
Riscosse nell'esercizio 1958-59 . . . . .	53.571.370	4.746.194	7.388.226	12.497.110	772.190.031	—	850.392.931
Rimanenza . . . . .	14.311.205	184.548	576.783	3.574.093	751.551.025	—	770.197.654
Rimanenza . . . . .	39.260.165	4.561.646	6.811.443	8.923.017	20.639.006	—	80.195.277
Residui di competenza . . . . .	—	—	—	—	—	1.241.236.632	1.241.236.632
Consistenza al 30 giugno 1959 . . . . .	39.260.165	4.561.646	6.811.443	8.923.017	20.639.006	1.241.236.632	1.321.431.909
Dovuti da:							
a) Amministrazioni pubbliche . . . . .	31.105.115	3.167.699	4.050.283	5.346.846	13.346.024	235.805.647	292.821.614
b) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1934 (non riscosso per riscosso) . . . . .	7.480.345	1.393.947	2.759.762	3.574.680	6.707.720	289.222.613	311.139.067
c) Ruoli pubblicati dopo il 30 giu- gno 1959 . . . . .	—	—	—	—	—	715.137.501	715.137.501
d) Utenti diversi non compresi nei ruoli:							
Morosi diversi . . . . .	674.705	—	1.398	1.491	585.262	1.070.871	2.383.727
Totale . . . . .	39.260.165	4.561.646	6.811.443	8.923.017	20.639.006	1.241.236.632	1.321.431.909

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

## ACQUEDOTTI LUCANI. — RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI

	1953-54 e precedenti	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58	1958-59	TOTALE
Al 30 giugno 1958 . . . . .	3.789.616 —	288.118 —	324.765 —	469.110 —	20.640.178 —	—	25.511.787 —
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti nell'eserc. 1958-59	—	—	—	—	24.164 —	—	24.164 —
Riscosse nell'esercizio 1958-59 . . . . .	3.789.616 —	288.118 —	324.765 —	469.110 —	20.616.014 —	—	25.487.623 —
Rimanenza . . . . .	—	—	—	—	19.800.112 —	—	19.800.112 —
Rimanenza . . . . .	3.789.616 —	288.118 —	324.765 —	469.110 —	815.902 —	—	5.687.511 —
Residui di competenza 1958-59 . . . . .	—	—	—	—	—	32.732.975 —	32.732.975 —
Consistenza al 30 giugno 1959 . . . . .	3.789.616 —	288.118 —	324.765 —	469.110 —	815.902 —	32.732.975 —	38.420.486 —
Dovuti da:							
a) Amministrazioni pubbliche . . . . .	—	1.230 —	—	69.892 —	105.658 —	491.321 —	668.101 —
b) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1948 (non riscosso per riscosso)	261.512 —	286.888 —	324.765 —	399.218 —	710.244 —	6.482.149 —	8.465.046 —
c) Ruoli pubblicati dopo il 30 giu- gno 1959 . . . . .	—	—	—	—	—	25.759.235 —	25.759.235 —
d) Utenti diversi non compresi nei ruoli: Morosi diversi . . . . .	3.528.104 —	—	—	—	—	—	3.528.104 —
Totale . . . . .	3.789.616 —	288.118 —	324.765 —	469.110 —	815.902 —	32.732.975 —	38.420.486 —

## MOVIMENTO DI CASSA

Nell'esercizio finanziario 1958-59 la Cassa ha avuto il seguente movimento:

		Conto residui	Conto competenza	Totale
		—	—	—
Riscossioni . . . . .	L.	3.546.304.842	6.522.976.930	10.069.281.772
Pagamenti . . . . .	»	2.507.436.723	7.460.286.669	9.967.723.392
<hr/>				
Eccedenza attiva (+) o passiva (—) . . . . .	L. +	1.038.868.119	— 937.309.739	+ 101.558.380
		<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Nel precedente esercizio 1957-58 si sono verificate riscossioni e pagamenti come appresso:

		Conto residui	Conto competenza	Totale
		—	—	—
Riscossioni . . . . .	L.	2.704.280.909	5.632.176.115	8.336.457.024
Pagamenti . . . . .	»	2.225.823.641	6.581.865.984	8.807.689.625
<hr/>				
Eccedenza attiva (+) o passiva (—) . . . . .	L. +	478.457.268	— 949.689.869	— 471.232.601
		<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Nel prospetto che segue sono messe in evidenza le differenze fra i due esercizi:

		Conto residui	Conto competenza	Totale
		—	—	—
Riscossioni . . . . .	L. +	842.023.933	+ 890.800.815	+ 1.732.824.748
Pagamenti . . . . .	» +	281.613.082	+ 878.420.685	+ 1.160.033.767
<hr/>				
Eccedenza attiva (+) o passiva (—) . . . . .	L. +	560.410.851	+ 12.380.130	+ 572.790.981
		<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PROSPETTO RELATIVO AI RISULTATI DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI DI OGNI SINGOLA GESTIONE CONFRONTATI CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE.

GESTIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		DIFFERENZA TRA IL 1957-58 ED IL 1958-59			TOTALI
	ESERCIZIO 1957-1958	ESERCIZIO 1958-1959	ESERCIZIO 1957-1958	ESERCIZIO 1958-1959	RISCOSSIONI	PAGAMENTI		
Esercizio e manutenzione Acquedotto Pugliese	6.701.243.188	8.077.485.233	7.112.574.446	8.028.599.424	+	+	+	460.217.067
Acquedotti Lucani . .	645.661.751	935.501.395	667.730.238	942.535.026	+	+	+	45.034.856
Silvicoltura del Sele . .	22.914	24.174	—	—	+	—	+	1.260
Cassa di previdenza . .	223.110.484	278.877.500	153.601.955	202.672.691	+	+	+	6.696.380
Fognature . . . . .	716.157.921	751.660.404	820.067.356	794.443.016	+	—	+	61.126.823
Spaccio aziendale . . . .	—	2.326.271	—	—	+	—	+	2.326.271
Edilizia . . . . .	50.260.766	23.406.795	53.715.630	29.473.235	—	—	—	2.611.576
	3.336.457.024	10.069.281.772	8.807.689.625	9.967.723.392	+	+	+	572.790.981

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La situazione del conto corrente libero di cassa n. 18 presso il Banco di Napoli, che al 30 giugno 1958 risultava come appresso:

Gestione Acquedotto Pugliese (Esercizio) . . . . .	disponibilità	—	L.	92.778.559,25
» Cassa di Previdenza . . . . .	»	»	»	101.886.298,52
» Fognatura . . . . .	»	»	»	336.195.367,75
» Acquedotti Lucani . . . . .	»	—	»	473.785.818 —
» Edilizia . . . . .	»	»	»	30.064.189 —
» Costruzioni . . . . .	»	—	»	984.944 —
e quindi con un saldo a debito di . . . . .				<u>L. 99.403.465,98</u>

per effetto dei versamenti verificatisi durante l'esercizio finanziario 1958-59, aumentati a lire 8.487.334.524 e di prelevamenti in lire 8.533.188.105, si presenta al 30 giugno 1959 con un saldo a debito di lire 145.257.046,98, come è messo in evidenza dal prospetto che segue:

## CONTO CORRENTE BANCARIO N. 18.

GESTIONI	SALDI al 1° luglio 1958	VERSAMENTI	PRELEVAMENTI	RISULTANZE al 30 giugno 1959
Esercizio . . . . .	92.778.559,25	6.821.772.713 —	6.938.491.703 —	209.497.549,25
Cassa di previdenza . . . . .	101.886.298,52	278.877.500 —	202.672.691 —	178.091.107,52
Fognatura . . . . .	336.195.367,75	750.153.764 —	597.253.717 —	489.095.414,75
Acquedotti Lucani . . . . .	473.785.818 —	624.341.388 —	789.040.079 —	638.484.509 —
Edilizia . . . . .	30.064.189 —	12.189.159 —	5.729.915 —	36.523.433 —
Costruzioni . . . . .	984.944 —	—	—	984.944 —
Spaccio aziendale . . . . .	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>99.403.465,98</b>	<b>8.487.334.524 —</b>	<b>8.533.188.105 —</b>	<b>145.257.046,98</b>

## CONTO CORRENTE VINCOLATO N. 18 QUALE RISULTA DAL CONTO DEL PATRIMONIO.

GESTIONI	SALDI al 1° luglio 1958	VERSAMENTI	PRELEVAMENTI	RISULTANZE al 30 giugno 1959
Esercizio . . . . .	6.624.906,73	45.853.581 —	6.938.491.703 —	64.240.502,27
Cassa di previdenza . . . . .	101.886.298,52	6.821.772.713 —	202.672.691 —	178.091.107,52
Fognatura . . . . .	336.195.367,75	278.877.500 —	597.253.717 —	489.095.414,75
Acquedotti Lucani . . . . .	473.785.818 —	750.153.764 —	789.040.079 —	638.484.509 —
Edilizia . . . . .	30.064.189 —	624.341.388 —	5.729.915 —	36.523.433 —
Costruzioni . . . . .	984.944 —	12.189.159 —	—	984.944 —
Spaccio aziendale . . . . .	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>8.533.188.105 —</b>	<b>8.533.188.105 —</b>	<b>—</b>



## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

## CONTO CORRENTE VINCOLATO N. 18 — ACQUEDOTTO PUGLIESE.

Detto conto presentava al 1° luglio 1958 una disponibilità di lire 1.920.862 che, per effetto dei versamenti verificatisi nel corso dell'esercizio, in lire 99.585, è salita a lire 2.020.447.

## CONTO CORRENTE VINCOLATO N. 19 — COSTRUZIONI.

La consistenza di detto conto non è variata per il fatto che gli interessi sono stati fatti affluire al conto corrente n. 18.

## CONTO CORRENTE VINCOLATO N. 20 — CASSA DI PREVIDENZA.

Il conto corrente vincolato di detta Gestione presentava al 1° luglio 1958 una disponibilità di lire 5.560.857.

Per effetto degli interessi maturatisi nel corso dell'esercizio, ammontanti a lire 253.165, il conto stesso è salito a lire 5.814.022.

\* \* \*

Dai dati innanzi esposti, si ricava la situazione generale dei conti correnti presso il Banco di Napoli, quale risulta riassunta nel prospetto che segue:

## SITUAZIONE GENERALE DEI CONTI.

CONTO	CONSISTENZA al 1° luglio 1958	VERSAMENTI	PRELEVAMENTI	CONSISTENZA al 30 giugno 1959
Esercizio libero (18) . . .	99.403.465,98	8.487.334.524 —	8.533.188.105 —	145.257.046,98
Reciproco vincolato (18)	1.920.862 —	99.585 —	—	2.020.447 —
Conto costruzioni (19) . .	266.909 —	—	—	266.909 —
Cassa previdenza (20) . .	5.560.857 —	253.165 —	—	5.814.022 —
	91.654.837,98	8.487.687.274 —	8.533.188.105 —	137.155.668,98

## II.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE AL 30 GIUGNO 1959

## SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

La consistenza al 30 giugno 1958 di . . . . .	L.	37.384.752.470,18
per effetto delle variazioni in più verificatesi nel corso dell'esercizio finanziario 1958-59 e precisamente nelle Gestioni:		
Acquedotto Pugliese . . . . .	L.	36.350.621.707 —
Acquedotti Lucani . . . . .	»	7.387.968.713 —
Fognatura . . . . .	»	3.411.427.142 —
Cassa di previdenza . . . . .	»	1.226.778.671 —
Edilizia . . . . .	»	100.288.810 —
Spaccio aziendale . . . . .	»	5.345.263,82
per un totale di . . . . .	»	48.482.430.306,82
e per effetto delle diminuzioni nelle Gestioni:		
Acquedotto Pugliese . . . . .	L.	33.492.011.087 —
Acquedotti Lucani . . . . .	»	4.306.545.607 —
Fognatura . . . . .	»	3.069.697.958 —
Cassa di previdenza . . . . .	»	1.009.965.629 —
Edilizia . . . . .	»	85.232.436 —
Spaccio aziendale . . . . .	»	6.482.422,76
per un totale di . . . . .	»	41.969.935.139,76
è salita al 30 giugno 1959 a . . . . .	L.	43.897.247.637,24
Le passività che al 30 giugno 1958 ammontavano a . . . . . L. 37.384.752.470,18 esclusi:		
Patrimonio netto L. 23.875.066.786,65		
Utili netti . . . » 66.895.851,69		
	»	23.941.962.638,34
	L.	13.442.789.831,84
per effetto delle variazioni verificatesi nell'esercizio 1958-59 ed ammontanti a . . . . . L. 21.602.112.317,32		
	»	19.874.346.232,70
	»	1.727.766.084,62
	L.	15.170.555.916,46
che sottratte dall'importo delle attività alla stessa data . . . . .	»	15.170.555.916,46
danno luogo ad una differenza fra attività e passività di . . . . .	L.	28.726.691.720,78

L'importo di cui sopra è così ripartito:

Ammontare del patrimonio netto al 30 giugno 1959 . . . . .	L.	28.713.629.978,65
Utili netti . . . . .	»	13.061.742,13
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	28.726.691.720,78
		<hr/> <hr/>

Infatti, il patrimonio netto che al 30 giugno 1958 ammontava a L. 23.875.066.786,65 e che per effetto delle variazioni avvenute in aumento:

Gestione Acquedotto Pugliese . . . . .	L.	3.199.968.088 —
Gestione Acquedotti Lucani . . . . .	»	3.308.357.864 —
Gestione Fognature . . . . .	»	599.008.328 —
Gestione Edilizia . . . . .	»	28.759.016 —
Gestione Spaccio Aziendale . . . . .	»	5.279.055,44 —
		<hr/>
	»	7.141.372.351,44

e di quelle verificatesi in diminuzione:

Gestione Acquedotto Pugliese . . . . .	L.	591.852.621 —
Gestione Acquedotti Lucani . . . . .	»	1.427.279.785 —
Gestione Fognature . . . . .	»	267.808.692 —
Gestione Edilizia . . . . .	»	13.425.684 —
Gestione Spaccio Aziendale . . . . .	»	2.442.377,44 —
		<hr/>
	»	2.302.809.159,44

si eleva al 30 giugno 1958 . . . . . L. 28.713.629.978,65

aggiunti gli utili che al 30 giugno 1958 ammontavano a . . . . . L. 66.895.851,69

e per effetto delle variazioni in meno:

meno le perdite della fognatura e dell'esercizio . . . . . » 53.834.109,56

si riducono al 30 giugno 1959 a . . . . . » 13.061.742,13

raggiunge l'importo innanzi citato di . . . . . L. 28.726.691.720,78

L'importo anzidetto di lire 28.726.691.720,78 costituisce il patrimonio netto, ossia la differenza tra le attività e le passività al 30 giugno 1959.

## III.

## RENDICONTO ECONOMICO

Il conto « profitti e perdite » del bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59, relativo alla Gestione Acquedotto Pugliese (Gestione Esercizio), presenta le risultanze di cui appresso:

Profitti . . . . .	L.	3.893.907.401
Perdite . . . . .	»	3.920.143.382
e quindi una perdita netta di . . . . .	L.	<u>26.235.981</u>

## PROFITTI.

I Profitti sono così distinti:

*Rendite patrimoniali:*

Fitti e canoni (Capitolo n. 2) . . . . .	L.	10.637.121
Interessi attivi (Capitolo n. 3). . . . .	»	9.030.513

*Proventi dell'esercizio:*

Proventi per canoni, consumi d'acqua, eccedenza e nolo contatori (Capitolo n. 1) . . . . .	»	3.505.841.686
Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse (Capitolo n. 4) . . . . .	»	35.129.217
Quote spese generali, per costruzioni di fognature, di ampliamento di reti urbane e di altre opere igieniche (Capitolo n. 6) . . . . .	»	44.234.320
Quote spese generali, di amministrazione e di personale a carico della Gestione Fognature (Capitolo n. 7) . . . . .	»	130.000.000
Impiego di materiali della Gestione Acquedotto Pugliese in opere iscritte fra le spese straordinarie di cui al capitolo n. 8 . . . . .	»	11.949.460
Cessioni di materiali a terzi (Capitolo n. 5). . . . .	»	12.275.490
Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per i lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (Capitolo n. 9) . . . . .	»	49.059.485

*Sopravvenienze ed insussistenze passive:*

Aumenti di residui attivi — Riduzioni di residui passivi — Sopravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie. . . . .	»	85.750.109
--	---	------------

Totale profitti . . . . .	L.	<u>3.893.907.401</u>
---------------------------	----	----------------------

Le sopravvenienze attive di lire 85.750.109 sono dovute:

a) Aumenti di residui attivi . . . . .	L.	56.376
--	----	--------

b) Riduzione di residui passivi:

Capitolo n. 5 . . . . .	L.	1.846.627
Capitolo n. 13 . . . . .	»	335.784
Capitolo n. 14 . . . . .	»	543
Capitolo n. 15 . . . . .	»	415.741
Capitolo n. 17 . . . . .	»	95.514
Capitolo n. 18 . . . . .	»	48.057
Capitolo n. 20 . . . . .	»	2
Capitolo n. 27 . . . . .	»	90.384
Capitolo n. 28 . . . . .	»	56.036.300
Capitolo n. 30 . . . . .	»	216.386
Capitolo n. 32 . . . . .	»	179.463
	»	<u>59.264.801</u>

Da riportarsi . . . . .	L.	59.321.177
-------------------------	----	------------

	Riporto . . .	L.	59.321.177
c) Incremento nelle attività patrimoniali in dipendenza degli acquisti di materiali fatti con i fondi dei residui passivi, i cui impegni nell'esercizio scorso incisero sul Conto Economico:			
Capitolo n. 15 . . . . .	L.	840.930	
Capitolo n. 20 . . . . .	»	27.455	
Capitolo n. 29 . . . . .	»	1.251.278	
Capitolo n. 32 . . . . .	»	183.855	
Capitolo n. 33 . . . . .	»	148.000	
		»	2.451.518
d) Aumento di valori verificatesi nella consistenza dei materiali (sopravvenienze attive):			
Materiali di dotazione . . . . .	L.	751.277	
Materiali di consumo . . . . .	»	23.226.137	
		»	23.977.414
	Totale . . .	L.	85.750.109

## PERDITE.

Le perdite sono così dimostrate:

*Spese generali:*

a) Spese per gli amministratori (Capitolo n. 1) . . . . .	L.	21.232.597
b) Spese di Personale (Stipendi, salari, paghe, ecc.) (Capitolo 2-12 bis)	»	1.897.115.789
c) Spese diverse depurate delle partite riguardanti incrementi patrimoniali (Capitolo n. 13-28) . . . . .	»	407.021.940

*Spese di esercizio e manutenzione dell'Acquedotto di Pugliese:*

1°) Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti incremento patrimoniale ed incremento dei materiali impiegati nei lavori suddetti (Capitolo n. 29) . . . . .	»	1.017.412.133
2°) Spese diverse dell'esercizio e manutenzione dell'Acquedotto Pugliese, studi e progetti, risarcimento danni, spese di vigilanza igienica, prove materiali, ecc. (Capitolo n. 30-35) . . . . .	»	257.429.359

*e) Contributo per Gestioni speciali:*

1°) Contributo a pareggio della Gestione Acquedotti Lucani (anticipazione provvisoria a carico del bilancio dell'E. A. A. P. Capitolo n. 37) .	»	249,901.127
2°) Importo dei materiali della Gestione Esercizio impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie aventi riferimento in entrata al capitolo n. 8 . . . . .	»	11.949.460
3°) Valori dei materiali ceduti a terzi aventi riferimento in entrata al capitolo n. 5 . . . . .	»	12.275.490

*f) Sopravvenienze passive ed insussistenze attive:*

1°) Aumenti di residui passivi . . . . .	—
2°) Riduzione di residui passivi . . . . .	» 14.877.819
3°) Sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie . . . . .	» 30.927.668
4°) Ammortamento e svalutazione . . . . .	—

Totale « Perdite » . . . L. 3.920.143.382

e quindi una perdita netta di lire 26.235.981.

Esaminato nei suoi dettagli e confrontato con quello dell'esercizio precedente il conto « Profitti » e « Perdite » dell'esercizio 1958-59 della Gestione Acquedotto Pugliese presenta:

Interessi attivi . . . . .	L.	79.720
Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori . . . . .	»	524.606.451
Quote di spese generali per costruzioni di fognature, ampliamento di reti urbane e di altre opere igieniche . . . . .	»	15.426.325
Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per i lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno . . . . .	»	13.719.485
Sopravvenienze e insussistenze passive . . . . .	»	7.118.109
Spese per gli Amministratori . . . . .	»	1.199.527
Spese per il personale . . . . .	»	380.490.554
Materiali impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie aventi riferimento col Capitolo n. 8 di entrata . . . . .	»	2.317.828
Materiali ceduti a terzi . . . . .	»	15.035.453
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive . . . . .	»	10.200.272
		<hr/>
Totale incremento al conto economico nei confronti dell'esercizio precedente . . . . .	L.	970.193.724

Le maggiori perdite, sempre raffrontate all'esercizio 1957-58, sono così distinte:

Spese diverse depurate delle partite riguardanti incrementi patrimoniali . . . . .	L.	94.416.229
Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali ed aumentate dei materiali impiegati nei lavori suddetti . . . . .	»	321.790.292
Spese varie dell'esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali . . . . .	»	89.242.672
Fitti e canoni . . . . .	»	537.793
Prodotti del suolo e rendite patrimoniali diverse . . . . .	»	25.000
Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse . . . . .	»	124.391.311
Impiego dei materiali della Gestione Acquedotto Pugliese per opere iscritte fra le spese straordinarie . . . . .	»	2.317.828
Cessione di materiali a terzi . . . . .	»	131.331
		<hr/>
Totale maggiori perdite nei confronti dell'esercizio precedente	L.	632.852.456

Sottraendo dalla perdita dell'esercizio finanziario 1957-58 la differenza fra le maggiori perdite e i maggiori profitti, si ottiene la perdita dell'esercizio in questione 1958-59, e precisamente:

Perdita esercizio finanziario 1957-58 . . . . .	— L.	363.577.249
Differenza fra le maggiori perdite e i maggiori profitti . . . . .	»	337.341.268
		<hr/>
per cui la perdita netta dell'esercizio 1958-59 e di . . . . .	L.	26.235.981

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59 DELLA GESTIONE  
ESERCIZIO CONFRONTATO CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

Capi- tolo	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1957-58	ESERCIZIO 1958-59	DIFFERENZA fra il 1958-59 e il 1957-58
	<b>ENTRATE. - PROFITTI.</b>			
	<i>Rendite patrimoniali.</i>			
2	Fitti e canoni . . . . .	11.174.914 —	10.637.121 —	— 537.793 —
3	Interessi attivi . . . . .	8.950.793 —	9.030.513 —	+ 79.720 —
4 p.	Prodotti del suolo e rendite pa- trimoniali diverse . . . . .	25.000 —	—	— 25.000 —
	<i>Proventi dell'esercizio.</i>			
1	Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori .	2.981.235.235 —	3.505.841.686 —	+ 524.601.451 —
4 p.	Indennizzi per assicurazioni en- trate eventuali diverse . . . .	159.520.528 —	35.129.217 —	— 124.391.311 —
6	Quote spese generali per co- struzioni di fognature, amplia- mento reti urbane e di altre opere igieniche . . . . .	28.807.995 —	44.234.320 —	+ 15.426.325 —
7	Quote spese generali di Ammi- nistrazione e di personale a ca- rico della gestione Fognature.	130.000.000 —	130.000.000 —	—
8	Impiego dei materiali della Ge- stione esercizio in opere in- scritte fra le spese straordi- narie . . . . .	14.267.288 —	11.949.460 —	— 2.317.828 —
5	Cessioni di materiali a terzi . .	12.406.821 —	12.275.490 —	— 131.331 —
9	Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Ac- quedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno . . . . .	35.340.000 —	49.059.485 —	+ 13.719.485 —
	<i>Sopravvenienze ed insussistenze passive.</i>			
	Aumenti di residui attivi. Ridu- zioni di residui passivi. So- pravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie.	78.632.000 —	85.750.109 —	+ 7.118.109 —
	Perdita netta nell'esercizio . . .	363.577.249 —	26.235.981 —	— 337.341.268 —
	<b>Totale profitti . . . .</b>	<b>3.823.937.823 —</b>	<b>3.920.143.382 —</b>	<b>+ 96.205.559 —</b>

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59 DELLA GESTIONE  
ESERCIZIO CONFRONTATO CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

Capi- tolo	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1957-58	ESERCIZIO 1958-59	DIFFERENZA fra il 1958-59 e il 1957-58
	<b>SPESE. - PERDITE.</b>			
	<i>Spese generali.</i>			
1	Spese per gli amministratori e revisori . . . . .	22.432.124 —	21.232.597 —	— 1.199.527 —
2-12-bis	Spese di personale . . . . .	2.277.606.343 —	1.897.115.789 —	— 380.490.554 —
13-28	Spese diverse depurate dalle partite riguardanti incrementi patrimoniali . . . . .	312.605.711 —	407.021.940 —	+ 94.416.229 —
	<i>Spese di esercizio e manutenzione.</i>			
29	Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali ed aumentate dai materiali impiegati nei lavori suddetti . .	695.621.841 —	1.017.412.133 —	+ 321.790.292 —
30-37	Spese varie dell'esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali . . . . .	418.087.814 —	507.330.486 —	+ 89.242.672 —
	Materiali impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie aventi riferimento col capitolo n. 8 di entrata . . .	14.267.288 —	11.949.460 —	— 2.317.828 —
	Materiali ceduti a terzi, aventi riferimento col capitolo n. 5 di entrata . . . . .	27.310.943 —	12.275.490 —	— 15.035.453 —
	Contributo a pareggio gestione	—	—	—
	<i>Sopravvenienze passive ed insusistenze attive.</i>			
	Aumenti di residui passivi, diminuzioni di residui attivi e sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie . . . . .	56.005.759 —	45.805.487 —	— 10.200.272 —
	Utile netto dell'esercizio . . . . .	—	—	—
	Ammortamento e svalutazione .	—	—	—
	<b>Totale perdite . . . . .</b>	<b>3.823.937.823 —</b>	<b>3.920.143.382 —</b>	<b>+ 96.205.559 —</b>



## PARTE TERZA

## ACQUEDOTTO PUGLIESE

## ESERCIZIO DELL'ACQUEDOTTO

*Regime del flusso nel canale principale.*

Il tributo complessivo delle sorgenti del Sele e della sorgente « La Francesca », presso Rionero (entrata in esercizio nell'ottobre 1957), che alimentano direttamente il Canale principale dell'Acquedotto, ha avuto un andamento normale; solo nei mesi della primavera del 1959 ha avuto una fase decrescente che ha inciso sul sistema distributivo.

Come portata media, durante l'esercizio in esame, si sono avuti litri al secondo 4.080, contro i litri al secondo 4.052 dell'esercizio precedente, così ripartiti:

Portata sorgenti del Sele . . . . .	litri al secondo	3.966
Portata sorgente « La Francesca » . . . . .	»	114

Essa risulta superiore alla media delle portate medie degli esercizi precedenti a partire dal 1920, che risulta di litri al secondo 4.052 (compresa la sorgente « La Francesca »), portata media, comunque, non adeguata all'accrescimento dei consumi.

Il valore massimo della portata delle sorgenti suddette fu registrato il 1° luglio 1948, con litri al secondo 4.834, ed ebbe fase decrescente a partire dal 9 luglio successivo per raggiungere il valore minimo di litri al secondo 3.718 il 16 gennaio 1959. Dopo questa data ebbe inizio la fase crescente della portata che raggiunse il massimo valore di litri al secondo 3.918 il 16 giugno 1959; dopo di che, secondo il normale andamento delle sorgenti, inizia la ripresa della fase decrescente.

In relazione all'andamento del tributo delle sorgenti l'alimentazione degli abitati è stata soddisfacente nel primo semestre dello esercizio (2° semestre 1958), mentre nel secondo semestre (1° del 1959) per l'andamento notevolmente uniforme della portata con valore medio piuttosto basso, i servizi di distribuzione hanno subito notevoli restrizioni specialmente nei periodi notturni e soprattutto durante i mesi primaverili e della successiva stagione estiva.

Durante l'esercizio è stato pertanto necessario, in relazione alle sempre maggiori richieste dell'utenza, utilizzare le acque sussidiarie attinte da acquedotti ausiliari costruiti e man mano messi in funzionamento nel Salento e nella Capitanata.

L'acqua fornita da questi acquedotti ausiliari ha dato un apporto, nei periodi estivi e di massimo bisogno, di circa litri al secondo 300 ed un volume complessivo durante tutto l'esercizio di metri cubi 7.924.635.

In seguito saranno date notizie di dettaglio in merito all'attività degli acquedotti ausiliari.

*Opere in esercizio.*

Durante l'esercizio 1958-59 il servizio degli acquedotti gestiti dall'Ente nella Puglia e nelle provincie finitime, è stato esteso ai seguenti abitati:

Provincia di Avellino: Lacedonia e Cairano, alimentati dall'Acquedotto dell'Alta Irpinia che ha origine dal Canale principale dell'Acquedotto Pugliese;

Provincia di Foggia: Zapponeta, alimentato da pozzo artesiano;

Provincia di Matera: frazione « La Martella » di Matera, alimentata dall'Acquedotto Pugliese.

Gli abitati (centri, frazioni e località) serviti al 30 giugno 1959 risultano pertanto n. 359 con una popolazione complessiva di abitanti 3.520.623, risultante dai dati anagrafici al 31 dicembre 1958 acquisiti dall'Ufficio statistiche dell'Ente.

I n. 359 abitati serviti sono ripartiti per provincia come appresso:

Numero	PROVINCIE	NUMERO ABITATI	POPOLAZIONE RESIDENTE LEGALE al 1958
1	Avellino . . . . .	8	38.212
2	Bari . . . . .	70	1.274.750
3	Brindisi . . . . .	34	334.857
4	Campobasso . . . . .	6	36.577
5	Foggia . . . . .	48	622.129
6	Lecce . . . . .	148	668.331
7	Matera . . . . .	2	36.415
8	Potenza . . . . .	4	43.288
9	Taranto . . . . .	39	466.064
	Totale . . . . .	359	3.520.623

L'incremento delle reti di distribuzione urbana, costruite con finanziamenti a carico dello Stato, dei comuni o con concorso degli utenti, e l'incremento delle derivazioni per nuove concessioni d'acqua sono illustrati in appositi capitoli successivi.

*Funzionamento delle opere e loro manutenzione.*

La conservazione delle opere dell'acquedotto nell'esercizio 1958-59 è stata assicurata mediante un complesso di lavori e di interventi di manutenzione, le cui spese ammontano, al netto degli oneri di carattere generale, a lire 1.147.068.678, così ripartite:

*Lavori per le opere esterne:*

a) Canali, condotte ed opere accessorie fino ai serbatoi compresi . . . . .	L.	41.015.980	
b) Impianti sollevamento, linee elettriche e telefoniche . . . . .	»	253.002.821	
	In uno . . . . .	L.	294.018.801

*Lavori per le opere interne e opere accessorie (Condotte suburbane e reti urbane):*

a) Spese sostenute dai Reparti . . . . .	L.	10.442.579	
b) Lavori eseguiti a mezzo di cottimisti . . . . .	»	52.500.000	
	In uno . . . . .	»	62.942.579
<i>Da riportarsi . . . . .</i>	L.		62.942.579

Riporto . . . L. 62.942.579

*Per materiali acquistati ed altre spese di esercizio e varie:*

a) Spese straordinarie per acquisto di attrezzature e mezzi d'opera per i lavori all'interno del Canale principale . . . . .	L.	18.968.478
b) Materiali diversi per i servizi inerenti le opere esterne, interne e spese varie . . . . .	»	756.388.082
c) Costruzione officina di San Cataldo . . . . .	»	5.950.000
d) Spesa per sostituzione di macchinari degli impianti di sollevamento . . . . .	»	8.800.738
		In uno . . . » 790.107.298
		Totale . . . L. 1.147.068.678

## OPERE ESTERNE

## I. — OPERE DI PRESA, DI ADDUZIONE E DI ACCUMULAZIONE.

*Lavori di manutenzione ordinaria nel Canale principale lungo le diramazioni per la Capitanata e del Salento.*

Durante l'esercizio sono stati assegnati i periodici lavori di manutenzione nel Canale principale. Sono state effettuate sette interruzioni di flusso nel periodo dal 1° novembre 1958 al 1° aprile 1959. I lavori non hanno potuto essere sviluppati secondo il programma stabilito a causa delle difficoltà derivanti alle distribuzioni negli abitati per la insufficienza di riserve disponibili, onde fu necessario aumentare l'intervallo fra due interruzioni successive per consentire il ripristino totale di tali riserve.

Al rifornimento degli abitanti durante i periodi di interruzione è stato provveduto in parte con le riserve ottenute con gli sbarramenti nel Canale principale ed in parte con i serbatoi dei quali fu curato sempre il riempimento nei giorni intercorrenti fra i turni di interruzione.

La limitazione della distribuzione dell'acqua è stata sensibile in tutti gli abitati, specie in quelli più grandi, non dotati di serbatoi di sufficiente capacità di riserva; la situazione è risultata invece notevolmente migliorata negli abitati che si sono potuti rifornire con acque delle risorse locali.

La programmata utilizzazione di altre risorse locali, dell'Acquaro per Brindisi, del Galese per Taranto, dal subalveo dell'Ofanto per i grossi centri del litorale adriatico a monte di Bari, e di altri minori, consentirà di migliorare il rifornimento alle popolazioni che risulta assai scarso durante le interruzioni per i lavori all'interno del Canale; ma occorre altresì realizzare un'incremento effettivo delle capacità dei serbatoi specie per quei centri o complessi di centri per i quali non vi può essere apporto diretto dalle riserve idriche locali, e ciò in analogia ai programmi che sono stati già approntati dall'Ente e che attendono il finanziamento da parte della Cassa per il Mezzogiorno.

Le interruzioni praticate hanno avuto la durata di 30 ore al capofonte; nei lavori dei 7 turbi sono stati impiegati complessivamente n. 2.808 operai per ore 70.846, con una prestazione media oraria per ogni operaio di ore 25.

I lavori sono stati sviluppati in 13 cantieri ricadenti nel Reparto di Venosa, in 7 cantieri del Reparto di Trani, in circa tutti i tratti di Canale ricadenti nelle giurisdizioni dei reparti di Gioia del Colle ed Alberobello.

Nel reparto di Grottaglie si sono avuti parecchi interventi di durata limitata per la necessità di conservare l'acqua in Canale per il rifornimento degli abitati serviti dai rami del sifone Leccese che alimentano il Salento ed il Tarantino.

Nel corso delle stesse interruzioni, oltre ai lavori nel Canale principale, furono effettuate riparazioni anche all'interno della diramazione primaria per la Capitanata e del tronco principale del Sifone del Salento, consistite nel risarcimento di lesioni trasversali e longitudinali, rifacimenti di tratti di intonaco deteriorati e lavori accessori.

I lavori eseguiti relativi alla manutenzione interna delle opere suddette possono riassumersi come appresso:

Costruzione di baraccamenti per alloggio di operai e per ricovero materiali	mq.	1.193
Inghiaimento di strade e piazzali di accesso ai cantieri . . . . .	mc.	851
Scavi e rinterri per formazione di nuovi cantieri e sistemazione di quelli esistenti . . . . .	»	985
Demolizione e ricostruzione di murature all'interno del canale . . . . .	»	187
Spicconatura e rifacimento di intonaco . . . . .	mq.	7.776
Stuccatura di lesioni con malta cementizia . . . . .	ml.	656
Risarcitura di lesioni con muratura di mattoni pieni . . . . .	mc.	34
Estrazione, riparazione e ricollocamento in opera di binario . . . . .	ml.	11.909
Dipintura di parti metalliche con vernice antiruggine . . . . .	mq.	996
Pulizia e lavaggi del canale . . . . .	»	135.400
Adeguamento riserve . . . . .	N.	30
Revisione e riparazione saracinesche di grosso diametro . . . . .	»	14
Ricostruzione di traverse fisse . . . . .	»	10
Costruzione e posa paratoie mobili . . . . .	»	3
Costruzione casotti di custodia delle paratoie mobili . . . . .	»	2
Sistemazione scarichi totali . . . . .	»	1
Sostituzione scale in ferro dei pozzi per l'accesso al Canale Principale .	ml.	80
Imbianchimento canale e camere di carico con latte di calce . . . . .	mq.	94
Intonaco di cemento fuso su platea e piedritti . . . . .	»	62
Stuccatura di lesioni all'interno della diramazione primaria per il Salento	N.	246

di cui:

- a) tra le progressive chilometri 6 + 756 + 7 + 242 della tubazione di cemento da millimetri 700 per tutta la lunghezza di metri 486 . . . . . N. 60
- b) tra le progressive chilometri 29 + 300 + 31 + 000 e tra il chilometro 35 + + 800 e il serbatoio di San Paolo della tubazione di cemento armato da millimetri 900: lesioni riparate . . . . . » 186

Durante le interruzioni sono state eseguite le necessarie ispezioni per la programmazione dei lavori di manutenzione, che occorre eseguire nel prossimo futuro nei canali, nei grossi sifoni interposti, nelle diramazioni primarie della Capitanata e del Salento.

#### Lavori di manutenzione ordinaria delle opere esterne.

I lavori di manutenzione delle opere esterne riguardano la manutenzione delle condotte adduttrici, la riparazione dei guasti, la ricerca e riparazione delle perdite, lavori di manutenzione delle opere d'arte, delle strade di servizio delle case cantoniere, dei serbatoi, ecc.

Fra i lavori di manutenzione ordinaria più notevoli eseguiti sulle opere esterne, vanno citati:

- a) la ricerca o riparazione di perdite per complessive n. 927 di cui:

n. 485 lungo le condotte a gravità, e precisamente:

- n. 244 su condotte di cemento armato;
- n. 88 su condotte di cemento amianto;
- n. 109 su condotte di ghisa;
- n. 38 su condotte di acciaio.

n. 512 lungo le condotte servite da impianti di sollevamento, di cui:

- n. 75 su condotta di ghisa;
- n. 437 su condotte di acciaio.

I coefficienti chilometrici degli interventi praticati, cioè il rapporto tra il numero dei guasti e la lunghezza delle condotte in esercizio (a) con riferimento alla diversa natura del materiale costituente le condotte, risultano i seguenti:

Condotta in cemento armato . . . . .	per Km.	0,33
Condotta in cemento amianto . . . . .	» »	0,28
Condotta in cemento ghisa . . . . .	» »	0,46
Condotta in cemento acciaio . . . . .	» »	2,27

Le caratteristiche principali dei dissesti verificatisi sui vari tipi di condotte permangono: per le condotte di cemento armato: lesioni a tubi quasi costantemente trasversali, e solo in qualche caso longitudinali;

per le condotte di cemento amianto: rotture trasversali dei tubi e sfilamenti di giunzioni;

per le condotte di ghisa e acciaio: generalmente sfilamento del materiale di giunzione; qualche rottura per i tubi di ghisa.

b) la riparazione di ben 119 lesioni trasversali alla condotta di cemento armato della diramazione Minervino-Canosa fra i chilometri 0 + 343 e chilometri 2 + 948, e sostituzione di metri 26 di tubi con altri di acciaio;

c) la sostituzione di un tratto di metri 60 della condotta di cemento armato da millimetri 250 della diramazione Laterza-Ginosa con tubi di cemento amianto e riparazione di numerose lesioni trasversali alla tubazione in opera, per un ulteriore tratto di metri 60, per gravi dissesti provocati dalla caduta di un fulmine sull'areatore di un torrino il giorno 12 novembre 1958;

d) la riparazione di perdite su un tratto di metri 100 della condotta di cemento armato da millimetri 550 della diramazione Putignano-Monopoli, anche questa danneggiata dalla caduta di un fulmine, e di altre minori sulla stessa diramazione.

#### Lavori manutentori vari.

Oltre ai lavori di intervento per la riparazione dei guasti sono stati eseguiti altri indispensabili lavori manutentori riguardanti:

manutenzione di strade di servizio per . . . . .	metri	7.920
riparazioni varie alle case cantoniere . . . . .	N.	31
riparazioni varie alle murature, agli apparecchi, verniciature, ecc., nei serbatoi . . . . .	»	36
riparazioni varie, pulizia intonacatura: ai pozzetti di visita, camere di carico, camere di discesa, casotti di accesso al canale principale. . . . .	»	48
riparazioni murarie ai torrini . . . . .	»	16
riparazioni e pitturazione parti metalliche ai ponti canali . . . . .	»	3
sistemazione dei rilevati per . . . . .	metri	20.418
sistemazione e pulizia agli scarichi . . . . .	N.	36

Fra i lavori più importanti si citano:

sistemazione pozzetti di interruzione, scarichi ed opere d'arte annesse alla diramazione Putignano-Monopoli e subdiramazione per Polignano;

demolizione della vecchia copertura in tegole e travi di legno della casa cantoniera al serbatoio di San Paolo e ricostruzione della copertura con solaio prefabbricato a struttura mista;

ricostruzione in muratura di tufo del muro franato dello scarico al chilometro 5 + 877 della diramazione Corigliano-Bagnolo;

manutenzione Torrino San Donaci; pitturazione infissi, ringhiere e imbianchimento;

sistemazione canale scarico di fondo del serbatoio di Sansevero;

(a) Le lunghezze delle condotte adduttrici a tutto il 30 giugno 1959 sono:

condotte di cemento armato . . . . .	ml.	729.696
condotte di cemento amianto . . . . .	»	289.608
condotte di ghisa . . . . .	»	418.080
condotte di acciaio . . . . .	»	208.797

costruzione di una gabbionata di sostegno alla stradella di accesso al cantiere di Ficocchia;

consolidamento della controbriglia a valle del ponte sifone « Fiumara di Venosa » della diramazione primaria per la Capitanata, con costruzione di gabbionata per un volume di metri cubi 282.

*Lavori di manutenzione straordinaria.*

Fra i principali lavori di manutenzione straordinaria previsti in apposite perizie speciali, sono da citare:

a) Costruzione di opere di protezione alle briglie subalvee dei torrenti Cervaro e Carapelle della diramazione integrativa per la Capitanata.

Per eliminare le erosioni prodotte dalle piene dei fiumi in corrispondenza di briglie di protezione della condotta ed evitare peggioramento delle situazioni prodottesi, sono state costruite gabbionate di sostegno al piede delle briglie e la copertura di detti manufatti con basolato.

I lavori risultavano in via di completamento al 30 giugno 1959.

b) Sostituzione di tratto di condotta della diramazione Corigliano-Bagnolo fra le progressive chilometro 3 + 620 e Km. 5 + 307.

I lavori si inseriscono nel programma di graduale sostituzione della condotta di lamierino di acciaio rivestito, fortemente degradata. Durante lo esercizio sono stati approvvigionati metri 515 di tubi di cemento amianto da millimetri 500, classe C, sono stati completati gli scavi, messi in opera metri 738,95 di tubazioni di ghisa disponibili e metri 395 di tubi di cemento amianto.

c) Posa di collari in ferro ai giunti dei tubi della condotta ascendente di acciaio da millimetri 700 fra l'impianto di sollevamento di Galatone ed il serbatoio di Fiusco.

Detti collari, previamente sperimentati con ottimi risultati, sono stati applicati in tre tratti, per complessivi metri 751, della condotta. I lavori per l'applicazione dei rimanenti collari continuano. L'apparecchio, costituito da un doppio collare con tiranti, di rapida applicazione, consente di eliminare le notevoli perdite dai giunti per sfilamento del materiale di giunzione, dovuto alle sollecitazioni di lavoro della condotta e al tipo di bicchiere dei tubi senza scanalature.

d) Costruzione di un torrino annesso al serbatoio di Tricase Serra.

I lavori, iniziati negli esercizi precedenti, rimasero sospesi per lo andamento stagionale e sono stati successivamente ripresi.

e) Costruzione di casa cantoniera semplice presso il Torrino di Monte Maliano.

Lavori iniziati nell'esercizio 1956-57 e portati a termine nel corso dell'esercizio in esame.

f) Sistemazione fluviale a protezione del ponte sifone « Fiumara di Venosa » della diramazione primaria per la Capitanata.

Essendo risultata seriamente minacciata la stabilità del ponte dalle erosioni del fondo che avevano messo a nudo le fondazioni di due pile, e per le condizioni non soddisfacenti delle due canne del sifone, a causa della instabilità del terreno di posa, sono stati eseguiti lavori di somma urgenza di protezione mediante la costruzione di gabbionate per metri cubi 1.980 circa, il riempimento di cavi di alveo con gabbionate per metri cubi 1.829, e l'impiego di circa metri cubi 49 di muratura di calcestruzzo.

I lavori sono stati ultimati.

g) Protezione alla sponda della fiumara di Atella alla progressiva chilometri 38 + 858 del canale principale.

Per colmare un'ampia erosione della scarpata di mezza costa che contiene il canale principale, dovuta allo scolo di acque di sospetta natura aggressiva, sono stati previsti in apposita perizia i lavori di ricomposizione ed estensione delle gabbionate sconvolte e la costruzione di una scogliera in massi di calcestruzzo. Risulta effettuato l'approvvigionamento dei materiali; i lavori sono stati rinviati in attesa della secca del fiume.

h) Riparazione e rivestimento protettivo alle canne del sifone « Fiumara di Venosa » e del sifone Ofanto, della diramazione primaria della Capitanata.

Sono stati sostituiti metri 30 di tubi di cemento armato precompresso del sifone della « Fiumara di Venosa » a monte del ponte, nei quali per cedimento del piano di posa, si erano prodotti sfilamenti di giunti e molte lesioni trasversali e longitudinali.

Sui tubi in cemento armato precompresso dell'interno del ponte è stato rifatto l'intonaco protettivo di compressione dissestato dalle gelature dell'inverno.

Sulla canna destra di acciaio di millimetri 750 del sifone Ofanto, è stato eseguito il rivestimento protettivo con vetroflex e vernice bituminosa, per preservarla dalla corrosione già manifestata.

i) Lavori di restauro e consolidamento del sifone « Fiumara di Venosa » del Canale principale.

Sulla canna sinistra del sifone « Fiumara di Venosa », in tubi di cemento armato da millimetri 1.600, sono state riparate 16 lesioni trasversali su un tratto di metri 60 intorno alla progressiva chilometri 6 + 920.

La Fiumara erodendo alla base la confinante collina sulla quale è posata la canna sinistra del sifone, ha accentuato lo sbattimento del terreno superficiale, già in movimento per presenza di acque scorrenti sul piano di argilla, provocando variazioni nella compattezza del suolo con riflessi sulle condizioni statiche delle pesanti opere soprastanti.

In corrispondenza del tratto suddetto è stato infatti riscontrato il distacco e la rottura della platea di consolidamento per metri 20 e l'asportazione di circa metri cubi 500 di rilevato. Sono stati pertanto eseguiti: il consolidamento del piano di posa della condotta; la costruzione delle cunette di scarico della camera di arrivo; il drenaggio e l'allontanamento delle acque freatiche; la costruzione di gabbionate di protezione presso lo scarico di fondo.

Per il tempo richiesto dall'importanza dei lavori e per i notevoli mezzi finanziari occorrenti, la esecuzione degli stessi sarà completata nel corso dell'esercizio 1959-60.

l) Riparazione di danni provocati da fulmine sulla diramazione Sanicandro Garganico-Cagnano Varano.

Tratto dissestato tra le progressive chilometri 12 + 305 e chilometri 12 + 804; tubi di cemento armato da millimetri 250. Per la gravità dei dissesti provocati dai fulmini abbattutisi attraverso uno sfato libero il 17 luglio 1958, e per l'urgenza di ripristinare il rifornimento idrico degli abitati a valle, è stato necessario procedere alla sostituzione di metri 145 di condotta con tubi di cemento amianto dello stesso diametro, e praticare 40 fasciature sui tratti adiacenti meno dissestati.

Sono previste ulteriori sostituzioni di tratte di tubi che danno scarso affidamento con tubi di cemento amianto, da eseguire nel successivo esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono stati portati a termine tutti quegli altri lavori di manutenzione straordinaria, iniziati negli esercizi precedenti, che — per ragioni diverse o per l'importanza dei lavori — non fu possibile completare nell'esercizio precedente.

Si è proceduto anche al collaudo di numerosi lavori di manutenzione di opere esterne ultimate sia nell'esercizio precedente che in quello in esame.

## II. — IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, CENTRALI ELETTRICHE, LINEE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE, OFFICINE.

### *Impianti di sollevamento e centrali idroelettriche.*

Il funzionamento degli impianti di sollevamento e delle centrali è stato, durante l'esercizio, normale e soddisfacente.

A) *Stato di consistenza degli impianti.* — Il numero degli impianti di sollevamento è aumentato di 3 unità per effetto delle seguenti variazioni:

Impianti elettrici passati da 44 a 50.

Si sono avute 2 unità in meno per la cessazione degli impianti del Galese e del serbatoio di Taranto, e l'aumento di 3 unità per l'elettrificazione degli impianti di Cairano (Alta Irpinia), Macenzano (Acquedotto Pugliese) e San Leo (Basso Larinese). Altri 5 impianti riguardano gli Acquedotti Lucani.

Impianti termici passati da 6 a 3.

Si sono avute 3 unità in meno per la elettrificazione degli impianti di Cairano, Macenzano e San Leo.

Nessuna variazione negli impianti idraulici.

Lo stato di consistenza degli impianti al 30 giugno 1959 risulta pertanto:

- n. 3 impianti termici;
- n. 5 impianti idraulici;
- n. 50 impianti elettrici.

La potenza complessivamente installata, relativa anche ai macchinari di riserva, risulta ripartita come segue:

Impianti termici . . . . .	HP	100
» idraulici . . . . .	}	» 511 idraulici
		» 102 termici
		» 157 elettrici
» elettrici . . . . .	}	» 6.696 elettrici
		» 4.519 termici

B) *Nuovi impianti — Installazione di nuovi macchinari.* — In questo esercizio è entrato in funzione il nuovo impianto elettrico di Rionero (4. ottobre 1958) e sono stati elettrificati gli impianti termici di Cairano, Macenzano e San Leo.

Sono stati installati un gruppo elettrogeno ed una elettropompa all'impianto idraulico di Gioia del Colle.

Allo scopo di aumentare la portata sollevata dall'impianto di Mercadante, ad una delle due elettropompe Marelli è stato sostituito il motore da 180 cavalli-vapore con uno da 240 cavalli-vapore; tale provvedimento si è reso necessario perché, con l'entrata in funzione della nuova centrale di Grumo a 50 Hertz (la vecchia centrale funzionava a 45 Hertz) i motori delle due elettropompe di Mercadante erano risultati deficienti.

Tale sostituzione verrà in seguito praticata anche alla seconda elettropompa in modo che tutto il macchinario elettrico installato sia di prestazione adatta alla frequenza di 50 Hertz.

All'impianto elettrico di Verosa è stato effettuato il montaggio di un gruppo elettrogeno e di una nuova elettropompa.

All'impianto di Larino è stato effettuato il montaggio della cabina di trasformazione.

All'impianto di Mottola è stata costruita una cabina di trasformazione per il funzionamento di questo impianto con energia derivata dalla rete ad alta tensione della Società Generale Pugliese di Elettricità.

Alla centrale di Grumo, sulla vecchia diramazione per Bari, è stato ultimato il montaggio del terzo gruppo turbina alternatore.

All'impianto di Selva e Laureto di Fasano è stato effettuato il montaggio di una nuova elettropompa e di un trasformatore.

C) *Consumi di energia, di olii combustibili e lubrificanti.* — I consumi di energia elettrica presso tutti gli impianti, comunque ad essi fornita (acquistata o prodotta dalle centrali dell'Ente), e degli olii combustibili e di quelli lubrificanti, ovunque adoperati (impianti elevatori centrali idroelettriche), ammontano a:

Energia elettrica . . . . .	KWh.	21.089.093
Olio combustibile . . . . .	Kg.	233.464
Olio lubrificante . . . . .	Kg.	16.412

Il consumo dell'energia elettrica è ripartito come segue:

chilovattore 17.848.261 forniti dalle Società distributrici;

chilovattore 3.050.000 prodotta dalla Centrale di Grumo ed utilizzata dall'impianto di sollevamento di Mercadante;

chilovattore 190.832 prodotta dalla centrale di Mottola ed utilizzata dall'impianto omonimo.



L'energia prodotta complessivamente dalle centrali idroelettriche di Battaglia, Grumo e Mottola è stata di chilowattore 10.768.583, inferiore di chilowattore 550.939 rispetto alla produzione dell'esercizio precedente, in dipendenza delle interruzioni del flusso nel canale principale per lavori di riparazione.

L'energia prodotta dalla centrale di Battaglia, chilowattore 7.306.368 (chilowattore 508.946 in meno dell'esercizio precedente) è stata consegnata alla Società generale pugliese di elettricità.

D) *Acqua sollevata.* — Durante l'esercizio sono stati sollevati metri cubi 39.825.522 di acqua così ripartiti:

con energia elettrica . . . . .	mc.	36.585.402	pari al 92,00 %
con energia idraulica . . . . .	»	1.911.191	» 4,80 %
con energia termica . . . . .	»	1.328.929	» 3,20 %

Nel complesso vi è stato un aumento dei sollevamenti di metri cubi 5.063.478 rispetto al precedente esercizio.

E) *Dati di funzionamento degli impianti — Consumi specifici di energia elettrica e degli olii combustibili lubrificanti.* — Nello specchio seguente sono riassunti i dati di funzionamento degli impianti elevatori, termici, idraulici ed elettrici e delle centrali termoelettriche, e desunti i consumi specifici di energia elettrica e degli olii combustibili e lubrificanti.

Dallo specchio risulta che per 4.276.611.652 metri cubi al minuto di acqua sollevata elettricamente si sono consumati chilowattore 21.089.093 con un consumo specifico di energia elettrica di chilowattore 4,93 per ogni 1.000 metri cubi al minuto sollevati, inferiore a quello del precedente esercizio (chilowattore 5,12).

Per metri cubi al minuto 195.685.714 di acqua sollevata termicamente si è avuto un consumo di chilogrammi 233,464 di olio combustibile e chilogrammi 10,396 di olio lubrificante, con consumi specifici di chilogrammi 1,19 e chilogrammi 0,053 per 1.000 metri cubi al minuto sollevati, che risultano di poco superiori a quelli dell'esercizio precedente (chilogrammi 1,17 e chilogrammi 0,049).

I dati di funzionamento degli impianti elevatori termici, idraulici ed elettrici e delle centrali idroelettriche sono riportati nella seguente tabella:

## DATI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI ED IDRAULICI E DELLE CENTRALI IDROELETTRICHE — ESERCIZIO 1958-59.

CATEGORIA IMPIANTI	Ore di funzionamento	Acqua sollevata in mc.	Acqua sollevata in mc/m.	OLIO COMBUSTIBILE CONSUMATO IN KG.		OLIO LUBRIFICANTE CONSUMATO IN KG.		ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA O PRODOTTA IN KWH.	
				Consumo totale	Consumo riferito a 1000 mc/m d'acqua sollevata	Consumo totale	Consumo riferito a 1000 mc/m d'acqua sollevata prodotti	Consumo o produzione totale	Consumo riferito a 1000 mc/m di acqua sollevata
<i>Impianti termici</i> . . . . .	2.430	93.046	16.294.160	18.046	1,40	488	0,029	—	—
<b>Impianti termici di riserva agli impianti idraulici ed elettrici</b> . . . . .	13.392	4.235.943	479.391.554	245.448	1,20	9.908	0,055	—	—
In uno impianti termici . . . . .	15.822	1.328.929	495.685.714	233.464	1,19	10.396	0,053	—	—
<i>Impianti idraulici</i> . . . . .	30.236	1.914.191	425.569.951	—	—	689	0,0054	—	—
<i>Impianti elettrici.</i>									
<b>Impianti elettrici di riserva agli idraulici</b> . . . . .	9.867	778.009	91.952.910	—	—	182	0,0019	614.650	6,71
<b>Impianti elettrici compresi impianti serbatoi</b> . . . . .	241.536	35.807.303	4.184.658.742	—	—	4.471	0,00406	20.474.443	4,89
In uno impianti elettrici . . . . .	251.403	36.585.402	4.276.611.652	—	—	4.653	0,00409	21.089.093	4,93
<b>Totali</b> . . . . .	—	(a) 39.825.522	4.597.867.317	(b) 233.464	—	—	—	(c) 21.089.093	—
<b>Centrali idroelettriche</b> . . . . .	25.027	—	—	—	—	674	0,063	(d) 10.768.583	—
<b>Totali general</b> . . . . .	—	—	—	—	—	(e) 16.412	—	—	—

(a) mc. 5.063.478 acqua sollevata in più rispetto all'esercizio precedente.

(b) Kg. 12.489 olio combustibile consumato in più rispetto all'esercizio precedente.

(c) Kwh. 1.924.957 energia elettrica consumata in più rispetto all'esercizio precedente.

(d) Kwh. 550.939 energia elettrica prodotta in meno rispetto all'esercizio precedente avendo le centrali idroelettriche risentito delle interruzioni di deflusso in canale che hanno avuto luogo nell'esercizio in questione.

(e) Consumo totale olio lubrificante verificatosi presso gli impianti elevatori e le centrali idroelettriche.

F) *Manutenzione e condizione di funzionamento degli impianti elevatori e delle centrali.* — Nel corso dell'esercizio 1958-59 gli interventi più importanti presso gli impianti elevatori e le centrali idroelettriche sono stati i seguenti:

*Centrale di Grumo.* — Sulla vecchia diramazione per Bari. Revisione e montaggio di due gruppi turbina-alternatore e riavvolgimento di questi ultimi per la tensione di 380 volts e la frequenza di 50 Hertz.

*Centrale di Grumo.* — Sulla diramazione integrativa per Bari. Revisione di batteria di accumulatori con sostituzione di piastre e rinnovamento dell'elettrolito; riparazioni varie alle apparecchiature a bassa tensione.

*Centrale di Mottola.* — Revisione di un alternatore e di un regolatore.

*Impianto di Sannicandro Garganico.* — Revisione radicale di un motore Diesel Tosi.

*Impianto per Ischitella e Vico.* — Revisione radicale di 2 elettropompe a pistoni.

*Impianto di Mottola.* — Revisione di un gruppo elettropompa.

*Impianto di Putignano.* — Revisione di un motore elettrico.

*Impianto di Galugnano.* — Riparazione di un motore elettrico da 85 cavalli vapore.

*Impianto di Galatone.* — Riparazione di due motori elettrici da 220 cavalli vapore. Riparazione di trasformatori degli impianti di Stigliano, Ischitella, Torremaggiore, Corigliano, Galugnano e Parabita. Revisione e riparazione di pompe centrifughe degli impianti di Mercadante, Torremaggiore, Galugnano, Chiesa, Mottola e Putignano.

*Impianto di venosa.* — Riparazione e revisione di un motore Diesel.

In totale sono stati riparati: n. 14 motori elettrici; n. 7 trasformatori; n. 17 pompe centrifughe ed a pistoni e n. 2 alternatori.

### III. — RETI TELEFONICHE E LINEE DI TRASPORTO DI ENERGIA ELETTRICA.

A) *Rete telefonica.* — Nell'esercizio sono state costruite le seguenti linee telefoniche:

linea telefonica a due fili « Centralino di Caposele, Sorgenti di Cassano Irpino » e « derivazione per Lioni », per chilometri 20 su nuova palificazione (finanziata dalla Cassa per il Mezzogiorno);

linea telefonica a due fili « Centrale di Grottaglie, serbatoio di Taranto » di chilometri 13,500 su nuova palificazione (finanziata dalla Cassa per il Mezzogiorno);

linea telefonica a due fili lungo l'Acquedotto per il Gargano Nord « Rodi Garganico, Vieste » di chilometri 29,320, su nuova palificazione e chilometri 0.770 su palificazione esistente (finanziata con fondi della manutenzione).

Sono stati eseguiti inoltre i seguenti più importanti lavori di manutenzione, riparazione, variante, ecc.:

rifazione di n. 4 attraversamento con linee elettriche ad alta tensione;

varianti di tracciato di linee per sopraelevazione di fabbricati o per nuove costruzioni negli abitati di Bari, Canosa, Lucera, Foggia, Monte Sant'Angelo e Lecce;

trasferimento del centralino telefonico di Molfetta;

rifazione impianti interni e sostituzione dei centralini di San Severo, La Macenzana, Venosa e Torre Alemanna;

riparazione dei centralini telefonici di Altamura, Taranto, Alberobello e La Macenzana; adattamento e reimpianto di n. 2.650 pali marciti alla base;

sostituzione di n. 850 pali marciti;

applicazione di n. 1.950 isolatori in sostituzione di altri rotti;

cambio di n. 830 ganci porta isolatori;

rifazione di n. 3 attraversamenti telegrafici e stradali e di n. 1 ferroviario presso Canosa;

revisione della tesatura dei conduttori e rifazione di circa 800 saldature.

Nel corso dell'esercizio le interruzioni di linee telefoniche di maggiore rilievo si sono avute nella zona di Foggia nel dicembre del 1958 dovute a venti impetuosi e temporali che provocarono rottura o sbandamento di circa 70 pali.

B) *Linee elettriche ad alta tensione.* — La manutenzione ha richiesto l'impiego di n. 130 pali di castagno in sostituzione di quelli fuori uso, la rifondazione di n. 65 pali marciti alla base, il cambio di n. 85 isolatori rotti o fulminati e la sostituzione di n. 250 coppie di collari flessibili.

Sono state eseguite due varianti di tracciato nell'abitato di Lucera ed in quello di Torre-maggiore.

#### IV. — OFFICINE.

A) *Officina telefoni.* — Ha svolto la sua normale attività nella riparazione, costruzione e adattamento di apparecchi e centralini telefonici, commutatori, suonerie, ecc.

Inoltre sono state eseguite modifiche e riparazioni varie agli impianti della Sede (di illuminazione, segnalazione, dei telefoni ed ascensori) ed agli impianti di sollevamento e centrali idroelettriche (Massafra, Trinitapoli, Stigliano, Le Cenate, Brindisi, Polignano, Bisaccia, Guardia Lombardi e Grumo).

L'officina, in particolare, ha provveduto alla costruzione di:

n. 2 centralini telefonici a b. l. a mobile per 30 linee;

n. 2 centralini telefonici a b. l. murali per 12 linee;

e alla riparazione di:

n. 8 centralini telefonici a b. l. con linee urbane automatiche;

n. 35 telefoni a b. l. da muro;

n. 22 telefoni a b. l. da tavolo;

n. 60 telefoni a b. c. da tavolo.

B) *Officina fonderia di San Cataldo.* — Ha provveduto alla costruzione di manufatti normali e speciali richiesti dagli impianti e dalle opere dell'acquedotto e delle fognature, ed all'esecuzione di diversi lavori di riparazione richiesti dalla manutenzione di tali opere.

La produzione dei vari Reparti è stata la seguente:

##### *Materiale lavorato:*

1°) Ghisa . . . . .	Quint.	149
2°) Bronzo, rame e zinco . . . . .	»	68
3°) Ferro . . . . .	»	180
4°) Acciaio . . . . .	»	4
5°) Lamiera in ferro . . . . .	»	55 —
6°) Metallo bianco antifrizione, stagno e piombo . . . . .	»	3 —
7°) Alluminio e anticorodal . . . . .	»	1,35
8°) Legnami . . . . .	»	10, 5

##### *Materiale direttamente utilizzato:*

1°) Filo rame per avvolgimento . . . . .	Quint.	12 —
2°) Legno compensato e masonite . . . . .	mq.	242 —
3°) Carboni . . . . .	Quint.	140 —

Le più importanti lavorazioni eseguite riguardano la costruzione di idranti, fontanine, pezzi speciali di ghisa, pistoni, camicie, valvole e fascie elastiche per motori Diesel, cuscinetti e boccole per macchine, giranti di pompe centrifughe, ecc.

Sono state inoltre effettuate riparazioni di motori elettrici, alternatori, pompe centrifughe ed elettrocompressori.

L'officina ha, pertanto, assolto principalmente, oltre che ai lavori in serie, alle necessità di contingenza dando la possibilità alla complessa attività dell'esercizio di poter curare tutta quella gamma di costruzioni e riparazioni richiesta dall'urgenza e dalla tempestività dei lavori.

#### OPERE INTERNE

##### I. — SUBURBANE E RETI URBANE DI ACQUEDOTTO.

Per i lavori di manutenzione delle opere interne (condotte suburbane, reti urbane e derivazioni trasversali per impianti) durante l'esercizio in esame i Reparti hanno provveduto alla redazione di numerose perizie che hanno trovato la loro attuazione nel quadro del programma generale dei lavori di manutenzione.

Tenuto conto dello sviluppo complessivo delle reti, di circa chilometri 2.678 (ivi compreso lo sviluppo delle n. 172.522 derivazioni per impianti), la spesa unitaria autorizzata per manutenzione delle reti è risultata per l'esercizio 1958-59, di lire 13.271 per chilometro, inferiore a quella dello esercizio precedente che fu di lire 16.327 per chilometro.

Tale spesa unitaria risulta 28 volte quella dell'esercizio finanziario 1937-38, che fu circa lire 483 per chilometro. Il calcolo è stato fatto sullo sviluppo complessivo delle reti tenendo anche conto di quelle — in misura pure rilevante — recentemente costruite.

Durante l'esercizio finanziario 1958-59 i guasti verificatisi sulle condotte interne (condotte suburbane, reti urbane e derivazioni trasversali per impianti di acqua) sono stati n. 430, dei quali n. 224 hanno interessato i tronchi delle reti e n. 183 le derivazioni trasversali degli impianti.

I guasti possono così classificarsi:

perdite o sfilamenti di giunti . . . . .	N.	139
rottture e lesioni di tubi ed apparecchi . . . . .	»	103
perdite dai premistoppa delle saracinesche . . . . .	»	90
guasti diversi. . . . .	»	32
corrosioni ai tubi . . . . .	»	43

In rapporto allo sviluppo complessivo delle reti e degli impianti sono stati ricavati i coefficienti chilometrici dei guasti distinti per natura come risulta dal seguente specchio:

ESERCIZIO FINANZIARIO	SVILUPPO DELLE OPERE IN CHILOMETRI				PERDITE E SFILAMENTI GIUNTI		ROTTURE O LESIONI		PERDITE DAI PREMI-STOPPA SARACINESCA		CORROSIONI		QUASTI DIVERSI	
	Reti	Suburbane	Derivazioni impianti	Totale	Nu-mero	Coeffi-ciente Km.	Nu-mero	Coeffi-ciente Km.	Nu-mero	Coeffi-ciente Km.	Nu-mero	Coeffi-ciente Km.	Nu-mero	Coeffi-ciente Km.
1957-58 . . . . .	2.061	625,3	470,7	3.157	153	0,048	101	0,031	107	0,033	32	0,010	44	0,013
1958-59 . . . . .	2.160	625,3	517,6	3.303	139	0,042	103	0,031	90	0,027	43	0,013	32	0,009

## II. — SERVIZI IDROMETRICI DI DISTRIBUZIONE.

A) *Laboratorio contatori.* — Il servizio di riparazione dei contatori, seguendo l'organizzazione predisposta negli esercizi precedenti, ha svolto la sua attività migliorando ulteriormente gli incrementi nei lavori di riparazione e taratura dei misuratori.

L'attività del laboratorio si riassume come segue:

Contatori riparati . . . . . N. 8.794  
contro i n. 8.182 dell'esercizio precedente;

Tarature eseguite . . . . . » 51.781  
contro le n. 38.061 dell'esercizio precedente.

Il personale del laboratorio ha provveduto, come di consueto, alla riparazione dei venturimetri ed altri misuratori e alla costruzione dei pezzi di ricambio occorrenti per queste apparecchiature.

B) *Servizio controlli contatori.* — L'attività del servizio controllo contatori è riassunta nei seguenti dati:

1°) Controllo normale di impianti in base al funzionamento del contatore e verifica taratura idrometrica agli impianti irrigui, industriali ed alle bocche da incendio, ecc. . . . .	N.	4.500
2°) Controllo specifico a richiesta dell'Ufficio accertamenti consumi per dirimere vertenze con utenti per confermare o modificare addebiti . . . . .	»	350
3°) Verifiche contatori a richiesta degli utenti . . . . .	»	27
4°) Verifica e taratura impianti a luce tassata . . . . .	»	3.000
5°) Sostituzione di contatori per adeguamento del calibro al consumo . . . . .	»	150
6°) Infrazioni riscontrate alle disposizioni regolamentari . . . . .	»	145
7°) Diffida agli utenti per sistemazione impianti interni . . . . .	»	10
8°) Sistemazioni, trasformazioni impianti proposte ed eseguite . . . . .	»	15

### III. — FOGNATURE.

A) *Opere in esercizio.* — Durante l'esercizio 1958-59 sono state assunte in gestione dall'Ente, ai sensi della legge 16 gennaio 1959, n. 74, le fognature dei comuni di Casamassima, Modugno, Carbonara e Parabita.

Al 30 giugno 1959 le fognature tenute in gestione dall'Ente riguardano pertanto n. 115 abitati.

B) *Funzionamento delle opere e loro manutenzione.* — Per il funzionamento delle opere e degli impianti o per la loro manutenzione, sono state effettuate spese, al netto degli oneri di carattere generale, per lire 382.849.654.

Dette spese sono ripartite come segue:

1°) espurgo e pulizia delle reti e degli impianti, effettuato a mezzo dei cottimisti . . . . .	L.	121.966.178
2°) Lavori di manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti terminali . . . . .	»	152.334.781
3°) Esercizio e manutenzione degli impianti di sollevamento . . . . .	»	31.395.823
4°) Materiali acquistati per la manutenzione. . . . .	»	9.980.493.
5°) Spese diverse . . . . .	»	5.063.454
6°) Rimborso alla gestione Acquedotto Pugliese dell'acqua fornita ai pozzetti di lavaggio delle reti di fognatura . . . . .	»	62.108.925
Totale . . . . .		L. 382.849.654

Tra i lavori di manutenzione e miglioramenti si segnalano:

*Ruvo di Puglia.* — Rivestimento con muratura di calcestruzzo dei digestori separati e sistemazioni varie all'impianto epurativo.

*San Ferdinando di Puglia.* — Sopraelevazione delle spallette del collettore principale allo scopo di aumentarne la sezione, per circa metri 800.

*Gioia del Colle.* — Sistemazione piazzale antistante al capannone deposito materiali.

*Canosa.* — Costruzione dell'ultimo tratto dell'emissario asportato dalla piena del fiume Ofanto e sistemazione dello sfocio.

C) *Impianti di sollevamento delle fognature.* — Il numero degli impianti di sollevamento delle fognature non ha subito alcuna variazione.

In seguito a sostituzione e rimozione di vecchie macchine avvenute negli impianti di Nardò, Lesina, Polignano, Bisceglie, San Giovanni Rotondo, le potenze installate nel complesso degli impianti risultano modificate come segue:

Impianti termici . . . . .	N. 3	potenza installata	HP 33 -
Impianti elettrici . . . . .	» 32:		
elettrica . . . . .		»	804,9
termica . . . . .		»	171 -

Gli impianti termici hanno funzionato per n. 4.776 ore sollevando metri cubi 373.115 con un consumo di combustibile di chilogrammi 7.271.

Gli impianti elettrici hanno funzionato per n. 112.885 ore sollevando metri cubi 12.777,03 di liquame corrispondente a n. 171.708.268 metri cubi al minuto con un consumo di chilovattore 1.005.175 di energia elettrica ed un consumo specifico di chilovattore 5,86 per ogni 1.000 metri cubi al minuto di liquame sollevato.

Gli impianti termici di riserva agli elettrici hanno funzionato per n. 648 ore sollevando metri cubi 15.375 di liquami corrispondente a n. 148.947 metri cubi al minuto con un consumo di combustibile di chilogrammi 1.687 ed un consumo specifico di chilogrammi 11,4 per ogni 1.000 metri cubi al minuto sollevati.

I lavori manutentori di maggiore rilievo ai predetti impianti sono stati:

*Margherita di Savoia.* — Riparazione di 5 motori elettrici.

*Bisceglie.* — Montaggio di 2 nuove elettropompe e riparazione di motori elettrici.

*San Giovanni Rotondo.* — Montaggio di 2 nuove elettropompe.

*Polignano.* — Montaggio di 2 nuove elettropompe.

*Lesina.* — Montaggio di 2 nuove elettropompe.

*Bari « R. Japigia ».* — Riparazione di 2 elettropompe e di apparecchi elettrici.

*Giovinazzo.* — Riparazione di una elettropompa.

*Terlizzi.* — Riparazione di un motore elettrico.

*Bari.* — Riparazione di apparecchiatura di bassa tensione.

*Brindisi.* — Riparazione di due alternatori.

*Mola.* — Riparazione di due elettropompe.

*Giovinazzo.* — Riparazione motore di una elettropompa.

## SERVIZI COMUNI

### SERVIZI IDROMETRICI DI CONTROLLO E DI RICERCA PERDITE.

Il servizio delle misure idrometriche di controllo e delle ricerche delle perdite viene normalmente esplicato dalle due sezioni predisposte:

*a) Sezione apparecchi di misure.* — Ha provveduto al rilevamento delle misure dell'acqua delle sorgenti e dei pozzi immessa nel Canale principale e nelle diramazioni, al rilevamento di tutte le misure di ripartizione delle portate e dei volumi alle singole diramazioni, e di quelle destinate nei singoli abitati, a mezzo di un importante complesso di apparecchiature: idrometrografi, apparecchi Venturi, contatori Woltman, ecc., che è stato sempre più potenziato in relazione alle crescenti esigenze dei servizi di ripartizione e distribuzione dell'acqua.

Gli apparecchi, provvisti generalmente di organi di totalizzazione e registrazione ad orologeria, sono assai delicati e richiedono speciali cure per assicurarne il necessario continuo funzionamento anche per il fatto di essere installati in ambienti sempre umidi.

Durante l'esercizio sono stati approvvigionati i venturimetri per i rami Adriatico e Jonico del sifone del Salento; sono stati inseriti numerosi venturimetri e contatori Voltman sulle prese derivate dal sifone stesso; sostituite le vecchie apparecchiature venturimetriche all'origine della diramazione per Francavilla Fontana della diramazione per il serbatoio di Monteconca-vecchia e della diramazione per Bari.

È stato installato il venturimetro da millimetri 900 sul ramo principale del sifone del Salento, all'arrivo al serbatoio di San Paolo, che consente di controllare con immediatezza ogni possibile alterazione del flusso nell'importante tronco dell'acquedotto.

Sono state effettuate misure di controllo con mulinello nel Canale principale allo scopo di controllarne la tenuta, sorvegliate tutte le diramazioni e compiute altresì una serie di rilevazioni sugli acquedotti lucani dell'Argine del Basento.

Per quanto riguarda le apparecchiature, il lavoro svolto può sintetizzarsi come appresso:

installazione di nuovi venturimetri . . . . .	N. 15
sostituzione di venturimetri . . . . .	» 20
installazione di contatori Woltman ai serbatoi . . . . .	» 35
sostituzione di contatori Woltman ai serbatoi . . . . .	» 7
riparazione e tarature di apparecchi in opera . . . . .	» 350

b) *Servizio ricerca perdite.* — Il servizio di ricerca perdite ha svolto in questo esercizio un lavoro efficace sulle diramazioni e sulle reti degli acquedotti in gestione e sulle reti di fognatura che presentano particolari difficoltà per la individuazione delle perdite.

Le perdite durante l'anno finanziario delle squadre di ricerca, sono state 3428 così suddivise:

rottura tronchi . . . . .	N. 173
sfilamenti di giunti . . . . .	» 606
corrosione ai tubi di ferro zincato . . . . .	» 322
perdite dai premistoppa delle saracinesche . . . . .	» 2.327

La localizzazione delle perdite viene effettuata con particolari mezzi di ascolto e col metodo del rilevamento della linea dei carichi idrodinamici ed idrostatici, il quale viene applicato specie quando vi sono difficoltà di ascolto e quando le perdite non producano rumore percepibile.

La squadra centrale, di stanza a Bari, va specializzandosi anche nell'uso di apparecchi elettronici per la ricerca delle fughe d'acqua.

Allo scopo di prevenire e ridurre le numerose perdite dai premistoppa delle saracinesche si sta sperimentando l'impiego di un tipo speciale di corda sevata, mentre sono tenuti sotto continua osservazione i diversi tipi di saracinesche senza premistoppa già da qualche anno in opera.

È in corso di esperimento un tipo di strettoio per le prese delle derivazioni trasversali, progettato dal Gabinetto misure idrauliche, il quale contiene in sé un otturatore per la chiusura dell'acqua, che sostituisce la saracinesca di presa, e permette di costruire le derivazioni con tubi di materia plastica onde conseguire vantaggi economici, e possibilmente tecnici, nella esecuzione di queste derivazioni costruite a spese degli utenti.

Continua con applicazioni pratiche la sperimentazione del tipo di giunto per tubi di ghisa con anello di gomma corda catramata e piombo, per eliminare le perdite per sfilamento di giunti.

Si stanno via via inserendo in tutte le reti, i manometri registratori delle pressioni, come è richiesto da esigenze sempre più affinate dei servizi di distribuzione, ed effettuando in tutti i serbatoi l'installazione e la revisione degli idrometri per la misura delle altezze di acqua nelle vasche.

Come nel precedente esercizio è stato curato l'aggiornamento di altre 27 planimetrie di reti d'acquedotto.

#### LABORATORIO PROVE MATERIALI.

Nell'esercizio finanziario 1958-59 sono state effettuate, presso il Laboratorio prove materiali dell'Ente n. 3635 prove di vario genere, di cui n. 668 per conto dell'Ente, e n. 2967 per conto di imprese private e di pubbliche Amministrazioni.

Rispetto al precedente esercizio vi è stato un incremento di n. 532 prove.



Gli utenti del Laboratorio sono stati in gran parte, come per gli esercizi precedenti, imprese Private, Amministrazioni dello Stato e pubbliche, Enti vari, tra i quali va segnalata l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato che pur avendo un proprio importante laboratorio sperimentale in Roma si serve spesso di quello dell'Ente.

I materiali trattati sono stati principalmente: conglomerati, ferro e materiali metallici in genere, tubi e pezzi speciali per acquedotto e per fognatura di materiale plastico, di ghisa, di cemento-amianto, di cemento armato e di grés-ceramico.

Il Laboratorio è stato impegnato anche per le prove sui tubi di cemento armato di grande diametro della « Condotta integrativa della Capitanata - 2° lotto » presso il cantiere Vianini in Grumo. Molte altre prove sono state effettuate nel laboratorio su provini prelevati dallo stesso cantiere durante la lavorazione dei tubi.

Speciali prove sono state eseguite per perfezionare ulteriormente un particolare giunto elastico per tubazioni di grés-ceramico, nonché prove varie di resistenza su nuove tubazioni di cemento-amianto rinforzate per fognatura.

#### DANNI DI GUERRA

Sono tuttora in corso le pratiche di contabilizzazione e liquidazione dei danni bellici attinenti ai seguenti lavori:

riparazione per danni prodotti da azioni belliche alla diramazione Candela-Rocchetta Sant'Antonio, spesa impegnata lire 10.585.750;

ricostruzione di opere accessorie preesistenti del ponte-canale Tragino, distrutto da azioni belliche, spesa impegnata lire 2.550.000.

ricostruzione di capannoni per ricovero materiali nei cantieri di Atella e Ficocchia, somme impegnate lire 14.689.087.

riparazione dei danni arrecati da fatti bellici alla rete di fognatura di Foggia.

I lavori già ultimati e collaudati sono stati liquidati per l'importo definitivo di 4.823.793 lire.

#### EDILIZIA

Le costruzioni edili realizzate con i benefici della legge in favore dell'edilizia popolare ed economica non hanno subito variazioni rispetto alle realizzazioni conseguite nel precedente esercizio.

Sono stati curati gli adempimenti per le liquidazioni finali dei nuclei costruiti in Bari, Foggia, Brindisi, Taranto, Lecce e Venosa ultimati e collaudati nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti i piani e i contratti per le cessioni con patto di futura vendita delle case ai dipendenti dell'Ente di Lecce, Brindisi, Taranto, Foggia e Venosa.

Sono in corso di sviluppo i lavori di costruzione delle case per i dipendenti dell'Ente in Potenza che hanno richiesto suppletive assegnazioni di fondi.

L'Ispettorato dell'edilizia ha curato la manutenzione degli stabili già costruiti i cui lavori manutentori vengono eseguiti direttamente dai Reparti in base a perizie redatte.

Come per gli altri anni l'Ispettorato ha allestito il padiglione dell'Ente alla XXIII Fiera del Levante.

#### BILANCIO IDRICO

SORGENTI DEL SELE - SORGENTE « LA FRANCESCA » - ACQUEDOTTI INTEGRATIVI.

PERIODO	PORTATA MEDIA		Volume complessivo fornito dalle sorgenti mc.	Volume scaricato alle sorgenti per manutenzione lavaggi ed altre esigenze di servizio per l'abitato di Caposele mc.	Volume immesso nel Canale principale mc.
	Sorgenti	Mc/sec.			
1° luglio 1958. . . .	Sele . . . .	3,966	125.071.776	2.391.983	122.679.793
30 giugno 1959 . . .	La Francesca	0,114	3.611.334	—	3.611.334
Totali . . . .		4.080	128.683.110	2.391.983	126.291.127

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

## ACQUEDOTTI INTEGRATIVI.

Sorgenti del Triglio (Taranto) . . . . .	mc.	384.751
Sorgenti di Gallipoli (Lecce) . . . . .	»	3.472
Pozzo Guardati (Lecce) . . . . .	»	1.552.284
» Acquaro (Brindisi) . . . . .	»	1.001.028
» Parabita (Lecce) . . . . .	»	—
» Bagnolo (Lecce) . . . . .	»	—
» Galugnano (Lecce) . . . . .	»	349.774
» Trepuzzi (Lecce) . . . . .	»	3.496.566
» Veglie (Lecce) . . . . .		—
» Posta Ragucci (Foggia) . . . . .		—
» Cartiere di Foggia . . . . .	»	1.072.142
» Serbatoio di Foggia . . . . .	»	64.618
Volume derivato dagli acquedotti integrativi . . . . .		mc. 7.924.635

VOLUMI DI ACQUA IMMESSI NEL CANALE PRINCIPALE E NELLE DIRAMAZIONI.  
VOLUMI DI ACQUA VENDUTI.

PERIODO	Sorgenti ed acquedotti integrativi	Volume immesso nel Canale principale	Volume scaricato lungo il Canale per manutenzione, lavaggi e altre esigenze di servizio mc.	Volume immesso nelle diramazioni mc.	Volume complessivo registrato dai contatori degli utenti e calcolato per le bocche a luce tassata mc.
1° luglio 1958 . . . . .	Sele . . . . .	126.291.127	8.696.339	117.594.788	—
30 giugno 1959 . . . . .	La Francesca				
	Acquedotti integrativi . . . . .	—	—	7.924.635	—
				125.519.423	(1) 98.169.204

(a) Il volume complessivo di acqua fornito agli utenti, registrato dai contatori o mediante bocca a luce tassata (mc. 98.169.204) rappresenta il 78,21 % del volume destinato alle distribuzioni dalle Sorgenti del Sele e dagli Acquedotti integrativi.

Il coefficiente che meglio può caratterizzare l'utilizzazione dell'acqua erogata nel complesso delle fonti di alimentazione, è quello relativo al 1° trimestre dell'esercizio (ossia luglio-agosto-settembre 1958), nel quale, per il maggior fabbisogno dell'utenza, si verificano le minori perdite per sfiorii, lavaggi ed altre cause. Esso è risultato dell'83,37% come si desume dal raffronto dei seguenti dati:

acqua erogata complessivamente nel 3° trimestre 1958 dall'Acquedotto del Sele e da quelli integrativi . . . . . mc. 36.460.520  
acqua distribuita nel 3° trimestre 1958 . . . . . » 30.396.635

Nota. — La differenza tra il volume di acqua immesso nelle diramazioni ed il volume complessivo di acqua fornito agli utenti rappresenta, come di consueto, la somma dei maggiori volumi per azionamento delle centrali di produzione di energia elettrica, dei volumi scaricati per pulizie, lavaggi ed esigenze varie di esercizio, in particolare per prove, lavaggi e pulizie di nuove condotte, dei volumi sfiorati dai serbatoi e manufatti vari nei periodi di discesa dei consumi, nonché delle normali perdite nelle diramazioni e nelle reti urbane.

In misura notevole incide inoltre la differenza, sempre negativa, fra i volumi totalizzati dai contatori delle utenze rispetto al contatore unico all'inizio della distribuzione.

## UTENZE - CONSUMI

*Nuovi impianti.* — Si è avuto un incremento lordo di n. 16.505 nuovi impianti, in essi compresi n. 220 impianti provenienti da altri usi. Il totale netto degli impianti costruiti durante l'esercizio risulta di n. 16.285.

Sono stati invece rimossi n. 625 impianti.

I nuovi impianti e quelli provenienti da altri usi, sono così ripartiti fra i diversi tipi di concessioni:

1°) Fontanine pubbliche . . . . .	N.	60
2°) Concessioni uso pubblico (pozzetto di lavaggio, idrante, orinatoio) . . . . .	»	325
3°) Potabile . . . . .	»	15.154
4°) Pubbliche Amministrazioni . . . . .	»	98
5°) Industriale . . . . .	»	774
6°) Agricolo . . . . .	»	12
7°) Rifornimento navi . . . . .	»	10
8°) Irrigazione (sdoppiamenti) . . . . .	»	—
9°) Bocche da incendio . . . . .	»	63
		Totale . . . . .
	N.	16.505

Impianti rimossi e trasferiti ad altri usi:

	RIMOSSI	TRASFERITI	TOTALE
1°) Fontanine . . . . .	N. —	—	—
2°) Pubblico . . . . .	» 19	2	21
3°) Potabile . . . . .	» 224	29	253
4°) Pubbliche amministrazioni . . . . .	» 12	3	15
5°) Industriale . . . . .	» 340	174	514
6°) Agricolo . . . . .	» 3	3	6
7°) Rifornimento navi . . . . .	» 4	—	4
8°) Irrigazione . . . . .	» 8	8	16
9°) Bocche da incendio . . . . .	» 5	1	6
	N. 625	220	835

Il totale degli impianti pubblici e privati in attività al 30 giugno 1959 si ricava come appresso:

Totale impianti a fine giugno 1958 . . . . .	N.	156.852
Nuovi impianti eseguiti nell'anno finanziario 1958-59 compresi i trasferiti d'uso . . . . .	»	16.505
	Sommano . . . . .	N. 173.357
Impianti rimossi e trasferiti d'uso nel 1958-59 . . . . .	»	835
	Totale impianti esistenti al 30 giugno 1959	N. 172.522

*Consumi d'acqua.* — La quantità d'acqua totale venduta nell'esercizio 1958-59 è stata accertata in metri cubi 98.169.204 di cui metri cubi 97.484.989 negli abitati serviti direttamente dall'Ente; metri cubi 10.495 forniti a Caposele (parte alta dell'abitato); metri cubi 673.720 forniti all'acquedotto del Basso Larinese.

Il consumo anzidetto di metri cubi 98.169.204 riguarda per metri cubi 95.114.712 quello verificatosi nelle Province della Puglia e per metri cubi 3.054.492 quello delle Province finitime (Avellino, Matera, Potenza e Campobasso).

In confronto alla cifra dei consumi accertati nel precedente anno finanziario di metri cubi 94.243.908 si rileva un maggior consumo di metri cubi 3.925.296 che risulta così ripartito per le diverse Provincie:

Provincia di Bari . . . . .	in più mc.	2.504.292
» Taranto . . . . .	in meno »	1.209.425
» Foggia . . . . .	in più »	1.308.931
» Lecce . . . . .	» » »	780.593
» Brindisi . . . . .	» » »	395.299
Altre provincie (Matera, Potenza, Campobasso, Avellino) . . . . .	» » »	145.606

L'eccedenza di consumo sugli impegnativi è stata di metri cubi 27.544.457 con una differenza in più di metri cubi 2.058.000 rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Essa è così ripartita per i diversi usi dell'acqua:

Uso pubblico (Tariffa I e acquedotti rurali) . . . . .	mc.	2.111.249
Uso potabile (Tariffa II) . . . . .	»	15.895.750
Pubbliche Amministrazioni (Tariffa III e Amministrazioni militari) . . . . .	»	5.555.531
Uso industriale (Tariffa IV, V e VII) . . . . .	»	3.981.327
Totale in più . . . . .		mc. 27.544.457

Il maggior consumo di mc. 2.058.000 in eccedenza rispetto a quello dell'esercizio precedente risulta così ripartito:

Uso pubblico . . . . .	in più mc.	65.778
Uso potabile . . . . .	» » »	1.545.218
Uso pubbliche Amministrazioni . . . . .	» » »	552.353
Uso industriale . . . . .	» meno »	105.349
Totale . . . . .		in più mc. 2.058.000

*Consumi specifici.* — Il consumo medio unitario, riferito alla popolazione accertata dai dati anagrafici in possesso dell'Ufficio statistico dell'Ente al 31 dicembre 1958 di 3.520.623 abitanti nei Comuni serviti dall'acquedotto compresi quelli del Basso Larinese risulta di litri 76,3 per abitante-giorno.

Il consumo medio per abitante-giorno, varia come segue nei comuni raggruppati nelle sottoidicate categorie secondo le norme del Regolamento di distribuzione e le esigenze organizzative del servizio. La differenza fra il numero complessivo dei centri censiti e quello risultante dal seguente prospetto deriva dai raggruppamenti predetti.

Numero d'ordine	CATEGORIA	Numero dei Comuni	Popolazione	Consumo complessivo	Consumo medio per abitante/giorno
1	Con popolazione fino a 10.000 abitanti . . . . .	228	896.936	12.955.761	39,5
2	Con popolazione fra i 10.000 ed i 20.000 abitanti. . . . .	56	771.747	16.092.823	57,1
3	Con popolazione da 20 a 30.000 abitanti . . . . .	16	420.509	7.839.569	51
4	Con popolazione da 30 a 50.000 abitanti . . . . .	12	407.970	11.289.736	75,8
5	Con popolazione da 50 a 100.000 abitanti . . . . .	7	432.869	16.946.621	107,2
6	Con popolazione oltre i 100 mila abitanti . . . . .	3	554.015	32.370.974	160
7	Basso Larinese . . . . .	6	36.577	673.720	50,4

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nella tabella che segue sono riportati i consumi specifici per le città capoluoghi di Provincia. Tali consumi sono riferiti alle popolazioni dei centri, di cui ai dati anagrafici citati, ed a consumi totali verificatisi per ciascun centro:

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Popolazione	Litri per abitante giorno Esercizio 1958-59
Bari . . . . .	267.938	164,07
Brindisi (compreso Casale) . . . . .	64.845	149,61
Foggia . . . . .	114.176	129,15
Lecce . . . . .	70.523	174,45
Matera . . . . .	36.415	97,93
Taranto . . . . .	171.901	174,40

Nei consumi totali verificatisi sono compresi quelli delle amministrazioni militari, delle ferrovie e di importanti industrie che, per taluni centri, elevano notevolmente l'indice specifico.

Tenendo conto dei soli consumi destinati all'uso potabile (pubblici, privati e delle Pubbliche Amministrazioni e cioè considerati alle tariffe I, II, III) gli indici suddetti si modificano come appresso:

Bari . . . . .	Consumo specifico	111,08
Brindisi (compreso Casale) . . . . .	»	103,24
Foggia . . . . .	»	96,53
Lecce . . . . .	»	130,54
Matera . . . . .	»	86 —
Taranto . . . . .	»	96,96

*Allacciamenti alle fogne.* — Il numero dei nuovi allacciamenti alle reti di fognatura, costruiti durante l'esercizio finanziario, negli abitati in gestione, è stato di n. 5.659.

Nel seguente prospetto è riportata la consistenza degli allacciamenti esistenti al 30 giugno 1959 nelle diverse Province, ed indicati quelli associati e non ad impianti di acqua:

PROVINCIE	Numero degli abitati	ALLACCIAMENTI ALLE FOGNE		TOTALE
		con impianti di acqua	senza impianti di acqua	
Avellino . . . . .	—	—	—	—
Bari . . . . .	45	33.305	58.349	91.654
Brindisi . . . . .	11	6.338	11.884	18.182
Campobasso . . . . .	—	—	—	—
Foggia . . . . .	32	17.774	25.819	43.593
Lecce . . . . .	12	4.086	955	5.041
Matera . . . . .	1	1.027	2.580	3.607
Potenza . . . . .	2	898	1.683	2.581
Taranto . . . . .	11	7.733	11.796	19.529
Totali . . . . .	115	71.161	(a) 113.026	184.187

(a) Il numero degli allacciamenti senza impianto idrico è ancora notevole, il che fa rilevare la necessità di intensificare l'ampliamento delle reti idriche, e ove le canalizzazioni lo consentano, di chiedere con ordinanze la costruzione degli impianti idrici.

## OPERE DI SVILUPPO DELL'ACQUEDOTTO E DELLE FOGNATURE

Si sono ulteriormente incrementate le opere di acquedotto e della fognatura per la costruzione di nuovi tronchi col contributo degli utenti, o costruiti a carico dei Comuni, e per la costruzione di altre opere eseguite con i benefici previsti da leggi speciali o finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

*Nuovi tronchi di reti di acquedotto costruiti col contributo degli utenti.* — Sono stati costruiti complessivamente metri 59.925 dei nuovi tronchi in canalizzazione di vari diametri.

L'ammontare a carico degli utenti è risultato di lire 259.588.393, ivi comprese lire 8.027.215 per recuperi di contributi su tronchi costruiti negli esercizi precedenti.

*Nuovi tronchi di fognatura per conto dei comuni e dei privati.* — Sono stati costruiti complessivamente metri 8.586 di tronchi di fognatura per l'importo totale di lire 76.781.846.

*Lavori a sollievo della disoccupazione (decreto legislativo 10 agosto 1945, n. 517).* — Al 30 giugno 1959 sono risultati in corso di esecuzione lavori interessanti n. 17 comuni (provincia di Bari n. 10, provincia di Brindisi n. 3, provincia di Lecce n. 4) per l'importo complessivo di lire 71.198.000.

Sono stati portati a compimento lavori per lo sviluppo totale di metri 1.876 di nuovi tronchi di acquedotto e metri 160 di fognatura interessanti complessivamente n. 8 comuni (provincia di Bari, n. 1, provincia di Brindisi n. 1 e provincia di Lecce, n. 6) per l'importo complessivo previsto di lire 12.890.000.

Sono state trasmesse al Genio Civile contabilità finali interessanti n. 11 comuni (Provincia di Bari 4 e Provincia di Lecce 7) per un ammontare complessivo di lire 26.650.000.

Lavori collaudati n. 10 (provincia di Bari n. 4 e provincia di Lecce n. 6) per un ammontare complessivo di lire 22.950.000.

LEGGE 3 AGOSTO 1949, N. 589 — PROVVEDIMENTI PER AGEVOLARE L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI.

L'attività per la progettazione, l'esecuzione e la liquidazione finale di lavori attinenti agli ampliamenti delle reti di acquedotto finanziati con la legge suindicata, può riassumersi nei seguenti dati:

PROVINCIE	PROGETTI REDATTI		LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE		LAVORI ULTIMATI		CONTABILITÀ FINALI INVIATE PER LA LIQUIDAZIONE		LAVORI COLLAUDATI	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Bari . . . . .	17	545.000.000	25	696.535.000	11	117.100.000	9	180.000.000	6	160.000.000
Brindisi . . . . .	5	130.000.000	13	317.352.000	6	84.414.000	3	51.000.000	2	27.000.000
Foggia . . . . .	10	217.000.000	20	442.000.000	4	88.000.000	6	37.000.000	3	54.000.000
Lecce . . . . .	13	745.000.000	16	358.755.000	8	98.500.000	9	113.000.000	9	118.000.000
Taranto . . . . .	5	110.500.000	11	226.700.000	1	5.600.000	—	—	1	25.000.000
Avellino . . . . .	1	15.000.000	1	30.000.000	—	—	—	—	—	—
Campobasso . . . . .	—	—	2	20.400.000	—	—	1	10.000.000	—	—
Potenza . . . . .	—	—	1	50.000.000	—	—	—	—	—	—
Totale . . . . .	51	1.762.500.000	95	2.141.742.000	30	393.614.000	28	391.000.000	21	384.000.000

Lo sviluppo dei lavori finanziati dalla predetta legge è andato aumentando sempre più. Ciò in dipendenza anche delle intensificate attività nei rapporti con i comuni che, a norma dell'articolo 12 della legge 15 febbraio 1953, n. 184, hanno sottoscritto con l'Ente apposite convenzioni. Un enorme vantaggio è stato possibile conseguire anche attraverso la legge 29 luglio 1957, n. 634, (Cassa per il Mezzogiorno) che affianca i benefici della legge n. 589 a favore dei comuni interessati mediante l'anticipo da parte della Cassa per il Mezzogiorno delle somme per le opere, sempre che le stesse rientrino nelle disposizioni contenute nella legge medesima.

## FOGNATURA DI BARI.

Per la sistemazione delle fognature di Bari con finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno, sono state studiate nel corso dell'esercizio i seguenti progetti:

Progetto della fognatura della città vecchia - zona orientale - dell'importo di . . . . .	L. 120.000.000
Lavori di sistemazione della condotta sottomarina della fognatura di Bari, importo di . . . . .	» 151.000.000

Sono in corso i lavori relativi al:

IV lotto: sistemazione fognatura di Bari. Importo dei lavori eseguiti . . . . .	» 240.000.000
V lotto: lavori di costruzione dell'allacciamento orientale ramo sinistro della fognature di Bari. Importo dei lavori eseguiti . . . . .	» 70.000.000

I lavori di costruzione della fognatura al Rione Japigia, finanziati con la legge 3 agosto 1949, n. 589, previsti in tre progetti dell'importo complessivo di lire 113.500.000, risultano - alla fine dell'esercizio - in corso di completamento.

Con il cospicuo finanziamento concesso dalla Cassa per il Mezzogiorno e con gli altri finanziamenti ottenuti con la legge 3 agosto 1949, n. 589, è stato possibile affrontare il problema della fognatura di Bari, concludendo, altresì, il risanamento di una vasta zona dell'abitato.

## ACQUEDOTTO ALTA IRPINIA.

(Legge 8 novembre 1947, n. 1596).

Con l'appalto e l'inizio dei lavori di costruzione della suburbana e delle reti di distribuzione di Aquilonia e Monteverde, possono considerarsi in fase di completamento tutti i lavori finanziati dallo Stato e dai comuni ai sensi della legge suindicata.

In data 2 luglio 1958 sono stati dichiarati ultimati i lavori di costruzione della rete urbana di Lacedonia e in data 10 agosto 1958 quelli delle opere esterne di Bisaccia.

Sono stati collaudati i lavori del 2° tronco della diramazione primaria da Monte Airola al partitore Serra Pastina.

Sono state redatte perizie suppletive per il completamento della rete di Bisaccia - per l'importo di lire 3.192.765 - e per i lavori di costruzione della sub-diramazione per Monteverde - per l'importo di lire 2.310.000.

Nell'esercizio in esame si è provveduto anche all'apertura della distribuzione dell'acqua negli abitati di Cairano e Lacedonia.

## STUDI

*Allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino all'Acquedotto Pugliese.* — Avvenuta la consegna dei lavori alla ditta assuntrice - Società italiana condotte d'acqua, di Roma - il 20 maggio 1958, fu iniziato lo studio esecutivo e la costruzione delle strade di servizio dei vari cantieri di attacco della galleria e di quelle dei cantieri di estremità (Cassano e Caposele) e l'attrezzatura di questi ultimi.

Seguirono i progetti ed i lavori per le strade per i cantieri della 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> discenderia e per la costruzione di un lungo ponte sul fiume Ofanto presso Lioni, già in corso di avanzata esecuzione.

Nel corso dell'esercizio è stato iniziato il perforo dai due cantieri a raso di estremità: l'avanzamento da Cassano, a fine febbraio 1959, risultava di metri 611 e fu sospeso per far luogo al rivestimento murario della tratta, onde evitare pericolosi sfaldamenti dei terreni a matrice argillosa attraversati dopo la progressiva metri 454. Il rivestimento risultava completato a fine esercizio per metri 462 ad eccezione dell'arco rovescio di cui è stato eseguito solo un prearco dello spessore di 15-20 centimetri.

Dall'imbocco a raso di Caposele si è avuto, al 30 giugno 1959, un avanzamento di metri 179 ed un rivestimento di metri 120, sempre ad eccezione dell'arco rovescio.

Dagli attacchi iniziati nel corso dell'esercizio dalla 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> discenderia la perforazione aveva raggiunto, a fine esercizio, rispettivamente le lunghezze di metri 43 e metri 39 ed il rivestimento rispettivamente di metri 28 e 24.

In totale, quindi, al 30 giugno 1959 si ha la seguente situazione:

a) *Opere esterne.* — Complete le strade per l'accesso ai due cantieri a raso di estremità e alle discenderie 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>. Completati i piazzali ed i cantieri di 4 attacchi.

Completa, a Cassano e Caposele, l'attrezzatura per la prefabbricazione dei blocchetti di calcestruzzo per le murature di rivestimento lungo il canale.

b) *Galleria.* — Completati — di scavi e murature, eccetto l'arco rovescio — metri 594; perforati metri 872.

Superate le iniziali difficoltà organizzative e tecniche dipendenti dall'imponenza dell'opera da eseguire e dalle particolari condizioni ambientali, i lavori possono considerarsi avviati verso la piena e normale fase di sviluppo.

*Progetto delle opere di derivazione delle sorgenti del Calore.* — È stato studiato e completato il progetto di un secondo lotto di opere per l'allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino all'Acquedotto Pugliese.

Detto progetto, dell'importo di lire 271 milioni, riguarda le opere di collegamento dell'incile alle sorgenti con l'inizio della galleria di valico in costruzione. Esso è stato rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per i provvedimenti di approvazione e finanziamento.

*Accertamenti idrogeologici preliminari alla progettazione dell'allacciamento delle sorgenti di Cassano all'Acquedotto Pugliese.* — Per lo studio del progetto esecutivo dei lavori di allacciamento delle sorgenti di Cassano all'Acquedotto Pugliese era stata redatta apposita perizia per i rilevamenti e gli accertamenti idrogeologici. I relativi lavori sono stati man mano eseguiti a mezzo di cottimi fiduciari ed a seguito dell'invio alla Cassa per il Mezzogiorno delle relative contabilità ne è stato disposto il collaudo.

I lavori hanno interessato rilevamenti aereofotogrammetrici, trivellazioni di saggio sul tracciato della galleria, esecuzione di numerose trivellazioni di saggio nella zona delle sorgenti ed altri rilevamenti vari.

*Diaframma di contenimento delle sorgenti del Sele.* — È proseguita la costruzione della palancolata che è stata ultimata sia nel braccio sul piazzale basso, sia sul prolungamento previsto in sinistra del bacino.

Anche il muro di testa sulla palancolata è stato notevolmente sviluppato.

È stata ultimata la cementazione dello strato superiore del terreno tra il vecchio ed il nuovo diaframma.

Poiché l'importo dei lavori per il maggiore sviluppo dato al nuovo diaframma, avrebbe superato quello di previsione, è stata redatta perizia suppletiva dell'importo di lire 82.158.890 inviata alla Cassa per il Mezzogiorno per il finanziamento.

Completate le opere in corso, dovrà riportarsi l'esame sul trattamento profondo del terreno a mezzo di iniezioni di bentonite.

*Opere di difesa e consolidamento della zona delle sorgenti del Sele.* — È stato elaborato il progetto per la costruzione di un canale di guardia a monte dell'abitato di Caposele, compreso nel programma delle opere di difesa e consolidamento delle zone in frana presso le sorgenti del Sele.

Il progetto, dell'importo di lire 99.000.000, è stato inviato alla Cassa per il Mezzogiorno per gli ulteriori provvedimenti di approvazione e finanziamento.

Nel corso dell'esercizio si sono portati a compimento, con l'ausilio di consulenti, gli studi sui movimenti franosi interessanti la zona delle sorgenti del Sele, iniziati circa 9 anni or



sono. Tali studi hanno fornito gli elementi per poter procedere ad un esame della delicata questione onde definire le opere che, in uno con quelle già realizzate, dovranno risanare la vasta zona in frana intorno all'abitato di Caposele.

Della questione è stato investito anche il Ministero dei lavori pubblici, affinché, di concerto con il Ministero dell'agricoltura e foreste e con quello del tesoro, si possa giungere alle indispensabili determinazioni sull'importante problema del consolidamento delle zone adiacenti alle sorgenti del Sele.

*Variante della galleria Croce del Monaco.* — Durante l'esercizio finanziario i lavori di costruzione della galleria di variante hanno avuto un notevole impulso. È stata anzitutto costituita una notevole scorta di materiale lapideo per il rivestimento della faccia vista all'intradosso, la cui lavorazione in cava importa un tempo considerevole.

Alla fine di giugno 1959, del totale di metri 808 di scavo di galleria da eseguirsi con l'appalto in corso, ne risultavano effettuati metri 600 di cui metri 540 completamente rivestiti ai piedritti e in calotta e di essi metri 410 completi anche di arco rovescio.

In complesso, quindi, dell'intero sviluppo della variante di metri 1.158,26, fra il primo appalto, rescisso, e quello in corso, alla fine dell'esercizio finanziario, risultavano perforati metri 910, di cui metri 720 rivestiti completamente e altri 130 metri completi ad eccezione dell'arco rovescio.

Particolari difficoltà si sono dovute superare in talune tratte per la natura del terreno incontrato che, oltre a rendere necessarie speciali precauzioni di armamento, ha obbligato ad aumentare la superficie di fondazione dei piedritti.

L'impiego del cemento fuso per la costruzione della muratura di pietrame a tergo del paramento interno in conci, non ha dato nessuno degli inconvenienti che si temevano in relazione al calore che si doveva sviluppare nella fase di presa.

I drenaggi eseguiti lungo la galleria hanno dato ottimi risultati, come si desume dal copioso deflusso allo scarico.

*Diramazione primaria per la Capitanata — Costruzione doppia canna dei sifoni.* — Per completare, della doppia canna, i tre sifoni della diramazione primaria della Capitanata di D'Angela, Gubiti I e Gubiti II, dopo il primo infruttuoso tentativo di affidamento dei lavori mediante licitazione privata il relativo progetto fu aggiornato, approvato e finanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno per l'importo di lire 24.000.000.

Effettuata il 25 ottobre 1958 la gara di appalto ed aggiudicati i lavori, si è dovuto fiancheggiare l'impresa accollataria per l'approvvigionamento dei tubi di cemento armato che, per essere di notevole diametro (da millimetri 750 a millimetri 1000), costituiscono la parte più saliente dell'opera.

Appena la fornitura delle tubazioni poté essere concentrata, in data 14 marzo 1959 si procedette alla consegna dei lavori, che alla fine dell'esercizio non risultavano ancora iniziati per ritardo nella fornitura delle tubazioni, come dianzi specificato.

*Diramazione primaria integrativa della Capitanata — secondo tronco.* — I lavori del secondo tronco di questa diramazione, dall'innesto con la suburbana di Foggia al serbatoio di San Severo, hanno raggiunto, al 30 giugno 1959, l'avanzamento di lire 400.000.000.

Una perizia suppletiva di maggiore spesa è stata approvata dalla Cassa per il Mezzogiorno ed i maggiori lavori sono in corso di esecuzione.

È stato redatto e rimesso alla Cassa il progetto del terzo ed ultimo tronco dal serbatoio di San Severo al serbatoio Besanese.

*Acquedotto ausiliario per Taranto dalle sorgenti del Galese.* — Ultimati i lavori di costruzione dei pozzi per la captazione delle acque della sorgente Galese, sono stati eseguiti in contraddittorio con il medico provinciale di Taranto i prelievi di acqua da detti pozzi per gli esami chimici e battereologici.

Trasmessi gli esiti di detti esami alla Cassa per il Mezzogiorno, si è in attesa dell'approvazione e del finanziamento dei progetti dell'acquedotto ausiliario che comprendono le opere di raccolta, di sollevamento o di convogliamento delle acque al nuovo serbatoio di Taranto. La portata che si prevede di poter utilizzare è di circa litri 300 al secondo.

*Acquedotto ausiliario del Gargano nord e del Basso Larinese.* — Il progetto esecutivo dell'acquedotto ausiliario per il Gargano nord e per il Basso Larinese, alimentato dalla falda subalvea del Fortore, di cui era stato iniziato lo studio nello scorso esercizio, è risultato dell'importo di lire 350.000.000, ed è stato rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per i provvedimenti di approvazione e finanziamento.

Si prevede di poter emungere da detta falda una portata di litri 75 al secondo che potranno essere immessi nel serbatoio Besanese e cioè alla origine delle diramazioni del basso Larinese e del Gargano nord.

*Altri acquedotti ausiliari.* — Nel corso dell'esercizio 1958-59 sono stati proseguiti i lavori e le ricerche per l'utilizzazione delle risorse idriche del sottosuolo pugliese che dovranno assicurare il rifornimento degli abitati in caso di guasti agli acquedotti principali ed alleviare i disagi durante i periodi critici estivi e di magra delle sorgenti.

La funzione integrativa di tali risorse deve prevedersi di notevole durata perché il beneficio delle nuove sorgenti del Calore e del « Destra Sele » non potrà aversi integralmente se non dopo la costruzione delle condotte integrative che richiedono notevoli finanziamenti e diversi anni di lavoro.

Si riassumono qui di seguito i lavori eseguiti ed in corso di esecuzione, ed i progetti e gli studi predisposti per lo sfruttamento delle nuove risorse:

*Trepuzzi.* — Il tributo di acqua ottenuto dalla falda basale del pozzo comune a scavo è di litri 150 al secondo. L'acqua viene utilizzata in funzione ausiliaria immettendola nel vicino torrino del sifone Lecce ramo Adriatico.

*Veglie.* — Sono stati ultimati i lavori per lo scavo del pozzo comune dal quale si prevede di emungere litri 100 al secondo, aumentabili a 150 litri di acqua.

Per effettuare il completamento dei lavori, si da disporre subito della portata di 150 litri al secondo, è in corso la installazione di due elettropompe orizzontali da 100 a 50 litri al secondo. Attualmente dal pozzo trivellato si ottiene con una elettropompa sommersa una portata di litri 50 al secondo che viene immessa nel serbatoio di Zanzara del sifone Lecce ramo Jonico, attraverso la stessa condotta discendente Zanzara-Veglie.

Per il completamento dell'acquedotto ausiliario è stato redatto e rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno il progetto di costruzione della condotta ascendente dal pozzo comune al serbatoio di Zanzara.

*Galugnano.* — Da una perforazione di saggio eseguita in prossimità dell'impianto di sollevamento di Galugnano si è ottenuta una portata di litri 50 al secondo di acqua che, a mezzo di un impianto eduttore, è immessa nel serbatoio annesso all'impianto di sollevamento di Galugnano.

*Posta Ragucci.* — Da un pozzo trivellato si emungono attualmente litri 40 al secondo di acqua che si immettono nella diramazione per Cerignola-SanFerdinando-Trinitapoli-Margherita di Savoia.

Sono in corso ed in via di ultimazione i lavori per immettere l'acqua di detto pozzo nella diramazione primaria per la Capitanata.

*Serbatoio di Ortonova.* — Sono ultimati i lavori per l'utilizzazione dell'acqua di un pozzo trivellato dal quale si può emungere una portata di litri 25 al secondo che si versa nel serbatoio di Ortonova.

*Serbatoio di Foggia.* — Da un pozzo comune a scavo esistente nel recinto del serbatoio è possibile utilizzare una portata di litri 20 al secondo di acqua freatica che può essere immessa nel serbatoio stesso.

Sono in corso i lavori per un più completo sfruttamento della falda; dalle acque si prevede di ottenere una portata di litri 40 al secondo circa.

*Torre Guiducci.* — Sono in via di ultimazione i lavori per l'utilizzazione dell'acqua di sei pozzi trivellati che danno una portata complessiva di litri al secondo 90. L'acqua potrà essere immessa nella diramazione per Manfredonia.

*Vieste-Peschici.* — I lavori per l'utilizzazione dell'acqua di tre pozzi trivellati in località Mandrione per una portata complessiva di litri 20 al secondo, sono in via di ultimazione.

L'acqua di detti pozzi potrà essere immessa nella diramazione Peschici-Vieste.

*Bagnolo del Salento.* — Sono già in corso i lavori per la utilizzazione dell'acqua della falda basale di un pozzo già perforato e di un altro da perforare in prossimità dell'abitato di Bagnolo del Salento.

Si prevede di ottenere una portata complessiva di acqua di litri 100 al secondo che, in caso di necessità, potrà essere immessa nella diramazione Cursi-Vitigliano.

*Acquaro (Brindisi).* — Da un pozzo perforato in prossimità della masseria Acquaro si è ottenuta una portata di acqua della falda basale di litri 50 al secondo.

Il progetto per la costruzione di un pozzo comune a scavo (dal quale si prevede di ottenere una portata di litri 100 al secondo) e del raddoppio della diramazione di Brindisi è stato approvato e finanziato dalla Cassa solo in parte.

È in corso l'appalto dei lavori per la costruzione del raddoppio della diramazione del pozzetto dell'Olivettina al serbatoio di Brindisi.

*Piana di Ortanova.* — Per l'utilizzazione dell'acqua artesiani accertata nella zona compresa nei termini di Ortanova e Ortona è stato redatto un progetto di massima (già rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno) che prevede di perforare una serie di pozzi dai quali si presume di ottenere una portata di circa litri 450 al secondo.

Un progetto stralcio che prevede l'utilizzazione dell'acqua di 6 pozzi perforati in località Campese (Ortona) della portata complessiva di litri 90 al secondo è stato approvato e finanziato dalla Cassa ed è in corso l'appalto dei lavori.

L'acqua potrà essere immessa, occorrendo, nella diramazione primaria integrativa per la Capitanata.

*Parabita.* — Da un pozzo trivellato in prossimità dell'impianto di sollevamento di Parabita si prevede di emungere una portata di acqua di litri 50 al secondo.

È allo studio il progetto che prevede la costruzione dell'acquedotto ausiliario.

L'acqua, all'occorrenza, potrà essere immessa nel serbatoio di compenso dell'impianto elevatore di Parabita che alimenta gli abitati serviti dalla diramazione per Lecce e per Fellino.

*Ofantino.* — È stato redatto un progetto per l'utilizzazione delle acque subalvee dell'Ofanto da captarsi in località Santa Chiara - Stazione Ofantino.

Il progetto sarà rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per l'approvazione ed il finanziamento.

Si prevede l'emungimento di una portata di litri 250 al secondo, che occorrendo potrà essere immessa nel partitore delle diramazioni per gli abitati di Trani, Bisceglie, Molfetta e Giovinazzo.

*Indagini idrogeologiche.* — Con i fondi stanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno per un importo complessivo di lire 81.600.000 sono stati perforati n. 36 pozzi riportati nei seguenti prospetti.

È stata rimessa alla Cassa per il Mezzogiorno una terza perizia per ulteriori indagini idrogeologiche nel Gargano e nel Tavoliere di Capitanata; nelle zone tra Barletta e Fasano e Grottaglie e Taranto e nella penisola Salentina.

Numero d'ordine	LOCALITÀ	COORDINATE GEOGRAFICHE		Quota piano campagna p. c.
		Latitudine	Longitudine	
PROVINCIA DI FOGGIA				
1	<i>Cervaro</i> — Sulla diramazione integrativa dell'acquedotto per la Capitanata a chilometri 13 circa ad ovest dell'abitato di Capapelle . . . . .	41°21'40"	3°06'36"	104,14
2	<i>Serbatoio di Ortanova</i> — Nel recinto del serbatoio di Ortanova dell'Acquedotto Pugliese a chilometri 3,5 ad ovest di Stornara . . . . .	41°17'35"	3°15'15"	102,80
3	<i>Pasta Ragucci n. 1</i> — Sulla sinistra della Cerignola Candela a chilometri 15 da Cerignola . . . . .	41°12'00"	3°18'00"	207,77
4	<i>Posta Ragucci n. 2</i> — A metri 300 sulla sinistra della strada Cerignola-Candela a chilometri 15 da Cerignola . . . . .	41°11'42"	3°17'45"	211,14
5	<i>Filiassi</i> — Sulla sinistra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia . . . . .	41°30'46"	3°07'17"	52,86
6	<i>Torre Guiducci n. 1</i> — Sulla destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia . . . . .	41°30'21"	3°07'49"	45,13
7	<i>Torre Guiducci n. 2</i> — A metri 280 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia . . . . .	41°30'03"	3°07'43"	47,99
8	<i>Torre Guiducci n. 3</i> — A metri 250 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia . . . . .	41°30'23"	3°08'00"	45,88
9	<i>Torre Guiducci n. 4</i> — A metri 320 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia . . . . .	41°30'13"	3°08'09"	44 —
10	<i>Torre Guiducci n. 5</i> — A metri 750 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia . . . . .	41°30'09"	3°08'28"	43,07
11	<i>Torre Guiducci n. 6</i> — A metri 400 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia . . . . .	41°30'12"	3°08'24"	50,66
12	<i>Campese I, n. 1</i> — Sulla diramazione primaria integrativa dell'acquedotto per la Capitanata a chilometri 3,5 a sud-est di Ortona . . . . .	41°17'24"	3°12'00"	143,82

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Profondità del pozzo dal p. c. h.	Livello statico dal p. c. m.	Portata in litri al minuto secondo quantità l/secondo	Depressione del livello statico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE E ANNOTAZIONI
60,00	— 3,50	7,00	15,50	Acqua mista a sabbia finissima azzurra (pozzo non utilizzabile).
69,00	— 1,80	27,00	5,40	Dur. tot. gr. fr. 27,8 — Cloruri gr/l 0.074 Res. Sal. a 110° gr/l. 0.509 — Acqua potabile (pozzo utilizzato per acquedotto ausiliario).
65,00	— 19,70	8,50	35,00	Acqua mista a sabbia gialla (pozzo non utilizzabile).
66,00	— 20,30	56,00	5,06	Dur. tot. gr. fr. 28,80 — Cloruri gr/l. 0.137 Res. sal. a. 110° gr/l. 0.690 — Acqua potabile (pozzo utilizzato per acquedotto ausiliario).
38,00	— 5,50	4,00	21,50	Per la limitata portata è stata ritenuto inutilizzabile.
36,50	— 0,00	10,00	9,50	Dur. tot. gr. fr. 41,40 — Cloruri gr/l. 0.163 Res. sal. a 110° 0.629. — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
36,50	— 1,10	10,00	5,50	Dur. tot. 26,34 — Cloruri gr/l. 0.156 Res. sal. a 110° gr/l. 0.531 — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
38,00	— 0,70	13,00	4,00	Dur. tot. gr. fr. 42,31 — Cloruri gr/l. 0.156 Res. sal. a 110° gr/l. 0.579 — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
46,00	— 11,00	10,00	6,00	Dur. tot. gr. fr. 42,31 — Cloruri gr/l. 0.163 Res. sal. a 110° gr/l. 0.675 — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
42,00	— 6,00	2,00	18,00	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata.
42,00	— 4,00	15,00	14,00	Dur. tot. gr. fr. 35,92 — Cloruri gr/l. 0.158 Res. sal. a 110° gr/l. 0.592 — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
38,50	— 22,00	18,00	4,00	Dur. tot. gr. fr. 19,31 — Cloruri gr/l. 0.039 Res. sal. a 110° gr/l. 0.283 — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero d'ordine	LOCALITÀ	COORDINATE GEOGRAFICHE		Quota piano campagna p. c.
		Latitudine	Longitudine	
<i>Segue</i> PROVINCIA DI FOGGIA				
13	<i>Campese I, n. 2</i> — Sulla diramazione primaria per la Capitanata a chilometri 4 a sud-est di Ortona . . . . .	41°17'18"	3°12'08"	127,82
14	<i>Campese I, n. 3</i> — A metri 500 a destra della diramazione primaria integrativa per la Capitanata a chilometri 3,5 a sud-est di Ortona. . . . .	41°17'28"	3°12'22"	123,34
15	<i>Campese I, n. 4</i> — A chilometri 1 a destra della diramazione integrativa per la Capitanata a chilometri 3,5 a sud-est di Ortona . . . . .	41°17'42"	3°12'27"	119,03
16	<i>Campese I, n. 5</i> — A metri 450 a destra della diramazione integrativa per la Capitanata a chilometri 3,5 a sud-est di Ortona . . . . .	41°17'32"	3°12'10"	124,00
17	<i>Fiume morto</i> — A metri 200 in destra della strada Ascoli-Candela a chilometri 6,5 da Ascoli. . . . .	41°12'40"	3°11'12"	273,50
18	<i>Serbatoio Besanese</i> — A chilometri 5 ad est di Apricena . . . . .	41°47'20"	2°55'20"	79,17
19	<i>Vieste (Segheria) n. 1</i> — A chilometri 8 da Vieste lungo la strada Vieste-Peschici . . . . .	41°54'17"	3°38'00"	70,77
20	<i>Vieste (Segheria) n. 2</i> — A chilometri 8 da Vieste lungo la strada Vieste-Peschici . . . . .	41°54'18"	3°37'54"	74,14
21	<i>San Nicandro Garganico</i> — Sulla sinistra della condotta ascendente per il Gargano nord a metri 400 dall'impianto elevatore	41°48'10"	3°01'04"	122,76
PROVINCIA DI BARI				
22	<i>Serbatoio di Barletta</i> — A chilometri 5 da Barletta lungo la strada Barletta-Andria . . . . .	41°16'08"	3°50'30"	63,83
23	<i>Partitore per Molfetta-Trani</i> — Sulla strada a destra, comunale Corato-Bisceglie a chilometri 5 da Corato. . . . .	41°11'42"	4°00'15"	112,48

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Profondità del pozzo dal p. c. h.	Livello statico dal p. c. m.	Portata in litri al minuto secondo quantità l/secondo	Depressione del livello statico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE E ANNOTAZIONI
23,50	— 4,40	12,00	5,60	Dur. tot. gr. fr. 24,56 — Cloruri gr/l. 0.050 Res. sal. a 110° gr/l. 0.481 — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
34,00	— 5,00	20,00	7,00	Dur. tot. gr. fr. 25,63 — Cloruri gr/l. 0.067 Res. sal. a 110° gr/l. 0.520 — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
46,00	— 6,00	19,00	12,50	Dur. tot. gr. fr. 24,59 — Cloruri gr/l. 0.066 Res. sal. a 110° gr/l. 0.472 — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
46,00	— 14,00	15,00	4,00	Dur. tot. gr. fr. 22,87 — Cloruri gr/l. 0.066 Res. sal. a 110° gr/l. 0.462 — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
48,00	— 4,00	3,00	18,00	Pozzo non utilizzabile per la esigua portata.
150,00	—	—	—	Pozzo anidro.
73,10	— 64,70	8,80	2,50/3,18	Dur. tot. gr. fr. 40,76 — Cloruri gr/l. 0.149 Res. sal. a 110° gr/l. 0.610 — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
80,10	— 67,70	14,00	1,20	Dur. tot. gr. fr. 30,25 — Cloruri gr/l. 0.259 Res. sal. a 110° gr/l. 0.820 — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
140,00	— 111,00	1,00	20,00	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata.
73,50	— 56,80	46,00	2,70	Dur. tot. gr. fr. 79,74 — Cloruri gr/l. 1.278 Res. sal. a 110° gr/l. 3.412 — Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
147,00	— 99,30	1,90	15,00	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata.

Numero d'ordine	LOCALITÀ	COORDINATE GEOGRAFICHE		Quota piano campagna p. c.
		Latitudine	Longitudine	
PROVINCIA DI BRINDISI				
24	<i>Baroni</i> — A chilometri 9 a ovest-sud-ovest di Brindisi . . . .	40°36'12"	5°21'49"	48,86
25	<i>Zambardo</i> (Iacucci) — A chilometri 5 a sud-est di San Vito dei Normanni lungo la strada San Vito-Mesagne . . . . .	40°37'05"	5°17'28"	86,50
26	<i>Pozzo Acquaro n. 2</i> — A metri 700 ad est della masseria l'Acquaro e a chilometri 5 da Mesagne . . . . .	40°35'53"	5°21'42"	45,82
PROVINCIA DI LECCE				
27	<i>Veglie</i> — In prossimità dell'abitato di Veglie . . . . .	40°19'38"	5°30'55"	42,56
28	<i>Rotolafae</i> — In prossimità del torrino dell'Acquedotti Pugliese a chilometri 4 a sud-est di Oria. (Sifone Leccese) . . . . .	40°26'53"	5°11'22"	87,88
29	<i>Bagnolo</i> — In prossimità dell'abitato di Bagnolo del Salento.	40°08'45"	5°54'19"	96,80
30	<i>Parabita</i> — Presso l'impianto di sollevamento dell'acquedotto pugliese . . . . .	40°03'11"	5°41'55"	126,00
PROVINCIA DI CAMPOBASSO				
31	<i>Basso Biferno n. 1</i> — A metri 500 a sud-est della stazione di Guglionesi . . . . .	41°55'39"	2°32'13"	13,70
32	<i>Basso Biferno n. 2</i> — A metri 750 a sud-est della stazione di Guglionesi . . . . .	41°55'36"	2°32'26"	13,00
33	<i>Basso Biferno n. 3</i> — A metri 500 a sud-ovest della stazione di Guglionesi . . . . .	41°55'41"	2°31'58"	12,35
34	<i>Basso Biferno n. 4</i> — A metri 400 a ovest-sud-ovest della stazione di Guglionesi . . . . .	41°55'52"	2°31'49"	13,55
35	<i>Basso Biferno n. 5</i> — A metri 850 a sud-sud-ovest della stazione ferroviaria di Guglionesi . . . . .	41°55'29"	2°31'57"	14,15
36	<i>Basso Biferno n. 6</i> — A chilometri 3 a nord-est della stazione ferroviaria di Guglionesi . . . . .	41°56'48"	2°33'50"	10,00



## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Profondità del pozzo dal p. c. h.	Livello statico dal p. c. m.	Portata in litri al minuto secondo quantità l/secondo	Depressione del livello statico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE E ANNOTAZIONI
80,00	— 44,25	19,00	16,30	Per la limitata portata il pozzo si è ritenuto inutilizzabile.
131,00	— 79,50	1,15	21,50	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata.
52,00	— 42,35	40,00	0,51	Dur. tot. gr. fr. 34,20 - Cloruri gr/l. 0.131 Res. sal. a 110° gr/l. 0.538 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
50,00	— 39,65	40,00	0,03	Dur. tot. gr. fr. 38,50 - Cloruri gr/l. 0.265 Res. sal. a 110° gr/l. 0.800 - Acqua potabile (pozzo utilizzato per acquedotto ausiliario).
147,00	— 81,70	15,00	0,00	Dur. tot. gr. fr. 59,80 - Cloruri gr/l. 0.770 Res. sal. a 110° gr/l. 1.876 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile).
112,90	— 93,20	23,00	0,00	Dur. tot. gr. fr. 32,95 - Cloruri gr/l. 0.0497 Res. sal. a 110° gr/l. 0.363 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
155,00	— 125,30	23,00	0,00	Dur. tot. gr. fr. 31,19 - Cloruri gr/l. 0.211 Res. sal. a 110° gr/l. 0.620 - Acqua potabile (pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario).
34,20	— 7,00	7,00	5,80	Pozzo non utilizzabile per la esigua portata.
38,00	—	—	—	Pozzo anidro.
33,50	— 2,50	3,70	23,00	Pozzo non utilizzabile per la esigua portata.
52,50	—	—	—	Pozzo anidro.
31,00	— 4,10	2,00	8,90	Pozzo utilizzabile.
37,50	—	—	—	Pozzo anidro.

*Progetto per il nuovo acquedotto del « destra Sele ».* — Nel maggio 1959 è stato rassegnato al Ministero dei lavori pubblici il progetto relativo alla captazione e all'adduzione delle acque delle sorgenti di « destra Sele ».

Detto progetto, redatto dagli Uffici tecnici dell'Ente, è risultato dell'importo di lire 41 miliardi e prevede, oltre a tutti i lavori inerenti alla captazione delle numerose sorgenti denominate « destra Sele », anche la costruzione di una nuova asta adduttrice che, partendo da Calabritto, dovrà raggiungere la piana pugliese nella provincia di Bari, onde consentire il trasferimento delle acque delle dette sorgenti ai centri di consumo della Puglia, inserendosi poi nell'attuale sistema distributivo.

Trattasi di un progetto di rilevante importanza, sia per l'entità della spesa che per le numerose ed importanti soluzioni tecniche adottate, in quanto si è dovuto progettare un nuovo acquedotto di condizioni diverse e con soluzioni nuove tenendo conto di tutta l'esperienza tratta dalle opere attualmente in esercizio.

*Rimboschimento del Bacino del Sele.* — L'Ispettorato ripartimentale del Corpo forestale dello Stato di Avellino ha proseguito, per l'esercizio 1958-59, l'esecuzione dei lavori per un importo di lire 22 milioni circa.

Si sono effettuate nell'agro di Caposele e Calabritto sulle pendici nude opere di risarcimento e di rimboschimento garantendo tanto la stabilità idrogeologica dei versanti in forte pendio, quanto la maggiore percolazione in profondità delle acque zenitali garantendo la perennità delle sorgenti del Sele.

Sono state interessate le zone di bosco con il ripristino di nuovo impianto, aperture di strade e stradelle di servizio con impiego anche di fondi del Ministero del lavoro. Si è provveduto all'ordinaria coltura e manutenzione del vivaio forestale « Tronola » della estensione di ettari 1.50.00. Sono state costruite briglie di consolidamento in muratura calcarea e malta cementizia lungo i versanti instabili, arrestando l'erosione di fondo e la diminuzione del trasporto di materiali.

Attualmente i lavori procedono allo scopo di completare la messa a dimora delle piantine forestali sulle superfici già sistemate.

I fondi accantonati presso la Camera di commercio, industria ed agricoltura, introiti questi derivanti dalle vendite dei lotti boschivi, sono stati impiegati nei lavori di rimboschimento del comune di Bagnoli Irpino in attuazione del piano economico generale.

In definitiva si può dedurre che l'intervento effettuato nell'anno 1958-59 ha investito un importo complessivo di lire 22.000.000 di cui lire 10 milioni in opere d'arte murarie, comprese le sistemazioni di valloni che direttamente interessano la testata del fiume Sele, e di lire 12 milioni per lavori di risarcimento e di rimboschimento.

#### STAZIONE SPERIMENTALE DI FOGGIA PER L'EPURAZIONE E L'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE DI FOGNA

Durante l'esercizio 1958-59 l'attività della Stazione sperimentale è stata intensa.

Sono state portate a termine, con risultati positivi, esperienze sullo aereoacelator che hanno formato oggetto di una pregevole pubblicazione del professore Mendia.

Contemporaneamente si sono svolte le prime esperienze sul trattamento dei fanghi con un modernissimo sistema a filtrazione forzata ed aggiunta di coagulanti.

Sono state proseguite le esperienze agrarie. Queste, a ciclo triennale, saranno ultimate nel prossimo esercizio.

Nel campo dell'attività dell'istruzione del personale destinato all'esercizio delle fognature, è stato tenuto un corso di istruzione della durata di un mese, cui hanno partecipato dipendenti dei vari Reparti dell'Ente.

Su richiesta del comune di Fiuggi si è svolto un corso di addestramento per il personale destinato all'esercizio di un nuovo grande impianto epurativo sorto in quel comune.

La Stazione sperimentale è stata meta, come di consueto, di studiosi, tecnici e studenti in ingegneria sanitaria.

## PARTE QUARTA

### ACQUEDOTTI LUCANI

Nel corso dell'esercizio finanziario 1958-59, il Servizio Acquedotti Lucani oltre a provvedere ai suoi compiti di gestione, nei limiti degli stanziamenti concessi, ha dedicato particolare cura:

a) all'incremento delle utenze si da aumentare le entrate, con facilitazioni varie concesse agli utenti, sempre nei limiti del Regolamento di distribuzione;

b) alla sistemazione e riparazione delle varie opere in modo da migliorare notevolmente l'esercizio degli acquedotti;

c) allo sviluppo dei lavori eseguiti per conto della Cassa per il Mezzogiorno;

d) alla ulteriore progettazione di altre opere incluse nei programmi per la normallizzazione degli Acquedotti Lucani presentati alla «Cassa» per l'importo complessivo di lire 16.000.000.000.

#### OPERE IN GESTIONE

##### A) ESERCIZIO E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere in esercizio sono ripartite come segue:

DENOMINAZIONE	ACQUEDOTTI					
	Agri	Basento	Caramola	Pierno	Pantana	La Francesca
1. — Diramazioni principali Km.	138 + 656	83 + 774	45 + 240	15 + 650	7 + 522	4 + 637
2. — Diramazioni secondarie . . . . . »	161 + 157	93 + 830	9 + 498	0 + 120	—	—
3. — Serbatoi . . . . . N.	33	21	9	1	—	—
4. — Condotte esterne (surburbane). . . . . Km.	6 + 265	14 + 612	0 + 834	0 + 610	—	—
5. — Reti di distribuzione urbana . . . . . »	90 + 371	58 + 508	30 + 240	16 + 007	—	—
6. — Impianti di sollevamento. . . . . N.	3	1	—	1	1	1
7. — Linee elettriche . . . Km.	1 + 630	0 + 425	—	—	0 + 200	1 + 200
8. — Linee telefoniche . . »	297 + 900	100 + 608	50	—	7 + 500	—
9. — Centralini telefonici . N.	3	3	1	—	—	—
10. — Posti telefonici . . . »	32	17	9	—	1	1
11. — Case cantoniere e capannoni con alloggio »	9	2	1	—	—	—
12. — Strade di servizio . . Km.	160	54 + 620	—	—	—	—
13. — Abitati serviti . . . N.	35	21	7	1	—	—
14. — Ponte radio Bari-Viggiano suddiviso in tre tratte dai ripetitori interposti ad Altamura e Potenza — Lunghezza dei collegamenti complessivi Km. 142.						

##### B) LAVORI DI MANUTENZIONE.

###### *Opere esterne.*

a) *Manutenzione ed esercizio delle diramazioni principali, delle diramazioni secondarie e dei serbatoi.* — Tali lavori sono stati eseguiti in amministrazione diretta.

Il numero complessivo degli interventi manutentori è stato inferiore a quello del decorso anno.

Si è passati in definitiva da n. 2.540 del 1957-58 a n. 2.335 dell'esercizio 1958-59.

La diminuzione è da attribuire, come si dirà meglio più avanti, alla influenza delle condotte nuove, costruite con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno e realizzate su nuovi tracciati, che hanno eliminato molte delle cause a cui erano da attribuire i guasti (frane, corrosioni, sfilamento di giunti, ecc.).

In particolare i guasti risultano così distinti, a seconda dei diversi materiali costituenti le condotte:

MATERIALE DELLE TUBAZIONI	ACQUEDOTTI				
	Agri	Basento	Caramola	Pierno	Pantana
Acciaio . . . . .	1.426	26	236	—	2
Ghisa . . . . .	349	198	62	10	—
Cemento . . . . .	19	—	—	—	—
Resina . . . . .	7	—	—	—	—
In totale . . . . .	2.335				

I coefficienti dei guasti per chilometro risultano come appresso:

*Acquedotto Agri:*

Acciaio . . . . .	1.426	=	8,72
	<hr/> 163,620		
Ghisa . . . . .	349	=	3,33
	<hr/> 104,700		
Cemento armato . . . . .	19	=	0,64
	<hr/> 29,775		
Resina . . . . .	7	=	4,07
	<hr/> 1,718		

*Acquedotto Basento:*

Acciaio . . . . .	26	=	0,48
	<hr/> 54,333		
Ghisa . . . . .	198	=	1,61
	<hr/> 123,241		

*Acquedotto Caramola:*

Acciaio . . . . .	236	=	5,66
	<hr/> 41,672		
Ghisa . . . . .	62	=	4,75
	<hr/> 13,066		

*Acquedotto Pierno:*

Acciaio . . . . .	—	=	—
	<hr/> 0,128		
Ghisa . . . . .	10	=	0,64
	<hr/> 15,642		

*Acquedotto Pantana:*

Acciaio . . . . .	2	=	0,27
	<hr/> 7,522		

Le cause dei guasti sono sempre le stesse: la instabilità dei terreni che determina movimenti ai quali le condotte non resistono; la aggressività dei terreni stessi che provoca fenomeni di corrosione; il tipo di giunzione adottato (corda e piombo colato) che si è rivelato nel tempo non adatto a resistere alle sollecitazioni della pressione interna, a volte assai rilevanti, ed ai movimenti di terreno.

Pertanto, il servizio Acquedotti Lucani nel suo « Piano per il consolidamento e ripristino degli Acquedotti Lucani », ha previsto e realizzato in buona parte, non solo il cambiamento di tracciati di alcuni tronchi situati in zone franose o la sostituzione di altri tronchi già corrosi, ma anche il rivestimento di tratte di acciaio situate in zone prevalentemente argillose, nonché il rifacimento dei giunti delle condotte già sottoposte o ancora da sottoporre agli interventi di normalizzazione.

Nell'anno 1958-59 poi si sono realizzati altri impianti di protezione catodica delle condotte, tendenti a limitare, se non addirittura ad arrestare, i sempre più vasti fenomeni di corrosione delle tubazioni metalliche.

I benefici effetti delle sostituzioni, riparazioni e consolidamento, sono ormai noti e vanno attribuiti all'inserzione nei tronchi dei vari acquedotti di alcuni nuovi tratti costruiti. Già si notano i miglioramenti derivati dalla entrata in esercizio delle nuove condotte, poiché esse sono capaci di convogliare maggiore portata ed assicurano un rifornimento più costante perché hanno eliminato, come si è detto, le cause di guasti nei punti più sollecitati. Se ancora i guasti sono numerosi, ciò è dovuto alla degradazione sempre più accentuata delle vecchie condotte di acciaio il cui stato di consistenza va sempre peggiorando e che sono destinate ad essere tutte sostituite secondo il programma di normalizzazione già presentato alla Cassa.

B) *Manutenzione ed esercizio degli impianti di sollevamento, di linee telefoniche ed elettriche.* — Nel corso dell'esercizio in esame, la manutenzione degli impianti elevatori di Stigliano, Pietrapertosa, dell'Oscuriello e della Pantana, ai quali si è aggiunto quello de « La Pantana », ha richiesto limitati interventi anche per quanto attiene alle opere murarie in cui sono ubicati detti impianti.

Va rilevato che l'impianto elevatore dell'Oscuriello non è stato mai azionato nel corso dell'esercizio in esame in quanto la portata delle altre sorgenti dell'Agri è stata sufficiente ad assicurare all'incile dell'acquedotto la massima capacità adduttiva di 115 litri al secondo.

Il servizio delle linee elettriche ad alta tensione non è stato mai disturbato da guasti. Per lavori di manutenzione si è provveduto a sostituire 3 pali alla linea in servizio agli impianti dell'Oscuriello e di Pietrapertosa.

Le linee telefoniche hanno richiesto invece molti interventi consistenti nella sostituzione di vecchi pali oltre che in riparazioni varie ai conduttori, qualche volta danneggiati dalla violenza dei temporali verificatisi durante la stagione invernale.

La squadra di operai specializzati che ha effettuato i detti interventi ha provveduto anche al taglio di rami d'alberi, nonché alla interposizione di nuovi pali dove le campate risultavano troppo lunghe e determinavano perciò la formazione di saette superiori a quelle ammissibili.

Per collegare alla rete telefonica dell'Ente l'Ufficio lavori del Frida è stata costruita una linea di metri 350 con derivazione dell'esistente linea Francavilla- Sorgenti Frida.

Nell'esercizio finanziario in esame è stata eseguita una variante di metri 30 nei pressi del torrente Gallitello dell'agro di Potenza per eliminare il disturbo che la linea arrecava ad un edificio privato.

Lungo l'acquedotto del Basento sono stati sostituiti complessivamente n. 198 pali di castagno della lunghezza di metri 8-9, mentre lungo l'acquedotto dell'Agri ne sono stati sostituiti n. 10.

I lavori menzionati hanno consentito che la continuità del servizio fosse assicurata.

Dal gennaio 1957 è in funzione per tutta la rete degli Acquedotti Lucani, un impianto telefonico automatico a chiamata selettiva, che è congiunto ai centralini di Matera e di Venosa con la linea a batteria locale dell'Acquedotto Pugliese. Tale impianto consente di abolire i centralini locali e permette di effettuare conversazioni di grande chiarezza fonica anche dai posti telefonici esterni, ma richiede un alto grado di isolamento dei conduttori e quindi una manutenzione assai più accurata delle linee. Tutto ciò si è fatto ed i risultati sono oltremodo soddisfacenti.

*Strade di servizio.* — Lo stato d'uso delle strade di servizio, peraltro già precario, durante l'esercizio in esame, ha subito un ulteriore peggioramento. L'esiguità dei mezzi finanziari destinati a tali lavori non ha consentito di fronteggiare adeguatamente i dissesti esistenti e quelli succeduti per movimenti franosi e per l'intenso traffico che in alcuni tratti è stato determinato dall'esecuzione dei lavori di sistemazione delle condotte.

Data l'importanza della stradella di servizio di Fossa Cupa, nel corso dell'esercizio in esame si è reso transitabile il tratto della stessa compreso fra le sorgenti ed il serbatoio di Potenza, procedendo alla colmata della carreggiata nei punti più degradati del piano viabile, oltre alla normale pulizia delle cunette.

Particolare rilievo va conferito alle condizioni della stradella di servizio del sifone Sauro dove, i danni già provocati dalle precedenti frane, si sono aggravati in seguito ai movimenti franosi prodotti dalle piogge avutesi nel corso dell'esercizio finanziario 1958-59. I muri di sostegno ubicati sono in parte crollati ed in parte lesionati; sicché il passaggio dei veicoli che per necessità di lavoro sono obbligati ad accedere alla parte più bassa della zona dell'Amendola, è reso estremamente difficoltoso.

Altra strada di servizio in notevole stato di precarietà è quella di Fossa Cupa nel tratto successivo a quello suindicato in conseguenza del frequente transito cui è stata soggetta nei decorsi anni ed anche per la natura argillosa dei terreni in cui è ubicata la strada stessa.

Si provvederà, con fondi della Cassa per il Mezzogiorno, per gli interventi più urgenti. Sono ancora in corso di studio i provvedimenti per giungere alla definitiva sistemazione delle strade di servizio.

#### OPERE INTERNE.

*Manutenzione ed esercizio delle condotte suburbane e delle reti urbane.* — La squadra per la ricerca delle perdite ha continuato la sua attività nell'esercizio 1958-59 localizzando un gran numero di fughe d'acqua in particolare dagli impianti a suo tempo costruiti con materiale di ferro zincato, ubicati in terreni prevalentemente argillosi e perciò più aggressivi.

Nel complesso i lavori di manutenzione sono consistiti oltre che nella ricerca e riparazione di perdite delle condotte suburbane, delle reti urbane e degli impianti privati, in altri piccoli lavori per mantenere in perfetto stato di funzionamento saracinesche, sfiati e scarichi, e nei lavaggi, eseguiti annualmente per i serbatoi e per le reti urbane e suburbane.

Durante l'anno finanziario cui la presente relazione si riferisce, si son verificati, per effetti di rottura di tubi, di giunti e per cause varie, complessivamente n. 250 guasti e precisamente:

Acquedotto Agri . . . . .	N.	54
» Basento . . . . .	»	171
» Caramola . . . . .	»	13
» Pierno . . . . .	»	12

Si ripete ciò che fu già detto nelle relazioni precedenti circa i gravissimi inconvenienti di cui soffre la totalità delle reti urbane degli Acquedotti Lucani che hanno ancora numerosi ed estesi tronchi costituiti da tubazioni in ferro zincato. La sostituzione di questi tronchi rientra nel programma di completamento e ripristino che questo servizio sta realizzando con il finanziamento del Ministero dei Lavori Pubblici sia attraverso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche, in base alla legge 31 marzo 1904, n. 140 (Zanardelli), sia attraverso la legge 3 agosto 1949, n. 589, e la legge 29 luglio 1957, n. 634.

In alcune reti i tronchi di ferro zincato sono stati già eliminati mediante sostituzioni con altri di ghisa. Contemporaneamente, si è continuata la canalizzazione di nuove strade in molti abitati della Lucania, nei limiti dei finanziamenti concessi all'Ente.

## C) SPESE DI MANUTENZIONE.

Dell'importo complessivo della spesa effettiva ordinaria di lire 401.463.996, per la manutenzione delle opere riguardanti gli Acquedotti Lucani, nell'esercizio finanziario 1958-59 è stata effettuata la spesa complessiva di lire 126.467.383 così ripartita:

## a) Opere esterne:

Manutenzione delle condotte maestre diramazioni e serbatoi . . . . .	L.	46.761.148
Manutenzione impianti di sollevamento, linee elettriche e telefoniche . . . . .	»	18.165.680

## b) Opere interne:

Manutenzione condotte suburbane e reti urbane . . . . .	»	25.317.908
---	---	------------

Totale . . . . .	L.	90.244.736
------------------	----	------------

Infine sono stati acquistati materiali vari, in prevalenza metallici, per un importo totale di . . . . .	»	36.222.647
--	---	------------

Complessivamente quindi, per lavori e forniture relative alla manutenzione, sono state spese . . . . .	L.	126.467.383
--	----	-------------

## D) CONDIZIONI IGIENICHE DEGLI ACQUEDOTTI LUCANI.

Malgrado tutti gli inconvenienti che presentano, sia dal lato costitutivo, sia da quello manutentorio e di esercizio, gli Acquedotti Lucani hanno mantenuto ottime condizioni igieniche che non hanno dato luogo, nell'esercizio 1958-59, ad alcun rilievo apprezzabile.

L'Ispettorato di Vigilanza Igienica persegue nella sua indagine sistematica perchè possa essere tempestivamente segnalato ogni eventuale pericolo ed adottate opportune provvidenze.

I Reparti, inoltre, esercitano nei centri abitati speciale sorveglianza onde evitare seri inconvenienti, dato che le fognature in quegli abitati sono costruite secondo criteri che generalmente non garantiscono la sicurezza igienica ed anzi, data la struttura delle strade di quasi tutti gli abitati, costituiscono un continuo pericolo di inquinamento.

## E) SERVIZIO IDROMETRICO.

La misura dell'acqua addotta dagli acquedotti dell'Agri, del Basento, del Caramola, del Pierno e della Pantana, viene eseguita con apparecchi installati lungo i detti acquedotti.

## F) ANDAMENTO DELLE PORTATE NELLE VARIE SORGENTI.

*Acquedotto dell'Agri.* — Il tributo complessivo delle sorgenti dell'Oscuriello e dell'Amoroso ha variato da un minimo di litri 116 al secondo in gennaio 1959 ad un massimo di litri al 159 secondo in luglio 1958.

*Acquedotto del Basento.* — Le sorgenti di Fossa Capa hanno subito notevoli variazioni di portata, oscillando fra un minimo di litri 73 al secondo nel novembre-dicembre 1958 ad un massimo di litri 160 al secondo nel giugno 1959.

Le sorgenti di San Michele hanno fornito una portata che da un minimo di 63 litri al secondo dal novembre-dicembre 1958 è salita ad un massimo di 199 litri al secondo nel giugno 1959.

In totale la portata disponibile dell'acquedotto del Basento è stata contenuta tra un minimo di 136 litri al secondo ed un massimo di 359 litri al secondo.

Il beneficio dell'aumento di portata rispetto agli anni precedenti è stato goduto principalmente dalla rete di Potenza, che non è ancora gestita dall'Ente.

*Acquedotto del Caramola.* — La portata delle sorgenti da un minimo di litri 13 al secondo registrato nel novembre 1958 è salita a litri 34 al secondo, nel maggio 1959.

*Acquedotto del Pierno.* — La portata minima alle sorgenti è stata di litri 8 al secondo nel novembre-dicembre 1958 e quella massima si è avuta nel giugno 1959 con litri 13 al secondo.

Pertanto le portate medie delle sorgenti in litri al secondo nel periodo 1° luglio 1958-30 giugno 1959 e le corrispondenti portate immesse negli incile sono le seguenti:

ACQUEDOTTI	Portata media delle sorgenti	Portata media impressa all'incile
Agri . . . . .	147	110
Basento. . . . .	227	166
Caramola . . . . .	22	16
Pierno . . . . .	11	11

#### G) CONCESSIONI DI ACQUA E CONSUMI.

*Abitati serviti.* — Il numero degli abitati serviti dagli Acquedotti Lucani è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno 1957-58.

Complessivamente perciò sono serviti n. 64 abitati, compreso quello di Potenza, per il quale tuttora risulta ancora insoluto il passaggio all'Ente della Gestione dell'acquedotto urbano, il che porta un grave disagio nella gestione perchè quello di Potenza è l'abitato più popoloso, che assorbe circa i 2/3 della portata dell'intero acquedotto del Basento.

Gli abitati sono così distribuiti rispetto agli acquedotti che li alimentano:

Acquedotto Agri . . . . .	Abitati serviti n. 35 (popol. cens. dicembre 1957)	Abitanti 151.007
» Basento. . . . .	» » » 21 ( » » » » )	» 122.761
» Caramola . . . . .	» » » 7 ( » » » » )	» 31.410
» Pierno . . . . .	» » » 1 ( » » » » )	» 15.322
	Abitati serviti n. 64	Abitanti 320.500

Essi risultano come appresso distinti per provincia:

Provincia di Matera . . . . .	Abitati N. 28	Popolazione 155.588
» Potenza . . . . .	» » 36	» 164.912
	Abitati N. 64	Popolazione 320.500

*Costruzione di nuovi tronchi stradali di acquedotto col contributo degli utenti.* — Sono stati costruiti complessivamente metri 1.480,25 di tronchi stradali con contributo degli utenti di cui metri 933,25 da millimetri 60; metri 254 da millimetri 80 e metri 293 da millimetri 100.

I 64 abitati serviti dai tre grandi Acquedotti Lucani hanno, escluso quello di Potenza, a tutto il 30 giugno 1959, uno sviluppo totale delle reti urbane di circa chilometri 195+126 di cui chilometri 14+309 costruiti col contributo degli utenti dopo il passaggio all'Ente della gestione degli Acquedotti.

*Costruzione e manutenzione impianti.* — Durante l'anno finanziario in esame si è avuto un incremento di 1.323 impianti nuovi.

Al fine di dare maggiore impulso alla diffusione degli impianti stessi, si sono costruite e si continuerà a farlo, alcune derivazioni con tubazioni di resina che, per il costo inferiore a quello delle tubazioni di ghisa, determinano certamente una maggiore richiesta. Inoltre è allo studio la realizzazione degli impianti privati con tubazioni di ghisa centrifugata di piccolo diametro (25-40 millimetri).



Detti nuovi impianti sono così distinti:

Impianti eseguiti negli abitati:

Privati . . . . .	N.	1.254
Pubblici . . . . .	»	60

Impianti eseguiti nelle campagne:

Privati . . . . .	»	8
Pubblici . . . . .	»	1

Totale . . . . N. 1.323

I nuovi impianti costruiti o provenienti da altri usi riguardano:

Fontanine pubbliche . . . . .	N.	24
Concessioni ad uso pubblico (pozzetti lavaggio, idranti, orinatoi) . . . . .	»	7
Concessioni per uso potabile . . . . .	»	1.199
Concessioni per pubbliche amministrazioni . . . . .	»	30
Concessioni per uso industriale . . . . .	»	63

Tornano . . . . N. 1.323

Impianti rimossi e trasferiti d'uso:

USI	RIMOSI	TRASFERITI AD ALTRI USI	TOTALE
Fontanine pubbliche . . . . .	1	—	1
Uso pubblico . . . . .	7	—	7
Uso potabile . . . . .	1	—	1
Pubbliche amministrazioni . . . . .	55	4	59
Industriale . . . . .	—	—	—
Agricole . . . . .	—	—	—
Bocche d'incendio . . . . .	—	—	—
Totale impianti rimossi e trasferiti d'uso . . . . .	64	4	68

Il totale degli impianti pubblici e privati in attività al 30 giugno 1959 si ricava come segue:

Totale degli impianti in esercizio al 30 giugno 1958 . . . . .	N.	12.926
Nuovi impianti costruiti durante l'esercizio 1958-59 comprensivi di quelli trasferiti d'uso e rimossi . . . . .	»	1.323
Totale . . . . .	N.	14.249
Impianti rimossi e trasferiti d'uso nel 1958-59 . . . . .	»	68
Restano impianti al 30 giugno 1959 . . . . .	N.	14.181

Poiché risultano ancora non perfezionati da contratti n. 68 impianti (contro n. 68 risultanti al 30 giugno 1958), il numero degli impianti in esercizio regolarizzati con contratto ricade, a fine giugno 1959, a n. 14.113 così distinti:

Impianti per fontanine . . . . .	N.	437
» » uso pubblico . . . . .	»	402
» » uso potabile . . . . .	»	12.903
» » pubbliche Amministrazioni . . . . .	»	230
» » uso industriale . . . . .	»	123
» » uso agricolo . . . . .	»	6
» » uso bocche da incendio . . . . .	»	12
Tornano . . . . .		N. 14.113

Come fu detto nella precedente relazione, gli impianti non perfezionati da contratti sono relativi ad utenze delle Amministrazioni Comunali.

Alla fine dell'esercizio in esame risulta che non hanno ancora provveduto alla firma dei contratti i seguenti Comuni:

Provincia di Matera: Nova Siri;

Provincia di Potenza: Francavilla sul Sinni, Genzano, Paterno e San Martino d'Agri.

Resta tuttora insoluta, come si è detto, la questione della assunzione da parte dell'Ente della gestione della rete urbana di Potenza e relative utenze.

Al 30 giugno 1959 tutti gli impianti risultano muniti di contatori dell'Ente e degli utenti.

### CONSUMI

La quantità di acqua venduta nell'esercizio 1958-59 è stata di metri cubi 3.410.160 suddivisa in metri cubi 1.625.519 venduta ai Comuni alimentati dall'Acquedotto dell'Agri, metri cubi 1.251.690 dell'Acquedotto del Basento (esclusi i consumi dell'abitato di Potenza), metri cubi 278.745 dell'Acquedotto del Caramola e metri cubi 254.206 dell'Acquedotto del Pierno.

Tali quantità sono così distribuite:

ACQUEDOTTI	TARIFFE					Concessione <i>una tantum</i>	TOTALE
	I	II	III	IV	V		
Agri . . . . .	828.636	615.486	130.535	48.924	1.128	810	1.625.519
Basento . . . . .	701.993	388.952	113.481	25.475	20.045	1.744	1.251.690
Caramola . . . . .	147.856	119.232	9.521	2.136	—	—	278.745
Pierno . . . . .	70.814	165.567	14.485	3.340	—	—	254.206
TOTALE . . . . .	1.749.299	1.289.237	268.022	79.875	21.173	2.554	3.410.160

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'andamento dei consumi di acqua per i quattro Acquedotti Lucani dall'inizio dell'esercizio da parte dell'Ente, si rileva dalla seguente tabella:

ESERCIZI	AGRI		BASENTO		CARAMOLA		PIERNO	
	Consumo	Incremento	Consumo	Incremento	Consumo	Incremento	Consumo	Incremento
Al 30 giugno 1944 . . . .	372.412	—	237.627	—	—	—	—	—
1944-1945 . . . .	761.719	—	436.966	—	60.199	—	—	—
1945-1946 . . . .	506.407	—	607.601	170.635	84.076	23.917	—	—
1946-1947 . . . .	542.182	35.775	515.401	92.200	142.612	58.536	—	—
1947-1948 . . . .	614.919	72.737	655.158	139.757	162.510	19.898	—	—
1948-1949 . . . .	781.485	166.566	613.544	41.614	138.868	23.642	—	—
1949-1950 . . . .	814.497	33.012	768.136	154.592	145.715	6.846	—	—
1950-1951 . . . .	962.203	147.706	880.001	111.865	177.999	32.285	—	—
1951-1952 . . . .	1.040.164	77.961	887.178	7.177	184.173	6.174	—	—
1952-1953 . . . .	1.089.255	49.091	916.508	29.330	192.341	8.168	—	—
1953-1954 . . . .	1.148.222	58.967	961.898	45.390	206.610	14.269	—	—
1954-1955 . . . .	1.228.792	80.570	1.058.349	96.451	215.337	8.727	—	—
1955-1956 . . . .	1.340.435	111.643	1.124.977	66.628	227.417	12.080	—	—
1956-1957 . . . .	1.475.827	135.392	1.164.795	39.818	139.261	11.844	—	—
1957-1958 . . . .	1.522.841	47.014	1.202.491	37.696	221.142	18.119	148.122	—
1958-1959 . . . .	1.625.519	102.678	1.251.690	49.199	278.745	57.603	254.206	106.084

Nei consumi accertati per l'esercizio 1944-45, sono compresi alcuni consumi relativi all'esercizio precedente.

L'inesattezza è dovuta alle difficoltà incontrate all'inizio della gestione degli Acquedotti Lucani.

L'eccedenza dei consumi sugli impegnativi relativi agli impianti forniti di misuratori è stata di metri cubi 783.657 così distribuiti:

ACQUEDOTTI	TARIFFE						TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	
Agri . . . . .	13.157	314.312	72.638	22.953	—	—	423.060
Basento . . . . .	9.828	156.195	40.396	12.703	2.717	—	221.839
Caramola . . . . .	10.160	50.502	6.096	501	—	—	67.259
Pierno . . . . .	—	58.283	11.168	2.048	—	—	71.499
Totali . . . . .	33.145	579.292	130.298	38.205	2.717	—	783.657

*Consumi specifici.* — Il consumo medio riferito alla popolazione accertata al 31 dicembre 1957 di 283.248 abitanti in 63 comuni in gestione (si è escluso l'abitato di Potenza) al 30 giugno 1959 risulta di litri 33,01 per abitante al giorno.

Va precisato che per i comuni di Rionero in Vulture, Atella, Chiaromonte, Brindisi di Montagna, Pietragalla, Montalbano Ionico, Montescaglioso, Pomarico si è tenuto presente il numero degli abitanti risultante dal censimento del 1951 mentre per la frazione di Paterno si è fatto riferimento agli abitanti risultanti al censimento del 1936.

Il consumo medio per abitante/giorno varia come segue negli abitati raggruppati nel modo seguente;

CATEGORIA	Abitati	Popolazione	Consumo complessivo in mc.	Consumo per abitante/ al giorno
Con popolazione fino a 10 mila abitanti . .	57	210.253	2.387.628	31,5
Con popolazione fra i 10 ed i 20 mila abitanti . . . . .	6	72.995	993.780	37,3
Con popolazione superiore ai 20 mila abitanti (Potenza) . . . . .	1	37.252	28.752	—
Totali . . .	64	320.500	3.410.160	—

I consumi riportati per Potenza riguardano solo gli impianti costruiti nell'agro di quel Comune e gestiti dall'Ente, e non comprendono pertanto quelli dell'abitato la cui rete, come è detto innanzi, non è affidata alla gestione dell'Ente.

*Sgravi e rimborsi.* — Le disposizioni di sgravio per errate letture, duplicazioni e causali diverse, emesse nell'esercizio 1958-59, sono state n. 77 per l'importo complessivo di lire 473.313.

Le disposizioni di rimborso emesse nell'esercizio 1958-59 sono state n. 20 per la somma complessiva di lire 175.567.

#### IMPIANTO DI EPURAZIONE BIOLOGICA DELLA FOGNATURA DI POTENZA

Le condizioni in cui continua a svolgersi la gestione dell'impianto di epurazione di Potenza permangono come negli esercizi precedenti.

Tecnicamente nulla da osservare, anzi si ripete qui quanto esposto nelle precedenti relazioni e cioè che detto impianto è ancora oggetto di studio e di osservazione da parte di eminenti tecnici italiani e stranieri.

Finora non si sono eseguiti che indispensabili lavori di manutenzione ordinaria, previsti in regolari perizie approvate anno per anno il cui importo si aggira mediamente sui 4.000.000 annui.

#### LAVORI DI COMPLETAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO

Nell'esercizio finanziario 1958-59 è continuato lo sviluppo dei lavori in base al decreto legislativo n. 474 del 17 maggio 1946, decreto legge n. 121 del 5 marzo 1948, legge Tupini n. 589 del 3 agosto 1949, legge Zanardelli n. 140 del 31 marzo 1904 e successive integrazioni, legge n. 619 del 17 maggio 1952, legge 2 luglio 1949, n. 408.

Nei prospetti che seguono sono elencati il modo di esecuzione, il relativo ammontare e lo stato di avanzamento dei singoli lavori.

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		STATO DI AVANZAMENTO LAVORI AL 30 GIUGNO 1959
		Approvato	In amministrazione	
1	<i>Legge n. 474 del 17 maggio 1946.</i> Salandra - Costruzione serbatoio - Progetto di variante . . . . .	10.038.000	—	Il progetto è stato approvato e finanziato per lire 10 milioni e 38 mila coi fondi della legge n. 474 e per lire 2.100.000 con quelli della legge n. 121. È in corso la esecuzione dei lavori già appaltati.
1	<i>Legge del 5 marzo 1948, n. 121.</i> Salandra - Costruzione serbatoio - Progetto di variante dell'importo di lire 2.100.000 . . . . .	—	—	Progetto approvato. In corso di esecuzione lavori.
2	Agri, Basento, Caramola - Linea telefonica . . . . .	—	29.400.000	75,60 per cento.
3	Consolidamento dell'edificio dell'impianto elevatore di Pietrapertosa . . . . .	4.100.000	—	Lavori ultimati.
4	Cirigliano - Progetto per l'ampliamento della rete idrica dell'importo di lire 1.100.000 . . . . .	—	—	Progetto approvato. In corso l'appalto.
	<i>Legge Tupini del 3 agosto 1949, n. 589.</i>			
1	Ampliamento rete Bernalda (1° stralcio). . . . .	15.000.000	—	Lavori collaudati.
2	Ampliamento rete Irsina . . . . .	20.000.000	—	Lavori collaudati.
3	Completamento rete Pomarico . . . . .	25.000.000	—	In corso appalto lavori.
4	Ampliamento rete Grottole . . . . .	10.800.000	—	Lavori ultimati.
5	Ampliamento rete Salandra . . . . .	15.000.000	—	In corso perfezionamento mutuo.
6	Ampliamento rete Bernalda (2° stralcio). . . . .	25.000.000	—	39,40 per cento.
7	Perizia di massima per il completamento rete idrica di Pietrapertosa . . . . .	8.000.000	—	Perizia inviata al comune.
8	Perizia di massima per il completamento rete idrica di Missanello . . . . .	6.000.000	—	Perizia inviata al comune.
9	Completamento rete San Mauro Forte . . . . .	20.000.000	—	In corso perfezionamento mutuo.
10	Completamento rete Pisticci . . . . .	25.000.000	—	Lavori appaltati.
11	Costruzione fognatura di Francavilla sul Sinni . . . . .	15.000.000	—	68,40 per cento.

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		STATO DI AVANZAMENTO LAVORI AL 30 GIUGNO 1959
		Approvato	In amministrazione	
12	Completamento rete idrica di Montalbano Jonico (1° stralcio dell'importo di lire 1.800.000) . . . .	—	—	Perizia all'approvazione.
13	Costruzione delle opere terminali della fognatura in servizio del rione Piccianello e del rione « A » della città di Matera dell'importo di lire 50.000.000 . . . . .	—	—	Perizia all'approvazione.
	<i>Per conto del Provveditorato opere pubbliche di Potenza.</i>			
1	Ampliamento rete idrica di Calciiano . . . . .	3.200.000	—	Lavori collaudati.
2	Costruzione di un cunicolo ispezionabile nell'abitato di Campomaggiore . . . . .	12.600.000	—	Lavori collaudati.
3	Completamento rete idrica di Grassano (1° stralcio) . . . . .	20.000.000	—	Lavori collaudati.
4	Ampliamento rete idrica di Francavilla sul Sinni . . . . .	17.800.000	—	Lavori ultimati.
5	Ampliamento rete idrica di Fermandina (2° stralcio) . . . . .	15.000.000	—	Lavori ultimati.
6	Completamento rete idrica di Rondella . . . . .	11.674.000	—	Lavori collaudati.
7	Ampliamento rete idrica di San Mauro Forte . . . . .	12.000.000	—	Lavori collaudati.
8	Progetto aggiornato per l'ampliamento della rete idrica di Tricarico . . . . .	10.000.000	—	Lavori ultimati.
9	Completamento rete idrica di Stigliano . . . . .	20.000.000	—	98,90 per cento - Si è in attesa della approvazione della perizia suppletiva.
10	Completamento rete idrica di Novasiri . . . . .	10.000.000	—	Lavori ultimati.
11	Completamento rete idrica di Pescopagano . . . . .	8.000.000	—	Lavori ultimati.
12	Ampliamento rete idrica di Tricarico per alimentare il rione Santa Maria . . . . .	2.000.000	—	8,10 per cento
13	Ampliamento rete idrica di Salandra	2.000.000	—	Lavori ultimati.
14	Ampliamento rete idrica di Grassano	8.000.000	—	69,50 per cento.
15	Completamento rete idrica di Castelsaraceno . . . . .	10.000.000	—	40,80 per cento.
16	Complemento rete idrica di Moliterno . . . . .	5.000.000	—	Lavori ultimati.
17	Completamento rete idrica Lauria .	15.000.000	—	8,30 per cento - Si è in attesa dell'approvazione della perizia supplementare

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		STATO DI AVANZAMENTO LAVORI AL 30 GIUGNO 1959
		Approvato	In amministrazione	
18	Completamento rete di Pomarico .	9.383.600	—	Lavori consegnati — In corso approvvigionamento materiali.
19	Alimentazione idrica del borgo « Mortella » nel comune di Roton- della . . . . .	7.000.000	—	Lavori consegnati — In corso approvvigionamento mate- riali.
20	Perizia per l'alimentazione idrica del rione Santa Maria Lanova in Oppido Lucano dell'importo di lire 1.900.000 . . . . .	—	—	Perizia approvata — In corso aggiudica- zione lavori.
21	Costruzione rete idrica nel rione « A » di Matera . . . . .	10.000.000	—	66,50 per cento.
22	Ampliamento rete idrica di Gras- sano . . . . .	5.000.000	—	Lavori ultimati.
23	Ampliamento rete idrica di Pie- tragalla . . . . .	4.000.000	—	Lavori ultimati.
24	Ampliamento rete idrica di Salan- dra (2° lotto) . . . . .	2.000.000	—	21,20 per cento.
25	Completamento rete idrica di Tursi (1° stralcio) . . . . .	8.000.000	—	In corso appalto la- vori.
26	Costruzione alcuni tronchi per l'im- porto di lire 1.500.000 . . . . .	—	—	Perizia all'approva- zione.
27	Ampliamento rete idrica di Mon- talbano Jonico al rione Muro Nuovo per l'importo di lire 581.164 . . . . .	—	—	Perizia all'approva- zione.
28	Ampliamento rete idrica di Spinoso per l'importo di lire 1.200.000 .	—	—	Perizia all'approva- zione.
	<i>Legge 17 maggio 1952, n. 619.</i>			
1	Costruzione della fognatura e della rete idrica nel rione Piccianello .	61.620.000	—	Lavori collaudati.
2	Alimentazione idrica della zona al- ta del costruendo rione Serra Venerdi alla periferia di Matera	85.000.000	—	Lavori collaudati.
3	Alimentazione idrica del rione « C » nell'abitato di Matera . . . . .	32.500.000	—	Lavori collaudati.
	<i>Legge 2 luglio 1949, n. 408.</i>			
1	Lavori di costruzione di una pa- lazzina al rione Santa Maria di Potenza per il personale del Re- parto . . . . .	53.440.000	—	13,70 per cento.

## PARTE QUINTA

## VIGILANZA IGIENICA E SANITARIA

## ATTIVITÀ GENERALE

Come per il passato, l'attività dell'Ispettorato vigilanza igienica è consistita nel controllo batteriologico e chimico delle acque in distribuzione; nella disinfezione dei nuovi impianti idrici; nella protezione delle acque lungo tutto il loro percorso mediante cloro gassoso o suoi composti; nelle ispezioni ai recapiti finali ed agli impianti di depurazione dei liquami; nella attuazione dei provvedimenti profilattici previsti dalla legge quali le vaccinazioni antitifiche del personale addetto ai servizi di acquedotto e di fognatura.

Una particolare attività è stata richiesta dai lavori in corso per la variante della galleria « Croce del Monaco » presso Atella e per la galleria « Cassano Irpino-Caposele », dove sono stati effettuati prelievi di campioni delle acque scorrenti lungo le pareti degli scavi, e dalle ispezioni nella zona di « destra Sele » per il rilievo delle condizioni igieniche del bacino imbrifero e delle numerose sorgenti che saranno captate per alimentare il nuovo acquedotto.

Sono state anche quest'anno proseguite le sperimentazioni nella Stazione epurativa di Foggia ed in un campo dell'Ente Riforma, presso Castelluccio dei Sauri, relative all'impiego per uso irriguo dei liquami sottoposti a disinfezione per mezzo di cloro. I primi risultati di queste ricerche sono stati pubblicati negli *Annali della sanità pubblica*. (L. Cavazza e A. Pascale: « L'utilizzazione per uso irriguo dei liquami di fogna clorati »). È stato anche oggetto di pubblicazione nella *rivista di ingegneria sanitaria* una nota riguardante alcune considerazioni sulle malattie a veicolo idrico in Puglia (N. Favia: « Influenza dell'acqua del Sele nei riguardi della salute pubblica in Puglia »).

## CLORAZIONE DELLE ACQUE DISTRIBUITE

Le pratiche di apertura all'esercizio hanno interessato i comuni di Cairano, Lacedonia, Bisaccia e Zapponeta.

Si è proceduto alla disinfezione di numerosissimi nuovi tronchi costruiti in quasi tutti i comuni ed alla concessione dei nulla osta per l'esercizio degli stessi.

Per particolari esigenze della distribuzione idrica si è provveduto alla disinfezione delle reti nei seguenti n. 9 comuni:

Francavilla sul Sinni;  
Mola di Bari;  
Muro Leccese;  
Lizzanello;  
San Pietro in Lama;  
Latiano;  
Squinzano;  
Copertino;  
San Vito dei Normanni.

Durante il periodo estivo è stata effettuata la clorazione dell'impianto idrico di Rifreddo (Potenza).

Per la disinfezione delle opere e per la protezione delle acque lungo tutto il percorso delle reti di distribuzione sono stati complessivamente impiegati circa chilogrammi 30.000 di cloro e suoi derivati.

## CONTROLLO BATTERIOLOGICO E CHIMICO DELLE ACQUE

I laboratori batteriologico e chimico hanno eseguito rispettivamente n. 8.177 e n. 286 esami di acque.

Sono stati espressi giudizi igienici sulle acque emunte dai pozzi di Bagnolo e Barletta e su quelle della falda subalvea del Fortore (Foggia).



Si sono ripetuti gli esami delle acque delle nuove sorgenti di Cassano Irpino e precisamente Pollentina, Peschiera, Preti e Bagno.

Per le acque di « destra Sele » sono stati eseguiti numerosi prelievi da diciotto sorgenti sparse nel territorio di Senerchia, Quaglietta, Calabritto e Monte Oliveto Citra.

Altri esami sono stati eseguiti sulle sorgenti di Ruoti, Nocella di Sopra e Nocella di Sotto, Bella, Braida, Pineta e Rifreddo.

Per conto della Cassa per il Mezzogiorno si è proceduto ad un sopralluogo ed all'esame delle acque della sorgente Eiano a Frascineto presso Cosenza.

Su richiesta delle Autorità comunali di Accadia, Bovino, Biccari ed Alberona sono stati eseguiti esami batteriologici e chimici delle acque in distribuzione in quegli abitati procedendo anche alla disinfezione dei locali acquedotti.

In seguito a notevoli variazioni del contenuto microbico delle acque del Pozzo Guardati (Lecce) si è espresso il parere di escluderle dalla distribuzione fino a quando non si ristabilirà la normale *facies* microbica.

Sono state assiduamente sorvegliate tutte le stazioni di clorazione funzionanti lungo gli acquedotti del Sele, del Basento, dell'Agri, del Caramola e del Triglio, nonché quelle dei pozzi di Trepuzzi, Calugnano, Veglie, Parabita ed Acquaro.

### ISPEZIONI

Fra le numerose ispezioni eseguite nell'esercizio 1958-59 vanno sottolineate quelle al bacino imbrifero del Sele (Lago Laceno) in relazione al crescente sviluppo edilizio di quella zona; agli acquedotti del Basento, dell'Agri e del Caramola ed ai diversi pozzi in esercizio.

### PROFILASSI

Sono state distribuite n. 1.960 dosi di vaccino antitifico al personale addetto agli acquedotti ed alle fognature ed altre n. 426 agli operai addetti ai lavori nell'interno del Canale principale; si sono rifornite di materiale di medicazione per pronto soccorso le case cantoniere, gli impianti di sollevamento, le officine dell'Ente e le stazioni di clorazione.

Sono stati effettuati n. 8 accertamenti sanitari nei riguardi del personale collocato in aspettativa per motivi di salute; definite n. 7 pratiche per il personale da collocarsi a riposo e si è espresso il giudizio su n. 4 richieste di indennità di carovita per persona di famiglia a carico.

Il lavoro complessivo svolto dall'Ispettorato per la vigilanza igienica nell'esercizio 1958-1959 si riassume in un totale di circa 170.000 chilometri percorsi in tutte le provincie dove si svolge l'attività del nostro Ente.

### ATTIVITÀ DI STUDI

L'attività di studi dell'Ispettorato per la vigilanza igienica non si è limitata solo alla parte applicativa nei riguardi della vigilanza alle opere in esercizio ed in costruzione ma anche nell'eseguire e collaborare a tutti gli studi atti a meglio disciplinare il servizio di distribuzione dell'acqua ed il trattamento per la epurazione dei liquami.

Il capo dell'Ispettorato ha collaborato presso il Ministero della sanità allo studio ed alla elaborazione della regolamentazione inerente alla sorveglianza igienica delle acque e degli acquedotti, nonché dei relativi impianti di epurazione.

Non sono mancate opportune visite o contatti con Organizzazioni estere allo scopo di opportuni aggiornamenti. Infatti la dirigenza dell'Ispettorato ha visitato gli impianti epurativi di acqua di San Gallo, Zurigo e Firenze e l'impianto di potabilizzazione al Biossido di cloro di Catanzaro.

I chimici dell'Ispettorato hanno frequentato un corso di aggiornamento, sulla contaminazione radioattiva delle acque, che si è tenuto a Roma sotto gli auspici dell'A. N. D. I. S., al fine di adeguare sempre più la conoscenza del personale della vigilanza igienica ai ritrovati della moderna tecnica in materia di potabilizzazione e di epurazione delle acque.

## PARTE SESTA

## CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Nell'esercizio finanziario 1958-59 è proseguita l'attività degli Uffici per l'attuazione dei lavori ammessi a finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno.

Alla fine dell'esercizio finanziario 1957-58 le concessioni fatte all'Ente dalla « Cassa » si riassumevano nei seguenti importi:

Acquedotto Pugliese . . . . .	L.	10.113.125.182
Fognatura di Bari . . . . .	»	493.267.665
Basso Larinese . . . . .	»	751.179.205
Alta Irpinia . . . . .	»	521.180.780
Acquedotti Lucani . . . . .	»	8.021.340.658
In totale . . . .		L. 19.900.093.490

Al 30 giugno 1959 la situazione delle concessioni fatte dalla Cassa, in conto sui programmi di lavori precedentemente presentati, è la seguente:

DENOMINAZIONE	Importo di programma	Importo di concessione
Acquedotto Pugliese . . . . .	12.981.500.000	10.893.693.466
Fognatura di Bari . . . . .	622.000.000	635.686.383
Basso Larinese . . . . .	—	751.179.205
Alta Irpinia . . . . .	—	521.180.780
Acquedotti Lucani . . . . .	13.000.000.000	8.402.411.623
Totali . . . .	26.603.500.000	21.204.151.457

Confrontando i dati predetti, si nota che l'importo di concessione è aumentato nell'esercizio 1958-59 rispetto ai precedenti di lire 1.304.057.967.

Con speciale riguardo alle attività svolte nell'esercizio finanziario 1958-59, si riassume qui di seguito la situazione dei lavori.

## ACQUEDOTTO PUGLIESE

Le concessioni ricevute dalla «Cassa» nell'esercizio finanziario 1958-59 ammontano a lire 922.987.002 e riguardano le seguenti opere:

	Importo di concessione esercizio finanziario 1958-59	Importo totale concessione per ciascun lavoro
1. - Diramazione primaria integrativa per l'alimentazione della Capitanata - II tronco - Perizia suppletiva . . . . .	L. 79.646.452	823.947.142
2. - II canna sifone Ofanto - Perizia suppletiva . . . . .	» 1.375.000	268.477.438
3. - Nuova diramazione per Taranto - Perizia suppletiva . . . . .	» 1.460.000	370.310.450
4. - Costruzione del IV lotto della fognatura di Bari - Perizia suppletiva . . . . .	» 112.172.968	336.197.247
5. - Costruzione del V lotto della fognatura di Bari - Perizia suppletiva . . . . .	» 30.245.759	81.428.911
6. - Costruzione serbatoio frazione San Menaio di Vico Garganico - Perizia suppletiva . . . . .	» 228.260	2.804.252
7. - Immissione delle acque freatiche di Torre Guiducci nella sub-diramazione per Manfredonia . . . . .	» 36.199.000	36.199.000
8. - Acquedotto ausiliario del pozzo di Posta Ragucci presso la diramazione per Cerignola . . . . .	» 54.073.610	54.073.610
9. - Utilizzazione del pozzo a grande raggio presso il serbatoio di Foggia . . . . .	» 32.404.200	32.404.200
10. - Costruzione condotta suburbana per Taranto . . . . .	» 352.911.019	352.911.019
11. - Acquedotto ausiliario per gli abitati di Vieste e Peschici con l'utilizzazione delle acque del pozzo in contrada Mandrone . . . . .	» 55.273.594	55.273.594
12. - Acquedotto integrativo nella penisola Salentina con l'utilizzazione della falda basale presso Bagnolo del Salento . . . . .	» 70.564.200	70.564.200
13. - Acquedotto integrativo per Brindisi con l'utilizzazione della sorgente carsica basale di Acquaro II . . . . .	» 96.432.949	96.432.949
Totale . . . . .	L. 922.987.002	

## LAVORI ULTIMATI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59

	Importo di concessione
1. - Acquedotto di Alberona - Espropriazione e captazioni di alcune sorgenti . . . . .	L. 7.026.000
2. - Acquedotto ausiliario per Taranto - Opere di captazione delle vene acquifere del fiume Galese . . . . .	» 13.230.000
3. - Acquedotto ausiliario per gli abitati di Ortanova e Carapelle . . . . .	» 10.290.000
4. - Alta Irpinia - III lotto subplotto D - Opere esterne per l'abitato di Monteverde . . . . .	» 39.399.192
Totale . . . . .	L. 69.945.192

## LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 30 GIUGNO 1959

	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
PROVINCIA DI AVELLINO.		
1. Costruzione di un diaframma di contenimento delle sorgenti di Caposele.	L. 145.250.000	99,4 %
2. Alta Irpinia III lotto subplotto A parte I subdiramazione, impianto elevatore, condotta ascendente e serbatoio di Bisaccia . . . . .	» 17.708.078	96,7 %
3. Alta Irpinia, III lotto subplotto C, opere esterne per l'abitato di Aquilonia .	» 53.640.272	97,3 %
4. Alta Irpinia, IV lotto subplotto A, opere esterne per l'abitato di Morra de Sanctis . . . . .	» 68.189.997	96,4 %
5. Alta Irpinia, IV lotto subplotto B, opere esterne per l'abitato di guardia Lombardi . . . . .	» 61.840.000	98 %
6. Lavori di costruzione della galleria di Valico per l'allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino con le sorgenti di Caposele . . . . .	» 3.790.477.871	0,13 %
7. Alta Irpinia - Costruzione 200 posti di protezione catodica delle condotte di acciaio . . . . .	» 10.600.000	92,5 %
PROVINCIA DI BARI.		
8. Condotta per l'allontanamento di liquami tra Torre Carnosa e Torre del Diavolo della fognatura di Bari, III lotto . . . . .	» 106.458.330	75,13 %
9. Costruzione del IV lotto della fognatura di Bari. . . . .	» 336.197.243	73 %
10. Costruzione del V lotto della fognatura di Bari. . . . .	» 81.428.911	94 %
11. Integrazione portata della subdiramazione per Poligono a Mare . . . . .	» 24.312.750	98,4 %
PROVINCIA DI BRINDISI.		
12. Acquedotto integrativo per Brindisi con l'utilizzazione della sorgente carsica di Acquario II . . . . .	» 96.432.949	—
PROVINCIA DI CAMPOBASSO.		
13. Basso Larinese - Raddoppio condotta esterna per Termoli . . . . .	» 92.379.000	—
<i>Da riportarsi . . . .</i>	L. 4.884.915.401	

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
<i>Riporto</i> . . . L.	4.884.915.401	
PROVINCIA DI FOGGIA.		
14. Diramazione primaria integrativa per l'alimentazione della Capitanata — II lotto . . . . . »	823.974.142	57,5 %
15. Esplorazione e captazione sorgenti per l'alimentazione dell'acquedotto integrativo di Accadia . . . . . »	5.932.000	Lavori non iniziati
16. Raddoppio dei sifoni D'Angelo e Cubiti I e II della diramazione primaria per la Capitanata . . . . . »	21.434.405	—
17. Indagini preliminari per la progettazione degli acquedotti ausiliari . . . . . »	77.637.000	—
18. Acquedotto integrativo per Deliceto . . . . . »	6.090.975	—
19. Costruzione acquedotto ausiliario di Posta Ragucci presso la diramazione per Cerignola . . . . . »	54.073.610	80 %
20. Immissione acque freatiche di Torre Guiducci nella subdiramazione per Manfredonia . . . . . »	36.199.000	26 %
21. Utilizzazione del pozzo a grande raggio presso il serbatoio di Foggia . . . . . »	32.404.200	3,5 %
22. Acquedotto ausiliario per gli abitati di Vieste e Peschici con la utilizzazione delle acque del pozzo in contrada Mandrione . . . . . »	55.273.594	20 %
PROVINCIA DI LECCE.		
23. Acquedotti integrativi — utilizzazione della falda basale della diramazione Zanzara-Veglie . . . . . »	37.962.716	67,7 %
24. Acquedotti integrativi penisola Salentina con l'utilizzazione della falda basale presso Bagnolo del Salento . . . . . »	70.564.200	—
PROVINCIA DI POTENZA.		
25. Variante al I tronco della galleria Croce del Monaco . . . . . »	485.480.000	68 %
PROVINCIA DI TARANTO.		
26. Nuova condotta suburbana per Taranto . . . . . »	352.911.019	—
Totale . . . L.	<u>6.944.582.254</u>	

## ACQUEDOTTI LUCANI.

Le concessioni ricevute dalla Cassa per il Mezzogiorno nell'esercizio finanziario 1958-59 ammontano a lire 425.294.562, così distinte:

	Importo di concessione esercizio finanziario 1958-59	Importo totale concessione per ciascun lavoro
1. - Lavori per l'approvvigionamento idrico di Lauria e frazioni - Perizia suppletiva . . . . .	L. 18.250.000	103.372.270
2. - Lavori per l'alimentazione idrica del borgo e del Lido di Metaponto . . . . .	» 57.240.000	57.240.000
3. - Lavori costruzione dell'acquedotto e delle fognature del borgo Venusio in agro di Matera . . . . .	» 47.854.839	47.854.839
4. - Progetto dei lavori di captazione in galleria della sorgente n. 9 dell'acquedotto del Frida . . . . .	» 19.094.575	19.094.575
5. - Progetto dei lavori occorrenti per la sistemazione dell'acquedotto di Viggiano . . . . .	» 29.786.000	29.786.000
6. - Progetto dei lavori di integrazione dell'acquedotto di Bella . . . . .	» 26.250.449	26.250.449
7. - Progetto dei lavori di sistemazione dell'acquedotto di Baragiano . . . . .	» 47.721.200	47.721.200
8. - Progetto dei lavori di costruzione dell'acquedotto di Ruoti . . . . .	» 42.287.958	42.287.958
9. - Progetto dei lavori di costruzione del serbatoio di riserva a Bosco Garaguso e del raddoppio del sifone S. Barbara . . . . .	» 84.821.641	84.821.641
10. - Progetto dei lavori di integrazione della capacità di riserva del serbatoio di Irsina . . . . .	» 29.001.600	29.001.600
11. - Progetto dei lavori di costruzione del serbatoio pensile di Ferrandina . . . . .	» 22.986.100	22.986.100
Totale . . . . .	L. 425.294.562	

## LAVORI ULTIMATI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59

	Importo di concessione
1. - Lavori per l'adduzione delle acque della sorgente Amoroso all'incile dell'Acquedotto dell'Agri . . . . .	L. 43.000.000
2. - Lavori di costruzione del serbatoio di riserva lungo la condotta maestra dell'Acquedotto dell'Agri in località Madonna della Stella. . . . .	» 55.000.000
3. - Lavori di costruzione di una casa cantoniera doppia con magazzino a Potenza Inferiore . . . . .	» 14.071.155
4. - Lavori per la sistemazione delle sorgenti e della condotta dell'Acquedotto del Pardo al servizio del comune di Colobraro . . . . .	» 4.340.000
5. - Lavori di costruzione del serbatoio in servizio della zona alta di Potenza . . . . .	» 70.203.000
6. - Lavori di variante al sifone Sauro tra le progressive di chilometri 7 + 630 e chilometri 8 + 390 . . . . .	» 52.400.000
7. - Lavori di sistemazione, consolidamento e ripristino delle diramazioni secondarie dell'Acquedotto del Basento . . . . .	» 150.100.000
Da riportarsi . . . . .	L. 389.114.155

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		Importo di concessione
	<i>Riporto . . .</i>	L. 389.114.155
8. — Lavori per il raddoppio del sifone di Girigliano nella condotta maestra dell'Acquedotto dell'Agri . . . . .	»	120.260.000
9. — Lavori di costruzione di una casa cantoniera doppia in località Madonna della Stella . . . . .	»	8.985.000
10. — Lavori per la sistemazione, consolidamento e ripristino della condotta maestra dell'Acquedotto dell'Agri dal partitore per Gorgoglione e Ferrandina e delle relative diramazioni . . . . .	»	579.636.750
11. — Lavori di costruzione del serbatoio di Monte La Guardia presso Acerenza . . . . .	»	38.889.980
12. — Lavori per l'allacciamento e l'adduzione delle acque della « Pantana » al serbatoio di Grassano . . . . .	»	61.930.127
13. — Lavori di sistemazione, consolidamento e ripristino dell'Acquedotto del Caramola . . . . .	»	185.900.000
14. — Lavori per la seconda variante lungo il sifone Sauro tra le progressive chilometri 7 + 227 e l'imbocco della galleria in contrada Bosco Amendola dell'Acquedotto dell'Agri . . . . .	»	26.670.000
15. — Lavori di ricerca alle sorgenti Frida . . . . .	»	19.902.000
16. — Lavori di costruzione dell'acquedotto integrativo di Barile e Rapolla. . . . .	»	28.315.800
17. — Primo lotto dei lavori di integrazione del Basento dalle sorgenti a Serra di Vaglio . . . . .	»	1.563.000.000
18. — Lavori di indagini geognostiche in corrispondenza della galleria di valice dell'Acquedotto del Frida . . . . .	»	58.956.544
19. — Lavori di costruzione del serbatoio di riserva presso Stigliano e raddoppio del sifone di Santa Barbara . . . . .	»	104.500.000
20. — Lavori di costruzione dell'impianto elevatore dell'acquedotto per Atella-Rionero. . . . .	»	40.860.562
21. — Lavori di costruzione della seconda canna della condotta ascendente Mercadante-Sgolgore . . . . .	»	248.570.000
	<b>Totale . . . .</b>	<b>L. 3.475.490.918</b>

## LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 30 GIUGNO 1959.

	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
1. — Lavori per la costruzione della diramazione per Brindisi di Montagna e Trivigno . . . . .	L. 100.744.665	95 %
2. — Opere integrative degli acquedotti dell'Agri, Basento e Caramola; Completamento della rete telefonica . . . . .	» 74.230.000	75,56 %
3. — Lavori di sistemazione, consolidamento e ripristino delle diramazioni secondarie dell'Acquedotto del Basento . . . . .	» 181.755.000	29,90 %
4. — Lavori di costruzione delle condotte ascendenti e della parziale sostituzione dell'adduttrice dalle sorgenti Pierno per l'integrazione dell'Acquedotto per Atella-Rionero . . . . .	» 73.081.000	75,58 %
	<b>A riportare . . . .</b>	
	<b>L. 429.810.665</b>	

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
<i>Riporto . . .</i> L.	429.810.665	
5. — Lavori di sistemazione, consolidamento e ripristino della condotta maestra dell'Acquedotto dell'Agri, dalle sorgenti Oscuriello al partitore per Gorgoglione e delle relative diramazioni. . . . . »	735.525.000	67,68 %
6. — Lavori per l'alimentazione idrica delle frazioni di Lolla, Sant'Angelo ed altre in agro di Avigliano e Pietragalla . . »	58.228.190	45,63 %
7. — Lavori per l'alimentazione idrica del centro turistico di Rifreddo . . . . . »	28.604.777	35,95 %
8. — Lavori per l'approvvigionamento idrico di Trecchina dalla sorgente «Torno» . »	95.400.000	74,46 %
9. — Lavori di acquedotto integrativo di Pignola. . . . . »	56.286.000	15,89 %
10. — Lavori per l'approvvigionamento idrico di Lauria e frazioni . . . . . »	103.372.270	Lavori non iniziati 25,31 %
11. — Lavori per l'approvvigionamento idrico di Villa d'Agri . . . . . »	22.489.341	20,38 %
12. — Lavori d'integrazione dell'Acquedotto del Basento (2° lotto: Rami nord e sud) . . »	472.820.000	30 %
13. — Lavori per la costruzione della galleria di valico dell'Acquedotto del Frida . . . »	2.502.697.900	0,96 %
14. — Lavori di alimentazione idrica del borgo del Lido di Metaponto . . . . . »	57.240.000	54,77 %
15. — Lavori di costruzione dell'acquedotto e delle fognature del borgo Venusio in agro di Matera . . . . . »	47.854.839	5 %
16. — Progetto dei lavori di captazione in galleria della sorgente n. 9 dell'Acquedotto del Frida . . . . . »	19.094.575	Lavori non iniziati
17. — Progetto dei lavori occorrenti per la sistemazione dell'Acquedotto di Viggiano . . »	29.786.000	Id.
18. — Progetto dei lavori di integrazione dell'Acquedotto di Bella . . . . . »	26.250.449	Lavori non iniziati
19. — Progetto dei lavori di sistemazione dell'Acquedotto di Baragiano. . . . . »	47.721.200	Id.
20. — Progetto dei lavori di costruzione dell'Acquedotto di Ruoti . . . . . »	42.287.958	Id.
21. — Progetto dei lavori per l'approvvigionamento idrico del Comune di Garaguso con derivazione dell'Acquedotto dell'Agri . . . . . »	13.642.200	Id.
22. — Progetto dei lavori di costruzione del serbatoio di riserva a Bosco Garaguso e del raddoppio del sifone Santa Barbara . . »	84.821.641	Id.
23. — Progetto dei lavori di integrazione della capacità di riserva del serbatoio di Irsina. »	29.001.600	Id.
24. — Progetto dei lavori di costruzione del serbatoio pensile di Ferrandina . . . . . »	22.986.100	Id.
<b>Totale . . .</b> L.	<b>4.926.920.705</b>	



## CONCLUSIONI

Con la presente relazione la Presidenza ha posto in evidenza i risultati conseguiti dalla Azienda nel corso dell'esercizio finanziario 1958-59.

Per la passione che lega gli Amministratori a questo grande Istituto, strumento di civiltà e di progresso, la esposizione è stata accompagnata da quella certezza dell'immane futura espansione dell'Acquedotto Pugliese e del sicuro potenziamento delle attrezzature tecniche al fine di vedere sempre le attività dell'Ente protese al raggiungimento di quegli scopi che il legislatore gli volle affidare.

Il massiccio intervento della Cassa per il Mezzogiorno per la realizzazione di nuove opere, e fra queste sono da citare in modo particolare gli acquedotti del Calore, del Frida e, forse, successivamente quello di « destra Sele »; le nuove grandiose diramazioni ed i grandi invasi a servizio dei più grandi centri della Puglia, nonché i rilevanti interventi che il Ministero dei lavori pubblici in dipendenza della legge 3 agosto 1949, n. 589, e per altre leggi speciali ha riservato al completamento ed allo sviluppo delle reti urbane di acquedotto e delle reti di raccolta delle fognature e relativi impianti di smaltimento, costituiscono per l'Ente una svolta decisiva verso quella estensione dei compiti da anni auspicata.

È ben vero che con il contributo degli utenti si realizzano circa dai 60 ai 65 chilometri all'anno fra condutture di acqua e di fogna, ma il contributo allo sviluppo delle reti idriche e fognanti che tale apporto reca, anche se lodevole per lo sforzo che l'iniziativa privata compie, sarebbe stato ben lungi dall'arrecare quei benefici così estesi che è stato possibile realizzare e che si realizzeranno attraverso il completamento delle reti di acquedotto e fognatura o i relativi ampliamenti attraverso i finanziamenti concessi con la precitata legge 3 agosto 1949, n. 589, per l'ammontare che è stato messo in evidenza nella presente relazione.

Da quanto sopra si può accertare che lo sviluppo delle utenze, la tendenza sempre più crescente del cittadino a volersi dotare dei servizi idrici e di fognatura che, in Puglia, anche con la presenza dell'Acquedotto Pugliese, erano ancora arretrati, hanno ottenuto un contributo considerevole appunto per l'apporto così rilevante conseguito con i benefici rivenienti dai finanziamenti assegnati dal Ministero dei lavori pubblici per le finalità previste nella legge sopra richiamata ed utilizzati dall'Ente per delega avuta dai comuni interessati.

Pertanto lo sviluppo delle utenze e degli allacciamenti di fognatura è in diretto rapporto con l'utilizzazione dei predetti finanziamenti che, oltre ad allargare la possibilità dei servizi anche nelle zone più periferiche dei singoli abitati, determina e sollecita una maggiore richiesta di utenza per la dotazione delle rispettive abitazioni dei servizi predetti.

Se tale apporto è stato considerevole ai fini della distribuzione, migliorando i servizi in via generale ed incrementando le utenze in via particolare, non si può sottacere che i finanziamenti concessi dalla Cassa per il Mezzogiorno, in misura così rilevante, hanno creato una svolta decisiva nel miglioramento del sistema adduttivo sincronizzato con l'ampliamento delle opere di distribuzione.

Se infatti non fosse stato realizzato tutto un programma per la costruzione di nuove diramazioni primarie e secondarie, e se non fossero stati costruiti nuovi grandi invasi oltre la estensione dell'alimentazione idrica a tutti quei centri che ne risultavano sprovvisti completamente o insufficientemente provvisti, non sarebbe stato possibile impostare il programma della captazione di nuove sorgenti in quanto le nuove acque captate difficilmente sarebbero state proficuamente utilizzate dal momento che le diramazioni si sarebbero presentate insufficienti ad addurre l'acqua fino ai centri abitati.

Le opere realizzate con i finanziamenti concessi dalla Cassa per il Mezzogiorno saranno ancora più intensificate mediante i recenti programmi inviati alla « Cassa » stessa per la relativa approvazione ed ancor più, quando saranno attuati, miglioreranno il servizio di adduzione in quelle arterie che presentano maggiori necessità.

Appare chiaro che la utilizzazione di così rilevanti finanziamenti, tempestivamente distribuiti con un piano di attuazione organico, oltre a dare all'Ente la possibilità di incrementare il suo patrimonio, ha favorito la possibilità di una espansione di tutte le sue attività.

Infatti con i dati riportati nella presente Relazione è stato possibile illustrare lo sviluppo considerevole delle utenze, la rilevante massa di acqua venduta, l'incremento sempre massiccio

delle entrate, l'aumento degli abitati serviti e delle popolazioni alimentate, fattori questi che pongono l'Azienda ad un livello di grande produttività, sia ai fini finanziari che agli scopi sociali che l'Azienda medesima di pari passo persegue.

Rilevante è stata l'attività che nel suo complesso l'Azienda ha attuato nel corso dell'esercizio finanziario 1958-59, parte a completamento di iniziative già prese nei precedenti esercizi e parte su nuove iniziative che hanno trovato inizio e completamento nello stesso esercizio finanziario.

Tutta la vita dell'Ente è stata scossa da una nuova fase di propulsione, proiettata alla realizzazione di compiti, forse si direbbe imprevedibili, in quanto l'apporto di opere straordinarie, la tendenza degli utenti alla costruzione di nuovi impianti, il miglioramento dei servizi in numerosi abitati, la costruzione di nuovi acquedotti integrativi a sostegno dei bisogni immediati, hanno caratterizzato la vita dell'Ente in tutti i settori lavorativi.

A dare ogni necessario impulso alle accennate attività ha contribuito certamente, ed in misura rilevante, il clima di tranquillità che ha regnato nel settore lavorativo, dove nessun turbamento è venuto da tempo a minimamente alterare quei rapporti di mutua fiducia che si sono stabiliti fra Amministrazione e personale.

Questo indubbiamente conta moltissimo in quanto ogni sforzo del personale è stato proteso ad adempiere ai compiti che sono stati assegnati dall'Amministrazione.

La Presidenza, nel porre termine alla presente relazione, ritiene di aver dato — in uno sguardo panoramico, generale e particolare — contezza, in questa sede, dei lusinghieri risultati conseguiti dall'Azienda, volti tutti e al miglioramento del servizio e all'incremento del patrimonio dell'Ente.

In quest'opera di rinnovata ed intensificata attività che ha posto l'Ente in condizione di poter proficuamente adempiere ai propri compiti, la Presidenza si è uniformata alle direttive del Consiglio di amministrazione, confortata dall'opera del Collegio dei revisori che ha assiduamente assistito la Presidenza medesima nella sua azione.

Nel concludere la presente relazione, la Presidenza deve rivolgere un elogio a tutto il personale dipendente, per l'attività svolta in ogni settore, che ha dato la possibilità di giungere ai risultati che dianzi sono stati posti in evidenza.

*Bari, dalla Sede dell'Ente, 4 dicembre 1959.*

IL PRESIDENTE  
MININNI